



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

\*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)  
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghe e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90

ANNO 128 - NUMERO 268  
SABATO 14 NOVEMBRE 2009

OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DOR TS  
www.ilpiccolo.it

## IL NODO GIUSTIZIA

# Casini attacca il processo breve: «Una porcheria»

Il presidente emerito della Consulta Baldassarre: «Il Paese ha bisogno di leggi, non di regali»



Pier Ferdinando Casini

**ROMA** Una vera «porcheria», un «mostro giuridico», un «amnistia mascherata», un provvedimento «incostituzionale». Cresce la protesta dell'opposizione e della magistratura dopo la presentazione da parte del Pdl del disegno di legge sul processo breve. Pier Ferdinando Casini annuncia che voterà contro. E il presidente emerito della Consulta, Antonio Baldassarre (vicino al centrodestra) giudica il ddl «incostituzionale e imbarazzante», bollandolo come una «cosa non seria, visto che parliamo di leggi e non di regali».

● Rizzardi e Urizio a pagina 2

## PROCESSO BREVE E IMMIGRATI

# OSSESSIONI IDEOLOGICHE CHE NEGANO IL DIRITTO

di STEFANO ALLIEVI

La campagna anti-immigrati che in questo paese si va conducendo va esaminata ormai per quello che è, o che qualcuno l'ha fatta diventare: un'ossessione ideologica e una paranoia sociale. Che stanno facendo di questo paese, culla della civiltà e patria del diritto romano, un'eccezione europea.

Sono ben distinguibili due livelli, che vanno nella medesima direzione: uno legislativo a livello nazionale, e uno politico a livello locale.

L'ultimo clamoroso esempio, a livello nazionale, è l'inserimento degli immigrati nella lista dei reati esclusi dal decreto sul processo breve, insieme ad altri reati gravissimi, legati alla mafia e al terrorismo, e ad esclusione invece di quelli che beneficavano della nuova normativa, in quanto reati dei colletti bianchi - o, det-

to in altro modo, delle classi dirigenti. Esclusione degli immigrati, non dell'immigrazione clandestina. Perché di fatto non sono dei reati (peraltro puniti con una contravvenzione, e quindi inspiegabilmente considerati gravi), ma un'intera categoria di persone, ad essere esclusi dai benefici di legge.

Già oggi abbiamo una giustizia a due velocità: processi per rettilissima soprattutto per gli immigrati e per i tossicodipendenti, e processi infiniti (e quindi passibili di prescrizione, o futuri beneficiari del processo breve) per tutti gli altri.

Basterebbe guardare i dati sulle presenze nelle carceri per accorgersene; o entrarci almeno una volta nella vita, che non farebbe male, visto che quella di visitare i carcerati è la meno praticata delle opere di misericordia.

● Segue a pagina 2

## IL PIL TORNA A SALIRE MA BANKITALIA LANCIÀ L'ALLARME: DEBITO RECORD ED ENTRATE IN CALO

# Dalla Finanziaria scomparire la Banca del Sud

Ok del Senato alla manovra: saltano anche i fondi per i ricercatori e il mini-taglio dell'Irap

## MORTO IN CARCERE

Tre agenti di custodia e tre medici indagati per la fine di Cucchi

A PAGINA 4

## TADIC IN ITALIA

Roma vuole Belgrado nell'Ue entro il 2014 Un'intesa con il Fvg

MANZINI A PAGINA 5

## TERRORISMO

Alla sbarra a New York la mente degli attentati dell'11 settembre

A PAGINA 5

## «UNA SIGNIFICATIVA QUANTITÀ»



# La Nasa: sulla Luna c'è acqua ghiacciata

**WASHINGTON** Chissà che nel 2020, quando e se i primi uomini torneranno sulla Luna, non avranno anche bor-

racce per fare scorta d'acqua lunare. Perché un dato è certo: sulla Luna c'è l'acqua. L'annuncio è stato fatto ieri

negli Stati Uniti da alcuni scienziati della Nasa.

● A pagina 5

## Cultura

Le grandi famiglie triestine / 4

# Dall'orso all'impero Lloyd Adriatico inizia in un bosco la saga degli Imeri

di PIETRO SPIRITO



pagnando il suo signorotto in una battuta di caccia. Ad un tratto

dalla boscaglia esce un orso inferocito - fatto tutt'altro che raro allora in quei boschi - che attacca i due uomini. Neunfinger non ci pensa due volte, afferra un'ascia, affronta l'orso e gli spacca la testa. L'animale cade a terra con le cervella da fuori, il signorotto chiede al suo servo come si può sdebitare.

● A pagina 28

## CAMERA E SENATO, I NUMERI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

# Parlamentari "inchiodati" alla sedia

Record di presenze per leghisti e Pegorer. Ma c'è chi non firma nemmeno una legge

## RECORD DI VISITE ED ESAMI MEDICI

# Triestini e goriziani abbonati all'ambulatorio

**TRIESTE** I triestini e i goriziani si confermano i «consumatori» più voraci di visite ed esami medici: ne fanno 14,8 a testa nel 2008. E riconquistano il primato, almeno in Friuli Venezia Giulia, superando di due lunghezze i pordenonesi e di una abbondante i friulani. Lo rivela il «check up» del sistema sanitario che la

Regione ha realizzato, analizzando effetti e difetti del «vecchio» piano sanitario e socio-sanitario, e consegnato ai sindacati. «Check up» atteso tanto più nei giorni in cui il nuovo piano triennale e le riforme più o meno annunciate tengono banco.

● A pagina 11



Carlo Pegorer

**TRIESTE** Ferruccio Saro, pur sedendo in maggioranza, è il più «rompicatole»: pungola a ripetizione, con 38 interrogazioni, il governo amico. Manlio Contente è il più prolifico, Mario Pittoni e Carlo Pegorer sono i più stakanovisti. Roberto Antonione e Carlo Monai, all'opposto, sono i più assenti. Angelo Compagnon è il più eclettico. Ecco quanto lavorano i parlamentari del Fvg.

● Giani a pagina 10

# Inchiesta contabile su Medicina dello sport

La Corte dei conti indaga sull'associazione privata ospitata gratuitamente al "Rocco"

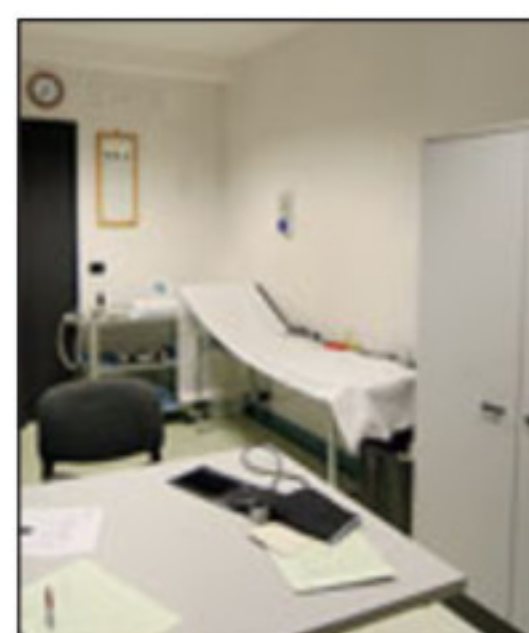
tel 0432.900077  
www.abacoviaggi.it

**ABACOVIAGGI**  
Pacchetti in tutta Italia

| Linea Gialla                                                              | K'un-Lun Viaggi           | PROGETTO VIAGGI              |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------|
| Trieste - tel 040.635333                                                  | GORIZIA - tel 0481.545034 | Montebelluna tel 0481.414247 |
| Destinazione                                                              | Data                      | Giorni                       |
| Salisburgo                                                                | 28-29 nov                 | 2 € 235                      |
| Berlino, Dresda e Ratibona                                                | 3-8 dic                   | 6 € 780                      |
| Francia: da Strasburgo a Colmar                                           | 4-8 dic                   | 5 € 560                      |
| Bolzano, Bressanone e Novacella                                           | 5-6 dic                   | 2 € 205                      |
| Firenze                                                                   | 5-6 dic                   | 2 € 235                      |
| Napoli e la tradizione dei presepi                                        | 5-8 dic                   | 4 € 495                      |
| Roma                                                                      | 5-8 dic                   | 4 € 490                      |
| Svizzera: da Montreux a Berna                                             | 5-8 dic                   | 4 € 520                      |
| Vienna, Graz e Baden                                                      | 5-8 dic                   | 4 € 480                      |
| Austria e Rrep. Ceca                                                      | 6-8 dic                   | 3 € 335                      |
| Monaco di Baviera e il Chimsee                                            | 6-8 dic                   | 3 € 375                      |
| Graz, la capitale della Stiria                                            | 12-13 dic                 | 2 € 230                      |
| Norimberga e Ratisbona                                                    | 11-13 dic                 | 3 € 385                      |
| Graz, la capitale della Stiria                                            | 12-13 dic                 | 2 € 230                      |
| Natale a... Vienna                                                        | 23-26 dic                 | 4 € 495                      |
| Natale a... Strasburgo, Colmar e l'Alsazia                                | 23-27 dic                 | 5 € 580                      |
| Natale a... Praga e Roma 5 giorni, 4 notti info nelle agenzie "Point"     |                           |                              |
| Capodanno a Praga, Vienna, Provenza e Budapest info nelle agenzie "Point" |                           |                              |

La Rambla - Muggia, Hangar34 - Palmanova, Dolcemare - Cervignano, OceanWave - Cormons, ScarpetteRosse - Gorizia, Punto H - Cervignano, BlueMountain - Gradisca d'Iso, Look&Go - Monfalcone, SalvansTour - Staranzano

**TRIESTE** La Procura della Corte dei Conti vuole fare chiarezza sulla vicenda dell'Associazione Centro di medicina sportiva, ospitata gratuitamente per



Un ambulatorio del Centro

anni il Centro di medicina sportiva non ha pagato e forniture di elettricità e di acqua che hanno gravato sul bilancio del Coni.

● Ernè a pagina 12

**smeg**  
tecnologia che arreda

Oltre 100 prodotti in offerta  
fino al 30 Novembre

Smeg Trieste, Via Carducci 9, T. 040 3728868  
www.smeg.it

Associazione  
Amici  
del Cuore

Ricordati di aiutare  
chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

Dite la vostra  
SULLE NOTIZIE

**L'intervista**  
L'assessore alla Cultura: promozione carente

**Greco: Trieste è un "evento" ma la Regione non lo sa**

di PAOLA BOLIS

**TRIESTE** A chi lo accusa di non promuovere i grandi eventi l'assessore comunale alla cultura, Massimo Greco, risponde che «l'evento è Trieste». Invita alla cautela nel parlare di accorpamenti di musei. E sostiene che sul versante cultura-e-turismo Trieste rappresenta quel «qualcosa in più» su cui la Regione dovrebbe puntare con maggiore decisione. Insomma lo slogan non è «l'evento a Trieste», bensì «Trieste è l'evento». E la cultura - osserva Greco -, fa ampiamente il suo dovere. Bisogna ragionare piuttosto su come muoversi in termini promozionali: il coordinamento sulle politiche turistiche è secondo me carente.

● A pagina 16



GIUSTIZIA  
LA POLEMICA

Interviene il leader dell'Udc. Il Pd rilancia: lo stupro rientra nel provvedimento in quanto non è considerato reato grave

Casini boccia il processo breve: «Una porcheria»  
«Meglio un nuovo lodo Alfano, ma costituzionale». Il Guardasigilli: può presentarlo lui

di GABRIELE RIZZARDI

**ROMA** Una vera «porcheria», un «mostro giuridico», un'«amnistia mascherata», un provvedimento «incostituzionale». Cresce la protesta dell'opposizione e della magistratura dopo la presentazione da parte del Pdl del disegno di legge sul processo breve. Pier Ferdinando Casini convoca una conferenza stampa a Montecitorio per annunciare che l'Udc voterà contro.

E il Pd scopre che tra i reati più importanti, per i quali non è previsto il processo breve, c'è il furto aggravato in un luogo pubblico (ad esempio il furto di una valigia in una stazione) ma non lo stupro. «Con questo provvedimento - denuncia la senatrice Vittoria Franco - migliaia di processi in corso per stupro e violenza verranno cancellati a danno di vittime che vedranno impuniti i loro aggressori».

Ma anche Casini non è tenero: «Questo disegno di legge è realmente una porcheria, un provvedimento che dimentica le vittime, sfascia l'ordinamento e abroga la giustizia». Che fare? L'unico rimedio, per il leader centrista che si dice comunque favorevole alla reintroduzione dell'immunità parlamentare, è la presentazione di un nuovo lodo Alfano ma questa volta per via costituzionale.

La proposta è rivolta soprattutto al Pd: «L'opposizione responsabile è di fronte ad un bivio: o si strepita e si fa approvare la porcheria, o si vota il lodo Alfano per via costituzionale».



L'appello del leader centrista non viene raccolto dal Pd, che con Anna Finocchiaro definisce «incostituzionale» e «mo-

ralmente inaccettabile» il contestato disegno di legge e chiede al ministro della Giustizia di presentarsi in Parlamen-



Berlusconi e Casini in una foto d'archivio

to: «Il ministro Alfano venga nell'aula al Senato e ci dica qual è l'impatto di questo disegno di legge, ci venga a dire quanti

processi questo provvedimento manda al macero».

Il ministro della Giustizia raccoglierà l'appello?

Dopo la bocciatura della Corte Costituzionale, il Guardasigilli si limita ad una difesa d'ufficio del lodo che porta il suo nome e risponde alla proposta messa sul piatto da Casini: «Chi dovesse ritenere giusta quella norma, può avere la possibilità di ripresentarla in forma costituzionale».

Angelino Alfano difende il lodo che porta il suo nome e coglie l'occasione per lanciare una freccia avvelenata contro la Consulta («Abbiamo presentato una legge che ci è sembrata equilibrata e giusta») e per lanciare il guanto di sfida all'Anm. «Vorrei che anche la magistratura associata avesse la giusta dose di rispetto verso il legislatore. Il giudice - affonda il ministro della Giustizia - è autonomo ed è soggetto solo alla legge che fa il Parlamento».

La precisazione del Guardasigilli giunge al termine di una giornata che si apre con un nuovo, durissimo, attacco del presidente dell'Anm, Luca Palamara, per il quale il disegno di legge sul processo breve «può avere effetti devastanti». «Di fatto - avverte il magistrato - diventerà impossibile celebrare i processi». A promettere battaglia è soprattutto l'Idv. Di Pietro fa sapere che in occasione della manifestazione «No B Day» che si svolgerà a Roma il 5 dicembre, saranno raccolte le firme per abrogare con un referendum «l'ennesima vergognosa legge fatta ad hoc per Berlusconi». Nell'attesa di scendere in piazza, il capogruppo dell'Idv alla Camera, Massimo Donadi, attacca: «Questa non è una legislatura ma un Romanzo criminale».

«ALTRIMENTI SI LEGITTIMANO I DUBBI»

## L'Avvocatura: occorrono maggiori risorse se si vuole una riforma che funzioni

**ROMA** «È urgente rendere più efficiente la giustizia in Italia, ma il ddl sul "processo breve" per avere credibilità deve essere accompagnato da interventi strutturali e da risorse adeguate, come d'altronde più volte auspicato anche dallo stesso ministro Alfano, altrimenti assisteremo al varo di una riforma che verrebbe giustamente criticata perché parziale, alimentando così il dubbio che sia stata realizzata con finalità diverse da quelle esposte in più occasioni». Questo il primo commento di Maurizio de Tilla, presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (Oua), sul ddl sul cosiddetto "processo breve".

«Non possiamo non condividere l'attenzione posta dal governo sul nodo giustizia, ma è necessario aprire un dialogo con avvocati e magistrati. In Italia - ha continuato - abbiamo un sistema lento e farraginoso, lontano dagli standard europei e spesso oggetto di richiami e interventi da parte degli organismi di controllo comunitari. Nelle aule dei nostri tribunali si mortificano spesso, troppo spesso, i diritti dei cittadini, siano essi imputati o vittime».

Per tutte queste ragioni, ricorda de Tilla, «vogliamo dire a partiti, governo e Parlamento che servono risorse adeguate e quelle previste in Finanziaria sono insufficienti, è necessario un potenziamento delle strutture, una riorganizzazione degli uffici e dei criteri di gestione, anche puntando sul processo telematico».

Inoltre, secondo il leader dell'Oua, «si deve evitare che si indirizzino ulteriori stanziamenti al processo penale a scapito di quello civile».

LA POLITICA RICORDA IL LEADER DC

## Il cardinale Tonini «beatifica» Zaccagnini

**RAVENNA** Una rappresentanza della grande politica ha ricordato a Ravenna con un convegno Benigno Zaccagnini a 20 anni dalla morte. Ma a Massimo d'Alema, Pierluigi Bersani, Dario Franceschini, Bruno Tabacchi - tra gli invitati a parlare dalle Acli - ha rubato la scena il cardinale Ersilio Tonini, 95 anni, che da arcivescovo di Ravenna fu amico di Zac. «Sarebbe possibile, mi chiedo, pensare ad un processo di beatificazione?», ha detto Tonini concludendo il convegno e prendendo di sorpresa pubblico e relatori. «Da vescovo e da cardinale dico che la Chiesa ha bisogno di questi santi, gente che appare normale ed ordinaria, ma in cui lo Spirito Santo fa dei miracoli».

Al Teatro Rasi, alla presenza di parlamentari emiliani, del presidente della Regione Vasco Errani e della famiglia Zaccagnini (la moglie Anna e i figli Livia e Stefano), D'Alema ha ricordato il rapporto tra la famiglia del padre Giuseppe, che visse per un periodo a Ravenna, e quella

del segretario Dc. «Mio padre e Zaccagnini hanno fatto la Resistenza insieme - ha raccontato - persone diversamente schierate nella politica italiana ma unite da valori comuni».

Anche Bersani ha ricordato la prima volta in cui strinse la mano a Zac, che era andato a parlare della Resistenza nel suo paese nel piacentino, Bettola. «Un paese di brava gente, ma bianco bianco», ha scherzato il segretario Pd. «Eppure, Zaccagnini parlò con tanto vigore dei valori della democrazia, che mi resi conto che sotto a quel palco la pensavano tutti allo stesso modo». Franceschini ha citato quello che lo attrasse, da ragazzo, nella figura del segretario Dc. «Quell'aggettivo di onesto, presentato sia come una virtù sia come un limite, l'essere stato un partigiano bianco, la sua diversità insomma. Tutto questo ci conquistò e avvicinò alla politica migliaia e migliaia di giovani». Qualità umane di Zaccagnini, diventate virtù politiche, in primo piano anche per Tabacchi.

## L'INTERVISTA

«Il Paese ha bisogno di leggi non di regali»



Antonio Baldassarre

di ROBERTO URIZIO

**TRIESTE** Processo breve «incostituzionale e imbarazzante». Il giudizio è di Antonio Baldassarre, presidente emerito della Consulta, che, nonostante la sua vicinanza al centro-destra, non esita a bollare il ddl della maggioranza come una «cosa non seria, visto che parliamo di leggi e non di regali». Le parole di Baldassarre puntano soprattutto all'aspetto giuridico del testo, tralasciando le questioni politiche che ne derivano.

**Presidente, siamo di fronte a un disegno di legge ad personam?**

Non c'è dubbio che si tratta di un provvedimento ad personam ma non è su

IL PRESIDENTE EMERITO DELLA CONSULTA

## Baldassarre: norme imbarazzanti

«Ci sono almeno cinque o sei punti che contraddicono la Carta»

## IPOTESI

L'unica via certa è quella di reintrodurre l'immunità prevista dai costituenti

questo che intendo soffermarmi. Come tecnico e come costituzionalista ritengo il testo incostituzionale e imbarazzante oltre a essere desolato come cittadino.

**Dopo il lodo Alfano, dunque, anche questo ddl verrà bocciato dalla Corte Costituzionale?**

Ci sono almeno cinque o sei punti che contraddico-

no il dettato costituzionale ed è inevitabile farlo presente a chi presenta questa legge.

**A quali aspetti si riferisce?**

Innanzitutto è innegabile che il disegno di legge sia incostituzionale sul piano della parità di trattamento dei cittadini davanti alla legge. Ma il fatto più

grave è che vengono accorciati, e di fatto bloccati, processi su reati gravissimi come la corruzione e la concussione. È impensabile rendere estinguibili dei crimini di grande allarme sociale ed è per questo che da cittadino mi sento desolato. Senza contare che non è praticabile l'ipotesi di applicare la legge solo ai processi pendenti in primo grado: o si applica solo ai processi futuri o si deve applicare a tutti i processi in corso.

**Ritiene che sia possibile correggere il testo o sarebbe meglio accantonarlo?**

Mi sembra obiettivamente difficile correggere un testo che fa acqua da tutte le parti. L'unica via certa è quella di approvare una legge costituzionale che

reintroduca l'immunità parlamentare che peraltro era già stata prevista dai costituenti.

**Non rischia di essere un provvedimento impopolare?**

La mia è una riflessione tecnica e giuridica. Il fatto che possa essere impopolare lo lascio al giudizio degli altri.

**Anche dall'opposizione si finisce paradossalmente per rimpiangere il lodo Alfano perfezionandolo come legge costituzionale.**

Il lodo Alfano avrebbe creato la figura di un primus super pares, mentre la nostra Costituzione prevede già una tutela per i componenti delle Camere e il presidente del Consiglio è un primus inter pares. La bocciatura è stata corretta.

## DALLA PRIMA

Obsessioni ideologiche che negano il diritto

**I**l nuovo tassello è clamoroso. E non è figlio di un'esigenza pratica, ma di un'ossessione ideologica. Figlia a sua volta di una sciagurata semina politica e anche intellettuale, che dalla Lega alla Falcia, ma capace di conta-

giare anche altre forze politiche e mezzo mondo dell'informazione, ha fatto dell'immigrato un bersaglio in sé - non per quello che fa, ma per quello che è. Ormai, per ascoltare parole pacate su questo tema, bisogna rivolgersi ai questori e ai prefetti, ai carabinieri e ai servizi di intelligence: cioè ai professionisti incaricati di mantenerlo sul serio, l'ordine sociale. Mentre il maccartismo etnico-razziale di chi agita il tema dell'ordine, anziché agire per portare un po' d'ordine, è prodromo a gravi di-

sordini sociali futuri, oltre ad avere conseguenze devastanti sulla vita individuale e familiare di decine di migliaia di persone - ciò che interessa assai poco, visto che non votano.

A livello locale questa campagna, che ha le sue punte nel Nord e in particolare in alcune realtà del Veneto e della Lombardia (non solo leghiste e non solo di centro-destra), è fatta di ordinanze comunali e delibere che vanno dalla negazione dei diritti di libertà religiosa per alcuni - i musulmani, e solo loro - a un variegato as-

sortimento di decisioni che prevedono una precedenza per i residenti da un certo numero di anni o l'esclusione dei non cittadini, riguardo alla scuola, agli asili, al sostegno per portatori di handicap e non autosufficienti, ai bonus bebé; fino a provvedimenti volutamente vessatori che sono una brutta copia dei provvedimenti sulla mendicizia medievale, arrivando a multare persino chi la carità la fa, oltre che chi la chiede per strada. E così, tra sindaci che subordinano l'apertura di una partita iva o

la concessione della residenza all'attestazione di mezzi sufficienti e di una casa adeguata (che, se fosse praticata sugli autoctoni, li costringerebbe ad espellere molti propri concittadini), ad assessori che vanno di persona a bussare alle porte degli appartamenti di immigrati, in casarecci safari contro i clandestini, la barbarie giuridica, e prima ancora umana, avanza e si fa strada nelle convinzioni e nelle coscienze della gente. Senza capire che così si uccide quel principio universalistico che è la base stes-

sa della civiltà giuridica occidentale: della sua superiorità, come molti dicono.

Bene. Se l'occidente è giuridicamente superiore è precisamente perché ha imparato che la legge è uguale per tutti, e non discrimina per etnia, colore della pelle e religione. E chi lavora per affossare questi principi che è quindi contro l'occidente e suo nemico.

Stefano Allievi

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panichia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

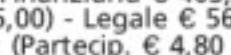
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia € 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo € 0,63, Croazia € 0,63, Slovenia € 0,63).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&amp;C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 novembre 2009 è stata di 39.300 copie. Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI



MANOVRA  
OK DEL SENATOLegge approvata con 149 sì, 122 no e 3 astenuti. Ora tocca alla Camera  
Tremonti: «Non mancheranno spunti per ulteriori riflessioni»Finanziaria, Schifani blocca la Banca del Sud  
Emendamento inammissibile. Saltano i fondi per i giovani ricercatori e il mini-taglio dell'Irap

**ROMA** Stop alla Banca del Sud, niente fondi per i ricercatori universitari, niente calo dell'Irap e cedolare secca (cioè imposta unica del 20 per cento) sugli affitti: il governo non cede di fronte al pressing della maggioranza, soprattutto del Pdl, non allarga le maglie e nella Finanziaria (approvata ieri dal Senato, ora toccherà alla Camera) trovano posto solo alcune novità, tra cui 100 milioni per la sicurezza ma anche alcune micro-norme.

La manovra "light", diciamo leggera, del super ministro Giulio Tremonti incassa dunque il voto del Senato con 149 sì, 122 no e 3 astensioni dell'Mpa (gli autonomisti siciliani di Lombardo), ma lascia molto malumore tra i banchi di Palazzo Madama. Tremonti ha lasciato comunque qualche spiraglio ai senatori della maggioranza: «Alla Camera, in seconda lettura, non mancheranno occasioni per ulteriori comuni approfondimenti e riflessioni».

Il segnale inequivocabile del disagio arriva durante la votazione del "pacchetto Baldassarri" (la manovra aggiuntiva messa a punto dal presidente della commissione Finanze del Senato da 40 miliardi di euro), quando il governo evita di essere battuto per un soffio con una ventina di senatori che scelgono l'astensione in segno di protesta. Le opposizioni ne approfittano e così, oltre a criticare il merito, mettono



Renato Schifani

sotto accusa anche il metodo. «Abbiamo avuto la conferma - dice in aula il numero uno del Pd al Senato Anna Finocchiaro - che su questioni decisive e di indirizzo della politica economica la maggioranza è spaccata». Secondo i Democratici, infatti, «esiste un partito alternativo riguardo alla linea di politica economica del ministro Tremonti». Partito che sarebbe formato soprattutto da una pattuglia di ex senatori di An e che oggi avrebbero appunto scelto l'astensione per inviare un «segnale politico», come spiegano nei corridoi, non nascondendo irritazione per la scelta dei vertici del gruppo del Pdl (Maurizio Gasparri e Gaetano Quagliariello) di aggiungersi in extremis in modo, sottolineano sempre le medesime fonti, da mettere il cappello sulla protesta.

E seppure con motivazioni diverse anche il

## La Finocchiaro: «Il centrodestra prende in giro gli italiani»

**ROMA** La Finanziaria? «È il nulla. Gli italiani sono stati presi in giro sulla sicurezza, le tasse, la mafia». Così Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd nella sua dichiarazione di voto in aula sulla manovra. «Avevano promesso più sicurezza per tutti i cittadini. Ma la promessa era falsa - ha proseguito - perché con questa Finanziaria si completa l'opera cominciata nel 2008, da allora sono stati tagliati 900 milioni di euro solo sul com-

parto ministero dell'Interno e nel 2011 ne saranno tagliati altri 500. C'è poi l'illusorismo dello stanziamento di 100 milioni di euro per la sicurezza-difesa, che sono stati prelevati da un fondo che era già destinato a tale scopo. Se anche fossero soldi veri sarebbe comunque talmente ampio il divario tra i tagli e le risorse messe a disposizione che viene di dire: smettano le penne del pavone di fronte ai risultati eccellenti nella lotta per la lega-

lità e contro le mafie. Perché infatti quei risultati, forse, sono dovuti proprio all'impegno delle forze dell'ordine alle quali non vengono pagati gli straordinari». Quanto al «famoso taglio delle tasse, non ce ne è traccia - ha detto la Finocchiaro - non parlo solo del taglio dell'Irap, ma anche di questa vicenda dell'Irpef: devono dire agli italiani che non pagheranno adesso una frazione dell'acconto, ma che tutti i soldi saranno dovuti in saldo».



presidente del Senato Renato Schifani non nasconde un po' di amarezza per dover alla fine decretare lo stop alla Banca del Sud, che insieme a un mini-emendamento sui turturi, incappa nella rete dell'inammissibilità. Un no che viene sollecitato dalle opposizioni e imposto dal regolamento

che prevede che in aula si possano affrontare solo le questioni già discusse durante i lavori in commissione; Schifani ammette dicendo «a malincuore».

L'unico escamotage per incassare la norma sul Mezzogiorno era svanito ore prima, quando la maggioranza aveva ca-

pito che Tremonti non avrebbe mai concesso la cedolare secca sugli affitti, voluta fortemente anche dai partiti della minoranza, impedendo così un accordo bipartisan. «L'argomento - rassicura però Schifani - verrà discusso certamente dall'altro ramo del Parlamento». E sorte analoga do-

vrebbero subire anche i fondi per i ricercatori universitari (il cui stanziamento era stato chiesto da un emendamento del Pdl, poi fatto proprio dal Pd) che, rimasti fuori dalla Finanziaria, potrebbero rientrare nella riforma dell'Università. La battaglia dunque ora si sposta alla Camera. (a.g.)

I PRINCIPALI INTERVENTI IN SINTESI

Risputano le micro-norme delle manovre vecchio tipo  
Dai defibrillatori al maltempo, a prosciutto, ambulanti, Cofidi al salvataggio del Secolo d'Italia

**ROMA** Ecco in sintesi alcune delle principali norme contenute nel testo.

**BENI CONFISCATI A MAFIA** Potranno essere venduti e il ricavato andrà per metà al ministero dell'Interno per la sicurezza e per metà a quello della Giustizia.

**FONDI SICUREZZA** Arrivano 100 milioni per il riconoscimento della specificità di funzione del settore.

**AGRICOLTURA** Arriva la proroga degli sgravi per l'agricoltura che sarà estesa al 2010.

**PROSCIUTTI STAGIONATI** Via libera a una spesa di 10 milioni per il 2010 per il riconoscimento di contributi alla produzione di prodotti stagionati.

**GIOVANI** Viene finanziato un Osservatorio per i giovani in capo al ministero della Gioventù e che usufruirà di risorse per 3 milioni nel 2010.

**DEFIBRILLATORI** Previsto mini-fondo di 8 milioni in tre anni per l'acquisto di defibrillatori.

**MALTEMPO** Fondo di 10 milioni per il 2010 per la Protezione civile per fare fronte al maltempo in Lombardia e Veneto.

**NORMA SALVA-SECOLO** Consentirà, tra gli altri, al "Secolo d'Italia" di mantenere il finanziamento pubblico nonostante An sia confluita nel Pdl.

**BANCHE POPOLARI** Il testo unico bancario prevede che nessuno possa detenere più dello 0,50% del capitale di banche popolari.

**AMBULANTI** Per gli ambulanti salta l'obbligo di presentazione della dichiarazione unica di regolarità contributiva.

**COFIDI** 10 milioni saranno destinati ai consorzi Cofidi delle province con più alto tasso di Cassa integrazione.

**PICCOLI COMUNI** Viene ripristinato per il prossimo triennio un finanziamento di circa 200 milioni di euro per interventi di natura sociale e assistenziale nei piccoli comuni.

LA RICCHEZZA DEL PAESE CRESCE (+ 0,6%)

Il Pil sale dopo cinque trimestri con segno meno  
Bankitalia: debito record, giù le entrate fiscali

di GIGI FURINI

**MILANO** Una notizia bella e due brutte. La bella notizia è che il Pil, il prodotto interno lordo, cioè l'intera ricchezza generata dall'Italia, è tornata a crescere nel terzo trimestre dell'anno (luglio-agosto-settembre). Le due brutte notizie sono il calo del gettito fiscale e un terribile aumento del debito pubblico, arrivato a 1.786 miliardi di euro, una cifra mai raggiunta.

**Il Pil.** Da 5 trimestri, cioè 15 mesi, il prodotto interno lordo era in calo. Adesso risale, lentamente, la china. La crescita stimata dall'Istat è dello 0,6% rispetto al trimestre

precedente. Vuol dire che la "macchina" si rimette in moto, che piano piano si riparte.

Ma se confrontiamo il dato con lo stesso periodo del 2008, vediamo che il Pil è in calo del 4,6% e questo fa capire come pesante sia stata la recessione. «Il recupero dell'Italia si sta realizzando», esulta il ministro Scajola. «Vuol dire che ripartiremo con un'accelerazione nel 2010», ribatte il suo collega Brunetta.

**Prudente il Pd:** «È un dato ancora provvisorio». E intanto la Confindustria sollecita misure più incisive. «Non siamo ancora in una fase espansiva - dicono - e il percorso

per uscire dalla crisi non sarà breve. Per questo chiediamo misure più incisive per rendere più robusto questo percorso». «Bisognerebbe dare le tredicesime anche a chi ha perso il lavoro e detassare quelle che stanno per essere consegnate ai lavoratori - dice la Confesercenti - così potrebbero aumentare i consumi. Invece rischiamo un brutto Natale che potrebbe avere ripercussioni sul piano dell'occupazione già nei primi mesi del 2010».

**Entrate in calo.** Il gettito fiscale è in calo del 3,5% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo del 2008. Pesa come un macigno il dato di set-

tembre: -2,4 miliardi.

**Il debito pubblico.** Si potrebbero scrivere decine di pagine. Invece basta un numero: 1.786 miliardi di euro.

Rispetto al settembre 2008 è salito di 138 miliardi, pari all'8,42%. Ed è salito di 123 miliardi (pari al 7,44%) rispetto all'inizio di quest'anno. Scajola continua a mostrare ottimismo: «Va meglio che in altri Paesi europei» ma il Pd mette in guardia: «Le minori entrate fiscali e il peggioramento dei conti pubblici indeboliscono il quadro complessivo», dice Pierpaolo Baretta, capogruppo in commissione Bilancio. I sindacati chiedono al governo

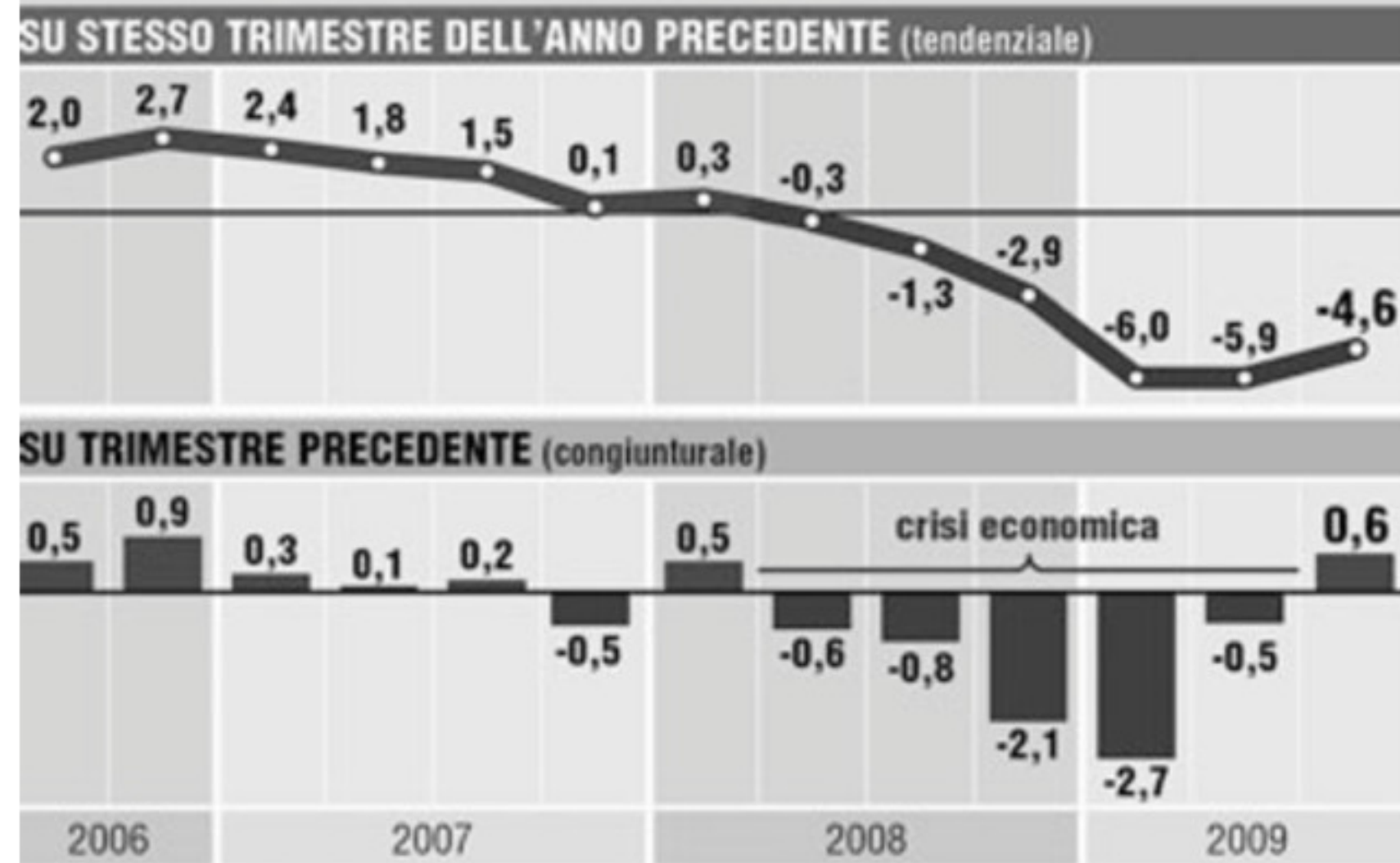


Mario Draghi di Bankitalia

un'inversione di rotta.

C'è scetticismo anche sui mercati finanziari. Paolo Barrai, analista ed esperto conoscitore dei "conti" italiani, avverte: «Il Paese non può cresce-

## La crescita trimestrale



re se è soffocato da questo debito. Anche la Borsa è un po' salita in questi mesi, ma l'indice è tornato di fatto ai livelli di 10 anni fa. Tanti dicono che anche il Giappone ha

un grosso debito. E io rispondo che, in effetti, anche il Giappone è in crisi, se è vero che il loro indice di Borsa, il Nikkei, è attorno a 10 mila quando 10 anni fa era a 40 mila.

E poi c'è il problema dei tassi. Se dovessero risalire potremmo andare in difficoltà, allora davvero i nodi verrebbero al pettine».

## DALLA PRIMA

## Una ripresa da consolidare

**P**lù o meno come la Germania e più della Francia, della media euro e della Ue a 27. In Spagna e Regno Unito, la recessione continua, ma diminuisce l'intensità.

Per la maggior parte dei grandi paesi dell'area euro la recessione 2008-09 è durata cinque trimestri, dal secondo trimestre 2008 al secondo trimestre 2009 incluso. Dunque, non è cominciata con il fallimento di Lehman Brothers ma con il vertiginoso aumento dei prezzi del petrolio e delle materie prime che

hanno portato all'aumento dei costi di produzione e alla fiammata inflazionistica della prima metà del 2008. Dopo i primi due trimestri, però, con il fallimento di Lehman e il successivo crollo dei mercati finanziari e borsistici e il congelamento del mercato interbancario fino al marzo 2009, la recessione è diventata la peggiore crisi economica del secondo dopoguerra.

In Italia, la recessione 2008-09 ha causato una perdita cumulata di 6,5 punti percentuali di Pil. Solo la Germania ha perso più Pil dell'Italia durante la crisi (di un decimo di punto percentuale). La Francia ha perso solo la metà dei punti percentuali rispetto a Italia e Germania, con la Spagna e il Regno Unito a metà strada. Va però ri-

cordato che nell'ambito dei paesi europei, Spagna e Regno Unito continuano a perdere Pil anche nel terzo trimestre.

Per questi paesi dunque la recessione è certamente ancora non conclusa, anche se la sua intensità sta rallentando. Con il terzo trimestre 2009, invece, l'Italia ha interrotto la serie di variazioni negative del prodotto interno lordo. La Francia e la Germania lo avevano già fatto nel secondo trimestre 2009.

La recessione 2008-09 è stata finora la più costosa in termini di Pil della storia recente dell'Italia (dal 1981 in poi), ma non la più lunga: la recessione del 1992-93 durò infatti per sei trimestri, uno in più di quella di oggi. Ma oggi si sono persi sei punti e passa di Pil, mentre allora la perdita cu-

mulata fu di nemmeno due punti di Pil. Nel complesso, i periodi di crescita negativa del Pil per almeno due trimestri consecutivi (e che quindi soddisfanno la definizione statistica di "recessione") dal 1981 in poi sono ben sei per l'economia italiana. Ma la durata di quattro dei sei episodi di recessione - quelli degli anni Duemila e quello dei primi anni Ottanta - è di soli due o al massimo tre trimestri con perdite cumulate di Pil contenute e oscillanti tra 0,3 e 0,7 punti percentuali.

La frequenza degli episodi recessivi, per quanto solo raramente di grave entità, è coerente con i dati che indicano una perdita di 20 punti di Pil dell'Italia rispetto agli altri quattro grandi paesi europei nei quattordici anni dal 1995 al 2008.

La crescita di 0,6 per cento è un buon dato, ma è inferiore alla previsione di +1,3 per cento che si poteva ricavare dall'andamento della produzione industriale, tradizionalmente un indicatore molto correlato con il Pil. Non abbiamo ancora tutte le informazioni per spiegare in dettaglio le cause dell'errore di previsione. Ci possono essere tre ragioni: mercato del lavoro, disponibilità di credito, tasso di cambio.

Il rapido peggioramento del mercato del lavoro si è tradotto in una recrudescenza della crisi nel corso del tempo per la Spagna e per il Regno Unito, cioè nei paesi europei dove la disoccupazione è aumentata più rapidamente; non negli Stati Uniti, però, dove pure le notizie del mercato del lavoro continuano a

essere molto negative. In Italia, Francia e Germania, l'occupazione è finora diminuita molto meno del Pil. Non casualmente in questi paesi, i consumi hanno tenuto, mostrando tassi di crescita positivi già nel secondo trimestre 2009. Ma se l'indice della produzione industriale non aumenta rapidamente verso il livello di 109 raggiunto nell'aprile 2008 (nel terzo trimestre è a 84, cioè a -25 rispetto all'inizio della crisi), il colpo di coda della crisi finanziaria ed economica sul mercato del lavoro è destinato a farsi sentire. Si è anzi già fatto sentire nel terzo trimestre, come dicono i numeri della cassa integrazione e quelli sulle grandi imprese: ma ancora non conosciamo i dati aggregati del terzo trimestre.

Sui giornali si leggono

tutti giorni le grida di aiuto delle piccole imprese che non riescono a far fronte ai pagamenti dei fornitori per ritardi nei pagamenti delle fatture o, peggio, cancellazioni di ordini sull'interno e sull'estero. Più in generale, è più probabile che il cosiddetto credit crunch morda proprio ora, nelle fasi iniziali della ripresa (quando le aziende vorrebbero ricominciare a investire) piuttosto che nei periodi (come i trimestri precedenti) in cui tutti vedono nero e tendono a rinviare al futuro i progetti di investimento. Il rischio è che la mancanza di credito uccida la neonata ripresa nella culla. Forse, ha cominciato a farlo nel terzo trimestre.

Infine, per le aziende che esportano, il cambio euro-dollaro a 1,50 è una grave tassa sulle possibilità di penetrazione delle

nostre aziende su mercati come quello americano. Contro le oscillazioni del cambio ci si può coprire. Ma non sempre si azzeccano le previsioni (lo sappiamo bene noi economisti!), soprattutto sul mercato dei cambi; e poi coprirsi contro il rischio di cambio costa. La strategia di lungo periodo della Bce di conferire all'ancora giovane euro uno status da valuta di riserva confrontabile con il dollaro potrebbe provocare un costo difficile da sostenere per l'industria. Soprattutto per quella italiana, che malgrado tutto, è comunque specializzata nella produzione di beni tradizionali, sia pure di alta qualità.

Francesco Daveri  
www.lavoce.info



DISCARICHE CHIUSE, LE AZIENDE DI SMALTIMENTO SENZA FONDI

# Emergenza rifiuti a Palermo, chiuse le scuole

Raccolta bloccata da una settimana in 60 comuni. I sindaci: «Massacrata l'immagine della Sicilia»

**PALERMO** Quel «profumo di zagara» nella «terra dove fioriscono i limoni» decantato da Johann Wolfgang Goethe per descrivere la conca d'oro che circonda Palermo è ormai un ricordo, come dicono i francesi «d'antan», ovvero di altre epoche. Nella zona prevale infatti il fetore della «munizanza», le enormi distese di pattume non raccolte da oltre una settimana in circa 60 comuni del Palermitano. Una situazione di stallo provocata dalle discariche chiuse e dallo stato di agitazione permanente degli operatori del Coinres, il consorzio che si occupa della raccolta e del conferi-

mento dei rifiuti nei comuni della provincia. I sindaci hanno così deciso di chiudere scuole e uffici pubblici, mentre la procura sta valutando se aprire un fascicolo per interruzione di pubblico servizio a carico dei dipendenti dei consorzi che si astengono dal lavoro. Ieri mattina gli amministratori comunali, con tanto di fascia tricolore, hanno protestato in piazza davanti alla sede della presidenza della Regione. A causare l'emergenza hanno contribuito una serie di fattori concatenati. Alle difficoltà finanziarie dell'Amia, l'azienda che gestisce il servizio nel capoluogo sicilia-

no e che ha accumulato un deficit di circa 180 milioni di euro, si sono sommate così quelle della provincia: anche il Coinres, infatti, naviga infatti in brutte acque per la mancanza di adeguati finanziamenti dalle amministrazioni locali. I dipendenti ricevono gli stipendi con oltre un mese di ritardo, i mezzi funzionano a singhiozzo e adesso sono finiti anche i soldi anticipati dalla Regione. Ma la situazione è diventata critica in seguito alla chiusura della discarica di Bellolampo, gestita a Palermo dall'Amia e vietata ai 60 comuni della provincia perché l'Azienda vanta un credito di 65 milio-

ni di euro nei confronti delle amministrazioni. L'ex municipalizzata di Palermo aveva dato, infatti, al Coinres, all'Ato Alto Belice Ambiente e ai Servizi comunali integrati un ultimatum per il pagamento degli arretrati che non è stato rispettato. Al presidente della Regione, Raffaele Lombardo gli amministratori comunali chiedono la dichiarazione dello stato di emergenza igienico-sanitaria. I sindaci hanno chiesto che il «governo regionale si faccia carico di un intervento straordinario di natura finanziaria per consentire agli attuali Ato rifiuti di potere superare la grave crisi economica



Una via palermitana invasa dai rifiuti

e finanziaria in cui versa». Chiesti inoltre «i pagamenti da parte della Regione degli stipendi fino al giugno 2010 e dei costi di conferimento in discarica, dei mezzi di movimentazione

dei rifiuti solidi urbani e delle infrastrutture necessarie per la messa a norma delle discariche esistenti». Di fronte a questa nuova «grana» e alle dichiarazioni polemiche di numerosi esponenti politici, il Governatore Raffaele Lombardo replica: «Il problema dei rifiuti in Sicilia dipende dal costo eccessivo dei consorzi che gestiscono la raccolta, i quali hanno assunto centinaia di persone. Oggi questi consorzi non riescono a pagare né gli stipendi ai lavoratori né le discariche dove conferiscono i rifiuti». Si rammarica il sindaco di Bagheria, Biagio Sciortino: «Abbiamo massacrato l'immagine di una città che era tornata sotto i riflettori della cultura con il film Baaria di Peppuccio Tornatore. Due anni di lavoro vanificati dalla spazzatura».

# Sgominata la banda dei furgoni blindati Bergamo: 7 arresti Nel 2008 un colpo da 1,8 milioni sull'A4

**BERGAMO** La Squadra mobile di Bergamo ha sgominato un'organizzazione criminale accusata di aver assaltato il 9 giugno 2008 un furgone portavalori nei pressi del casello di Seriate (Bergamo), lungo il tratto bergamasco dell'autostrada A4 tra Brescia e Milano.

Ieri mattina sono state eseguite sette ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico di altrettante persone sospettate di aver fatto parte del commando. Quella sera, intorno alle 20.40, una decina di malviventi incappucciati e armati di kalashnikov bloccarono un tratto di autostrada, incendiando sei auto e sparando all'impazzata contro ignari automobilisti - tra cui una coppia di spagnoli - e contro i tre occupanti di un furgone portavalori della ditta G4 di Brescia, quindi fuggirono a piedi e in auto con un bottino di un milione e 800 mila euro.

Le indagini hanno permesso di risalire a una banda di scrupolosi professionisti, quasi tutti originari della provincia di Foggia, e alcuni dei quali residenti nelle province di Bergamo, Varese e Lodi. Il primo a finire nella lista della Squadra mobile è stato Giuseppe Papaleo, 40 anni, originario di Crotone, ma residente a Predore (Bergamo) e titolare di un capannone industriale di Bolgare (Bergamo), dove sono state rinvenute - nascoste in un cunicolo - le moto troncatrici utilizzate per sventrare il furgone e impossessarsi dei valori che vi erano contenuti. Le indagini condotte su di lui hanno portato anche ad altre persone che dopo la rapina erano rientrate in Puglia. Gli inquirenti sono risaliti a loro tramite lo studio dei tabulati di numerose utenze telefoniche.

## » IN BREVE

**ARRESTATO UN GIOVANE Salerno, uccide anziano gettandolo dagli scogli**

**SALERNO** Ha ventiquattro anni, il giovane che ieri mattina, a Salerno, ha scaraventato sugli scogli, da una altezza di sei metri, Mario Casolaro, il pensionato di 73 anni che è deceduto all'istante. Il giovane, bloccato da un sottufficiale del reparto operativo dei carabinieri in borghese, che ha assistito alla tragica scena, è risultato sprovisto di documenti. Da quanto si è appreso il 24enne soffriva di problemi psichici, per i quali era stato ricoverato più volte presso la struttura privata di neurologia e psichiatria «La Quietè» di Pellezzano (Salerno). Il giovane, che risiedeva con la madre a Giffoni Vallepietra, aveva lasciato solo cinque giorni fa la casa di cura per trasferirsi in una struttura di igiene mentale dell'Asl di Salerno.

**BARI: FALLISCE DEPISTAGGIO Il killer dell'estetista tradito da Facebook**

**BARI** L'assassino è stato tradito da Facebook. Il social network, che l'uomo ha usato per depistare gli investigatori, si è rivelato un formidabile indizio a suo carico. Ora è in carcere per l'omicidio premeditato di Anna Costanzo, la truccatrice degli artisti del Petruzzelli di Bari uccisa nella sua casa al rione san Girolamo la notte tra il 10 e l'11 luglio scorso. Ad assassinare la cinquantenne è stato il suo ex fidanzato, Alessandro Angelillo, di 33 anni, titolare di un negozio di ferramenta. Tra i due la relazione era finita un mese prima del delitto.

## INCHIESTA DELLA PROCURA DI ROMA

# Il pm: Cucchi pestato in tribunale Indagati tre medici e tre agenti

L'aggressione il giorno dopo il fermo. Nessuna accusa per i carabinieri

**ROMA** A tre agenti carcerari che lo hanno avuto in custodia e ad altrettanti medici del reparto di detenzione dell'ospedale Sandro Pertini sono arrivati gli avvisi di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Stefano Cucchi, il trentunenne arrestato in buone condizioni di salute alle 23.30 del 15 ottobre (in possesso di pochi grammi di droga) e deceduto alle 6.45 del 22, denutrito, disidratato, con la schiena rotta e altri traumi.

I sanitari sono accusati di omicidio colposo: destinatari dei provvedimenti sono Aldo Fierro, 60 anni, primario del servizio di Medicina protetta del Pertini e i suoi collaboratori Stefania Corbi, 42, e Rosita Caponetti, 38. Secondo il capo di imputazione, i tre, «omettendo le dovute cure, cagionavano la morte di Cucchi». In particolare per il contrasto alla denutrizione e alla disidratazione, i sanitari disponevano degli strumenti e avrebbero potuto mettere in campo le azioni necessarie per curarlo anche se il paziente avesse rifiutato le cure. L'avviso di garanzia, spiegano in Procura è dovuto a «un eccesso di garanzia per consentire agli interessati di nominare un consulente in vista della riesumazione della salma». L'accusa per gli agenti carcerari è invece di omicidio preterintenzionale. Nicola Minichini, 40 anni, Corrado Santantonio, 50, e

Antonio Dominici, 42, «colpendo Cucchi il 16 ottobre nelle celle di sicurezza del tribunale con calci e pugni, dopo averlo fatto cadere, ne cagionavano la morte avvenuta all'ospedale Sandro Pertini».

**Il pestaggio.** L'aggressione si sarebbe consumata la mattina del 16 ottobre, nel sotterraneo del palazzo B del tribunale, dove Cucchi era rinchiuso in una cella di sicurezza in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto, ha spiegato il procuratore capo Giovanni Ferrara. Cucchi, secondo l'accusa, sarebbe stato scaraventato in terra, dopo aver sbattuto violentemente il bacino, procurandosi una frattura dell'osso sacro, sarebbe stato colpito a calci che avrebbero procurato le altre lesioni.

**I testimoni.** Determinante la testimonianza di un altro detenuto, un immigrato dell'Africa occiden-



Stefano Cucchi, il ragazzo morto dopo l'arresto, insieme alla sorella

tale, che avrebbe assistito alla scena. L'uomo, hanno ricostruito gli inquirenti, riuscì a parlare con lui, a udienza di convalida conclusa, mentre venivano portati nel carcere di Regina Coeli. Con il supertestimone che ha assistito al pestaggio di Stefano Cucchi, altri due detenuti, anch'essi immigrati, hanno visto e sentito. E ce ne sono altri che hanno raccolto le confidenze del giovane sull'aggressione subita.

**L'incidente probatorio.** La Procura ha deciso che tutti vengano ascoltati in sede di incidente probatorio per dare valore di prova alle loro dichiarazioni. Nella richiesta di incidente probatorio, viene spiegato che il testimone chiave della vicenda, trovandosi quella mattina nelle celle di sicurezza del tribunale, «vide e udì agenti della polizia penitenziaria

SICUREZZA STRADALE: CALA IL NUMERO DI VITTIME (-33%) SULLE STRADE ITALIANE

# «Niente sigarette e telefonini per chi guida»

Il presidente dell'Acì, Gelpi: «Il 90 per cento degli incidenti causati dalla distrazione»

**Nel 2008 in Friuli Venezia Giulia 4771 sinistri stradali con 110 morti**

**TRIESTE** Nel 2008 in Friuli Venezia Giulia si sono verificati 4.771 incidenti stradali con complessivi 110 morti e 6.459 feriti. Udine risulta la provincia con il più alto numero di sinistri (1.897) seguita da Trieste (1.195), Pordenone (1.081) e Gorizia (598). Spetta a Udine anche il maggior tributo di sangue con 54 morti, poi vengono Pordenone (31), Trieste (18) e Gorizia (7). Per quanto riguarda i feriti il primato spetta a Udine (2.659) seguita da Pordenone (1.482), Trieste (1.478) e Gorizia (840). Limitando l'analisi agli incidenti mortali, il Friuli Venezia Giulia ne conta nel 2008 105 con un totale di 110 morti e 77 feriti. Il numero maggiore di incidenti mortali è avvenuto a Udine (31) seguito da Pordenone (31), Trieste (16) e Gorizia (7). In questo caso i feriti sono così ripartiti: Udine 44, Pordenone 16, Trieste 9 e Gorizia 8.

I dati sono contenuti nel rapporto presentato ieri da Acì e Istat. A livello nazionale nel 2008 sono state 4.731 le vittime sulle strade italiane, con un meno 7,8 per cento significativo rispetto all'anno precedente. I più colpiti però sono sempre i giovani tra i 25 e i 29 anni.

**ROMA** Vietare telefoni e sigarette in auto. E' questa, secondo il presidente dell'Acì Enrico Gelpi, una ricetta per far abbassare ulteriormente il numero di incidenti stradali. Gelpi lo ha ribadito presentando gli ultimi dati sugli incidenti stradali elaborati in collaborazione con l'Istat. «I comportamenti scorretti e la distrazione continuano a causare il 90% degli incidenti», ha premesso Gelpi. E dalle statistiche esce fuori un dato che dà la misura della pericolosità del fumo, dell'accesione della sigaretta, mentre si è alla guida: dati alla mano, infatti, i fumatori provocano il 50% in più degli incidenti rispetto agli altri guidatori, mentre l'uso del telefono al volante dimezza i tempi di reazione. Da qui l'idea, contenuta nel testo di legge unificato

sulla sicurezza stradale, approvato dalla Commissione Trasporti della Camera, di mettere al bando sigarette e telefonini. Intanto l'Italia sta recuperando terreno sulla sicurezza stradale. Tra le cause che hanno permesso di abbassare il numero di incidenti, secondo l'Acì, ci sono l'inasprimento delle pene contro la guida sotto l'effetto di alcol e droga, l'aumento dei controlli delle forze dell'ordine e la maggior consapevolezza, grazie anche campagne di sensibilizzazione, dei conducenti sui rischi della strada. Diminuiti anche i sinistri sulle autostrade (-9,3%) Secondo l'Acì il merito è del sistema dei «tutor», dispositivi che, oltre a controllare la velocità, «rendono la circolazione più fluida, evitando le congestioni del traffico». Durante la presen-



Il telefonino è tra le cause principali degli incidenti

tazione del rapporto, il presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, ha precisato che «le decisioni politiche per un'efficace prevenzione

degli incidenti stradali devono basarsi su dati e informazioni oggettivi e non su evidenze aneddotiche».

«Non raggiungeremo l'obiettivo europeo di ridurre della metà le vittime della strada entro il 2010 rispetto al 2000 - ha aggiunto Gelpi - ma i dati sono positivi». L'Italia è attualmente undicesima nella corsa verso l'obiettivo Ue, con una riduzione del 33 per cento delle vittime sulle strade, positiva rispetto alla media europea pari a -31,2%, dato sul quale comunque pesano gli aumenti degli incidenti in Romania (+22,5%) e Bulgaria (+4,8%). Negli stati più vicini a noi stanno meglio: il traguardo del 2010 è stato raggiunto in Lussemburgo, Portogallo e Lettonia. A un passo dall'obiettivo Francia (-47,1%), Spagna (-46,3%) e Germania (-40,3%). (p.ca.)

Una collana di 4 DVD.

in Veneto con **Marco Paolini**

Il 1° appuntamento è con **Bestiario Veneto** parole mate.

DA MARTEDÌ 17 NOVEMBRE IL 1° DVD "BESTIARIO VENETO"

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 8,90 IN PIÙ



INCONTRO A ROMA TRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI E IL PRESIDENTE BELGRADESE BORIS TADIC

# L'Italia vuole la Serbia nell'Ue entro il 2014

Siglato un importante accordo con il Friuli Venezia Giulia. Unico punto di frizione la questione del Kosovo

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Obiettivo 2014. I leader dei 27 sanno che è il limite temporale per la soluzione dei Balcani occidentali. E il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha sollecitato l'ingresso della Serbia nell'Ue proprio entro il 2014, se non prima, come scadenza. «Il 2014 - spiega nella conferenza stampa tenuta insieme al presidente della repubblica serba Boris Tadic (da lui definito il Clooney serbo) durante il vertice intergovernativo di ieri a palazzo Chigi - può essere anticipato e posto con forza come data ultimativa». Berlusconi ha ribadito la «volontà italiana di avere la Serbia come membro dell'ue» e dopo aver ricordato «la resistenza di un solo Paese (leggi Olanda ndr.)» all'adesione entro il 2012, assicura che per Belgrado «non ci sono posizioni negative da superare» ma «standard» da raggiungere attraverso una serie di riforme che porteranno il Paese «sullo stesso piano di democrazia e modernità» degli altri partner Ue.

Nella Repubblica serba ci sono «importanti presenze delle nostre grandi imprese, nei settori dell'energia, delle infrastrutture e del settore automobilistico», ha precisato Berlusconi ed «è confermato - annuncia Berlusconi - un importante investimento della Fiat». Dopo aver annunciato la firma di una dichiarazione



La stretta di mano tra Boris Tadic e Silvio Berlusconi

congiunta di partenariato strategico tra i due Paesi, Berlusconi evidenzia i «punti di vantaggio notevolissimi» che la Serbia può offrire agli imprenditori italiani. Tra questi Berlusconi segnala la «manodopera numericamente importante» disponibile «a un prezzo che è molto conveniente rispetto ai prezzi italiani», gli accordi di libero scambio che Belgrado «ha saputo mettere in campo tra i Paesi che la cir-

condano, con, tra poco anche l'Ucraina» e le «diverse centinaia di milioni di possibili consumatori». E infine, tra i vantaggi che rendono il Paese balcanico «un luogo di sviluppo assolutamente positivo» per gli imprenditori italiani, e quelli adriatici in particolare, figura anche un «imposta più contenuta sugli utili delle società».

Italia e Serbia d'accordo su tutto tranne su un punto, il Ko-

sovo. «La Serbia non farà mai un passo indietro nel rivendicare la propria integrità territoriale. Lotteremo con tutti i mezzi giuridici», ha detto il presidente serbo Tadic, mentre l'Italia riconosce l'indipendenza dichiarata nel febbraio del 2008 in modo unilaterale dal Kosovo, che Belgrado considera invece tuttora una propria provincia.

Dell'incontro è stato protagonista anche il Friuli Venezia Giulia che con la Serbia ha rafforzato la reciproca collaborazione nell'ambito delle consolidate relazioni tra i due governi, con l'obiettivo di favorire il percorso di avvicinamento di Belgrado all'Unione europea: è quanto prevede il Memorandum d'intesa, siglato ieri a Roma dal presidente della Regione, Renzo Tondo, e dal primo ministro della Serbia, Mirko Cvetkovic. Tra Friuli Venezia Giulia e Serbia, e in particolare con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di Belgrado, era stato già sottoscritto nel maggio di quest'anno un Protocollo per sviluppare l'e-government, un progetto che - come si rileva nel documento firmato ieri - ha avuto concreto avvio. Adesso si punta a individuare nuovi settori di reciproco interesse, in cui sperimentare forme più ampie di collaborazione, specie nel settore della Pubblica amministrazione, anche nella prospettiva di avvicinamento della Repubblica di Serbia all'Unione europea. Sarà a questo proposito istituita una Commissione congiunta.

## Napolitano incontra Mesic: «Noi vi aspettiamo nell'Unione europea»

**TRIESTE** L'Italia attende a braccia aperte l'ingresso della Croazia nell'Unione europea. E questo in estrema sintesi il messaggio lanciato dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano al capo di Stato di Zagabria, Stipe Mesic. «Abbiamo sempre seguito e sostenuto con convinzione» il processo che sta portando Zagabria nella comunità, ha detto il presidente Napolitano,



Mesic e Napolitano

al termine di un'ora di colloqui con l'omologo croato Stipe Mesic. Allo stato delle cose «non mi sembra che ci siano difficoltà serie prima della decisione finale». Preoccupano, semmai, i «ripensamenti» che stanno facendosi strada in altri Paesi della ex Jugoslavia, come la Serbia, e «il punto critico» rappresentato dalla situazione non del tutto pacificata della Bosnia-Erzegovina. Lo scopo finale è fare in modo che «l'intero Sudest europeo entri nell'Ue» perché non si ripeta «mai più un altro caso Milosevic» e l'Europa diventi un «fattore fondamentale di pace». Così il presidente croato Stjepan Mesic, al termine dell'incontro con Napolitano. Dopo aver sottolineato gli ottimi rapporti bilaterali con l'Italia, ed aver ringraziato il presidente Napolitano per l'appoggio dato al processo di adesione della Croazia nell'Ue, Mesic ha spiegato che il suo Paese punta a «rispettare tutti gli standard e adempiere a tutti i criteri per entrare in quel club, più elitario dal punto di vista politico ed economico, rappresentato dall'Unione Europea». Ma quello che chiede la Croazia, ha aggiunto, è che «tutti i Paesi del Sudest europeo entrino in Europa». (m.man.)

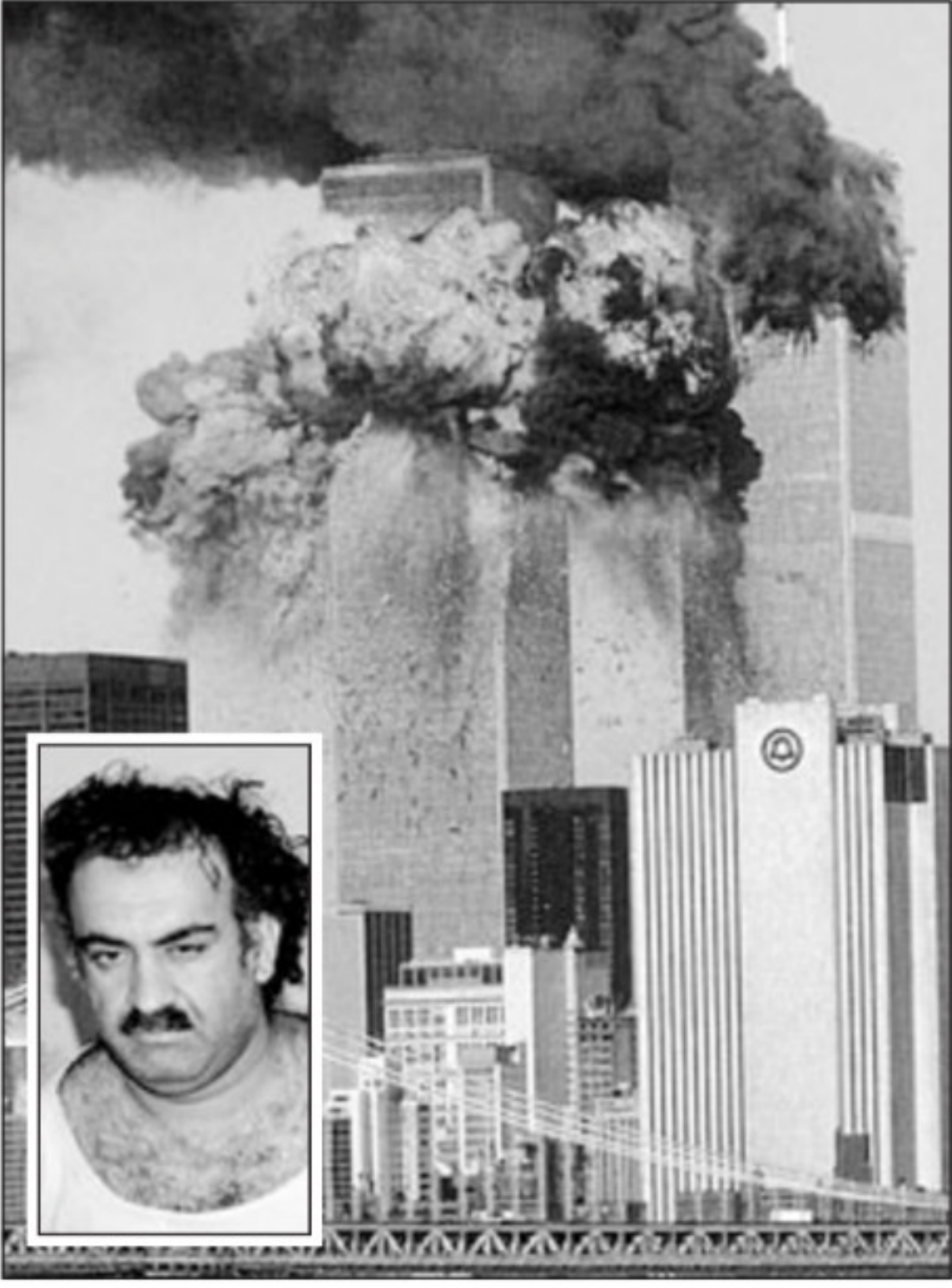
ALLA SBARRA LA PRESUNTA MENTE DELL'ATTENTATO E ALTRI 4 ISLAMICI

# Attacco alle Torri, processo a New York: Holder: «Chiederemo la pena di morte»

**NEW YORK** Rischiano la pena di morte in un'aula bunker a pochi isolati da Ground Zero: con una decisione altamente simbolica, Khalid Sheikh Mohammed, il numero tre di Al Qaeda accusato di esser stato il «cervello» delle stragi alle Torri Gemelle, sarà processato da una corte federale civile di New York insieme ad altri quattro presunti complici di Guantanamo. «Spero che i procuratori chiedano la pena capitale», ha detto il segretario alla giustizia Eric Holder dicendosi convinto che il fatto che il prigioniero sia stato torturato con il waterboarding non sarà un ostacolo nel cammino della giustizia. Mohammed era stato sottoposto ad annegamenti simulati ben 183 volte. «Sono convinto che Mohammed sarà sottoposto all'esame più rigoroso da parte del tribunale. Lo vuole il popolo americano. Lo vuole la mia amministrazione», ha detto a Tokyo il presidente Barack Obama. Holder ha annunciato che i cinque sospetti delle stragi - gli altri

sono il coinquilino di Mohammed Atta ad Amburgo, Ramzi Bin Al Shibh, Ali Abd Al Aziz Ali, Mustafa Ahmed Al Hawsaswi e Walid Bin Attash - saranno processati tutti assieme dal Distretto Sud di Manhattan, nello stesso luogo dove Al Qaida finì alla sbarra per il primo attentato del 1993 contro il World Trade Center. «Risponderanno delle loro azioni in una corte a pochi passi da dove sorvegliano le Torri Gemelle», ha detto Holder che oggi ha parlato con il governatore di New York, David Paterson, e con il sindaco Michael Bloomberg per garantire che «tutte le preoccupazioni sulla sicurezza» legate al trasferimento dei detenuti da Guantanamo siano soddisfatte. Bloomberg ha sottolineato di appoggiare «la decisione dell'amministrazione Obama di processare i terroristi qui a New York. È giusto che i sospetti rispondano alla giustizia vicino al World Trade Center dove sono stati assassinati tanti newyorchesi», ha detto il sindaco. Holder ha spiegato che i cinque

processati a New York dovranno rispondere alla giustizia civile per un attacco commesso su suolo americano che ha ucciso circa 3.000 persone. Ha annunciato anche che altri cinque detenuti di Guantanamo di alto profilo - tra questi Abd Al Rahim Al Nashiri, sospetto cervello dell'attentato del 2000 al cacciatorpediniere Uss Cole nel porto di Aden nello Yemen - saranno deferiti a commissioni militari. Anche se nessun detenuto verrà trasferito immediatamente, l'annuncio di è un piccolo passo avanti verso la chiusura di Guantanamo. Mohammed e gli altri cinque verranno spostati in un carcere federale a New York passati i 45 giorni della notifica parlamentare. Al momento dell'insediamento Barack Obama aveva assicurato che la base-prigione a Cuba sarebbe stata chiusa entro il 22 gennaio 2010, una scadenza apparsa fin da subito poco realistica per la rivolta di tutte le comunità locali in cui si trovano carceri di massima sicurezza in grado di accogliere i prigionieri.



Nella foto grande lo schianto di uno dei due aerei sulle Torri gemelle. Nel riquadro il terrorista Mohammed Atta

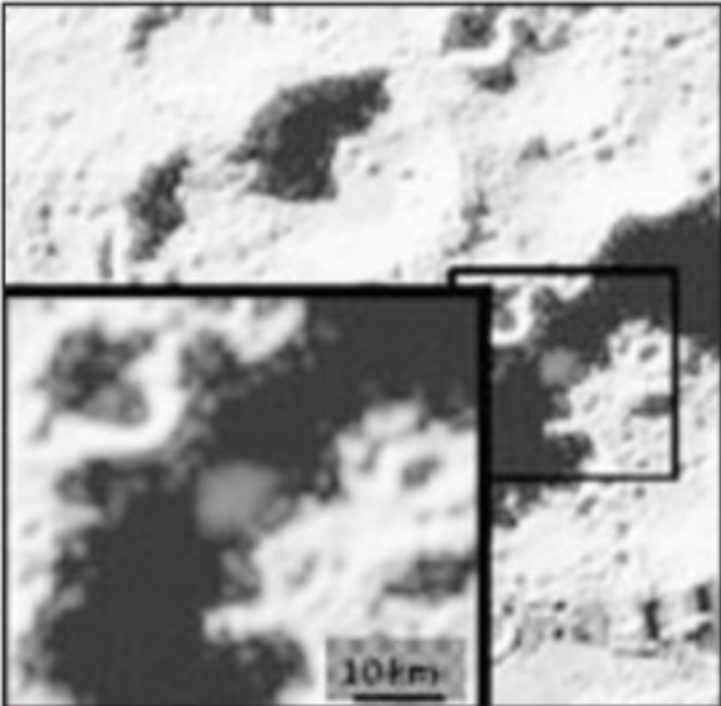
PER L'AGENZIA SPAZIALE AMERICANA SI APRE UN NUOVO CAPITOLO PER LO STUDIO DEL SATELLITE

# La Nasa: «C'è acqua ghiacciata sulla Luna»

Non solo minuscole molecole come finora ipotizzato ma molto più importanti quantità

**WASHINGTON** Chissà che nel 2020, quando e se i primi uomini torneranno sulla Luna, non avranno anche borracce per fare scorta d'acqua lunare. Perché un dato è certo: sulla Luna c'è l'acqua. Non minuscole molecole di ghiaccio come era stato accertato finora, ma «importanti quantità» di acqua ghiacciata.

L'annuncio è stato fatto ieri negli Stati Uniti da alcuni scienziati della Nasa che lavorano al progetto L-Cross (Lunar Crater Observation and Sensing Satellite). Si tratta del programma voluto dalla Nasa per verificare, appunto, se sul satellite esista l'acqua. Questa particolare missione si differenzia dalle precedenti perché si basa su una speciale sonda messa a punto appositamente per «aprire» i crateri sulla superficie lunare. L-Cross è una sonda capace di «bombardare» la superficie lunare, raccogliere i detriti conseguenti e inviare tutte le informazioni a terra, in modo che gli scienziati le possano esaminare. Ieri gli scienziati hanno confermato appunto che, proprio dopo aver esaminato i dati che L-Cross ha inviato dal polo sud lunare, sono state rilevate «significative quantità d'acqua». «Non stiamo parlando solo di acqua sulla luna, ma di quantità rile-



Conferma: sulla Luna c'è acqua

vanti di acqua sulla luna» hanno precisato gli scienziati che hanno dato l'annuncio. «Adesso - afferma orgogliosamente l'agenzia spaziale americana nel dare l'annuncio ufficiale - la Nasa ha aperto un nuovo capitolo nella comprensione della Luna. I dati preliminari inviati da L-Cross indicano che la missione ha scoperto acqua il 9 ottobre scorso in seguito agli impatti provocati nella regione permanentemente in ombra del cratere Cabeus, vicino al polo sud lunare». Il 9 ottobre scorso L-Cross ha «bombardato» quel cratere, e ha poi raccolto due

tipi di informazioni: quelle riguardanti la polvere di luna sollevata dalla «bomba», e quelle riguardanti il materiale più pesante ricavato dal suolo. In quel materiale si trovavano le tracce di «rilevanti quantità di acqua». «Stiamo svelando i misteri del nostro vicino più prossimo e, per estensione, alcuni misteri del sistema solare» ha commentato al quartier generale della Nasa a Washington Michael Wargo, il capo degli scienziati lunari. «Ora è emerso che la Luna contiene molti segreti e L-Cross ci ha permesso di fare un nuovo passo nella nostra comprensione», ha concluso Wargo. Quella polvere di Luna giaceva al polo sud della luna da miliardi di anni. La semplice possibilità di averla sollevata ha consentito all'uomo di alzare il velo a possibili scoperte riguardanti l'evoluzione del pianeta Terra. «Come nel campione di un ghiacciaio preso sulla terra sono conservate tracce antichissime, così nelle regioni sempre in ombra (della Luna) ci può essere la chiave della storia e dell'evoluzione del sistema solare» ha commentato la Nasa. «Senza contare - ha aggiunto - che la presenza di acqua e di altri componenti può rappresentare una potenziale risorsa per future esplorazioni».

LA GARA ERA INIZIATA AL PREZZO SIMBOLICO DI UN EURO

# All'asta su "eBay" la Porsche di Haider, la quotazione vola a quasi 80mila

di MARCO DI BLAS

**UDINE** Sta per essere venduta a peso d'oro la Porsche 911 Targa di Jörg Haider, il governatore della Carinzia morto un anno fa in un incidente stradale. Non parliamo dell'auto con cui nella notte tra il 10 e l'11 ottobre andò a schiantarsi ubriaco contro la colonnina di un idrante, completamente distrutta dopo quella botta e dopo le successive capriole sulla carreggiata. Quella era una Phaeton Volkswagen ed era l'auto di servizio del governatore, in leasing al Land.

La vettura ora in vendita è una delle Porsche private di Haider. E sta messa all'asta su «eBay» alle 20 dell'altro ieri, al prezzo di partenza di 1 euro. La ditta di rivendite d'auto che se ne sta occupando - la Cavinnash di Klagenfurt - ha scelto di correre il rischio dell'asta e il giorno dopo i fatti le stanno



Jörg Haider scende dalla sua Porsche

dando ragione. L'auto di Haider - anno di costruzione 2002, 320 cavalli di potenza, soli 58.600 chilometri percorsi, superaccessoriata - valeva nuova 100.000 euro. Nelle condizioni attuali il suo prezzo sarebbe stato di 40.000 euro, secondo i parametri di valutazione dell'Öamtc (l'Automobile club austriaco). Quella soglia era già stata superata giovedì sera, 33 minuti dopo l'avvio dell'asta. Alla mezzanotte le offerte erano ormai 70, l'ultima delle

quali di 57.000 euro. Ventiquattrore dopo l'inizio dell'asta la situazione era la seguente: 91 offerte per un importo massimo di 74.940 euro. Come è prassi per le vendite su «eBay», chi propone il prodotto fissa anche il termine per le offerte, che nel caso della Porsche di Haider è domenica 22 novembre, alle 20. Difficile avanzare previsioni sul risultato a fine gara. Nella fase iniziale, quando l'importo era ancora modesto, le offerte erano venute a

raffica. Ora il ritmo è ovviamente più lento, perché sono in gioco somme importanti, che ormai non corrispondono più al valore di mercato della vettura. Con quelle stesse somme si potrebbe acquistare una Porsche nuova di fabbrica, dotata degli ultimi ritrovati della tecnica, che in questi sette anni hanno fatto passi da gigante. È evidente che nella corsa al rialzo il feticcio gioca un ruolo importante. Come del resto prevedeva Ludwig Sadjak, rappresentante della Cavinnash, chi alla fine si aggiudicherà la Porsche non sarà un normale acquirente d'auto (che su «eBay» di norma va a cercare le offerte economicamente più favorevoli), ma un «collezionista», per il quale l'auto dello scomparto Landeshauptmann avrà il valore di un oggetto di culto. In qualche modo, allora, la cessione della Porsche attraverso il meccanismo dell'asta diventa uno strumento per misurare quanto conti ancora il mito di Haider a un anno dalla sua scomparsa. La somma raggiunta ieri sera dà già una risposta eloquente.

## Influenza A, due morti dopo il vaccino

**BERLINO** Due persone sono morte in Germania poco dopo essersi fatte vaccinare contro l'influenza A. Lo rivela il quotidiano «Bild», secondo il quale a Wuppertal, nei pressi di Colonia, un uomo di 46 anni è stato rinvenuto cadavere nella toilette dell'azienda in cui lavorava un giorno dopo essersi fatto vaccinare. Il portavoce della locale procura, Wolf-Tilman Baumert, ha confermato che è stata «ordinata un'autopsia» per stabilire se ci sia un nesso tra il decesso e la vaccinazione contro il virus H1N1. I medici dovranno anche spiegare se la morte possa essere stata prodotta da una reazione allergica, anche se l'uomo prima di farsi vaccinare aveva esplicitamente dichiarato per iscritto di non soffrire di allergie.

Anche nel land orientale della Turingia una donna di 65 anni è morta il giorno dopo la vaccinazione a cui si era sottoposta. Il marito della vittima ha spiegato che subito dopo l'inoculazione del vaccino la moglie non aveva avvertito alcun disturbo, mentre dopo cena ha subito un infarto ed è deceduta dopo il ricovero in ospedale. A Duesseldorf un uomo di 30 anni ha invece subito uno choc anafilattico dopo essere stato vaccinato. A salvarlo è stato il fatto che si trovava ancora nello studio del suo medico curante, il quale ha spiegato che c'è un margine di tempo di 90 secondi per poter intervenire con successo. Condotta in ospedale, il paziente è stato dimesso due ore dopo.

Il virus dell'influenza AH1H1 ha ucciso almeno 6.260 persone nel mondo. Lo rivela l'ultimo aggiornamento sulla pandemia di influenza reso noto venerdì a Ginevra dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). In Italia le vittime sono 44, secondo il ministero della Salute: tutti i soggetti tranne tre presentavano gravi patologie pregresse. Sempre in Italia la percentuale di mortalità dell'influenza A è lo 0,029 per mille malati, contro il 2 per mille della normale influenza. Dal 19 ottobre all'8 novembre i casi stimati in Italia sono 1.521.000.



# Capodistria terminal passeggeri Il consorzio getta la spugna

Serve che il governo costituisca una nuova società di gestione

**CAPODISTRIA** Il numero delle navi da crociera che fanno scalo a Capodistria è di anno in anno in costante aumento, ma il progetto di costruzione del terminal passeggeri, impostato alcuni anni fa, ancora non decolla. Anzi, le cose, da qualche mese a questa parte, stanno addirittura peggiorando. L'avvicinamento ai vertici della Luka Koper, che deve per altro occuparsi principalmente di superare le conseguenze della crisi economica sul traffico merci internazionale, nonché la crisi finanziaria dell'Istrabenz, le due società più importanti che nel 2003 avevano costituito il Consorzio per la costruzione del terminal, hanno fatto sì che il progetto sia di fatto «congelato», come scrive il



Tomaz Moze

quotidiano lubianese «Delo». E per il momento non si intravedono soluzioni. Eppure, dall'aprile del 2005, ossia da quando a Capodistria è arrivata la prima nave da crociera, la «Minerva 2» della compagnia Swan Hellenic, con a bordo oltre 600 passeggeri, in prevalenza turisti inglesi, il volume degli affari è costantemente cresciuto, fino a raggiungere la pun-

## IL PROGETTO

Era in programma la costruzione di una banchina di 3 piani con albergo e centro congressi

ta record, nel settembre di quest'anno, di 12 arrivi di navi, con complessivi 6.800 turisti. In tutto il 2009 - il dato è aggiornato al 15 ottobre - a Capodistria hanno fatto tappa 53 grosse navi da crociera, con a bordo oltre 31.000 turisti, quasi il doppio rispetto all'anno precedente.

Questo trend di crescita, ammoniscono gli operatori turistici, potrà du-

rare ancora per un po', considerato il fatto che la Slovenia è comunque una destinazione turistica molto ben vista a livello internazionale - e da Capodistria è possibile raggiungere Bled, per fare un esempio, in meno di due ore, e le Grotte di Postumia in meno di una - ma potrebbe rivelarsi dannoso, a lungo andare, rinviare gli investimenti nelle infrastrutture, come appunto lo scalo passeggeri a Capodistria. La preoccupazione è notevole anche tra gli operatori della Camera di economia capodistriana: l'arrivo di migliaia di passeggeri via mare ha infatti ricadute positive su tutta la regione e perdere questa opportunità rappresenterebbe un danno per tutti. Il direttore della Camera, Tomaz Moze, vuole che si corra ai ripari e



Un'immagine d'archivio del porto di Capodistria

che il Ministero dei trasporti costituisca quanto prima una nuova società, al posto del consorzio che ormai non funziona più, che coinvolga tutti i soggetti interessati, senza il cui contributo è impossibile un buon funzionamento di una struttura come lo scalo passeggeri. Il progetto, ora congelato,

prevedeva la costruzione di un terminal da tre piani, per una superficie complessiva di 8.000 metri quadrati, provvisto di un albergo con ristorante e sala congressi. Il costo previsto era di 10 milioni di euro, e secondo i piani del 2006, doveva essere completato entro la fine del 2008.

AGENTE GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

## Zara, «investe» con l'auto un aereo e un elicottero

**ZARA** In pochi secondi l'ha combinata davvero grossa, per giunta un po' alticcio e preso dall'irrefrenabile impulso di scappare via dopo il danno. Joso Maruna, 33 anni, agente del Primo commissariato di Polizia a Zara, si ricorderà per sempre della tarda serata di mercoledì scorso: fuori servizio e a bordo della sua auto, il poliziotto stava percorrendo la strada che fiancheggia l'aeroporto zaratino. A causa dell'andatura sostenuta, la macchina è uscita dritta da una curva, ha sfondato il recinto del terminal ed è andata a finire in pieno contro un ultraleggero. Il Cesna è stato spinto dalla vettura per una decina di metri, dopo di che quest'ultima ha urtato pure un elicottero. L'agente, credendo evidentemente di farla franca, non si è fermato ed anzi è scappato proprio attraverso la recinzione, sperando di dileguarsi nell'oscurità. È stato però visto dai poliziotti di guardia all'aeroporto, che hanno ben presto avvertito i colleghi, scatenando una caccia all'uomo. L'incidente (Maruna non ha riportato lesioni) si è verificato intorno alle 23, con il 33enne fermato cinque ore dopo lungo la principale strada di Galovac (Madonna dei Rovuzzi), località dell'entroterra zaratino. Sottoposto all'alcoltest, gli è stato riscontrato il tasso alcolemico dello 0,23 per mille.

Ricordiamo che in Croazia, dopo anni di tolleranza zero per chi beveva e si metteva alla guida di un veicolo, il limite tollerato è tornato ad essere dello 0,5 per mille. Comunque sia, l'agente è stato sospeso e denunciato al Tribunale disciplinare di Spalato. Dovrà anche rispondere del reato di violazione del Codice stradale. Intanto è stato a Zara anche Dinko Vodonovic, ispettore capo nazionale per gli incidenti aerei, che ha voluto fare luce sull'accaduto e stimare i danni causati da Maruna. Secondo Vodonovic, il piccolo aereo da turismo ha subito danni non quantificabili ancora in modo preciso, ma sicuramente molto ingenti. Si parla di almeno 700-750 mila kuna (siamo sui 100 mila euro) e dunque resta da vedere quanto sia conveniente sottoporre l'ultraleggero a riparazione. Danni non elevati invece per l'elicottero, che ha avuto soltanto un vetro in frantumi. I dipendenti del terminal, dopo avere appreso dell'accaduto, hanno ribadito la loro richiesta sulla chiusura della strada su cui viaggiava l'agente e che praticamente taglia in due l'aeroporto. «Se la viabile venisse finalmente chiusa - hanno rilevato - le condizioni di sicurezza dello scalo migliorerebbero in modo considerevole e si eviterebbero incidenti come quello che ha danneggiato i due velivoli». L'ispettore Vodonovic ha detto di non essere invece d'accordo: «Qui abbiamo avuto un incidente bizzarro, dovuto al fattore umano. Quello di Zara non è l'unico aeroporto al mondo attraversato da una strada. Ci sono terminal fiancheggiati da autostrade o posizionati proprio lungo la costa. A Zara non si è mai verificato un episodio del genere». (a.m.)



Panoramica di Zara

## Un'alga killer attacca i fondali dell'isola di Cherso

Laddove appare non c'è più vita per altre specie vegetali. L'allarme degli studiosi croati



Un subacqueo alle prese con le alghe

**CHERSO** La notizia era stata svelata da uno dei più bravi pescatori subacquei croati, il lussignano Danijel Gospic, rivoltosi agli ambientalisti di Lussingrande per riferire che sui fondali chersini aveva notato un'estesa colonia di Caulerpa racemosa. Parliamo della ben nota alga tropicale invasiva, che assieme alla consorella Caulerpa taxifolia è da anni l'incubo di biologi e ambientalisti croati. Laddove appare la racemosa (e l'identico discorso vale per la taxifolia), l'habitat marino - se non si interviene in tempo - è destinato ad andare incontro ad un processo di desertificazione, che riguarda le altre specie vegetali e, di conseguenza, anche pesci, molluschi e crostacei. La racemosa, che ha un'incredibile capacità riproduttiva, superiore alla taxifolia, riesce a co-

La "Racemosa" si è ormai sviluppata su una vasta superficie. Allarme ecologico

prire in tempi rapidi ogni tipo di fondale, privandolo così del necessario ossigeno (fenomeno dell'anossia) e favorendo lo sviluppo di anidride solforosa.

Inoltre è velenosa, non costituendo pertanto un alimento per la fauna marina. Una miscela di pericolose caratteristiche, che ne fanno un'intrusa temibile, da debellare senza indugi. Infatti, laddove appare, non c'è più vita per le altre specie vegetali e gli animali marini, al punto che l'area attaccata diventa una landa desertica, senza il minimo accenno di biodiversità. Purtroppo la racemosa, scoper-

ta per la prima volta nelle acque croate nove anni fa, è riuscita a compiere una lunga traversata verso l'Alto Adriatico, venendo individuata anche sui fondali di Cherso. Per onor di cronaca, va rilevato che la racemosa era stata scoperta anni fa sui fondali antistanti Orsera, in Istria. L'informazione fornita dalla fiocina lussignana si è rivelata esatta: l'alga ha attecchito sui fondali dell'insenatura di Lukovac, sulla costa orientale dell'isola. Lo ha fatto su una superficie di circa 6.700 metri quadrati, individuata dalla biologa Nikolina Rako, responsabile del settore ricerche di Plavi Svijet (Mondo blu in italiano), l'organizzazione ambientalista di Lussingrande che si occupa di tutela delle risorse e dei paesaggi marini.

Tra l'altro, Mondo blu è da tanti anni impegnato nel-

la salvaguardia della colonia di delfini lussignani (più di 100 esemplari), che costituisce il simbolo più rappresentativo dell'isola quarnerina. Imbeccata da Gospic, la Rako ha constatato "de visu" che la racemosa ha preso possesso di una vasta superficie, rilevando quindi ai giornalisti che, pena il progressivo proliferare in altre zone del golfo del Quarnero, questa alga tropicale deve essere neutralizzata senza tentennamenti. In questo momento non è dato sapere se la micidiale racemosa - che non è assolutamente pericolosa per la salute dell'uomo - abbia attecchito altrove sui fondali di Cherso. La biologa ha infine ricordato che né la racemosa, né la taxifolia, vanno estirpate e magari rigettate in mare: basta un piccolo pezzo di queste alghe per garantire la loro veloce riproduzione. (a.m.)

## IL RISCHIO

I campi sono pieni di ordigni inesplosi

**ZAGABRIA** È diventato per i soliti ignoti un gioco sempre più praticato, ma che potrebbe avere esiti molto seri, anche mortali.

Nella contea della Lika e di Segna, la regione a Sudest di Fiume, si stanno verificando con frequenza furti dei cartelli che indicano la presenza di mine, disseminate nell'area durante la guerra croato-serba degli anni 90. Nella municipalità di Otocac, tra le maggiori località della Lika, dallo scorso maggio sono stati distrutti o



Uno sminatore in azione

NELLA REGIONE DELLA LIKA SONO SPARITI BEN 157 AVVISI. NESSUN PERICOLO IN ISTRIA

## Rubati i cartelli che indicano la presenza di mine

risultano spariti ben 157 cartelli dei 377 che erano stati posizionati nelle vicinanze di zone a rischio mine.

Si tratta di ben il 41 per cento di questi avvertimenti, oltremodo preziosi per non vedere allungata la lista delle persone uccise o ferite dai micidiali ordigni.

In Croazia, dal 1991 ad oggi, i morti causati dallo scoppio di mine antiuomo e anticarro sono più di 500, mentre la cifra dei feriti supera le mille unità. Ecco spiegata la preoccupazione delle autorità di Otocac e

dell'opinione pubblica, per degli atti vandalici che potrebbero facilmente trasformarsi in tragedia. La polizia si è subito messa in moto, ma finora non vi è stato alcun arresto riconducibile agli inquietanti episodi che hanno riguardato strade, campi, prati, boschi e case abbandonate.

Proprio l'altro giorno, si sono riuniti il sindaco di Otocac, Hrvoje Ostovic e alcuni tra i massimi rappresentanti del Centro croato per lo sminamento. Oltre alla condanna dei deplorevoli

episodi, è stato messo a punto un programma per evitare che il comportamento di singoli possa nuocere tragicamente alla collettività. Va rilevato che la regione della Lika e di Segna è quella con il maggior numero di chilometri quadrati a rischio mine in Croazia.

Si tratta per l'esattezza di 182 kmq, cifra che per tutto il Paese ammonta a circa 1000 kmq. Questo non significa, sostengono gli esperti, che tutta l'area definita a rischio debba sicuramente contenere ordigni

esplosivi, ma resta pur sempre un territorio dove la bonifica deve essere attuata. Aree sospette riguardano anche le contee adriatiche di Zara, Sebenico, Spalato e Ragusa, ma sono esclusivamente porzioni di territorio dell'entroterra, dove - ad esempio - non è presente alcuna struttura turistica. Anche in queste regioni sono state portate via o distrutte alcune segnalazioni antimine, fenomeno diffuso però in modo meno marcato rispetto a quanto avviene in Lika. Nessun problema invece per la re-

gione del Quarnero e Gorski kotar (capoluogo Fiume) e per l'Istria, praticamente risparmiate dalla guerra che in Croazia durò dal 1991 al 1995.

Le due contee altoadriatiche non hanno mai avuto a che fare con le mine, il che ha evitato alle popolazioni locali paure, morti, sofferenze e danni. Si calcola che nel Paese siano ancora presenti più di 100 mila ordigni e che per completare l'opera di sminamento ci vorranno almeno dieci anni e soprattutto decine di milioni di euro.

Andrea Marsanich



# SPIRITS

& CO.

*il salotto di grappa e distillati*

**www.spiritsandco.it**

**12 13 14 NOV 2009**

**dalle 11.00 alle 19.00**

**Pre-registrati on line per il tuo biglietto ridotto:**  
**www.spiritsandco.it**



FIERA TRIESTE S.p.A / P.le De Gasperi, 1 - 34139 Trieste - Italy / tel. +39 040 9494111 / fax +39 040 393062 / [spirits@fiera.trieste.it](mailto:spirits@fiera.trieste.it)



with the sponsorship of the:  
**PROVINCIA TRIESTE**



comune di trieste



Camera di Commercio Trieste



Associazione Italiana Sommelieri del Friuli Venezia Giulia



ANAG  
Associazione Nazionale Grappa e Acqueri  
Associazione Friuli Venezia Giulia



FIPE  
FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI  
FIPV TRIESTE - CONSIGLIO SERVIZI PROFESSIONISTI - PGI



Sponsor Tecnico  
**italesse**



in cooperation with  
**EXPO MITTELSCHOOL**



L'AD DELL'ENI RICEVE IL DIPLOMA HONORIS CAUSA DEL MIB

# Scaroni: la ripresa ci sarà, all'Italia serve il nucleare

Il rigassificatore di Trieste «necessario al Nord». Io futuro presidente Generali? «Chiedetelo a loro»

**Cucchiani: integrare il Mib e l'Area di ricerca**  
«A Trieste potrebbe nascere la nuova Silicon Valley»

**TRIESTE** Enrico Tomaso Cucchiani, presidente di Allianz Spa, consegnando ieri il diploma honoris causa del Mib a Scaroni, ha rilanciato un progetto di collaborazione e sviluppo di piani sinergici fra la scuola di management triestina e l'Area di ricerca creando «un importante centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico». Il connubio fra Mib e istituzioni scientifiche del territorio sarebbe in grado di «intensificare la collaborazione e lo sviluppo di programmi sinergici». Per il numero uno di Allianz Spa e membro del board di Allianz Se, (Cucchiani è responsabile delle compagnie che operano in Italia, Francia, Benelux, Spagna, Portogallo, Grecia, America Latina e Africa) la collaborazione fra Mib e Area ricadrebbe il modello della Stanford University che ha partorito «quello straordinario motore di progresso tecnologico e di creazione di valore che è la Silicon Valley».

Nel suo intervento ha spiegato in profondità le cause di una crisi che ha condotto i mercati alla collisione. Per uscire gli Stati devono rifuggire da tentazioni populiste o peggio rifugiarsi nello statalismo e nel protezionismo.

Per Cucchiani «gli Stati Uniti avranno nel mondo un ruolo più limitato». Lo ha affermato stasera a Trieste, nel corso della cerimonia di conferimento all'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni, del Master honoris causa in Business internazionale del Mib School of management, da lui presieduto.

Per Cucchiani, gli Usa «dovranno rivedere i modelli del «sogno americano» e adeguarsi a una realtà di minori consumi e più risparmio. Crescerà - ha proseguito - il peso dei Paesi emergenti. A fronte del calo della domanda americana, per l'Europa e le sue imprese i mercati emergenti rappresentano una grandissima opportunità. Dovremo essere capaci di coglierla - ha sottolineato - per sfruttare le potenzialità di crescita e per attirare nuovi flussi di capitali da questi Paesi». Cucchiani ha quindi puntualizzato che «sia per i Paesi che per le imprese la discontinuità con il passato provocata dalla crisi è un'occasione irripetibile per razionalizzare, trasformare, innovare e creare - ha concluso - nuove opportunità di sviluppo» (p.c.f.).

TELECOMUNICAZIONI

## Soru torna alla guida di Tiscali dopo la ristrutturazione

Il gruppo si concentra sul mercato domestico. Le perdite della società a quota 418 milioni a fine settembre

**MILANO** Renato Soru torna alla guida di Tiscali e il passaggio di consegne con Mario Rosso (per il quale già circolano voci di un approdo al Sole 24 Ore) marca la fine del processo di ristrutturazione e il rilancio di una società concentrata sull'Italia, che intanto ritorna all'utile nei primi nove mesi del 2009.

L'imprenditore sardo era rientrato in Cda a marzo e aveva assunto la presidenza e l'incarico di ad delle attività italiane a maggio. Ora un ciclo si è concluso e lo sottolinea-

no anche le dimissioni dei consiglieri Francesco Bizzarri e Massimo Cristofori. Quest'ultimo in particolare aveva lasciato già a giugno 2008 l'incarico di direttore finanziario, per passare in Seat, ma era rimasto in Cda per portare a termine la ristrutturazione. Il 22 dicembre peraltro l'assemblea dei soci sarà chiamata a rinnovare l'intero consiglio.

Quanto ai risultati le attività italiane sono già in utile, i nove mesi si sono chiusi con un risultato netto positivo per 10,5 mi-



Renato Soru

lioni di euro. Per il gruppo sono confermati gli obiettivi di una sostanziale riduzione della perdita nel 2010 a 6,3 milioni e

un utile nel 2011. A fine settembre la perdita consolidata è pesante, pari a 418,4 milioni di euro (98,2 milioni nel 2008), a causa degli oneri della ristrutturazione e dalla minusvalenza per la cessione della controllata inglese.

Nei 9 mesi i ricavi scendono a 221,6 milioni (-9,5%) mentre cresce il risultato operativo lordo rettificato a 69,9 milioni (+14,8%), il risultato operativo è positivo per 5,3 milioni di euro (contro i 7,5 milioni del 2008), un dato su cui pesano i costi della ristrutturazione. In

Italia poi il risultato operativo lordo rettificato si è attestato a 69,1 milioni (+48,8%).

Tiscali ha prodotto 39 milioni di euro di cassa anche se solo 3,8 milioni - lo spiega Soru agli analisti - sono diventati free cash flow operativo e il resto è andato a ridurre il debito commerciale, ma da un'idea delle potenzialità della società.

Inoltre aumentano le nuove registrazioni (19milioni in ottobre e al 30 settembre gli utenti Adsl diventano 553 mila. Per quanto riguarda la situa-

zione finanziaria con l'aumento di capitale da circa 180 milioni (chiuso con adesioni pari al 93%) il debito pro-forma scende a 200 milioni e potrebbe ulteriormente ridursi di 40 milioni fra giugno e dicembre 2010 se verranno liberati i fondi in garanzia della cessione di Tiscali Uk, e arrivare a circa 100 milioni di euro con la vendita della sede sociale di Cagliari.

Il piano è stato appena presentato e ora, lo dice Soru presentando i dati agli analisti, la concentrazione è rivolta «a fare anche meglio di quello che abbiamo delineato e quando la situazione sarà consolidata e stabile penseremo a un nuovo piano». E troppo presto per parlare di rivedere gli obiettivi.



## NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

|                 |                           |           |
|-----------------|---------------------------|-----------|
| ULUSOY 10       | da Cesme a orm. 47        | ore 8.00  |
| CUNEY SOLAKOGLU | da Istanbul a orm. 31     | ore 12.00 |
| MSC PROVIDER    | da Capodistria a Molo VII | ore 14.00 |
| RAVENNA         | da Durres a orm. 15       | ore 14.00 |
| DALMACIJA       | da Zetina a rada          | ore 23.00 |

IN PARTENZA

|                  |                                |           |
|------------------|--------------------------------|-----------|
| UNI ASSURE       | da orm. 55 per Capodistria     | ore 6.00  |
| NC 6164 COSTA D. | da Arsenale 4 per Marghera     | ore 8.00  |
| AMBELOS          | da Siot 1 per ordini           | ore 10.00 |
| GRECIA           | da orm. 22 per Durres          | ore 13.00 |
| ANIL             | da A.F. Servola per Iran Altri | pomer.    |
| MSC MIRELLA      | da Molo VII per Venezia        | ore 16.00 |
| ULUSOY 10        | da orm. 47 per Cesme           | ore 19.00 |
| SAFFET SOLAKOGLU | da orm. 39 per Ambarli         | ore 20.00 |
| CUNEY SOLAKOGLU  | da orm. 31 per Istanbul        | ore 20.00 |
| RAVENNA          | da orm. 15 per Durres          | ore 20.00 |

Lavoriamo con la stessa serietà della nostra gente



di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE

Una autentica standing ovation. C'era tutto il mondo della finanza che conta ieri sera alla consegna del diploma honoris causa del Mib, la scuola di management di Trieste, all'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni. «Hic sunt leones», ha detto Scaroni riferendosi alle origini romane dell'antica Tergeste e rivolto alla platea triestina che gli ha tributato un'autentica ovazione alla fine della sua «lectio magistralis» intitolata: «La lupa e il cane a sei zampe».

Per il numero uno della più grande azienda globale del Paese l'Italia deve recuperare gli ideali, l'organizzazione e il coraggio dell'antica Roma, un impero durato mille anni, «per uscire dalla crisi e ricominciare a primeggiare nel mondo». Gli italiani devono insomma ritrovare «da qualche parte nei cromosomi» le qualità di quell'antica civiltà. Scaroni ha ricevuto il riconoscimento da Enrico Cucchiani, presidente del Mib School of management e membro del Board of management di Allianz Se, il colosso delle polizze tedesco. Il Mib di Trieste ha detto Scaroni: «è focalizzato sul management internazionale e l'internazionalizza-



Sopra, la sala del Mib. A destra, Scaroni riceve il riconoscimento

zione è sempre stata una caratteristica di questa città. Io ho avuto il privilegio di lavorare per multinazionali di Paesi diversi. Il riconoscimento del master triestino mi gratifica come riconoscimento a una carriera internazionale».

In prima fila ad ascoltare Scaroni c'erano anche gli ad delle Generali, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. Scaroni, che fa parte del cda del gruppo triestino e in tempi recenti è stato indicato in ambienti finanziari come un possibile candidato alla presidenza delle Generali al posto di Antoin Bernheim (il consiglio del Leone scadrà in aprile), all'inevitabile domanda se fosse interessato si è limitato a dire: «Chiedetelo alle Generali».

Per Scaroni la crisi economica internazionale «ha dimostrato che c'è molta carenza di leadership nel mondo». Come uscirne? «Io sono ottimista sulla ripresa anche se riceviamo segnali contraddittori. Ogni volta che nel mondo i tassi di interesse scendono, circola molta liquidità e i prezzi dell'energia non sono molto alti, ci sono tutte le premesse perché si realizzi una ripresa e ci sarà anche questa volta». La ripresa rischia di essere frenata dai mancati investimenti? «Il problema se ci sarà o meno la ripresa non riguarda solo l'Italia ma investe l'Europa e va considerato su scala globale. I governi nazionali possono fare molto poco. Solo un'azione concertata può condurci alla vera ripresa».



Sui mercati finanziari per Scaroni esiste la necessità oggi una regolamentazione perché «quanto è accaduto negli ultimi due anni dimostra che su questo fronte «le regole erano confuse».

Scaroni promuove sul piano strategico il progetto di rigassificatore progettato a Zaulle nel Golfo di Trieste da Gas Natural: «In Europa ci sono molti progetti di rigassificatori. È logico realizzarne uno nel Nord Italia perché il 70% del gas nel nostro Paese viene utilizzato dalle regioni del Nord». Tut-

tavia «sul mercato del gas l'offerta è molto più abbondante della domanda e anche se ci sarà la ripresa non penso ci saranno problemi di approvvigionamento». L'Italia deve invece dotarsi di fonti alternative per produrre energia elettrica: il nucleare è una necessità che ormai è avvertita da tutti».

Nella sua «lectio» («mi sono molto divertito a scriverla») Scaroni ha sviluppato il tema della leadership e dell'internazionalizzazione raccontando le conquiste «del-

l'impresa globale di maggior successo: l'impero romano». Una riscoperta di orgoglio e di appartenenza a una civiltà dove «le strade erano tutte uguali, diritte, larghe 12 piedi e con una pietra a destra per marcare ogni miglio». Un'azienda che ha «schemi organizzativi chiari e definiti, preserva l'identità e i valori aziendali, anticipa i cambiamenti innovando prodotti e servizi». Di fronte ai super-manager del Nordest e della grande finanza confluita nella sala del Mib Scaroni invita a seguire «i cinque pilastri sui quali si fondava l'organizzazione internazionale dell'impero romano: standardizzazione organizzativa, meritocrazia, integrazione, innovazione e comunicazione». «Gli stessi principi» ha precisato - valgono ancora per chiunque si trovi a gestire oggi un'organizzazione internazionale, come un'azienda globale. E il momento - ha concluso - di recuperare queste qualità e utilizzarle per uscire dalla crisi e ricominciare a primeggiare nel mondo». La politica di Roma, aggiunge il presidente dell'Eni «era basata su un sistema che permetteva alle eccellenze di emergere, anche quando nascevano fuori dalle mura cittadine». E anche l'Eni, ha aggiunto, è una azienda che «beneficia di decisioni coraggiose prese da persone che mi hanno preceduto 15-20 anni fa».

## Effetto trimestrali in Borsa Recupero dei bancari

**MILANO** Nuovo importante recupero della Borsa valori, che chiude ancora positivamente la settimana operativa e prosegue nella marcia rialzista spronata dall'effetto trimestrali. L'indice Ftse Mib chiude con un progresso del 3,26%, a 23.284 punti, mentre l'All Share sale del 2,97%. Scambi complessivi non troppo elevati, a una media giornaliera di 2,8 miliardi di euro di controvalore. Piazza Affari si è mossa in linea con gli altri mercati, tutti in netto progresso, senza risentire più di tanto delle indicazioni provenienti dagli Usa, dove i dati macro sono stati contrastanti: positivi quelli sul mercato del lavoro, con disoccupati in diminuzione, negativi quelli sulla fiducia dei consumatori, in calo. L'interesse degli operatori sul nostro listino è stato tutto per le trimestrali, con le banche in primo piano. Bene anche i media, Bulgari, Campari, debole Prysmian, cede Geox.

Meglio di tutti ha fatto Bulgari (+9,11%) sia per i buoni dati del trimestre con i conseguenti report favorevoli degli analisti, sia in sintonia con i titoli europei del lusso sui dati di Richemont. Male invece Geox (-9,01%) che stima un calo dei profitti nel 2009. Anche protagoniste con Intesa +7,18% (utili del trimestre superiori alle attese), Unicredit +5,56%.

LA PAROLA IN CHIARO

### Bers

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Bers o, nell'acronimo inglese, Ebrd) è un organismo finanziario internazionale che opera nei paesi dell'Europa centrale ed orientale e dell'Asia centrale e che viene, generalmente, ricompreso tra le banche multilaterali di sviluppo regionale, categoria nella quale è annoverata anche la Banca Europea degli Investimenti.



Alfredo Mantica

trasferimento di know-how dai paesi membri della Ue). In particolare, nel periodo 1993-2008, circa 17 mln di euro di risorse spese dal fondo InCe - secondo valutazioni della

Farnesina - hanno spianato la strada ad un volume di investimenti internazionali pari ad oltre 2,5 miliardi di euro, dei quali 1,162 miliardi da parte della Bers a seguito di

progetti di cooperazione tecnica finanziati dal Fondo italiano. Tra i migliori progetti realizzati, il sottosegretario Mantica ad esempio ricorda «l'assistenza tecnica finanziata in Bosnia per lo sviluppo delle infrastrutture connesse al tracciato del Corridoio multimodale paneuropeo V».

«Negli ultimi due anni - ha osservato il viceministro nel suo intervento al Summit - l'InCE è riuscita a instaurare una importante collaborazione con l'Ue nell'ambito di progetti finanziati dall'Unione. Tale cooperazione deve essere portata avanti con una determinazione sempre maggiore».

Mantica ha poi richiamato gli altri paesi membri ad un maggiore impegno finanziario a sostegno dell'iniziativa ed ha auspicato «un coordinamento tra Ince e Iniziativa Adriatica Ionica che dia nuova dinamica a forme di cooperazione».



| FTSE ITALIA                   |         |         |  |         |  |
|-------------------------------|---------|---------|--|---------|--|
| ORO E MONETE (Valori in Euro) |         |         |  |         |  |
| Moneta                        |         | Domanda |  | Offerta |  |
| Oro Fino (per Gr.)            | 22.830  | 23.360  |  |         |  |
| Agricoltura (per Kg.)         | 309.870 | 379.800 |  |         |  |
| Sterlina (v.c.)               | 160.100 | 177.860 |  |         |  |
| Sterlina (v.c.)               | 160.100 | 177.860 |  |         |  |
| Sterlina (v.c.)               | 160.100 | 177.860 |  |         |  |
| Marengo Italiano              | 127.050 | 142.280 |  |         |  |
| Marengo Svezio                | 125.500 | 141.510 |  |         |  |
| 0,309%                        |         | 23710   |  |         |  |

| BORSE ESTERE (Indici) |         |        |  |                      |         |       |                     |         |        |
|-----------------------|---------|--------|--|----------------------|---------|-------|---------------------|---------|--------|
| Indici                |         | Var.   |  | Indici               |         | Var.  |                     |         |        |
| Atene (ind. Gen)      | 2568,71 | -1,211 |  | London               | 5296,38 | 0,377 | Singapore Straits T | 2727,23 | 0,036  |
| Buruxelles-bel 20     | 2504,77 | 1,029  |  | Milano (borsa 35)    | 11967,0 | 0,275 | Stoccolma           | 301,42  | -0,225 |
| D. Euro Stoxx         | 269,11  | 0,186  |  | Nasdaq comp. (prov.) | 2170,89 | 0,341 | Tokio Nikkei        | 9770,31 | -0,349 |
| D. Euro Stoxx 50      | 2693,04 | 0,213  |  | New York (prov.)     | 10299,1 | 0,097 | Toronto (prov.)     | 11392,0 | 0,275  |
| Frankfurt             | 6668,63 | 0,404  |  | Oslo-20p25           | 314,61  | 0,466 | Vienna Abx          | 2633,21 | 0,365  |
| Heinrich              | 6303,44 | 0,264  |  | Sul Kospi 200        | 206,84  | 0,082 | Zurigo Smi          | 6531,06 | -0,074 |
| Johannesburg          | 25025,5 | -0,898 |  |                      |         |       |                     |         |        |

| CAMBI             |          |                     |          |                    |         |
|-------------------|----------|---------------------|----------|--------------------|---------|
| Monete            |          | Euro                |          | Monete             |         |
| Dollaro USA       | 1,4668   | Dollaro Canadese    | 1,5655   | Dollaro Neozeland. | 2,0172  |
| Yen Giapponese    | 133,5100 | Dollaro Australiano | 1,6019   | Rand Sudafricano   | 11,0692 |
| Sterlina Inglese  | 0,8913   | Corona Ungherese    | 268,8000 | Lev Bulgaro        | 1,9558  |
| Scellino Svizzero | 0,5958   | Corona Ceca         | 25,5350  | Dollaro Hong Kong  | 11,5227 |
| Corona Svedese    | 10,2375  | Zloty Polacco       | 4,1110   | Corona Islandese   | 0,0     |
| Corona Danese     | 9,3645   | Corona Estone       | 15,6466  | Real Britannico    | 2,5876  |
| Corona Norvegese  | 7,4407   |                     |          | Peso Messicano     | 19,5859 |

| DOLLARO |  | KUNA |  |
|---------|--|------|--|
| -0,362% |  | 7,43 |  |
| 1,4868  |  |      |  |

| BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro |        |        |       |                   |        |              |                   |
|---------------------------------------------------------------|--------|--------|-------|-------------------|--------|--------------|-------------------|
| Titolo                                                        |        | P.C.   |       | Var.              |        | Titolo       |                   |
| A2a                                                           | 1.286  | 1.281  | 0,39  | B.P. Enuria E.L.  | 4.420  | 4.485 -1,45  | Cdc               |
| A2a                                                           | 7.410  | 7.600  | -2,50 | B.P. Milano       | 5.440  | 5.425 -0,28  | Cell Therapeutics |
| Aeagas-aps                                                    | 4.018  | 4.000  | 0,44  | B.P. Sondrio      | 5.595  | 5.580 0,23   | Cembre            |
| Acotel                                                        | 63,70  | 61,80  | 3,07  | B.P. Spoleto      | 4.880  | 4.888 -0,15  | Cementir Hold     |
| Acoz Potab                                                    | 1.390  | 1.380  | 0,72  | Basinet           | 1.914  | 1.905 0,47   | Cent. Lette To    |
| Asm-agam                                                      | 1.106  | 1.106  | 0,00  | Bastogi           | 2.150  | 2.155 -0,23  | Chi               |
| Adelios                                                       | 4.030  | 4.018  | 0,31  | Bb Biotech        | 49,62  | 50,00 -0,76  | Cia               |
| Aedes                                                         | 0.2228 | 0.2235 | -0,31 | Bco Santander     | 11.570 | 11.600 -0,26 | Ciccolletta       |
| Aedes 14 W                                                    | 0.0736 | 0.0736 | 0,00  | Bee Team          | 0.4360 | 0.4350 -0,22 | Cif               |
| Aelle                                                         | 0.5695 | 0.5835 | -0,24 | Beghelli          | 0.6750 | 0.7050 -0,42 | Class             |
| Aeropo. Firenze                                               | 14.280 | 14.730 | -3,05 | Benetton          | 6.800  | 6.870 -1,02  | Cobra             |
| Aicon                                                         | 0.3485 | 0.3455 | 0,87  | Beni Stabill      | 0.6395 | 0.6310 1,35  | Cofide            |
| Alerion                                                       | 0.5010 | 0.5195 | -0,36 | Best Union Co.    | 1.471  | 1.520 -0,32  | Cogeme            |
| Amfipon                                                       | 3.180  | 3.047  | 4,35  | Bialetti          | 0.5605 | 0.5600 0,09  | Conaf Prestito    |
| Ansido Sts                                                    | 13.300 | 13.440 | -1,04 | Biancamano        | 1.433  | 1.395 2,72   | Credem            |
| Anichelli Pelletieri                                          | 0.8740 | 0.8550 | 2,22  | Biesse            | 6.380  | 6.395 -0,23  | Crespi            |
| Andia Protrorg                                                | 0.4320 | 0.4350 | -0,69 | Bioera            | 1.745  | 1.745 0,00   | Caspar            |
| Arca                                                          | 0.0455 | 0.0490 | -1,04 | Boero             | 20.000 | 20.000 0,00  | D'Amico           |
| Arkimedia                                                     | 0.6445 | 0.6405 | 0,62  | Bolzoni           | 1.647  | 1.635 0,73   | Dada              |
| Asciopave                                                     | 1.637  | 1.647  | -0,61 | Bon. Ferraresi    | 35,50  | 37,19 -4,54  | Damiani           |
| Astaldi                                                       | 6.760  | 6.750  | 0,15  | Borghesio         | 1.440  | 1.463 -1,57  | Danielli          |
| Atlantia                                                      | 17.600 | 17.560 | 0,57  | Borghesio Rnc     | 1.370  | 1.389 -1,37  | Dati              |
| Auto To-mi                                                    | 9.280  | 9.290  | -0,11 | Bouty Health      | 0.8500 | 0.8365 -1,61 | Datsicog          |
| Autogrill                                                     | 8.345  | 8.420  | -0,89 | Brembo            | 5.435  | 5.310 2,35   | De Longhi         |
| Autostade M.                                                  | 16.350 | 16.060 | 1,87  | Briogoli          | 0.2222 | 0.2270 -2,11 | Des Capital       |
| Azimut H.                                                     | 9.260  | 9.120  | 1,54  | Bucchi            | 6.595  | 5.990 5,09   | Disaron           |
| B&C Speakers                                                  | 2.478  | 2.490  | -0,50 | Buonigioni Spa    | 1.235  | 1.248 -0,10  | Digital Bros      |
| B. Carige                                                     | 1.998  | 1.990  | 0,40  | Buzzi Unicem      | 11.350 | 11.450 -0,87 | Digital M. Techn. |
| B. Carige Risp                                                | 2.970  | 2.970  | 0,00  | Buzzi Unicem R Nc | 7.050  | 7.075 -0,35  | Dr Mail           |
| B. Desio                                                      | 4.400  | 4.440  | -0,90 | C. Arfignano      | 1.882  | 1.929 -4,44  | Ed. Espresso      |
| B. Desio R Nc                                                 | 3.275  | 3.280  | -0,11 | C. Bergam.        | 24.680 | 24.700 -0,08 | Edison            |
| B. Fimmet                                                     | 0.8220 | 0.8320 | -1,58 | C. Valtellinese   | 1.130  | 1.150 -0,33  | Edison R          |
| B. Generali                                                   | 8.495  | 8.445  | 0,59  | Cad It            | 5.800  | 5.845 -0,77  | Eems              |
| B. Ifis                                                       | 7.800  | 7.940  | -1,76 | Cairo Comm.       | 2.572  | 2.540 1,28   | El En             |
| B. Intermobiliare                                             | 3.425  | 3.300  | 3,79  | Calfelli          | 0.9890 | 0.9900 -0,10 | Eni               |
| B. Italease                                                   | 2.512  | 2.195  | 1,94  | Caltagirone       | 2.498  | 2.505 0,30   | Enak              |
| B. Pop. Mil 13 W                                              | 1.930  | 1.880  | 1,90  | Caltagirone Ed.   | 1.900  | 1.890 0,53   | Enel              |
| B. Popolare                                                   | 6.240  | 6.240  | 0,00  | Cam-fin           | 0.3180 | 0.3185 -0,16 | Enervit           |
| B. Popolare 10 W                                              | 0.0972 | 0.0954 | 1,89  | Campari           | 7.200  | 7.050 2,13   | Engineering I.I.  |
| B. Profilo                                                    | 0.6690 | 0.6860 | -2,48 | Cape Live         | 0.3375 | 0.3350 0,75  | Eni               |
| B. Sard. R Nc                                                 | 10.640 | 10.650 | -0,09 | Cararo            | 2.615  | 2.700 -3,15  | Enia              |
| B.P. E. Romagna                                               | 9.890  | 9.930  | -0,40 | Cattolica Ass.    | 24,74  | 24,15 2,44   | Eng               |

| €      | Preced. | Var. % | Titolo              | €      | Preced. | Var. % | Titolo              | €      | Preced. |
|--------|---------|--------|---------------------|--------|---------|--------|---------------------|--------|---------|
| 2.180  | 2.178   | 0,11   | Ergy Renew          | 0.7225 | 0.7275  | -0,69  | Imm. Grande Dis.    | 1.490  | 1.480   |
| 0.6575 | 0.6520  | 0,84   | Ergy Capital        | 0.4780 | 0.4980  | -4,42  | Immsi               | 0.9025 | 0.9245  |
| 4.750  | 4.820   | -1,45  | Ergycapital 11 W    | 0.1240 | 0.1323  | -6,27  | Impregilo           | 2.402  | 2.419   |
| 3.170  | 3.127   | 1,38   | Esprinet            | 7.250  | 7.015   | 3,35   | Impegio R Nc        | 8.695  | 8.850   |
| 2.360  | 2.300   | 2,61   | Eurofly             | 0.1602 | 0.1590  | 0,75   | Indesit Comp.       | 8.640  | 8.460   |
| 0.1899 | 0.1930  | -1,61  | Eurotech            | 3.100  | 3.123   | -0,72  | Indesit R Nc        | 8.100  | 7.990   |
| 0.3050 | 0.3035  | 0,49   | Eutelia             | 0.3780 | 0.3765  | 0,40   | Inetk               | 0.3000 | 0.3000  |
| 1.001  | 1.005   | -0,40  | Exor                | 13.830 | 13.940  | -0,79  | Inetk 05-08 W       | 0.0393 | 0.0393  |
| 1.690  | 1.682   | 0,48   | Exor Priv           | 7.710  | 7.915   | -2,59  | Inetk R Nc          | 0.6545 | 0.6420  |
| 0.7360 | 0.7500  | -1,87  | Exor Risp           | 10.120 | 10.250  | -1,27  | Intersamp           | 3.777  | 3.845   |
| 2.138  | 2.190   | -2,40  | Exprivia            | 1.219  | 1.183   | 3,04   | Intesa Sanp. R Nc   | 2.333  | 2.327   |
| 0.6010 | 0.5950  | 1,01   | Fastweb             | 20,12  | 20,17   | -0,25  | Intesa Sanpalo      | 3.063  | 3.045   |
| 1.017  | 1.000   | 1,70   | Fiat                | 10.700 | 10.730  | -0,28  | Inv. E. Sivil. 12 W | 0.0131 | 0.0128  |
| 1.153  | 1.130   | 2,04   | Fiat Priv           | 6.450  | 6.470   | -0,31  | Invest. E. Sivil.   | 0.0693 | 0.0692  |
| 5.290  | 5.170   | 2,32   | Fiat R Nc           | 6.885  | 6.900   | -0,22  | Iroce               | 1.669  | 1.680   |
| 0.2290 | 0.2245  | 2,70   | Fidia               | 4.832  | 4.760   | 1,52   | Irde                | 1.277  | 1.290   |
| 0.7800 | 0.7400  | 2,70   | Fiera Milano        | 4.905  | 4.920   | -0,30  | Isagro              | 3.680  | 3.710   |
| 1.193  | 1.200   | -0,58  | Fl. Polone          | 0.4960 | 0.5085  | -2,46  | It Holding          | 0.1761 | 0.1761  |
| 7.000  | 6.850   | 2,19   | Finarte C.Aste      | 0.2040 | 0.2047  | -1,64  | It Way              | 4.200  | 4.200   |
| 1.074  | 1.091   | -1,56  | Finmecc.            | 11.580 | 11.670  | -0,94  | Italecom            | 10.080 | 9.960   |
| 17.640 | 17.550  | 0,51   | Fmr Arco            | 5.090  | 5.120   | -0,58  | Italecom R Nc       | 5.285  | 5.285   |
| 8.835  | 8.810   | 0,28   | Fmr Arco R Nc       | 0.9800 | 0.9895  | -0,96  | Italmobiliare       | 32,07  | 31,83   |
| 4.195  | 4.120   | 1,82   | Fondafide-asi       | 12.210 | 12.190  | 0,16   | Italmobiliare R Nc  | 21,97  | 22,45   |
| 2.920  | 2.980   | -2,01  | Fondafide-asi R Nc  | 7.870  | 7.930   | -0,76  | Iwbank              | 1.984  | 1.985   |
| 1.349  | 1.340   | 0,67   | Fulxiss             | 1.205  | 1.247   | -3,37  | Juventus Fc         | 0.9690 | 0.9810  |
| 24,85  | 24,51   | 1,39   | Gabetti Pr Sol 09-1 | 0.1921 | 0.1935  | -0,72  | K.R. Energy         | 0.1738 | 0.1716  |
| 2.435  | 2.195   | 10,93  | Gabetti Prop. S.    | 0.7220 | 0.7405  | -2,50  | Kersell             | 9.185  | 9.185   |
| 14.520 | 14.950  | -2,88  | Gasplus             | 6.955  | 6.970   | -0,22  | Kinexia             | 2.080  | 2.050   |
| 5.925  | 5.920   | 0,08   | Getfan              | 2.290  | 2.300   | -0,43  | Kine Group          | 0.0410 | 0.0450  |
| 2.230  | 2.210   | 0,90   | Gemina              | 0.5825 | 0.5825  | 0,00   | Kine Group 09 W     | 0.0342 | 0.0342  |
| 1.849  | 1.840   | 0,48   | Gemina R Nc         | 1.849  | 1.849   | 0,00   | Kine Group Rsp      | 0.0600 | 0.0580  |
| 1.298  | 1.270   | 2,20   | Generali            | 17.990 | 18.020  | -0,17  | Ki Energy 12 W      | 0.0986 | 0.0925  |
| 0.9230 | 0.8730  | 5,73   | Geox                | 4.900  | 4.900   | 0,00   | La Dorita           | 2.596  | 2.000   |
| 13.230 | 13.000  | 1,77   | Gewiss              | 2.938  | 2.950   | -0,42  | Lat. Zanica         | 3.212  | 3.135   |
| 1.942  | 1.970   | -1,42  | Grandi Viaggi       | 0.9800 | 1.002   | -2,20  | Lazio               | 0.9450 | 0.9400  |
| 3.350  | 3.340   | 0,30   | Granitfinanzi       | 3.500  | 3.543   | -1,20  | Lazzerio            | 14.290 | 14.170  |
| 4.265  | 4.268   | -0,06  | Greenvision A       | 9.475  | 9.490   | -0,16  | Luotica             | 16.410 | 16.800  |
| 1.399  | 1.385   | 1,01   | Gruppo Coin         | 3.990  | 4.013   | -0,56  | Mare Tirimont       | 2.825  | 2.835   |
| 25,81  | 25,28   | 2,10   | Gruppo Minerali M.  | 4.980  | 4.725   | 5,40   | Management E C      | 0.1431 | 0.1450  |
| 17.400 | 17.250  | 0,75   | Hera                | 1.591  | 1.561   | 1,92   | Marcolin            | 1.620  | 1.610   |
| 4.973  | 4.955   | 0,35   | I Sole 24 Ore       | 2.123  | 2.167   | -2,08  | Marrella Bursi      | 2.523  | 2.520   |
| 10.200 | 10.420  | -2,11  | Ima                 | 12.950 | 13.000  | -0,38  | Marr                | 5.900  | 5.980   |

| ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO |                    |        |              | ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO |        |               |            | ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO |            |            |   |            |
|------------------------------------------|--------------------|--------|--------------|------------------------------------------|--------|---------------|------------|------------------------------------------|------------|------------|---|------------|
| Var %                                    | Titolo             | €      | Pre. Var %   | Titolo                                   | €      | Pre. Var %    | Titolo     | €                                        | Pre. Var % | Titolo     | € | Pre. Var % |
| 0,68                                     | Mediacoretech      | 3.340  | 3.293 1,44   | Pramac                                   | 1.047  | 1.038 0,87    | Sol        |                                          |            | Sol        |   |            |
| 0,38                                     | Mediaset           | 4.817  | 4.793 0,52   | Premafin                                 | 1.040  | 1.032 0,78    | Sofin      |                                          |            | Sofin      |   |            |
| -2,52                                    | Mediobanca         | 8.870  | 8.990 -1,35  | Premuda                                  | 0.9660 | 0.9990 -3,30  | Sopaf      |                                          |            | Sopaf      |   |            |
| -1,75                                    | Mediolanum         | 4.728  | 4.656 1,67   | Prima Ind.                               | 9.490  | 9.695 -2,11   | Stelanel   |                                          |            | Stelanel   |   |            |
| 2,13                                     | Medierr. Acque     | 2.240  | 2.245 -0,22  | Physman                                  | 12.150 | 12.180 -0,25  | Stelanel   |                                          |            | Stelanel   |   |            |
| 1,38                                     | Meridie            | 0.6100 | 0.5810 4,99  | R. Gironi 1375                           | 0.1054 | 0.1047 0,67   | Stimco     |                                          |            | Stimco     |   |            |
| 0,00                                     | Meridie 11 W       | 0.0270 | 0.0250 8,00  | Rati                                     | 0.3750 | 0.3730 0,54   | Tas        |                                          |            | Tas        |   |            |
| 0,00                                     | Mid Industry 10 W  | 0.0900 | 0.0950 -5,26 | Rcd                                      | 0.9990 | 1.036 -4,44   | Tel. I. C. |                                          |            | Tel. I. C. |   |            |
| 0,00                                     | Mid Industry Cap   | 15.500 | 15.500 0,00  | Rcs Mediag. R. Nc                        | 0.6185 | 0.7800 -23,84 | Tel. I. C. |                                          |            | Tel. I. C. |   |            |
| 0,77                                     | Milano Ass         | 2.105  | 2.172 -3,13  | Rcs Mediagrup                            | 1.459  | 1.379 5,80    | Telecom    |                                          |            | Telecom    |   |            |
| 0,65                                     | Milano Ass R. Nc   | 2.230  | 2.295 -2,83  | Rcd                                      | 2.328  | 2.320 0,32    | Telecom    |                                          |            | Telecom    |   |            |
| 0,66                                     | Mirato             | 5.410  | 5.400 0,19   | Realty Vallog                            | 2.490  | 2.487 0,10    | Tenaris    |                                          |            | Tenaris    |   |            |
| 2,34                                     | Mittel             | 3.380  | 3.360 0,60   | Recordati                                | 5.440  | 5.450 -0,18   | Tenaris    |                                          |            | Tenaris    |   |            |
| 0,14                                     | Moimod             | 1.639  | 1.666 -1,62  | Rco De Medici                            | 0.2520 | 0.2550 -1,18  | Ternis     |                                          |            | Ternis     |   |            |
| -0,65                                    | Mondadori          | 3.240  | 3.252 -0,38  | Replay                                   | 15.660 | 16.110 -2,79  | Ternis     |                                          |            | Ternis     |   |            |
| -1,01                                    | Mondo Home E       | 0.1580 | 0.1590 -1,89 | Retail                                   | 0.4880 | 0.4905 -0,51  | Toda       |                                          |            | Toda       |   |            |
| -0,81                                    | Mondo Tv           | 7.640  | 7.740 -1,29  | Retail 11 W                              | 0.1184 | 0.1201 -1,42  | Toscan     |                                          |            | Toscan     |   |            |
| 0,00                                     | Monifit            | 0.4100 | 0.4040 1,49  | Ricchetti                                | 0.6090 | 0.5960 1,67   | Toscan     |                                          |            | Toscan     |   |            |
| 0,00                                     | Monte Paschi Si    | 1.297  | 1.311 -1,07  | Risanamento                              | 0.4985 | 0.4900 1,73   | Trevis     |                                          |            | Trevis     |   |            |
| 1,20                                     | Montefiore         | 0.1452 | 0.1465 -0,89 | Roma A.S.                                | 0.1970 | 0.8425 -3,03  | Trevis     |                                          |            | Trevis     |   |            |
| 0,00                                     | Montefiore R. Nc   | 0.2625 | 0.2590 1,35  | S. S. S. - Screen S                      | 1.420  | 1.425 -0,35   | Uni B      |                                          |            | Uni B      |   |            |
| 0,75                                     | Monti Asessori     | 1.680  | 1.670 0,60   | S. S. S. T. - Screen S                   | 0.6720 | 0.6780 -0,88  | Uni B      |                                          |            | Uni B      |   |            |
| 0,00                                     | Mutualinvest       | 5.355  | 5.270 1,61   | Sabot                                    | 1.600  | 1.600 0,00    | Uni Bar    |                                          |            | Uni Bar    |   |            |
| -0,05                                    | Nice               | 3.280  | 3.285 -0,15  | Saef Serv. Ind.                          | 0.4875 | 0.4790 1,77   | Uni Bar    |                                          |            | Uni Bar    |   |            |
| -1,22                                    | Noemiale           | 5.495  | 5.615 -2,14  | Saes G.                                  | 6.965  | 7.000 -0,50   | Unipol     |                                          |            | Unipol     |   |            |
| 1,28                                     | Novare             | 1.150  | 1.150 0,00   | Saes G. R. Nc                            | 5.550  | 5.620 -1,25   | Unipol     |                                          |            | Unipol     |   |            |
| 0,00                                     | Olidata            | 0.5140 | 0.5180 -0,77 | Safilo Group                             | 0.5350 | 0.5040 -0,93  | Unipol     |                                          |            | Unipol     |   |            |
| -1,46                                    | Paranagroup I.C.   | 2.050  | 2.060 -0,49  | Saipem                                   | 22.10  | 22,23 -0,58   | Unipol     |                                          |            | Unipol     |   |            |
| 3,08                                     | Parmalat           | 1.995  | 1.982 0,66   | Saipem R.                                | 22.01  | 22,01 0,00    | Ved. V.    |                                          |            | Ved. V.    |   |            |
| 0,00                                     | Parmalat 15 W      | 0.9875 | 0.9745 1,33  | Saras                                    | 2.022  | 2.065 -2,00   | Valsorsa   |                                          |            | Valsorsa   |   |            |
| 1,18                                     | Parmalat 15 W      | 0.9875 | 0.9745 1,33  | Sat                                      | 10.440 | 10.450 -0,10  | Vianini    |                                          |            | Vianini    |   |            |
| 6,59                                     | Piaggio            | 1.918  | 1.940 -1,13  | Save                                     | 5.590  | 5.650 -1,06   | Vianini    |                                          |            | Vianini    |   |            |
| 4,12                                     | Pierrini           | 4.848  | 4.860 -0,26  | Sest P. G.                               | 0.1970 | 0.1998 -1,40  | Vianini    |                                          |            | Vianini    |   |            |
| 1,98                                     | Pierrini 12 W      | 0.3250 | 0.3250 0,00  | Sest P. G. R.                            | 1.300  | 1.300 0,00    | Yokogawa   |                                          |            | Yokogawa   |   |            |
| 1,32                                     | Pierrini 12 W      | 0.3250 | 0.3250 0,00  | Serviz P. G.                             | 1.700  | 5.720 -0,35   | Zucchi     |                                          |            | Zucchi     |   |            |
| 1,32                                     | Pierrini 12 W      | 0.3250 | 0.3250 0,00  | Serviz P. G.                             | 1.700  | 5.720 -0,35   | Zucchi     |                                          |            | Zucchi     |   |            |
| 0,65                                     | Pirelli & C. R. Nc | 0.3400 | 0.4320 -0,46 | Sma                                      | 3.280  | 3.195 2,66    | Zucchi     |                                          |            | Zucchi     |   |            |
| 2,65                                     | Pirelli & C. R. E. | 0.5890 | 0.5920 -0,51 | Snail Rete Gas                           | 3.340  | 3.310 0,91    | Zucchi     |                                          |            | Zucchi     |   |            |
| -1,31                                    | Pirelli & C.       | 0.4180 | 0.4095 2,08  | Snia                                     | 0.1181 | 0.1201 -1,67  | Carmin     |                                          |            | Carmin     |   |            |
| 0,62                                     | Poligr. Ed.        | 0.4495 | 0.4390 2,39  | Snia 10 W                                | 0.0066 | 0.0062 6,45   | Eveland    |                                          |            | Eveland    |   |            |
| 0,00                                     | Poligrafica S.F.   | 0.9890 | 1.2250 -2,20 | Scotchem                                 | 1.425  | 1.425 0,00    | Interpump  |                                          |            | Interpump  |   |            |
| -0,34                                    | Poltronra Fap      | 11.880 | 0.8795 1,08  | Sogefi                                   | 1.500  | 1.530 -1,96   | Interpump  |                                          |            | Interpump  |   |            |



LA VIABILITÀ  
I CANTIERI APERTI

Autovie aveva previsto un bonus per la consegna entro l'anno  
Moretton (Pd): «Incomprensibile. Non si capisce di chi sia la colpa»

# Lavori in ritardo, l'A28 non aprirà a Natale

## Giallo sul premio all'impresa da 4 milioni. Terzo lotto dell'A4: sette offerte

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Qualcuno ci aveva sperato. C'era perfino un premio previsto da Autovie Venete nel caso in cui l'impresa vincitrice dell'appalto, la Cmb di Carpi, fosse riuscita a completare i lavori della A28 entro fine anno dando così risposta al pressing del territorio interessato. E invece no. A meno di sorpresone, niente cantieri chiusi. Il lotto 29, l'ultimo necessario al collegamento con la A27, sarà probabilmente ultimato solo la prossima primavera. Quanto al premio, da Autovie nulla filtra: un giallo.

Non sarebbero bastati i turni di lavoro raddoppiati nei cinque chilometri che collegano Godega di Sant'Urbano a San Vendemiano: i poco più di due anni previsti dall'appalto, in scadenza il 30 aprile 2010, non si dovrebbero accorciare. Non è servito nemmeno che Autovie abbia messo in palio un premio da 4 milioni di euro (3,2 già previsti nel contratto 2007) per pagare l'incremento di manodopera. Quella cifra è stata oggetto, nel luglio scorso, di un'interrogazione del consigliere regionale della sinistra Stefano Pustetto. Verrà ridotta? Verrà negata? Tutto è rimandato al cda di lunedì, giorno in cui si fissa pure la data di un sopralluogo in cantiere, decisivo anche per una definitiva stima dei tempi di chiusura lavori.

L'opposizione, in ogni caso, è già all'attacco. «È evidente - osserva Gianfranco Moretton - che la data sbandierata dal presidente Santuz e dall'assessore Riccardi per consentire il collegamento con Conegliano, cioè il 31 dicembre 2009, non sarà rispettata. Anzi - prosegue il ca-



pogruppo del Pd annunciando un'interrogazione - sembra certo che si andrà a tempi ancora più lunghi. Un ritardo inspiegabile che non si capisce se

addebitabile all'impresa o a una errata programmazione da parte della società». Il riferimento di Moretton riguarda le dichiarazioni

di un anno fa in occasione di un sopralluogo da parte dei vertici della Regione e di Autovie alla presenza dei giornalisti. L'assessore ai Trasporti Ric-



Il capogruppo del Partito democratico Gianfranco Moretton. A sinistra, il tracciato dell'A28

cardi, il 18 novembre 2008, assieme al collega veneto Renato Chisso, al presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro e al presidente

della concessionaria della A4 Santuz, affermò: «I 27 mesi di lavoro previsti dal contratto di appalto dell'opera si ridurranno di 3-4 mesi. Ciò significa che entro il 2009 l'ultimo lotto dell'autostrada sarà completato e che vi è la certezza che un'opera fondamentale del quadro complessivo delle infrastrutture fra Friuli Venezia Giulia e Veneto è finalmente avviata a conclusione. Il merito e il grazie vanno sia ad Autovie e alla sua dirigenza, sia all'impresa appaltatrice, la Cmb, che sta lavorando con grande professionalità e competenza».

Un anno dopo, invece, quel «regalo» di Natale non c'è. A quanto pare si dovrà aspettare aprile o maggio per vedere completato il lotto 29.

Un ultimo calvario, specie dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha imposto la chiusura dello svincolo di Pianzano dando ragione al Comune di Godega che riteneva illegittima l'apertura del casello senza le opere complementari alla A28. Le polemiche, da allora, si sono semplicemente spostate: a protestare, adesso, sono gli abitanti della statale Pontebbana, lì dove è stato dirottato il traffico.

Intanto ieri alla struttura del Commissario straordinario per la terza corsia sono giunte le offerte per la realizzazione del terzo lotto (25 km, 500 milioni di investimenti) nel tratto tra Alvisopoli in provincia di Venezia e Gonars. Si tratta di Impregilo; Strabag Ad; Cmb con Unieco e Ghella Spa; Consorzio Cooperative Costruzioni, Fincosit e Consorzio Stabile Infra; Astaldi con Todini Costruzioni Generali; Società Italiana per Condotte d'Acqua e Rizzani De Eccher con Impresa Pizzarotti.



Ivo Della Polla

PRESENTATO IL PROGETTO «SOS»

## Sicurezza sul lavoro, Confindustria prova con la formazione

**TRIESTE** Affrontare seriamente i problemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sensibilizzare aziende e maestranze e promuovere tra imprenditori e lavoratori «una più sana e decisa politica di attenzione e gestione dei rischi».

Sono gli obiettivi del progetto Sos Specifico Obiettivo Sicurezza, gestito da Formindustria - ente di formazione della Confindustria Fvg - che, in associazione temporanea d'impresa con Ial, Ires

ed Enfat del Friuli Venezia Giulia, si è aggiudicato l'appalto di Fondimpresa per il finanziamento di attività di promozione, di consulenza ed assistenza e di informazione di base in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro nella regione Fvg. Il progetto, che è entrato nella fase operativa con il mese di settembre e che ha una durata complessiva di dodici mesi, prevede diversi interventi ai quali possono partecipare gratuitamente tutte le imprese del Friuli Venezia Giulia, anche non aderenti a Fondimpresa. Inoltre, agli interventi previsti dal progetto possono beneficiare tutte le tipologie di lavoratori, anche se non inseriti in azienda con contratto di lavoro dipendente.

Il progetto Sos è composto da un'attività di informazione sul tema della sicurezza sul lavoro, aggiornamento e promozione delle iniziative del progetto SOS attraverso il sito [www.sicurezzaalavoro.fvg.it](http://www.sicurezzaalavoro.fvg.it); interventi di consulenza e check up in azienda da parte di un consulente indipendente esperto (riservata ad aziende che impiegano una forza lavoro inferiore alle cinquanta unità); incontri di formazione attiva in azienda, incontri di formazione della durata di quattro ore ciascuno «Con il progetto Sos (Specifico obiettivo sicurezza) prevediamo di coinvolgere circa mille lavoratori - spiega Ivo Della Polla, presidente di Formindustria».

PRIMO SEMESTRE DEL 2009

## Fvg, in crescita del 56% l'export verso la Cina

**GORIZIA** Nel primo semestre del 2009 crescono del 56% le esportazioni del Friuli Venezia Giulia verso la Cina e del 20% verso l'India rispetto allo stesso periodo del 2008. I valori dell'interscambio targato Fvg nel primo semestre dell'anno verso i due paesi del Far East confermano come - spiega Informest - «l'economia regionale prosegue il suo cammino verso i nuovi scenari del mercato mondiale, attestandosi su valori positivi, e di crescita, anche in uno dei semestri più duri di sempre per l'economia globale».

Nel primo semestre 2009 il Friuli Venezia Giulia, con un volume di 179,53 milioni di euro (+20,1%) ed una quota del 5,6% sul totale dell'export italiano, occupa il sesto posto nel ranking delle regioni italiane che hanno esportato i propri prodotti industriali in Cina. Nel primo semestre 2009 il Friuli Venezia Giulia, con un volume di 103 milioni di euro (+56%) ed una quota dell'8,9% sul totale dell'export italiano, occupa inoltre il quarto posto nel ranking delle regioni italiane che esportano i propri prodotti in India.

Come spiega la vicepresidente dell'Agenzia di Gorizia Silvia Acerbi, «Informest è pronta per spingere sempre più ad Est. Anche la maggioranza degli imprenditori lo sa: adesso - ha proseguito - è necessario superare il gap fra la semplice conoscenza dei mercati e la vera operatività. Informest svolge anche questo lavoro, traghettando gli imprenditori, soprattutto di piccole medie imprese, verso nuovi e promettenti mercati».

ACCORDO PER 13 SETTIMANE ALL'AZIENDA ITALO-ISRAELIANA DI SGONICO

## Telit, cassintegrazione a rotazione per 140 dipendenti

### Salvaneschi (Fim Cisl): «È una misura accettabile». Dimezzate le perdite: da 4,2 a 2 milioni

**TRIESTE** È stata firmata giovedì la cassintegrazione di tredici settimane per 140 dei 150 dipendenti dello stabilimento Telit di Sgonico: l'ha reso noto ieri mattina la Fim Cisl di Trieste. Il provvedimento sarà a rotazione, un giorno a settimana: per i dipendenti si tratta di un passo in avanti rispetto alla situazione dell'estate, quando all'improvviso l'azienda comunicò ai sindacati che in settembre per sarebbe scattata la cas-

sintegrazione a zero ore 75 lavoratori (metà del totale).

«La rotazione su quasi tutti i dipendenti è una misura largamente più accettabile - spiega il neolettito segretario della Fim Cisl di Trieste Umberto Salvaneschi - non c'è motivo di esultare ma sono condizioni supportabili». In settembre l'azienda italo-israeliana che lavora sui Gsm e l'M2M registrava per il primo semestre 2009 il dimezzamento delle perdite

d'esercizio rispetto al primo semestre 2008, passando da 4,2 a 2 milioni di euro di perdite. L'amministratore delegato Ooz Cats aveva commentato: «I primi sei mesi dell'anno sono stati sfidanti in termini di ricavi ma positivi per Telit in termini di miglioramento dei risultati operativi e di numero delle unità vendute, che hanno mostrato un incremento significativo».

Anche secondo Salvaneschi la situazione, pur grave, non è

drammatica: «Rispetto ai problemi delle aziende friulane la condizione di Telit è difficile ma non disperata - dice - ma per il 2010 è difficile fare previsioni: la crisi in quel settore di mercato è ancora attualissima e i prezzi sono molto bassi, le aziende stesse non hanno ancora idee chiare sui prossimi sviluppi». Risolto anche il problema dei buoni pasto che, dopo 14 anni, furono sospesi dall'azienda lo scorso agosto: «Il

problema è giunto a soluzione nel corso delle contrattazioni - commenta il segretario di Fim Cisl - e i buoni pasto sono stati ripristinati dall'azienda».

L'interruzione dell'erogazione dei buoni pasto era stata vista dai dipendenti della sede di Sgonico come un improvviso taglio dello stipendio a tempo indeterminato, tra il 7% e il 10%, secondo il grado di retribuzione.

Giovanni Tomasin

INDAGINE DI «MANAGERITALIA» SUL TESSUTO PRODUTTIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

## Fvg, solo l'8,9% di aziende immuni alla crisi

### Quasi il 40% delle imprese ritiene di essere ora nella fase peggiore della recessione

nageritalia con la collaborazione di Astra Ricerche, su un campione di quasi 3.000 manager, oltre 150 dei quali operanti in Friuli Venezia Giulia (70 a Pordenone e 80 a Trieste). Se i manager della Regione risultano quindi più pessimisti della media italiana per quanto riguarda il futuro immediato, il dato positivo viene dalle opportunità offerte dalla crisi: più della metà delle aziende (51,8%) dice di aver aumentato la quota di mercato (contro il 41,9% dell'Italia), mentre il 19,2% è entrato o entrerà in mercati esteri, contro il 13,4% delle aziende dell'intera penisola. Una previsione è comunque condivisa tutti: la vera ripresa si avrà solo nel 2011, con un 2010 in cui la situazione si stabilizzerà. L'indagine mette a nudo anche la realtà dei tagli aziendali per fronteggia-



Il reparto produttivo di un'industria elettronica regionale

re il momento critico. Tra le prime sfiorate nelle aziende del Friuli Venezia Giulia quelle alle spese di comunicazione (60,7%), seguite dai costi di viaggi e trasferte (46,4%), dalla programmazione di periodi di ferie obblighi (46,4%) e dal licenziamento di lavoratori temporanei (39,3%), dai

tagli agli stipendi dei manager (nella parte variabile e nei bonus, per il 37,5%) e dalla riduzione del ricorso a consulenze esterne (33,9%). Anche la formazione ne risente, con tagli delle spese per il 30,4%.

Rispetto alla media italiana, i licenziamenti in Friuli Venezia Giulia si

sono principalmente concentrati sui lavoratori temporanei (il dato regionale del 39,3% supera di gran lunga quello nazionale del 27,2%), mentre per le altre tipologie di lavoratori la situazione in regione è migliore di quella nazionale: i licenziamenti tra i lavoratori a tempo indeterminato pesano per l'8,9% (14,8% in Italia), quelli sui dirigenti per il 3,6% (12,1% è il dato italiano), quelli sugli operai e impiegati per l'1,8% (contro l'8,3%) e quelli sui quadri per il 3,6% (contro il 7,8%), mentre la cassa integrazione ha interessato il 3,6% (10% in Italia) del personale e i prepensionamenti il 7,1% (13,8% a livello nazionale). Anche i manager affermano di avere risentito della crisi: c'è chi ha subito tagli anche alla parte fissa della retribuzione (7,1% in regione).

Giulia Basso

†  
**Pietro Precali**  
Caro  
**Piero**  
ti sei ricongiunto alla tua AN-NA dopo una vita d'amore donata a chi ti è stato vicino. Ti rimpiangono i figli BRUNO e LINA con LORIS, i nipoti LUCA con TATIANA, LI-SA con MASSIMO, CHIARA ed i pronipoti ERIK, DESIRE, GIORGIA e NICOLO'. Ti daremo un ultimo saluto lunedì 16 novembre dalle 10.30 alle 12.00, seguiranno le esequie nella Cappella di Via Costalunga.  
Trieste, 14 novembre 2009  
Partecipano:  
- DARIA e famiglia  
Trieste, 14 novembre 2009

E' venuta a mancare la nostra carissima  
**Maria Anna Resto Casagrande**  
**Mariuccia**  
Ne danno il triste annuncio l'amica MANUELA, ALEX, LUISA, FRANCESCO e PIETRO.  
Il funerale si svolgerà martedì 17 alle ore 10 da via Costalunga.  
Trieste, 14 novembre 2009  
**IX ANNIVERSARIO**  
**Roberto Fontanot**  
Sempre con noi  
**I tuoi cari**  
Trieste, 14 novembre 2009

**VI ANNIVERSARIO**  
**Silvana Mattini Busan**  
Ti ricordo sempre con immutato amore, rimpianto e profonda nostalgia.  
**LINO**  
Trieste, 14 novembre 2009  
**VIII ANNIVERSARIO**  
**Giuseppe Furlan**  
Vivi sempre nel mio cuore  
**La moglie NORA**  
Trieste, 14 novembre 2009

**Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita**  
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 24.45**  
Tariffe edizione regionale:  
Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,80 + iva località e data obbligatori in calce  
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 7,20 + iva località e data obbligatori in calce  
Crocce 24 euro  
Partecipazioni 4,80 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,60 + iva località e data obbligatori in calce.  
Diritto di ricezione telefonata euro 10,00 + iva  
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)

La fotografia non proprio rassicurante che risulta da una recente indagine, svolta da Ma-



PRESENZE E ATTIVITÀ DEGLI ONOREVOLI REGIONALI

| Presenze e attività dei parlamentari del Friuli Venezia Giulia |                           |                                          |                                      |                                   |                               |                           |                                          |                                      |                                   |
|----------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| I SENATORI                                                     |                           |                                          |                                      |                                   | I DEPUTATI                    |                           |                                          |                                      |                                   |
| Nome                                                           | % presenze alle votazioni | % presenze totali (votazioni + missioni) | Proposte di legge (primo firmatario) | Interrogazioni (primo firmatario) | Nome                          | % presenze alle votazioni | % presenze totali (votazioni + missioni) | Proposte di legge (primo firmatario) | Interrogazioni (primo firmatario) |
| ■ Tamara BLAZINA (Pd)                                          | 93,20                     | 94,53                                    | 1                                    | 8                                 | ■ Roberto ANTONIONE (Pdl)     | 48,60                     | 63,27                                    | 1                                    | 1                                 |
| ■ Giulio CAMBER (Pdl)                                          | 96,68                     | 97,51                                    | 3                                    | 7                                 | ■ Angelo COMPAGNON (Udc)      | 95,27                     | 95,27                                    | 11                                   | 27                                |
| ■ Giovanni COLLINO (Pdl)*                                      | 78,96                     | 86,49                                    | 2                                    | --                                | ■ Manlio CONTENTO (Pdl)       | 98,23                     | 98,23                                    | 25                                   | 28                                |
| ■ Vanni LENNA (Pdl)**                                          | 77,29                     | 80,22                                    | --                                   | --                                | ■ Antonietta COSCIONI (Pd)    | 81,40                     | 81,40                                    | 14                                   | 247                               |
| ■ Carlo PEGORER (Pd)                                           | 99,77                     | 99,77                                    | 5                                    | 16                                | ■ Massimiliano FEDRIGA (Lega) | 99,31                     | 99,31                                    | 2                                    | 6                                 |
| ■ Flavio PERTOLDI (Pd)                                         | 97,40                     | 97,40                                    | --                                   | --                                | ■ Fulvio FOLLEGOT (Lega)      | 99,55                     | 99,55                                    | --                                   | 4                                 |
| ■ Mario PITTONI (Lega)                                         | 99,81                     | 99,81                                    | 3                                    | --                                | ■ Isidoro GOTTARDO (Pd)       | 91,08                     | 91,08                                    | --                                   | 3                                 |
| ■ Ferruccio SARO (Pdl)                                         | 93,36                     | 99,09                                    | 20                                   | 38                                | ■ Alessandro MARAN (Pd)       | 76,25                     | 81,55                                    | 4                                    | 4                                 |
|                                                                |                           |                                          |                                      |                                   | ■ Carlo MONAI (Idv)           | 76,12                     | 76,12                                    | 1                                    | 22                                |
|                                                                |                           |                                          |                                      |                                   | ■ Ettore ROSATO (Pd)          | 83,95                     | 87,29                                    | 3                                    | 32                                |
|                                                                |                           |                                          |                                      |                                   | ■ Ivano STRIZZOLO (Pd)        | 89,11                     | 95,97                                    | 1                                    | 34                                |

LEGENDA: dati al 9 novembre 2009  
Le interrogazioni sono quelle presentate in assemblea  
\* in carica fino al 14 luglio 2009  
\*\* in carica dal 14 luglio 2009

LEGENDA: dati al 30 ottobre 2009  
Le interrogazioni e gli ordini del giorno sono quelli presentati in assemblea  
La tabella non include Franco FRATTINI e Roberto MENIA in quanto membri del governo

Pegorer e i leghisti incollati ai banchi  
E Compagnon "legifera" su cani e autisti

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Ferruccio Saro, pur sedendo in maggioranza, è il più «rompiscatole»: pungola a ripetizione, con 38 interrogazioni, il governo amico. Manlio Contento è il più prolifico: deposita, come primo firmatario, 28 proposte di legge. Mario Pittoni e Carlo Pegorer sono i più stakanovisti: perdono l'uno 5 e l'altro 6 votazioni su 2.649. Roberto Antonione e Carlo Monai, all'opposto, sono i più assenti. Ma Angelo Compagnon è il più eclettico: disciplina o almeno ci prova, a suon di articoli e codicilli, la "detenzione responsabile dei cani" e la "professione dell'autista di rappresentanza", gli imballaggi di plastica, la giornata della sicurezza sul lavoro e la rete di itinerari ciclabili. Ineguagliabile.

**L'ANTEFATTO** Sono i parlamentari del Friuli Venezia Giulia: tredici deputati, inclusi il ministro Franco Frattini e il sottosegretario Roberto Menia "arruolati" da Palazzo Chigi, e sette senatori. E, come tutti gli onorevoli d'Italia, si ritrovano sotto i riflettori: ce li ha riportati Gianfranco Fini, seppur indirettamente, chiudendo la Camera per dieci giorni e denunciando l'assenza di leggi e soldi. Una provocazione. Ma l'annoso dibattito, quello sulla produttività "a picco" del Parlamento, si è riaperto: i deputati e i senatori italici sono fannulloni cronici, scansafatiche inveterati o "prigionieri" di lusso di un governo ormai unico dominus dell'iniziativa legislativa?

**I PRESENTI** Di sicuro, numeri alla mano, i parlamentari del Friuli Venezia Giulia non si distinguono in negativo. Fanno quel poco o tanto che c'è da fare: l'aula del Senato richiede 8,6 ore di lavoro a settimana e, dall'avvio della legislatura, 2.649 votazioni? E quella della Camera reclama 18 ore e 4.828 votazioni? I "nostri", con poche eccezioni, ci sono. Il leghista Pittoni e il democratico Pegorer, vantando l'uno il 99,81 e l'altro il 99,77% delle presenze, si contendono la palma del più assiduo. Devono vedersela con gli altri due onorevoli leghisti, Fulvio Follegot e Massimiliano Fedriga, che inseguono con il 99,55% e il 99,31%. Presenze vere, in carne e ossa, quelle dei "magnifici quattro". Le presenze to-



**STAKANOV**  
Mario Pittoni, senatore leghista, vanta il 99,81 per cento delle presenze



**STAKANOV 2**  
Carlo Pegorer, senatore Pd, insegue il primato: vanta il 99,77% delle presenze



**ECLETTICO**  
Angelo Compagnon, deputato Udc, firma le leggi più varie: dai cani agli autisti



**PRESSANTE**  
Ferruccio Saro, senatore Pdl, ha depositato 38 interrogazioni e interpellanze

gali, come le calcolano a Roma, sono la somma delle votazioni a cui il parlamentare ha partecipato e quelle a cui non ha partecipato perché in missione o in congedo autorizzati. Ma Pittoni, Pegorer, Follegot e Fedriga, in missione o in congedo, sinora non ci sono stati mai. Sono sempre stati incollati sui banchi.

**GLI ASSENTI** In fondo alla lista, all'opposto, c'è il deputato del Pdl Roberto Antonione: vanta "solo" il 63,27% delle presenze. «Ma sono stato costretto a tre mesi di malattia» ha motivato ancora a giugno quando era uscita il rapporto "Camere attive" sugli assenti di Palazzo. Il deputato dell'Italia dei valori Carlo Monai se-

gue a ruota: raggiunge il 76,12% delle presenze e supera Antonietta Coscioni, terz'ultima con il 19,60% di votazioni "perse". Ma proprio lei, la radicale eletta in Friuli Venezia Giulia nelle file del Pd, si riscatta a suon di interrogazioni, interpellanze, mozioni: ne presenta, da sola, 247.

**LE INTERROGAZIONI** E in effetti un parlamentare non si misura, nemmeno ai tempi del Cavaliere, solo per le volte in cui schiaccia il bottone: proposte di leggi, interventi in aula, ordini del giorno e quesiti più o meno incalzanti - accanto ai lavori in commissione - sono indicatori importanti dell'attivismo o meno di un parlamentare. Sul versante di interrogazioni e interpellanze, escludendo la "paracadutata" Coscioni, il recordman è Saro: il senatore del Pdl rovescia sul governo una valanga di quesiti e sospetti, spesso legati al suo Friuli Venezia Giulia, come nel caso del "Grande Orecchio" che avrebbe spiato il Palazzo della Regione e i suoi inquilini. Ma, dai banchi dell'opposizione, si fanno sentire Ivano Strizzolo e Ettore Rosato: i deputati del Pd presentano, rispettivamente, 34 e 32 interrogazioni.

DOPO IL RICORSO DEL PDL GARGANI SULLE EUROPEE

Il «rebus Collino» fa impazzire il Senato

Se perdesse il seggio a Bruxelles potrebbe riprendersi quello "ceduto" a Lenna

**TRIESTE** Giovanni Collino restituito dall'europarlamento al Senato? E Vanni Lenna a fare dietrofront in Regione ma con il posto già occupato da Andrea Garlatti dopo il rimpasto post elezioni europee? Situazione paradossale ma tecnicamente possibile. Effetto di una vicenda ancora aperta, quella del ricorso promosso da Giuseppe Gargani del Pdl, Pasquale Sommese del Pd e Gino Trematerra dell'Udc, tutti e tre campani, tutti e tre non eletti a Strasburgo nella circoscrizione Sud. Ricorso accolto dal Tar del Lazio che ha pure posto una questione di legittimità

costituzionale della legge elettorale per le europee. Gargani, parlamentare irpino di 74 anni, deputato della Dc dal 1972 al 1994, quindi forzista, in Europa dal 1999 ma escluso, nella tornata della scorsa primavera, pur con un bottino di 79.479 preferenze (Collino si è fermato a 46.983 nella circoscrizione nordestina) è stato il promotore di un ricorso legato a un esito determinato dalla bassa affluenza al Sud: il meccanismo di ripartizione

dei seggi ha di fatto favorito per questo il Centro-Nord.

Una interpretazione, quella del Viminale, che i primi non eletti hanno contestato al punto da avviare un caso giuridico che, con la sentenza del Consiglio di Stato attesa tra un anno, potrebbe produrre il ritorno alla situazione preesistente. Tra le ipotesi di scuola, per quel che riguarda il Friuli Venezia Giulia, c'è pure quella di un Collino di nuovo a Roma. Il senatore del

Pdl non si è infatti dimesso dal Senato ma, obbligato dall'incompatibilità dei due ruoli a scegliere, ha semplicemente optato per l'europarlamento. «Quello che accadrà - spiega Collino - è ancora tutto da approfondire. Se ne stanno occupando i costituzionalisti del partito, in questo momento mi è impossibile esprimere un punto di vista. Un problema alla volta, ne ripariamo tra un anno». Lenna, da parte sua, è molto tranquillo: «Credo che non cambierà nulla». Ma è stato un pasticcio? «Diciamo che è stato un caso difficilmente ripetibile».

**L'ex assessore di Tondo:**  
«Sono molto tranquillo, non cambierà nulla»

SI AMPLIA IL VILLAGGIO COSTRUITO NEL COMUNE GRAVEMENTE COLPITO

Il Friuli Venezia Giulia dona 32 case ai terremotati

Alpini e Cariparma-Friuladria consegnano gli alloggi. Il sindaco di Fossa: «Fortunati a incontrare le penne nere»



Corradi, Calvisi e Perona al villaggio di Fossa

di NICOLA COMELLI

**L'AQUILA** Due settimane fa 16 case. Oggi, altre 32. Fossa, uno dei paesini abruzzesi più colpiti dal terremoto, poco a poco rinasce. E lo fa anche con il contributo del Friuli Venezia Giulia. Nel primo caso, con il contributo diretto della Regione. Ora, con il sostegno dell'Associazione nazionale alpini e del gruppo bancario Cariparma-Friuladria. Le penne nere e l'istituto di credito controllato dal Credit Agricole che ha una delle sue due basi a Pordenone, assieme ad altri partner, pubblici e privati, hanno raccolto nei mesi scorsi oltre 2,5 milio-

ni di euro. Soldi che sono serviti per realizzare come detto 32 alloggi. Moderni, confortevoli, funzionali e rispettosi dell'ambiente, sono stati consegnati dalla Leimholz, di Maniago. Stamane saran-

no consegnati ad altrettante famiglie che, finalmente, dopo sette mesi, potranno lasciare la tendopoli. Andranno a vivere nella nuova Fossa, adagiata su un leggero pendio sotto il Gran Sasso, già da

qualche giorno imbiancata dalla neve.

Di fronte a loro, sull'altro versante della valle, la vecchia Fossa. Il sisma ha lesionato tutti gli edifici, nessuno escluso. E si è pure portato via quattro residenti. Ora, a muoversi con circospezione tra le viuzze del borgo (600 abitanti) ci sono solo i gatti. Dribblano senza difficoltà le migliaia di puntelli che tengono in piedi le facciate. Per recuperarlo, il paese, ci vorranno dai 15 ai 20 anni. Se tutto andrà be-

ne e se si troveranno i soldi. Quelli stanziati finora servono solo per mettere in sicurezza una parte della montagna. «Per questa ragione - ha spiegato ieri pomeriggio il presidente nazionale dell'associazione nazionale degli Alpini, Corrado Perona - il borgo che abbiamo realizzato lo abbiamo pensato fin dal primo istante non come un qualcosa di temporaneo, ma di definitivo, capace di durare nel tempo». Il centinaio di case che si aggiungeranno alla

cinquantina già utilizzabili (l'investimento complessivo previsto è di 12,5 milioni) andranno a convergere su una piazza dove si affacceranno sei edifici pubblici. Tra questi, la chiesa. Che gli alpini tireranno su a loro spese. Il loro contributo è stato, ed è tuttora determinante. Da maggio, al cantiere della nuova Fossa, si alternano in trenta per settimana. «Quando abbiamo pensato a chi poter donare il nostro contributo per la ricostruzione non abbiamo

PUBBLICO IMPIEGO

Via libera dei sindacati  
alla chiusura dell'Areran:  
«Ma vogliamo i contratti»

**TRIESTE** Nessuno si strappa le vesti. La cancellazione dell'Areran non turba i sindacati. L'unica preoccupazione, di Franco Belci, è che l'operazione taglio dell'Agenzia regionale per la negoziazione, «non rallenti ulteriormente il rinnovo del contratto di comparto». Lo aspettano, quel contratto, poco meno di 16mila persone al lavoro in Regione, Province e Comuni. E scaduto 23 mesi fa e vale oltre 30 milioni di euro. La trattativa non è mai decollata causa distanza tra domanda (3,2% da parte sindacale) e offerta (non oltre l'1,5% è la posizione dei datori di lavoro). Di fronte a questo l'annuncio pensionamento dell'Areran a soli 11 anni dalla sua istituzione, «non è il problema principale», chiarisce il segretario regionale della Cgil Fvg. «La conduzione dell'Agenzia, recentemente delegittimata, è stata sotto la sufficienza - osserva Belci -, anche perché sono spesso mancate le direttive della parte datoriale. Non vorremmo comunque che l'idea di abolirla sia l'anticamera di nuovi rinvii, una sorta di coniglio dal cilindro per creare un clima di ulteriore confusione. Quello che in realtà ci preme di più è che la Regione, in primis l'assessore Garlatti, che non vorremmo fosse un Kosciuszko, ci dica qualcosa e avvii finalmente la trattativa sul comparto dimostrando di essere il reale interlocutore della partita. Altrimenti, di fronte a una situazione che rimane intollerabile, non ci saranno alternative alla strada che porta alla sciopero». Sciopero che rimane congelato fino al prossimo 20 novembre, la data entro la quale i sindacati si attendono la convocazione a un tavolo per sbloccare lo stallo. Non ci fossero novità, si andrebbe probabilmente alle azioni di lotta. Le stesse che, sul fronte dei dirigenti, lunedì prossimo si cercherà di scongiurare davanti al prefetto di Trieste in occasione di un secondo tentativo di conciliazione. «Vediamo che succede - dice Maurizio Burlo (Uil) -, sarà un appuntamento molto importante. Certo l'addio all'Areran non ci toglie il sonno». Questione «non rilevantissima», anche per il segretario confederale Uil Luca Visentini: «A noi interessa rinnovare i contratti, nell'altro. Dell'Areran possiamo solo dire che ha fallito, visto che avrebbe dovuto servire ad accelerare e semplificare i percorsi, cosa mai accaduta. Molto spesso non ha ricevuto dai datori di lavoro un mandato chiaro ed è per questo risultato uno strumento spuntato». Il comparto? «Dovrà avere un nuovo contratto prima che la riforma approdi in Consiglio regionale».

» IN BREVE

L'INIZIATIVA  
Lupieri propone test anti-alcol  
per sindaci e consiglieri

**TRIESTE** E perché limitarsi al test antidroga? Sergio Lupieri suggerisce test anti-alcol per tutti i consiglieri regionali, i sindaci e gli amministratori del Friuli Venezia Giulia. E lo fa dando man forte alla mozione dell'Udc in cui si prevede l'introduzione dei test antidroga. «L'abuso dell'alcol - rileva il consigliere regionale del Pd - è da considerarsi una droga più insidiosa e più diffusa delle sostanze stupefacenti tradizionali. Si tratta di una vera e propria piaga sociale». Da qui la proposta: «Sarebbe importante che i consiglieri regionali dessero un forte segnale, sottoponendosi al test che quantifica l'esatta presenza di alcol nel sangue nel tempo».

SU INPUT DI RICCARDI  
Le Regioni sollecitano Bertolaso  
a rimanere alla Protezione civile

**TRIESTE** Le Regioni, con gli assessori alla Protezione civile, chiedono a Guido Bertolaso di rimanere a capo della Protezione civile. E di rimanerci nonostante il capo del dipartimento abbia annunciato l'intenzione di lasciare a fronte dell'«usurante impegno portato avanti negli ultimi otto anni e mezzo». E a Roma che le Regioni lanciano l'appello e lo fanno, presente Bertolaso, su input dell'assessore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi che coordina la commissione politico-istituzionale interregionale di Protezione civile. Le Regioni hanno inoltre chiesto garanzie sulla copertura del fondo regionale di Protezione civile per il triennio 2010-2012.

avuto dubbi - ha raccontato Guido Corradi, amministratore delegato del gruppo Cariparma Friuladria, visitando ieri mattina il piccolo borgo -. La serietà degli alpini non ha uguali. Ci siamo fidati ciecamente di loro e abbiamo fatto bene». Gli ha fatto eco il sindaco della cittadina, Luigi Calvisi. «Nella tragedia, Fossa ha avuto la fortuna di incontrare le penne nere - ha evidenziato con una certa commozone -. Hanno urbanizzato autonomamente, e senza

usare nemmeno un soldo di quelli stanziati dalla Protezione civile, l'area dove è poi sorto il nuovo villaggio. Si tratta di uno sforzo che non è stato compiuto in nessun altro comune terremotato, eccezion fatta per L'Aquila». E che permetterà ai cittadini di Fossa di guardare al difficile futuro che li aspetta con una sensazione di precarietà meno marcata rispetto a tanti altri abruzzesi e che ancora non sanno quando torneranno a una vita normale.



# Record di esami e visite per triestini e goriziani: 14,8 pro capite all'anno

Nel 2008 erogate 17,3 milioni di prestazioni  
In tre anni il personale è aumentato del 2,2%

**TRIESTE** I triestini e i goriziani si confermano i "consumatori" più voraci di visite ed esami medici: ne fanno 14,8 a testa nel 2008. E riconquistano il primato, almeno in Friuli Venezia Giulia, superando di due lunghezze i pordenonesi e di una abbondante i friulani. Lo rivela il "check up" del sistema sanitario che la Regione ha realizzato, analizzando effetti e difetti del "vecchio" piano sanitario e socio-sanitario, e consegnato ai sinda-

**GLI ESAMI** "Check up" atteso tanto più nei giorni in cui il nuovo piano triennale e le riforme più o meno annunciate tengono banco, alimentando dibattiti, distinguo e preoccupazioni. I numeri non mancano: le prestazioni ambulatoriali, quelle che tre anni fa toccavano quota 15,5 milioni, nel 2008 superano complessivamente i 17,3 milioni. E registrano un aumento progressivo seppur contenuto dell'incidenza del privato: le prestazioni erogate da strutture pubbliche, nel 2005, erano l'88,1% del totale mentre l'anno scorso sono scese all'86,8%. «E diminuiranno ancora con il nuovo piano» denunciano i sindacati. Di sicuro, superando la media regionale di 13,7 prestazioni pro-capite, l'area vasta di Trieste e Gorizia fa pesare il suo indice di vecchiaia: il 13,2% della popolazione ha più di 65 anni e un altro 13% ne ha più di 75.

**I POSTI LETTO** Non si registrano, invece, cambiamenti significativi sul versante dei posti letto ospedalieri che passano dai 5.365 del 2005 ai 5.337 del 2008. Quelli ordinari, dati alla mano, sono attualmente 4.801 mentre quelli in day ospital sono 536. La durata media della degenza sale leggermente nell'arco dei tre anni: da 6,7 a 6,9 giorni. Aumenta anche il tasso di occupazione dei posti letto: da 70 a 73,7. Il tasso di ospedalizzazione regionale, invece, scende leggermente da 150,9 a 149,3. Ma l'Ass 2 Isonzia va in controtendenza.

**L'ATTRAZIONE** La sanità del Friuli Venezia Giulia conferma la sua capacità di attrazione: i "forestieri" che vengono a curarsi in uno degli ospedali regionali, secondo i dati riferiti al 2007, sono 22.006 mentre i triestini, i goriziani, i pordenonesi o gli udinesi in fuga sono solo 15.416. Il saldo positivo è di 6.590 pazienti mentre, nel 2005, si fermava a quota 5.237.

**IL PERSONALE** Non mancano, nel report regionale, i numeri sul personale. Numeri molto "caldi" al tempo della Finanziaria che dovrebbe introdurre il blocco del turn-over: il comparto sa-

nitario, a fine 2008, contava su 20.194 addetti, il 2,2% in più rispetto ai 19.766 di tre anni fa. Ma l'aumento non è stato omogeneo: il territorio ha guadagnato il 6,1% di personale, gli ospedali "solo" il 2,8%, mentre la direzione ha chiuso con un meno 4,7%.

**I COSTI** E come dimenticare i costi? Il sistema sanitario è passato dai 2,1 miliardi di euro del 2005 ai 2,4 miliardi del 2008. L'area vasta di Gorizia e Trieste ha assorbito 807 milioni, l'area vasta di Udine un miliardo e spicci, mentre quella di Pordenone si è fermata a 571 milioni.



IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2006-2008 MENTRE SI DISCUTE DI NUOVE REGOLE

## Dagli infermieri ai dirigenti, il vecchio piano fa "flop"

Sotto tiro gli obiettivi mancati della sanità. I sindacati: «Poche risorse»



Infermiere al lavoro: il rapporto sul vecchio piano sanitario certifica che il previsto servizio domiciliare 7 giorni su 7 non c'è ancora

**TRIESTE** Il servizio infermieristico 7 giorni su 7 non c'è ancora. Ma non è l'unico risultato non raggiunto o raggiunto solo parzialmente. E poi ci sono gli scarsi risparmi e la valutazione dei dirigenti applicata solo perché si deve. Sono le principali criticità che emergono dal-

l'analisi effettuata dalla Regione sull'applicazione e sui risultati del "vecchio" piano sociosanitario 2006-2008, criticità che il report mette in evidenza e che i sindacati evidenziano, proprio nei giorni in cui tiene banco il nuovo piano triennale.

**GLI INFERMIERI** Elemento simbolico della scarsa applicabilità del piano per mancanza di fondi o struttu-

re è il servizio infermieristico domiciliare che doveva svilupparsi sino a raggiungere le 12 ore 7 giorni su 7. Ma, dopo tre anni, la situazione è quella descritta dalla Regione: «Le aziende garantiscono le 12 ore per 5 giorni, quasi tutte per il sabato, quasi nessuna per la domenica (ci sono solo accessi programmati, reperibilità o funzionamento part-time)». E non è il solo problema. Anche in materia di prevenzione, infatti, il report rivela delle criticità: «Nei fatti i piani che non godono di un finanziamento esterno hanno trovato poche risorse all'interno dell'azienda. Molti piani sono nati da uno sforzo di singoli professionisti che hanno lavorato in maniera interdisciplinare».

**I DISTRETTI** Le carenze economiche sembrano aver vanificato anche uno dei punti fondamentali del vecchio piano, lo sviluppo dell'assistenza territoriale che, presentata come alternativa all'ospedalizzazione, non ha raggiunto gli obiettivi preposti. «Le risorse a disposizione dei distretti, le competenze gestionali e la limitata autonomia gestionale-finanziaria sono spesso insufficienti

con conseguenze carenze e disomogeneità in termini di offerta per le cure intermedie» scrive, nero su bianco, il report regionale. Conferma e rilancia Giuliana Pigozzo (Cgil): «La disomogeneità sul territorio, con zone ben servite e altre scoperte, era la critica che ci si proponeva di superare, e che invece, dopo tre anni, è ancora presente». Ecco quindi il "pollice verso" del sindacato rispetto al bilancio 2006-2008: «A fronte di annunciati tagli e reperimento di fondi derivanti da precedenti risparmi, si dimostra come nei precedenti tre anni il piano è stato ben lungi dall'essere attuato». I distretti avrebbero dovuto essere organizzati dalle Ass che però, sottolinea ancora il report, «nella maggior parte dei casi si sono limitate agli aspetti formali e di adempimento», mentre «i risparmi di razionalizzazione di sistema non sono stati così elevati da definire spostamenti significativi di risorse».

**I DIRIGENTI** Non mancano i problemi nemmeno sul versante delle "pagelle" ai supermanager: «La maggior parte delle aziende - riporta il report regionale - non uti-

lizza lo strumento della valutazione dei dirigenti come metodo di miglioramento delle performance, ma solo come esercizio per adempiere alla normativa ed ai contratti». Elemento, questo, che sommato al fallimento dell'organizzazione dei distretti, viene giudicato molto negativo dai sindacati. «Le accuse che la Regione rivolge alle Ass sono pesantissime tanto è vero che c'è da chiedersi come siano state attribuite le indennità ai dirigenti» osserva la Pigozzo. E aggiunge: «Gli scarsi risultati in materia di risparmi deve far riflettere anche a fronte delle intenzioni del nuovo piano sanitario che prevede di recuperare risorse dal sistema». Da man forte Fernando della Ricca (Uil): «Che il precedente Piano sia stato applicato solo in parte è assolutamente vero. Alla luce di questo diventano ancora più preoccupanti le notizie sul blocco del turn-over voluto dalla Regione. Possiamo capirlo nel settore degli enti locali, ma non possiamo concepirlo nella sanità dove già adesso ci sono strutture assolutamente sotto organico».

Elena Orsi

SUCCESE DUE ANNI FA A RONCHI

## Aeroporto in tilt: pilota di mongolfiera multato di 100 euro

di FRANCO FEMIA

**GORIZIA** Nove mongolfiere, senza controllo, a spasso per i cieli della regione, due anni fa avevano mandato in tilt il traffico aereo a Ronchi dei Legionari. Un volo proveniente da Belgrado era stato dirottato a Venezia, altri due avevano accumulato ritardi. A rischio anche il volo proveniente da Roma con a bordo l'allora ministro degli Esteri Massimo D'Alema, che doveva atterrare a Ronchi per raggiungere, come poi ha fatto, Gorizia e incontrarsi alla Transalpina con esponenti del governo di Lubiana.

Era stata aperta un'inchiesta giudiziaria e i piloti di due dei nove aerostati - l'austriaco Peter Binder e il francese Sebastian Roland - erano stati rinviati a giudizio per interruzione di pubblico servizio e di interferenze con lo spazio aereo di Ronchi. E ieri, difesi dall'avvocato Roberto Maniaco, sono comparsi dinanzi al giudice monocratico Matteo Trotta. Il francese è stato assolto da entrambi i capi di imputazione mentre l'austriaco Binder è stato condannato a un'ammenda di 100 euro solo per l'interferenza dello spazio aereo. Nel corso del processo è emerso che anche le altre sette mongolfiere erano responsabili di quanto avvenuto all'aeroporto di Ronchi, ma i piloti non erano mai stati identificati.

I nove palloni, che partecipavano a una rassegna mondiale, erano partiti da Dobbiaco e dovevano giungere a Udine, ma una fitta nebbia aveva fatto loro perdere la rotta. Dopo un incerto girovagare sulla regione erano atterrati tra la Bassa friulana e Sistiana.

Alla sbarra il cittadino austriaco che partecipava a una rassegna mondiale: persa la rotta, causò lo spostamento di un atterraggio e problemi a un volo di Stato

## Tangentopoli veneto-friulana: 3 condanne, un patteggiamento

Mazzette per il cambio di destinazione d'uso di aree a Lignano e Portogruaro

**VENEZIA** Si è chiuso con tre condanne, un patteggiamento e una assoluzione il processo per la cosiddetta tangentopoli veneto-friulana, legata alla destinazione d'uso di alcuni terreni a cavallo delle due regioni, tra Lignano e Portogruaro. Il Gip ha condannato a due anni il legale padovano Fulvio Lorigiola; a due anni e sei mesi Salvatore Sapienza, all'epoca dei fatti vice sindaco di Lignano; a due anni ed otto mesi Andrea Mariotti, dirigente del settore urbanistica dello stesso

comune. Ha patteggiato un anno e nove mesi l'avvocato Massimo Carlin (bloccato con Mariotti mentre intascava una mazzetta da 11mila euro), mentre è stato assolto Silvano dal Zotto, all'epoca dei fatti sindaco di Lignano. Stralciata la posizione di un'altra indagata, Lorena Pigozzo, dirigente dell'urbanistica a Portogruaro, che andrà a processo successivamente.

I sei, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto mazzette per cambi di destinazione d'uso a scopo turistico di aree nei comuni di Portogruaro e Lignano.

PROTESTANO LE FAMIGLIE COINVOLTE DELLA FRAZIONE DEL COMUNE DI STARANZANO

## Bretella di Dobbia comoda ma pericolosa

L'arteria collega il casello di Redipuglia con la provinciale 19 Monfalcone-Grado

di CIRO VITIELLO

**STARANZANO** «È comodissima, fa risparmiare tempo, salta i semafori e i centri abitati. Ma la zona non è più sicura e noi abbiamo paura di attraversare la strada». Apprezzamenti, dunque, ma anche critiche delle circa 120 famiglie di Dobbia, nel comune di Staranzano, per la nuova bretella autostradale che collega il casello di Redipuglia con la strada provinciale 19 Monfalcone-Grado in corrispondenza di Villa Luisa.

Da un lato tanti giudizi positivi poiché l'arteria consente di ridurre di molto i tempi di percorrenza per raggiungere Grado e i centri dell'Isonzo (Monfalcone, Ronchi, Staranzano, San Pier e San Canzian). In 5', infatti, si arriva dal casello dell'autostrada fino alla provinciale per Grado. Dall'altra molti denunciano insicurezza per il pericolo di essere investiti dalle auto; in quasi tutto

il tracciato di via Vittorio Veneto (l'asse principale di Dobbia) infatti ci sono tre rotatorie in 150 metri. Mentre il traffico nella parte Nord della frazione si limita sostanzialmente a quello dei residenti, non è così nell'area in corrispondenza della bretella, dove la circolazione è cresciuta a dismisura.

Gli automezzi che affrontano la rotatoria principale di Dobbia e si dirigono verso San Vito (Ronchi) o il centro di Staranzano, sfrecciano a forte velocità senza rendersi conto che non si trovano più sulla bretellina (dove si può andare a 70 chilometri orari) ma in un centro abitato. Prima della costruzione della bretella, invece, il traffico era quasi nullo.

Per avere l'idea del movimento di autovetture, ieri dalle 10 alle 10.15 sono passati per lo svincolo di Dobbia (in direzione San Canzian-Grado) almeno una cinquantina di vetture. Il 30 per cento



Rotatoria in via Vittorio Veneto a Dobbia, Staranzano

delle auto ha attraversato via Veneto. La bretella, che si snoda per una lunghezza di circa 3,300 chilometri su due corsie, nella prima parte comprende il sottopasso della linea ferroviaria Trieste-Venezia, quindi attraversa il territorio staranzano dove sono state realizzate tre rotatorie: la prima in prossimità di Dobbia, la seconda sulla strada provinciale 2 per

San Canzian D'Isonzo e l'ultima sulla Monfalcone-Grado.

«Il ciglio della carreggiata - spiega la signora Sara, che parla a nome anche di altre famiglie - rasenta pericolosamente le nostre abitazioni. Ai lati della strada non è possibile parcheggiare e le auto che arrivano dalla bretella corrono a tutta velocità. Il pericolo di essere investiti è molto con-

creto. Nella progettazione bisognava prevedere alcune rientranze di protezione. Oggi si potrebbero mettere rallentatori e limiti di velocità, magari 20/30 chilometri orari. Abbiamo già fatto presente questo problema in Comune ma per la risposta ancora niente».

Alcune critiche sono dirette pure alla pista ciclabile che costeggia la strada. «Per le auto la bretella è comodissima - dice la signora Mara Sgualdini - ma il percorso ciclabile è senza illuminazione e non ha protezioni. In inverno si può utilizzare fino a una certa ora, dopo quando comincia a fare buio c'è il pericolo di andare nel fosso laterale».

«È una strada scorrevolissima - afferma Roberto Braidà - e non avrei mai pensato di vederla costruita in così breve tempo. E benvenuta, però difetta di illuminazione. Anche Franco Casullo è soddisfatto dell'opera perché in poco tempo si arriva dappertutto.

# DOMENICA 15 NOVEMBRE SIAMO APERTI

**Punto Sma**

TRIESTE - Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00

**IPERSIMPLY Sma**  
L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.

MONFALCONE (Go) - Via Boito, SS 14 Orario: 8,30 - 20,00



- ✓ Giornata di chiusura, oggi, per il VI Congresso nazionale dell'Aislec - Associazione infermieristica per lo studio delle lesioni cutanee, dedicato ai "Profili di cura del Wound care". Dibattiti e analisi, condotti nel complesso da 63 relatori, sono ospitati dagli spazi della Stazione marittima.
- ✓ Oggi e domani si celebrano in tutta Italia le Giornate mondiali del diabete, finalizzate a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla patologia. A Trieste verrà allestito un presidio dedicato all'interno delle Torri d'Europa.

ESAME GRATUITO DELL'UDITO

PROVA DI APPARECCHI CON TECNOLOGIA DIGITALE PRATICAMENTE INVISIBILE

CONVENZIONATO CON ASS E INAIL

**audio pro**

TRIESTE - VIA M.D'AZEGLIO, 2

Tel. 040 63 8775

Romano Fegaglia

## IL CASO DEL CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT DEL ROCCO

# Corte dei conti, indagine sugli ambulatori a costo zero

## La Procura contabile chiede al Coni la documentazione sulla convenzione. Ipotizzato il danno erariale



Il 19 gennaio 2009 il Centro di medicina dello sport viene messo sotto sequestro dai Nas. L'accusa mossa dal pm Chergia alla struttura è di aver operato senza alcune autorizzazioni e aver percepito quindi rimborsi indebiti



Dopo sei mesi di stop, il Centro riprende l'attività all'inizio di agosto. Vi operano cinque medici tra cui il legale rappresentante della struttura Auro Gombacci. A lui, nel mese di ottobre, subentra il collega Eberardo Chiella



A seguito dell'iniziativa della Procura, si muove anche il Coni che, attraverso Coni Servizi, intima al Centro di abbandonare i locali del Rocco. Tra le motivazioni alla base dello sfratto, il mancato pagamento di bollette e affitti

di CLAUDIO ERNÈ

La Procura della Corte dei Conti vuole fare chiarezza sulla vicenda dell'Associazione Centro di medicina sportiva, ospitata gratuitamente per anni all'interno dello Stadio Nereo Rocco, in una struttura che il Comune ha affidato alla gestione del Coni.

Il procuratore Maurizio Zappatori ha aperto ieri un fascicolo per presunto danno erariale, nell'ipotesi che il Centro di medicina sportiva - un'associazione privata - abbia operato usufruendo di una ospitalità pubblica senza pagare un soldo per usare i 900 metri quadrati su cui svolge la propria attività. Inoltre per per anni e anni il Centro di medicina sportiva non ha pagato e forniture di elettricità e di acqua che - non si bene perché - hanno gravato sul bilancio del Comitato olimpico nazionale.

L'inchiesta contabile appena aperta, paradossalmente non coinvolge i medici e i vertici dell'Associazione Centro di medicina sportiva, bensì il Comitato olimpico o la sua articolazione regionale e provinciale. Il danno alle casse dell'erario - in sintesi i mancati affitti per i 900 metri quadrati e le bollette per le forniture mai onorate - è stato eventualmente provocato da chi ha concesso a un soggetto privato di usufruire gratuitamente della struttura pubblica. Anzi gravandola del costo delle forniture.

Nelle prossime ore la Procura della Corte dei conti chiederà al Coni di esibire i documenti che autorizzavano l'Associazione Centro di medicina sportiva ad operare all'interno dello stadio. Se non dovessero essere forniti nei tempi previsti, entreranno in azione gli investigatori della Guardia di Finanza, che li acquisiranno d'autorità.

Il contenuto degli atti richiesti dovrà spiegare e fare chiarezza su numerose circostanze. «Quando è stata sottoscritta la convenzione tra la struttura medico-sportiva e il Coni? Quando questo rapporto si è interrotto o non è stato rinnovato? Al momento della cessazione, il Coni si è fatto immediatamente avanti, chiedendo che fossero liberati i locali dello stadio Rocco, occupati senza averne più titolo? In sintesi gli inquirenti verificheranno se l'inerzia o l'accondiscendenza di qualcuno ha procurato un danno economico all'erario, concedendo gratuitamente e senza titolo all'associazione di usufruire di spazi che avrebbero potuto procurare un introito.

Certo è che ora il Coni si è attivato e dopo aver inviato due lettere di diffida all'Associazione Centro di medicina sportiva il 22 luglio e il 4 settembre, ha attivato i propri legali. L'avvocato Pierluigi Ronzani, docente di Diritto matrimoniale e canonico all'Università di Trieste, si è rivolto al Tribunale civile chiedendo che i locali del Rocco, occupati senza titolo, siano restituiti al Coni al più presto. L'udienza è già stata fissata per il 26 novembre davanti al giudice Anna Lucia Fanelli.

Ma non basta. Nell'atto presentato in cancelleria il 26 ottobre, il Coni sottolinea che l'Associazione Centro di medicina sportiva «opera attualmente come soggetto giuridico autonomo privato e in regime di libera professione». In altri termini l'associazione non è convenzionata con la Federazione medico sportiva italiana e - secondo l'ufficio legale romano del Coni - non ha titolo per aver la propria sede all'interno dello stadio.

«Intendiamo proseguire con decisione nella nostra iniziativa in quanto, la Convenzione con il Comune di Trieste prevede un uso di parte dell'area proprio per la Medicina dello sport e il Coni intende rispettare questa clausola».

Va aggiunto che la revoca della convenzione con l'Associazione Centro di medicina sportiva, risale al 4 marzo scorso. Perché allora all'interno del Coni si è atteso fino a estate inoltrata per chiedere il rilascio dei locali occupati al Rocco? Perché l'azione legale non è partita immediatamente?



Prenotazioni al Centro di medicina dello sport ospitato all'interno dello stadio Rocco. Sull'attività della struttura indaga anche la Corte dei conti

QUELLA DELL'INCOMPATIBILITÀ CON L'ATTIVITÀ DI MEDICINA GENERALE

# «Una legge difficile da modificare»

## Felluga: «Il Centro funzionava bene ma doveva operare senza fini di lucro»



nazionali a riconoscerla. E per modificarli è necessario istituire una commissione che, in caso di necessità, può apportare modifiche in sede di accordi integrativi regionali».

Quanto alla seconda richiesta avanzata da Bergagna («se non si rimuove l'incompatibilità, almeno si decida per la garanzia di rimborso regionale a chi si rivolge ai

centri autorizzati»). Blanco invita a non fare confusione. «Mettere sullo stesso piano il budget regionale per la sanità e l'attività di medicina dello sport serve solo a creare solo equivoci - conclude -. Non è detto infatti che aumentando il numero delle strutture convenzionate, aumentino anche i soldi a disposizione. Le risorse regionali sono limitate e non

Attrezzature sportive utilizzate dagli atleti che si sottopongono alle visite per i certificati di idoneità richiesti per la pratica agonistica

è detto bastino a rimborsare tutte le prestazioni effettuate dai centri che, in linea teorica, potrebbero far pagare solo i ticket e non le tariffe piene».

Un'incertezza, quella legata alle modalità di rilascio dei certificati di idoneità, che secondo il presidente regionale del Coni discende purtroppo dai guai nei quali si è cacciato il Centro di medicina dello sport del Rocco. «Quando quella struttura, fiore all'occhiello a livello nazionale, funzionava regolarmente, nessuno ha mai mosso critiche sulla gestione delle attività medico-sportive - commenta Emilio Felluga -. La situazione è precipitata nel momento in cui, con nostro enorme dispiacere, il Centro ha disatteso l'impegno a svolgere solo attività senza fini di lucro al servizio della Federazione».



Edoardo Covaz

«Ci sono troppi inghippi burocratici alla radice, bisogna snellire il sistema sanitario per far fronte alla mole dei tesserati, di ogni sport, che attendono l'idoneità agonistica. Ne so qualcosa di persona». Parla Edoardo Covaz, presidente della società Servolana di pallacanestro, già medico sociale della Pallacanestro Trieste verso la metà degli anni 90', specialista proprio in medicina dello sport. Eppure non può visitare i propri atleti, devono farli altri perché per la legge non è a norma. Assurdo. «La Medicina dello sport non dà da vivere e molti specialisti come me, devono trovare altri sbocchi - sostiene Edoardo Covaz. Nel mio caso, dovrei attrezzare il mio ambulatorio di un ascensore e di una rampa a norma per i disabili. Se restano questi gli ostacoli per la compatibilità penso che la situazione richieda una ampia revisione. Snellendo i vincoli attuali - ha aggiunto - penso si possa dare una mano al problema delle certificazioni mediche per gli agonisti».

Un tema che trova le più svariate letture non solo all'interno di ogni regione ma pure di ogni sport. Lo stesso Edoardo Covaz ricopre l'incarico di medico di riferimento nel Friuli Venezia Giulia della Federazione automobilistica, preposto ai controlli delle varie specialità di gara ( Rally, corse in salita, velocità, Fuoristrada e karting), settore dove vige una prassi diversa: «Ogni pilota deve esibire il certificato medico gara dopo gara - ha spiegato Covaz - Non ci sono proroghe o concessioni. Impossibile la partecipazione, in caso di assenza della certificazione».

Diverso anche il sistema che regola il mondo del pugilato, analogo, per certi versi, a quello delle discipline subacquee. Nella boxe le abilitazioni per i professionisti sono rafforzate dalla presenza di un otorino, senza contare che dopo una sconfitta per Ko è d'obbligo un immediato controllo.

Francesco Cardella

## SANITÀ

### Dopo l'ispezione dello scorso marzo

Promosso dal ministero il Burlo Garofolo. E stato formalmente riconfermato, in sede di Conferenza Stato-Regioni, Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico (Ircs). È l'esito del prolungato esame che gli inviati del ministero effettuano ogni tre anni per verificare se gli standard di cura e scientifici sono confermati. La visita, della durata di un mese, si è svolta nel marzo scorso e la commissione, formata dal prof. Roccatello di Torino e dal

| TASSI DI ATTRAZIONE DEL BURLO GAROFOLO |                                       |                             |        |
|----------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|--------|
| Specialità                             | Attrazione regionale da fuori Trieste | Attrazione da fuori regione | Totale |
| Clinica pediatrica                     | 35,5 %                                | 34,7 %                      | 70,2 % |
| Oncoematologia                         | 73,8 %                                | 6,0 %                       | 79,8 % |
| Neuropsichiatria inf.                  | 40,2 %                                | 19,7 %                      | 59,9 % |
| Neonatalogia - Terapia intensiva       | 40,4 %                                | 7,0 %                       | 47,4 % |
| Chirurgia                              | 52,5 %                                | 16,5 %                      | 68,5 % |
| Otorinolaringoiatria                   | 42,8 %                                | 22,8 %                      | 65,6 % |
| Oculistica                             | 53,0 %                                | 21,0 %                      | 74,0 % |
| Ortopedia                              | 25,3 %                                | 41,7 %                      | 67,0 % |
| Odontostomatologia                     | 37,5 %                                | 13,5 %                      | 51,0 % |
| Ostetricia-Ginecologia                 | 14,0 %                                | 3,7 %                       | 17,7 % |



# Burlo, un'altra promozione a istituto di ricerca

## La conferma è arrivata dalla commissione ministeriale che lo ha visitato

dott. Rupolo di Venezia, ha apprezzato in modo particolare la forte attrazione di pazienti da fuori Trieste e da fuori regione che l'Istituto pediatrico mette a segno in quasi tutte le specialità (con punte superiori al 70% dell'intera attività), e l'elevato livello delle tecnologie e della ricerca, quest'ultima spesso tradotta velocemente in cure.

«Siamo particolarmente soddisfatti - dice il direttore generale Mauro Delendi -, perché questi

sono fatti e non parole: si dimostra che nonostante Trieste sia molto difficilmente raggiungibile partendo da varie parti d'Italia, la gente ci viene comunque per l'alta qualità delle cure, in particolare in quest'ultimo periodo è molto aumentata l'attrazione delle Chirurgie, nonostante i lavori di restauro delle sale operatorie».

Per i triestini il Burlo lavora praticamente al 30%. Tutto il resto dei piccoli pazienti viene dal resto del territorio regiona-

le o da più lontano. Si segnala in particolare il 70% abbondante di tasso di attrazione totale per la Clinica pediatrica, quasi l'80% per l'Oncoematologia, il 68,5% della Chirurgia, il 74% dell'Oculistica, ma anche tutte le altre specialità hanno più della metà di pazienti non locali.

E cosa logica, del resto: un Ircs pediatrico serve quando le malattie sono serie e occorre un intervento ospedaliero particolarmente qualificato. Ma

per il Burlo, che da anni combatte per la propria trasformazione, e con grande energia per l'innalzamento della ricerca, l'acquisto di tecnologie e l'acquisizione di medici qualificati, ricevere un'approvazione in questi termini dal ministero è di particolare importanza.

Nessun commento perciò, finora, di fronte al nuovo piano socio-sanitario licenziato dalla Regione, che ridisegnando l'offerta ospedaliera ha asse-

gnato al Burlo funzioni di rilevanza regionale solo a quattro specialità: Chirurgia pediatrica, Oncoematologia, Genetica, Patologia neonatale, Ostetricia e ginecologia (che ha un'attrazione totale del 17,7%, soprattutto per le gravidanze a rischio) è considerata dalla Regione solo di livello provinciale, così come Neuropsichiatria, Pronto soccorso, Pediatria, Anestesia e rianimazione.

«Non ho ancora letto con attenzione il piano socio-sanitario - glissa Delendi -, comunque al di là dei documenti la nostra realtà già parla con le cifre, non so che cosa significhi nei fatti questa classificazione». (g. z.)



IMPASSE DA QUANDO IL PARCO DEL MARE È STATO SPOSTATO SULLE RIVE

# Ortofrutticolo, il trasloco alle Noghere può attendere

I grossisti: senza certezze non investiamo in Campo Marzio. Dipiazza: decideremo con la Regione

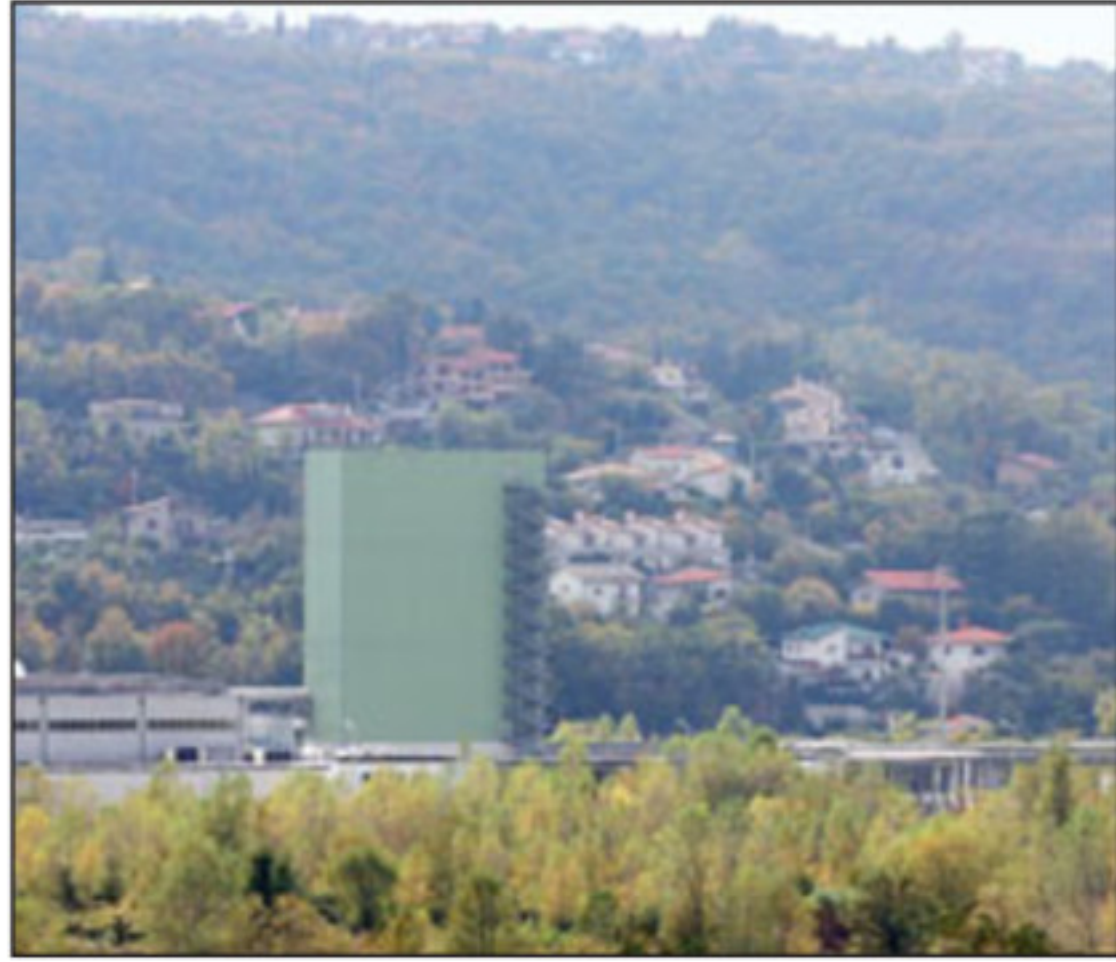
di PIERO RAUBER

Un anno fa, sotto Natale, il Comune diventava padrone di 56mila metri quadrati da bonificare alle Noghere, pagando all'Eziti un milione e 80mila euro più Iva, per un corrispettivo di appena 18 euro al metro quadro. Il terreno avrebbe dovuto accogliere in 3-4 anni il Mercato ortofrutticolo di Campo Marzio, per lasciare posto al Parco del mare. Ma sempre un anno fa, e sempre sotto Natale, il Parco del mare cambiava location: non più a Campo Marzio ma sulle Rive, attorno a un ex Magazzino vini che garantiva tutt'altro slancio finanziario.

**L'IMPASSE** Da allora sulla dipartita del Mercato ortofrutticolo da Campo Marzio - e sul suo accorpamento alle Noghere con quello ittico oggi allo Scalo Legnami - non c'è più l'etichetta della priorità. Un'impasse senza date di scadenza, anche se il sindaco Roberto Dipiazza e il suo assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis garantiscono che il progetto non è tramontato e si farà in tempi compatibili al reperimento della polpa: 25 milioni dice Dipiazza. Magari 15, si fa più ottimista Rovis, evocando

cando la costruzione di un mercato a struttura modulare, cioè espandibile in momenti successivi a seconda degli affari. Per fare cassa resta l'ipotesi dell'asta per vendere a un prezzo sui 15-20 milioni quei 29mila metri quadri di Campo Marzio (dove tuttavia oggi insiste anche una particella demaniale) dando il via alla realizzazione di alberghi low-cost, parcheggi, punti ristoro e shopping center da agganciare allo stesso Parco del mare e da far gestire ai privati.

**I GROSSISTI** Uno scenario di cui i grossisti, intervenuti proprio ieri al Consiglio della Confcommercio, giurano di non sapere nulla: «L'incertezza su dove e quando ci potremo spostare - annota il loro presidente Renato Guerrieri - sta aggravando ora la crisi di un settore che negli ultimi vent'anni, a Trieste, ha perso il 50% degli operatori. Credo che nessun imprenditore sia disposto a investire per ammodernare strutture vec-



L'area delle Noghere dove dovrebbe sorgere il futuro centro agroalimentare e ittico all'ingrosso

chie di cinquant'anni, come quelle di Campo Marzio, senza sapere se lì ci resterà ancora a lungo o se a breve troverà posto altrove, ovvero alle Noghere. E una situazione che ci sta mettendo in difficoltà. Restiamo in attesa di comunicazioni del Comune. Per quanto ci riguarda siamo aperti a qualunque discorso, dalla gestione mista fino a quella intera».

**LE REAZIONI** Ma intanto - ammette il presidente camerale Antonio Paoletti da numero uno di Confcommercio - «il Mercato

di Campo Marzio è vuoto per metà». «L'ultimo tavolo istituzionale sul nuovo centro all'ingrosso - ironizza il sindaco di Muggia Nesladek - mi pare di ricordare che l'aveva convocato Roberto Cosolini, nell'ambito del progetto del Parco del mare, quando faceva l'assessore regionale...». «Siamo aspettando le mosse del Comune - gli fa eco il presidente dell'Eziti Mauro Azzurro - a cominciare dal progetto di bonifica. Noi le caratterizzazioni le abbiamo fatte e il terreno lì non è male».

VISTO DA MARANI



**LA REPLICA** Anche il Municipio, però, è in attesa. «Che si chiuda - puntualizza Rovis - l'accordo di programma sulle bonifiche». Stato e Regione, insomma, potrebbero dare una grossa mano a ripulire l'area. «Il momento di stasi deriva da questo, e contemporaneamente l'urgenza è venuta un po' meno. Ma non è una via abbandonata», frena Rovis. Dipiazza si fa ben più esplicito. «Prima c'era la fretta del Parco del mare, è vero», spiega il sindaco, «e non posso nemmeno andare in Regione, che non

ha una lira, a bussare per ogni cosa... e i 50 milioni dell'acquario, e i 50 del Carciotti, e i 25 del Mercato, e il depuratore...». Ma, giura il primo cittadino, non è affatto finita: «Loro puntano a un Mercato regionale a Villesse, io sono straconvinco che il Mercato alle Noghere serva come, perché diventerà un mercato di area vasta, conquistando l'Istria intera. Comprando quel terreno a 18 euro al metro quadro abbiamo fatto l'affare del secolo, adesso bisogna decidere cosa farci con la Regione».

IL SERT IN MUNICIPIO

## Consiglieri comunali, narcotest a sorpresa

Centrodestra favorevole e la Lega chiede anche la prova del tasso alcolico

Angela Brandi (An): «Sottoponiamoci al narcotest all'improvviso, senza preavviso e con il preventivo impegno alla pubblicizzazione dell'esito». Giuseppe Colotti (Lista Dipiazza): «Estendiamo oltre che ai consiglieri comunali, anche a quelli circoscrizionali». Maurizio Ferrara (Lega Nord): «Facciamo anche il test anti-alcol, perché l'alcol fa male tanto quanto la droga». Alessandro Minisini (Gruppo misto): «Sarebbe opportuno ci sottoponessimo tutti anche al test sul quoziente di intelligenza».

Una voglia crescente di autotrappanza è stata testimoniata ieri nella conferenza stampa dei capigruppo della maggioranza di centrodestra e affini in Consiglio comunale. «Perché - ha spiegato Piero Camber (Fi) - la gente non si fida di noi politici sono tutti cocainomani, vanno con i trans e sono corrotti». In base alla proposta fatta da Roberto Sasco (Udc) e integrata da Brandi, il pullmino del Sert arriverà così d'improvviso sotto il miniparco durante una delle prossime sedute del Consiglio comunale e su base volontaria i consiglieri si sottoporran-

Maurizio Ferrara

no al test, presumibilmente a quello dell'urina, da effettuare a vista per impedire sostituzioni e adulterazioni di provette. Quanto hanno fatto giovedì il sindaco e alcuni assessori nella sede dell'Asl in base però a un appuntamento preconcordato. Relativizzando così l'efficacia del test perché, secondo le dichiarazioni degli stessi responsabili sanitari, tracce di eventuali assunzioni di cocaina spariscono in meno di tre giorni.

Sasco ha stigmatizzato le «frasi da osteria» («Sei un mona», ndr.) rivolte da Fabio Omero (Pd) nella turbolenta Conferenza dei capigruppo. «Quello della droga è un mondo che non ci appartiene», ha specificato Sergio Pacor (Pri). Tutti i presenti si sottoporranno al test e renderanno pubblici i riscontri «perché - hanno concluso - chi predica bene non può razzolare male e i cittadini devono sapere come si comportano le persone che sono state elette». (s.m.)

## LA POLEMICA

In commissione consiliare



commissione presieduta da Angela Brandi. Ha aperto le danze il consigliere di Rifondazione comunista Iztok Furlan; che, cavalcando l'onda della sentenza di Strasburgo, ha proposto con la sua mozione di togliere il crocifisso anche da

Un crocifisso appeso alla parete dell'aula di una scuola

## Crocifisso, provocazione di Furlan

Una mozione per toglierlo dalle chiese del Comune. Tre proposte dal centrodestra

tutti gli edifici pubblici di proprietà del comune. Ironia della sorte, tra questi ci sono quindici chiese: «E' un paradosso che ho inserito volutamente nella proposta - ha affermato Furlan - lungi da me voler togliere veramente la croce dalle chiese, intendo sottolineare quanto sia confuso il confine tra stato e chiesa in Italia, anche a Trieste». Dal Pd alla Lega i consiglieri sono stati concordi nel respingere la proposta di Rifondazio-

ne, dividendosi invece sui termini in cui difendere il simbolo religioso. Tre sono le mozioni presentate in cui si chiede di tutelare il crocifisso a livello locale, nazionale e europeo: la prima è opera di Roberto Sasco (Udc), mentre le altre due provengono dall'area del centro destra. Nel suo intervento Sasco ha insistito sul valore che, a suo dire, il crocifisso ha per gli italiani credenti e non: «L'Italia è uno stato laico ma deve preservare le sue radici

- ha detto - e il crocifisso è un simbolo di queste radici; è un po' come se si chiedesse a Israele di rinunciare alla stella di Davide». Ancor più marcata la posizione di Angela Brandi (An-Pdl) che con Piero Camber (Fi-Pdl) è firmataria di un'ulteriore mozione: «Il crocifisso non ha soltanto un significato religioso ma è un simbolo della nostra identità nazionale - ha dichiarato, dando forse adito ai dubbi di qualche storico del Risorgimento. Contrario alle «ingeren-

ze» di Strasburgo anche il leghista Giuseppe Portale. Cautela è stata infine la posizione del Pd, i cui consiglieri Marco Toncelli e Mario Ravalico hanno respinto la mozione di Fondazione chiedendo però alla commissione riflettere ulteriormente sulle singole proposte: «Siamo contrari alla sentenza di Strasburgo - ha detto Toncelli - ma non potremmo accettare una mozione in cui il crocifisso è degradato a simbolo d'identità nazionale».

Giovanni Tomasin

## ECOINCENTIVI EUROCAR NOVEMBRE 2009



### FOX 1.2 EASY

Prezzo di listino € 10.468,78

### OFFERTA EUROCAR

€ 6.990,00\*

con finanziamento € 114,21 al mese

### POLO 1.2 TRENDLINE

Prezzo di listino € 12.793,79

### OFFERTA EUROCAR

€ 9.500,00\*

con finanziamento € 155,22 al mese



### GOLF TSI 105CV TRENDLINE

Prezzo di listino € 17.766,31

### OFFERTA EUROCAR

€ 12.800,00\*

con finanziamento € 209,14 al mese

\* Offerte valide per contratti stipulati entro il 30/11/2009 con ecoincentivo statale alla rottamazione Euro 0, 1, 2.

Prezzi chiavi in mano solo con finanziamento Contovivo Volkswagen Bank con Alter Ego in 84 rate, Tan 7,95%. Spese istruttoria pratica escluse (€ 250,00 + € 14,62 bollo). Salvo approvazione Volkswagen Bank.

**EUROCAR**  
ITALIA SRL

TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900

GORIZIA Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381

**www.eurocar.it**



Foto a puro scopo indicativo.



# Benvenuti a casa mia!

Chiara Edelfa Masciotta

Divano Lea 3 posti  
con 2 postazioni relax (218 cm) rivestito in vera pelle conciata in Italia  
Listino ~~1.990€~~ Promozione **1.200€** 30 rate da **40€**  
(Tan 0% Taeg max 7,44%)



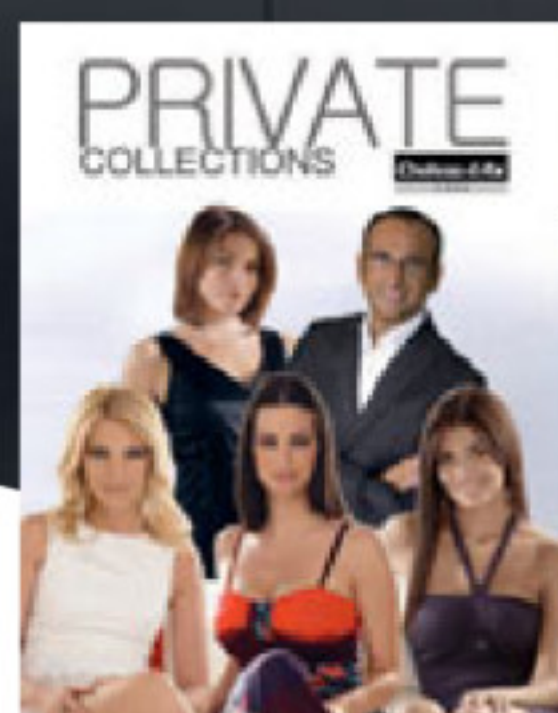
Cucina Sorrento con ante in wengé e pensili bianchi lucidi  
compresa di lavello, miscelatore e cappa a scomparsa (300x219 cm)  
Listino ~~4.080€~~ Promozione **2.304€** 30 rate da **76,80**  
(Tan 0% Taeg max 7,44%)



**Chateau d'Axx®**  
CASA

Goditi la vita!  
Scegli Chateau d'Axx.

Aperti anche domenica pomeriggio  
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132



Chateau d'Axx propone le PRIVATE COLLECTIONS: l'arredo della casa scelto e realizzato secondo le direttive dei personaggi amati dal pubblico. Nascono così le linee Carlo Conti, Manuela Arcuri, Cristina Chiabotto, Eleonora Daniele, Chiara Edelfa Masciotta e il mondo Billionaire.

**UDINE: Martignacco** Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520

**UDINE: Tavagnacco** Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234



# ORA O MAI PIU'!



sconti  
fino al

**50%**

**IL MOMENTO GIUSTO DI ACQUISTARE**

Non perdere queste ultime 47 favolose offerte di autovetture nuove, km 0 e aziendali.  
Se credi anche tu che la crisi economica sia in fondo una straordinaria opportunità.

**A Pordenone, solo sabato 14 e domenica 15 novembre.**

| MARCA      | MODELLO             | ALLESTIMENTO                  | COLORE              | KM    | IMMATRIC.  | LISTINO NUOVO | SCONTO | AUTOSTAR  |
|------------|---------------------|-------------------------------|---------------------|-------|------------|---------------|--------|-----------|
| CHRYSLER   | PT CRUISER          | 2.2 CRD TOURING               | ARGENTO             | KM 0  | 09/2007    | 24.035,00     | 39,7%  | 14.500,00 |
| CHRYSLER   | PT CRUISER          | 1.6 TOURING                   | ARGENTO MET.        | KM 0  | 08/2008    | 20.100,00     | 37,8%  | 12.500,00 |
| CHRYSLER   | SEBRING             | 2.0 TOURING                   | NERO                | NEW   | da immatr. | 30.250,00     | 44,1%  | 16.900,00 |
| DODGE      | AVENGER             | 2.0 CRD SXT                   | NERO                | NEW   | da immatr. | 27.080,00     | 33,9%  | 17.900,00 |
| CHRYSLER   | VOYAGER             | 2.8 LX LEATHER                | ARGENTO MET.        | NEW   | da immatr. | 38.740,00     | 30,6%  | 26.900,00 |
| DODGE      | JOURNEY             | 2.0 CRD R/T MAN 7P            | GRIGIO MET.         | NEW   | da immatr. | 33.831,00     | 20,5%  | 26.900,00 |
| JEEP       | WRANGLER            | 2.8 CRD SPORT AUT             | BLU MET.            | NEW   | da immatr. | 33.530,00     | 31,7%  | 22.900,00 |
| JEEP       | COMPASS             | 2.0 CRD SPORT                 | VERDE MET.          | NEW   | da immatr. | 28.730,00     | 30,7%  | 19.900,00 |
| JEEP       | PATRIOT             | 2.0 CRD LIMITED               | NERO                | NEW   | da immatr. | 29.100,00     | 24,7%  | 21.900,00 |
| DODGE      | CALIBER             | 2.0 CRD SPORT                 | ARGENTO             | NEW   | da immatr. | 25.050,00     | 24,6%  | 18.900,00 |
| HONDA      | ACCORD              | 2.4 EXCL. ADV AT              | NERO                | KM 0  | 06/2008    | 39.980,00     | 42,7%  | 22.900,00 |
| HONDA      | CR-V 2.0 I-VTEC     | ADVANCE AT                    | NERO                | 39500 | 06/2008    | 39.401,00     | 51,0%  | 19.500,00 |
| ALFA       | GT 1.9 J            | JTD 150 CV DISTINCTIVE        | GRIGIO MET.         | 7500  | 12/2008    | 32.650,81     | 39,1%  | 19.900,00 |
| ALFA       | 147                 | 1.9 JTD 120 CV PROGRESSION 5P | GRIGIO MET.         | 28000 | 07/2007    | 22.760,00     | 47,7%  | 11.900,00 |
| HYUNDAI    | I30                 | 1.6 CRDI VGT 90 CV ACTIVE     | BORDEAUX            | NEW   | da immatr. | 17.490,00     | 26,2%  | 12.900,00 |
| KIA        | PICANTO 1.0 LX LIFE | PICANTO 1.0 LX LIFE           | BIANCA              | NEW   | da immatr. | 10.730,00     | 20,8%  | 8.500,00  |
| KIA        | PICANTO             | 1.1 EX TRENDY                 | ROSSO               | KM 0  | 06/2008    | 14.150,00     | 39,9%  | 8.500,00  |
| KIA        | CEE'D               | 1.4 LX 5P                     | ARGENTO             | 45000 | 02/2007    | 15.990,00     | 47,5%  | 8.400,00  |
| MITSUBISHI | COLT                | 1.1 3P INFORM '08             | BORDEAUX            | NEW   | da immatr. | 11.730,81     | 27,5%  | 8.500,00  |
| MERCEDES   | A 160               | ELEGANCE                      | NERO MET.           | KM 0  | 10/2009    | 25.325,00     | 21,4%  | 19.900,00 |
| MERCEDES   | A 160 CDI           | COUPÉ AVANTGARDE              | ARGENTO MET.        | KM 0  | 09/2009    | 26.207,00     | 24,1%  | 19.900,00 |
| MERCEDES   | B 180 CDI           | EXECUTIVE                     | NERO MET.           | KM 0  | 10/2009    | 27.173,00     | 16,1%  | 22.800,00 |
| MERCEDES   | B 200 CDI           | SPORT                         | BIANCO              | KM 0  | 10/2009    | 33.815,00     | 21,6%  | 26.500,00 |
| MERCEDES   | C 200 K             | AVANTGARDE                    | BIANCO              | KM 0  | 09/2009    | 41.819,00     | 26,1%  | 30.900,00 |
| MERCEDES   | C 220 SW CDI        | CLASSIC                       | NERO MET.           | KM 0  | 10/2009    | 41.386,00     | 25,3%  | 30.900,00 |
| MERCEDES   | C SW 220 CDI        | AVANTGARDE AMG                | 197/701             | KM 0  | 03/2009    | 48.337,00     | 27,8%  | 34.900,00 |
| MERCEDES   | SLK                 | 200 KOMPR. SPORT              | 197/801             | KM 0  | 03/2009    | 48.414,00     | 21,7%  | 37.900,00 |
| SMART      | COUPÉ               | 62 KW PASSION                 | SILVER/SILVER/BLACK | KM 0  | 04/2009    | 15.198,00     | 29,9%  | 10.650,00 |
| SMART      | COUPÉ               | 62 KW PASSION                 | BLU/SILVER/BLACK    | KM 0  | 03/2009    | 15.346,00     | 29,9%  | 10.750,00 |
| BMW        | X5XDRIVE 35D        | FUTURA                        | BLACK SAPPHIRE MET. | KM 0  | 09/2009    | 76.350,00     | 20,1%  | 61.000,00 |
| BMW        | 330D CABRIO         | ATTIVA                        | BLACK SAPPHIRE MET. | KM 0  | 09/2009    | 66.360,00     | 24,8%  | 49.900,00 |
| BMW        | 320D BERLINA        | ELETTA + DYNAMIQUE PACK       | TITANSILBER MET.    | KM 0  | 09/2009    | 42.679,00     | 25,0%  | 32.000,00 |
| BMW        | 320D TOURING        | ELETTA                        | TITANSILBER MET.    | KM 0  | 09/2009    | 42.140,00     | 25,0%  | 31.600,00 |
| BMW        | 118D                | ATTIVA                        | ALPINWEISS III      | KM 0  | 09/2009    | 31.950,00     | 22,1%  | 24.900,00 |
| BMW        | 116D                | ELETTA + DYN. PACK            | TITANSILBER MET.    | KM 0  | 09/2009    | 28.430,00     | 21,9%  | 22.200,00 |

tutte le offerte visibili su **www.autostargroup.com**



Concessionaria ufficiale

Pordenone Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel 0434 511511



## INTERVISTA

L'ASSESSORE

Il titolare della Cultura:  
«Bisogna ragionare  
sulla promozione»

Classe 1959, nato a Modena, giornalista di professione, Massimo Greco ha fatto parte dal 2001 al 2006 della giunta provinciale guidata da Fabio Scoccimarro, della quale è stato vicepresidente. Dal 2006 regge l'assessorato comunale alla Cultura. È esponente di Forza Italia-Pdl.



Due immagini di Massimo Greco: qui accanto nel suo ufficio di assessore alla Cultura

# Greco: «Le mostre? Il grande evento è Trieste Su questa città la Regione deve puntare di più»

di PAOLA BOLIS

Il manganello nel suo ufficio, quello di cui molti sussurrano? Dev'essere proprio questo, usato come fermacarte. Lui cita Totò - «ma mi faccia il piacere» - e ti fa notare che la fabbricazione non risale a 80 ma a pochi anni fa e che di mattarello trattasi, «roba per tirare la pasta, roba da ridere». Dice così Massimo Greco, nel suo ufficio di Palazzo Gopceovich. L'assessore comunale alla cultura dice - seriamente - molte altre cose. A chi lo accusa di non promuovere i grandi eventi risponde che «l'evento è Trieste». Invita alla cautela nel parlare di accorpamenti di musei. E sostiene che sul versante cultura-e-turismo Trieste rappresenta quel «qualcosa in più» su cui la Regione dovrebbe puntare con maggiore decisione.

**I dati annuali 2008 danno sette musei civici in crescita e nove in calo di visitatori. Cosa c'è che non va?**

Intanto nel 2009 abbiamo incrementi abbastanza significativi soprattutto su castello di San Giusto, museo Revoltella e Foiba. E poi, al netto delle mostre, muoviamo per le sole attività museali circa 300mila visitatori all'anno. Risiera, Foiba, Castello di San Giusto e

Acquario: questi quattro istituti fanno circa 250 mila presenze.

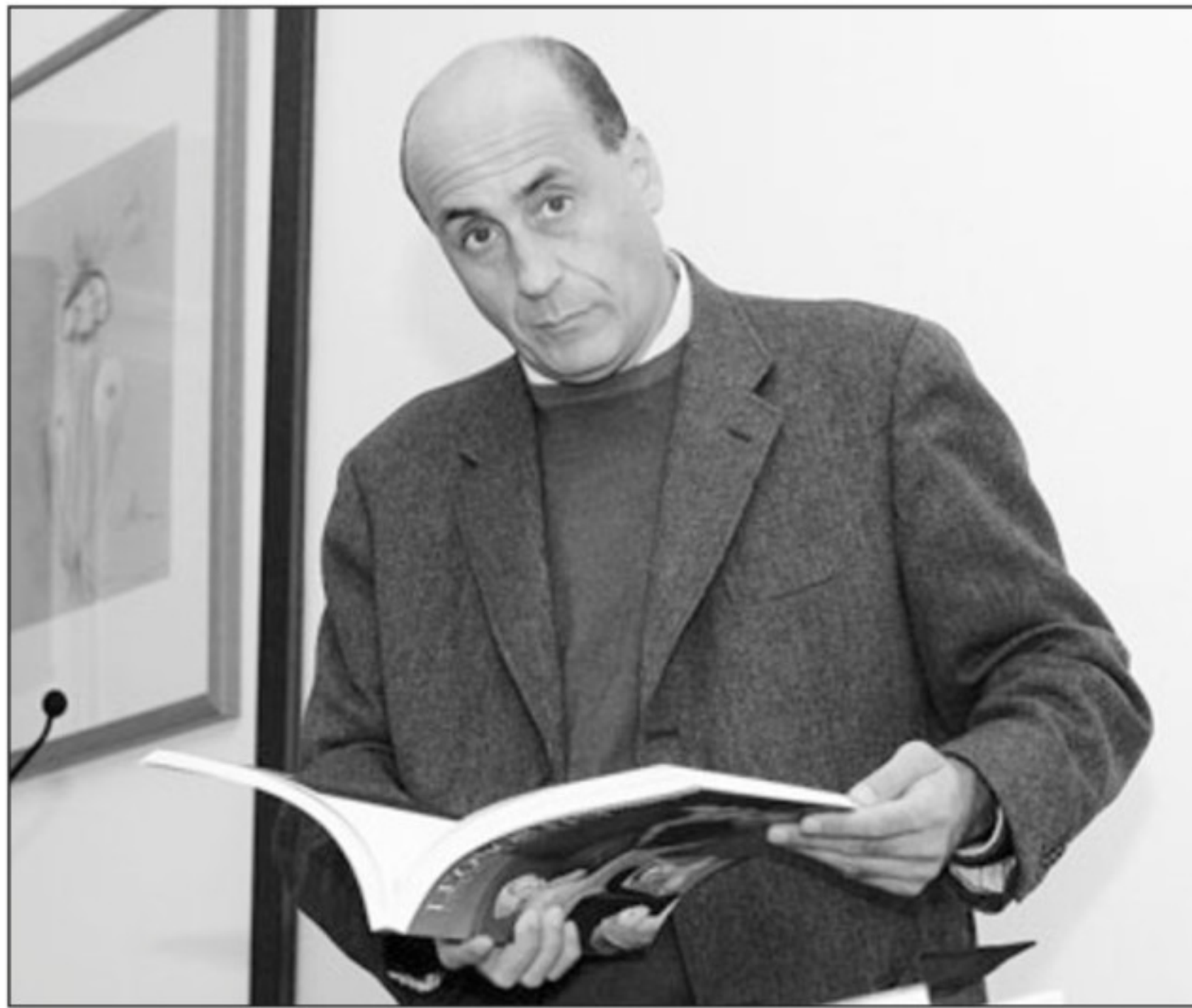
**Valde dunque l'ipotesi di un accorpamento di strutture di più modeste dimensioni, emersa negli ultimi tempi?**

È un discorso da fare con estrema attenzione. Ecco, non ci sono cose che non vanno. C'è semmai una città con un sistema museale molto complesso e frammentato, e perciò con possibili problemi di gestione: siamo - per nostra fortuna - eredi di numerosi lasciti. Ma cerchiamo di non immergere il rapporto con la cultura a semplice base di sbigliettamento: a Trieste esiste un giacimento culturale che ha un valore patrimoniale, ma anche civile e sociale. Ci possono essere attività da razionalizzare, e del resto - si vedano palazzo Gopceovich o il polo di via Cumano - lo stiamo facendo. Per altre possibilità stiamo compiendo delle valutazioni. E non dico di più perché alcune riguardano il Comune ma anche altre istituzioni.

**Sinergie? Con Regione o Provincia?**  
Potrebbe essere con la Regione. Non c'è ancora un progetto preciso: riguarderebbe la cultura del mare.

**Il Museo del mare...**

Io qui mi fermo.  
**Via Cumano: posizione decentrata, carente di servizi. Come scommetterci?**  
Certe operazioni le si fa tenendo con-



to di quanto si ha a disposizione. La zona è difficile ma interessante: una sfida. Nel tempo può diventare un'area culturale attrezzata con spazi a disposizione e opportunità più difficili da reperire altrove.

**Contentori e contenuti. Le grandi mostre, quelle che fanno girare il nome della città, latitano.**

Io credo che buona parte delle iniziative che abbiamo organizzato, da Leonor Fini ai Serbi a Trieste, sia stata di notevole valore e livello culturale.

**Le grandi mostre però sono anche attrazione turistica.**

Se per grande evento intendiamo un unico fatto che prosciuga bilancio e sponsor e su cui si basa l'attività culturale di una amministrazione, la mia risposta è no. Sono decisamente più incline a una politica culturale che si basa sull'animazione e l'alimentazione di

più siti e più opportunità di carattere culturale.

**Eppure gli eventi promossi a Treviso, Brescia o Rovereto girano tutta Italia con le loro brochure.**

Ecco, Trieste non è la piccola città di provincia che più facilmente può ospitare il grande evento catalizzatore. Chi ragiona in termini di grande evento ragiona in termini meschini e provinciali. Una città con questo valore e questa tradizione culturali ha il dovere di impostare una proposta più articolata. Le iniziative che proponiamo non sono casuali. Il mio riferimento è il trionfo Trieste - Italia - Europa. Da Dorfles a Mascherini a Strehler, lavoriamo su personalità e temi che partano da Trieste cercandone un intreccio con la vicenda nazionale ed europea.

**C'è un rischio forte di autoreferenzialità.**

Autoreferenziali? Lo saremmo se gli spunti di lavoro restassero rinserrati nel municipio anziché ampliarsi verso l'Italia e l'Europa. Trieste ha una vicenda così ricca, interessante, atipica nel panorama italiano che giocare su se stessa non diventa meschino, a meno di pensare a temi o personaggi di spessorionale. Il mio sforzo va verso la valorizzazione e promozione del territorio. Insomma lo slogan non è "l'evento a Trieste", bensì "Trieste è l'evento". E la cultura, con un ovvio margine di crescita, fa ampiamente il suo dovere. Bisogna ragionare piuttosto su come muoverci in termini promozionali: il coordinamento sulle politiche turistiche è secondo me carente. Vorrei che la cultura fosse più supportata, contestualizza-

ta in una politica di offerta che secondo me è ancora timida.

**Cioè?**

Trieste deve credere di più in se stessa. Diciamo poi che se avesse le attenzioni di Villa Manin se ne gioverebbe. Questa è l'unica realtà della regione che abbia il pedigree per sviluppare il binomio cultura-turismo di cui tanto si parla e straparla. C'è un problema che riguarda Regione e Turismo Fvg, che a mio giudizio non tiene nel dovuto conto la risorsa Trieste.

**L'allineamento politico dei pianeti non ha dunque sortito effetto.**

Io dico che ci sono delle criticità. E non è solo un fatto di quattrini, ma anche di mentalità, convinzioni, scelte.

**E i quattrini, appunto?**

Il mio principale interlocutore sul territorio è la Fondazione CRTrieste; di seguito viene la Regione, poi gli altri. Nel 2009 sinora in tutto ho raccolto 620 mila euro.

**Il sindaco, o gli esponenti triestini in Regione non sanno farsi valere?**

Ma no... Si tratta di individuare la cultura come indicazione strategica di sviluppo di un territorio, e questo è un concetto che andrebbe debitamente rafforzato. Dicevo, il coordinamento sulle politiche turistiche è carente.

**Per questo Trieste ha spazio poco o nullo sulla stampa nazionale?**

Non è proprio così. Alla mostra sui Serbi il Corsera ha dedicato una pagina. E per Berlino 1989, le anticipazioni dell'intervento di Ernst Nolte sono state riportate ampiamente dai quotidiani Libero e il Giornale.

**Infatti l'operazione Nolte a detta di molti ha avuto una chiara valenza politica.**

Ma no: basta guardare al dépliant dell'iniziativa.

**Perché invitare proprio uno storico revisionista?**

Nolte è innanzitutto un grande storico, e l'aggettivo che lo accompagna pedissequamente non dà ragione della qualità del lavoro di un intellettuale tedesco di 86 anni che ha le componenti generazionali e culturali per affrontare il nocciolo duro dell'operazione che abbiamo fatto in un'ottica epocale di lungo periodo.

**Niente confronto tra opinioni diverse?**

Questione di scelte. Ma va fatta atten-

zione: si dicono e si scrivono molte sciocchezze, poi qualcuno deve riflettere su talune responsabilità.

**La contestazione di pochi giorni fa al Revoltella.**

Spiace che qualche giovane sia caduto in una protesta vecchia.

**Ex Pescheria. Roberto Menia tempo fa è stato tagliente: "Un buco nell'acqua".** Quand'era assessore alla cultura, ha spiegato, aveva preso contatti per fare entrare il contenitore nel circuito delle grandi mostre, «mica per ospitare - ha chiuso - parrucchieri e scatolette di fiammiferi»...

Ho sempre cercato accuratamente di evitare le polemiche. Le iniziative all'ex Pescheria sono di qualità, da Sottsass alle Vele di Pace. Poi la usiamo anche per altre cose. Quanto al circuito, ecco un altro spunto cui tengo molto: politica culturale significa attivare e dissodare un indotto culturale. Se importiamo mostre non facciamo politica culturale, bensì gli affittacamere. E io non lo sono.

**Circolo però significa anche dialogo con l'esterno.**

Ma il dialogo c'è, senza contatti e collegamenti non si potrebbero realizzare mostre come quella su Leonor Fini.

**Per chiudere con l'ex Pescheria, come ne vede il futuro all'interno di un eventuale Parco del mare?**

In giunta ho votato sì al Parco del mare. Ma ritengo che la Pescheria debba naturalmente far parte di un intervento urbanistico significativo, se in quell'area: può esserne fatto un uso coerente sotto il profilo tematico.

**Un Museo del mare?**

Per esempio.

**Il Revoltella. Nato come museo di arte contemporanea, non rinnova le proprie collezioni da decenni, ha un curatore che si dice messo in disparte e che ne auspica un rilancio.**

Il curatore così com'è non è utile, ma non voglio polemizzare. Il museo non langue, è bello e visitato. Le collezioni d'arte? Il discorso non può essere semplicemente di tipo acquisitorio, perché implica risorse che non ci sono, e su questo occorre essere realisti. Il Revoltella invece - e stiamo ragionando sul come - può avviare una politica di scoperta e valorizzazione di giovani talenti, agendo da magnete in un'area geoculturale non squisitamente municipale. Questa può essere la strada lungo la quale il Museo disegni il proprio rapporto con la contemporaneità.

**Ha parlato di un'area geoculturale non municipale. Resta il fatto che Trieste non pare avere dal punto di vista culturale rapporti con capitali vicine come Lubiana: non guarda a Est.**

Potrei dire che forse l'Est non guarda a Ovest. Siamo a disposizione senza preclusione. Sicuramente poi parecchie delle operazioni fatte finora - da Mascherini a Leonor Fini - hanno coinvolto istituzioni museali tra le più prestigiose.

**Non parliamo solo di arte del passato, ma anche del presente.**

C'è un rapporto osmotico tra amministrazione e associazionismo culturale: con Juliet per esempio, che opera in modo importante nel quadro dell'arte contemporanea, abbiamo fatto tre iniziative, Siamo a disposizione.

**Lei ha citato il trionfo Trieste - Italia - Europa. E la Trieste multiculturale?**

Multiculturale e multireligioso sono aggettivi che non mi appartengono e che non uso. Trieste è una città italiana che ha delle comunità storicamente insediate molto importanti e significative, con cui c'è un dialogo costante e fecondo. Abbiamo fatto iniziative sugli armeni, sulla Comunità greco orientale e su quella serbo ortodossa. Non diciamo fandonie.

**E con la comunità slovena?**

Si può ragionare come con qualsiasi altra comunità, certo non è che debba essere lo obbligatoriamente a muovermi: il dialogo implica reciprocità. Per la mostra sui Serbi abbiamo avuto una mano dalla Banca cooperativa del Carso. Porte aperte, insomma: l'importante è che si giochi con chiarezza.

**Un'ultima domanda: perché lei non permette ai suoi dirigenti di parlare con i giornalisti? Non ritiene abbiano una propria dignità di professionisti della cultura?**

Non è questione di lesa dignità né è negazione di ruolo: è, anche per loro tutela, assunzione di responsabilità. Quando si parla di politiche culturali, di aspetti di carattere programmatico, parla l'assessore.

AUDIZIONE DAVANTI ALLA SESTA COMMISSIONE CONSILIARE DELLA REGIONE

## «Salviamo il Teatro Stabile dal pericolo tagli»

Calenda, Bordon e Curti: «La nostra realtà va equiparata a Villa Manin e al Mittelfest»

Un costante incremento nel numero di spettatori (192.395 le presenze registrate nella stagione 2008-2009), di abbonamenti sottoscritti e di incassi. E il ruolo di principale teatro di produzione, che nella regione radica la propria identità culturale e artistica e che il nome del Friuli Venezia Giulia promuove sul territorio nazionale ed estero, presentandovi i propri spettacoli, sempre molto richiesti, e accolti da pubblico e critica con unanime consenso. Partendo da queste importanti basi, i rappresentanti del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia hanno ribadito di fronte alla Sesta commissione consiliare della Regione, nell'ambito di un'apposita audizione, il loro auspicio di non venire penalizzati dai possibili tagli di finanziamenti.

I delegati dello Stabile, cioè il direttore Antonio

Calenda, il vicepresidente Furio Bordon e il direttore organizzativo Stefano Curti, nel dimostrare la propria completa e solida partecipazione alla difesa del sistema del teatro in regione, hanno ribadito il loro pensiero nel ritenere come la loro realtà debba essere assimilata in qualche modo a realtà del Friuli Venezia Giulia quali Villa Manin e il Mittelfest. Realtà che, a detta dell'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro, saranno esentati dai paventati tagli.

L'incontro con la commissione presieduta dal consigliere pidellino Piero Camber si è tenuto

nella mattinata di oggi - giovedì 12 novembre 2009 - un'audizione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presso la VI Commissione del Consiglio Regionale presieduta da Piero Camber. Il Teatro Stabile regionale era rappresentato.

A breve il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia richiederà un incontro anche al sindaco Roberto Dipiazza e alla presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat per illustrare la situazione.

DA LUNEDÌ PER QUATTRO GIORNI ALLA STAZIONE MARITTIMA

## Torna in città il Convegno nazionale sui terremoti

I 600 partecipanti analizzeranno in primo luogo il sisma che ha sconvolto l'Abruzzo

Sarà il sisma che ha sconvolto l'Abruzzo, ma non solo, il tema di punta del 28° Convegno del Gruppo nazionale di geofisica della terra solida (Gngts), organizzato dall'Ogs - Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale per la seconda volta a Trieste. Da lunedì prossimo, a giovedì 19 novembre, la Stazione marittima ospiterà circa 600 partecipanti e oltre 320 presentazioni, in quello che si conferma come l'appuntamento dove avvia-

re un genuino raffronto e scambio di dati fra esperti italiani e stranieri. «A sei mesi dal terremoto più devastante subito negli ultimi trent'anni, è tempo di riorganizzare le conoscenze», dice Dario Slejko, direttore del Gngts. Che aggiunge: «Scientificamente, la recente sequenza di scosse sismiche è un'occasione unica di studio e di crescita per sismologi, geologi e ingegneri. Dedicheremo una sessione specifica al 6 aprile: oltre alla prevenzione si-

smica, toccheremo il problema della previsione dei terremoti sulla base dello studio dei fenomeni precursori, segnali di difficile interpretazione che la Terra invia e sui quali non c'è consenso da parte della comunità scientifica. L'obiettivo sarà fissare criteri di validazione condivisi che permettano di integrare questi segnali con le informazioni fornite dalle carte di pericolosità, per formulare una politica globale della prevenzione che non potrà mai

dare certezze ma solo stime di probabilità».

«Le tecniche di indagine e strumentazione sviluppate negli ultimi anni - dice Marco Muccarelli, docente di Sismologia all'Università della Basilicata - hanno consentito alla Protezione civile di compiere in tempi rapidi gli studi necessari per pianificare la ricostruzione. Quel che manca è un intervento ufficiale a sostegno di un progetto di lungo respiro sulla prevedibilità dei terremoti».



AL CENTRO FITNESS DAYTONA DI VIA CORONEO

# Semina il panico col pugnale nella palestra

## Bloccato dalla polizia un uomo di 38 anni che voleva farsi notare dalle ragazze

di MADDALENA REBECCA

Prima la rosa accompagnata da una lametta da barba, poi l'esibizione in stile Rambo messa in scena lanciando in aria un pugnale con lama da 25 centimetri. Se voleva impressionare qualche ragazza, l'uomo che l'altro giorno ha fatto irruzione nel centro fitness Daytona Athletic di via Coroneo armato di coltello - Andrea De Fazio di 38 anni -, è decisamente riuscito a centrare l'obiettivo. Peccato che le sue macabre performance, anziché colpire favorevolmente il pubblico femminile, abbiano finito per spaventarlo a morte, innescando così l'intervento della polizia e a seguire dei medici, che ne hanno disposto il ricovero d'urgenza al Centro di salute mentale.

Ad assistere ai colpi di testa dell'uomo, tra l'altro, l'altra mattina non sono state solo le segretarie e le frequentatrici della palestra, ma anche impiegati, avvocati e altri frequentatori abituali della zona attorno al Tribunale. Per mostrare la propria abilità nel maneggiare il coltello, infatti, De Fazio ha scelto proprio l'ingresso del centro fitness, ben visibile dalla strada. «Si è presentato qui attorno alle 10.15 - racconta Sara, l'addetta alla reception che, per prima, si è trovata a fronteggiare il trentottenne -. Una volta varcato l'ingresso, mi ha subito gira-



L'ingresso della palestra Daytona Athletic di via Coroneo 19/b

Prima dell'irruzione con il coltello messa a segno l'altra mattina, Andrea De Fazio aveva eseguito anche un altro strano "blitz" nella palestra di via Coroneo. Mercoledì scorso, infatti, si era presentato davanti all'ingresso attorno alle 23.45. Nonostante l'orario inconsueto, aveva spalancato la porta del centro fitness come se niente fosse, sorprendendo il responsabile della struttura, ancora all'interno per sbrigare alcune incombenze. Alla richiesta di spiegazioni da parte del titolare della palestra, il trentottenne non aveva saputo fornire giustificazioni convincenti. L'unica risposta è stata: «volevo solo dare un saluto».



L'ingresso del centro fitness dove, sotto lo sguardo delle addette alla segreteria sedute al bancone informazioni, il trentottenne ha iniziato a lanciare in aria il pugnale (foto Giovannini)

to le spalle e ha iniziato a giocherellare con un oggetto, lanciandolo in aria e lasciandolo cadere subito dopo. Mi ci è voluto qualche secondo per realizzare che si trattava di un lungo pugnale. L'ho capito nel momento in cui ho visto le facce delle persone all'esterno che, spaventatissime, si allontanavano di corsa dalle vetrine. In quell'istante ho pensato: e chi è questo, Rambo? Non sapevo proprio come comportarmi, così - spiega ancora la ragazza - anche per

non rischiare di innervosirlo, sono rimasta ferma immobile».

Concluso lo "spettacolo" in vetrina, l'uomo ha improvvisamente consegnato l'arma alle segretarie, pregandole di metterla in un posto sicuro. E dopo essersi tolto in fretta e furia il giubbotto di felpa ha superato il bancone informazioni, dirigendosi rapidamente verso gli attrezzi. «Subito dopo - continua Sara - è arrivata tutta trafelata una cliente. "Cosa fa quel matto che si arrampica lì

fuori?", mi ha chiesto allarmata».

Non contento del primo "show" da lanciatore di coltelli, De Fazio aveva infatti deciso di improvvisarsi acrobata, salendo sull'albero piantato nel cortiletto interno che separa la palestra dal vicino ristorante. «Neanche il tempo di uscire a controllare e ce lo siamo ritrovate di nuovo qui davanti al bancone - aggiunge Gaia, un'altra segretaria -. Si è ripreso il pugnale, l'ha inserito nella caviglia e se n'è

andato. Per fortuna non ha ferito nessuno ma lo spavento, alla vista di quella lama lunga e seghettata, è stato davvero grande».

Solo a quel punto le segretarie, d'accordo con il titolare, hanno allertato gli agenti del 113 che, dopo aver intercettato il trentottenne, l'hanno affidato ai medici del Centro di salute mentale. L'uomo, peraltro, gironzolava attorno alla palestra di via Coroneo già da qualche giorno. Lunedì scorso infatti si era presenta-

to al banco della reception con una rosa accompagnata da un bigliettino con un messaggio criptico: "Voi sapete chi e dove lei si trovi". «E nella confezione avrebbe voluto inserire anche una lametta - spiega ancora Sara -. Ce l'ha detto la fiorista qui all'angolo che, dopo essersi rifiutata di assecondare la richiesta, è venuta da noi di corsa per avvisarci e suggerirci di stare attenti. Evidentemente si tratta di una persona che ha seri problemi psichici».

GERARDO DEGANUTTI CONDANNATO A SEI MESI, ERA SOTTOPOSTO A RIENTRO OBBLIGATORIO

# Un mese di carcere per ogni 10 minuti di ritardo

Sessanta minuti di ritardo nel rientro obbligatorio a casa sono costati ieri a Gerardo Deganutti altri sei mesi di arresto. Glieli ha inflitti il giudice Massimo Tomassini accogliendo la richiesta del pm Maddalena Chergia. Deganutti, sedicente fondatore del Pot, la Prima organizzazione triestina, è un "sorvegliato speciale", sottoposto a un rigido protocollo di divieti e prescrizioni, tra cui spicca quello del rientro obbligatorio a casa, entro le 21. Il 13 febbraio scorso invece gli uomini in divisa avevano trovato vuoto e al buio il suo allog-

## IL PREGIUDICATO

«Di notte la polizia viene a svegliarmi verso le 3, ma non tutti hanno voglia di fare le scale»

gio di via Battera. Lo avevano cercato e trovato alle 22 nei pressi di un bar di via dell'Istria a pochi metri dal Vaticano. Parlava, anzi discuteva con un amico e una donna. Obbligatoria la denuncia e il processo.

«Deganutti ha passato 17 anni della propria vita in carcere. Se le sentenze di primo e secondo grado saranno confermate, dovrà rientrare in cella almeno per altri otto anni. Altri processi sono in corso o in via di istruzione» ha affermato l'avvocato Giovanni Di Lullo suo difensore di fiducia. Deganutti non



Gerardo Deganutti, fondatore del Pot, Prima organizzazione triestina

era presente in aula. «Le misure di prevenzione che lo coinvolgono vanno interpretate con il buon senso. A Deganutti è espressamente vietato di parlare e intrattenersi con pregiudicati o pluridefiniti. Ma signor giudice, vista la sua storia e i tatuaggi che gli coprono anche la fronte, il mio cliente ha qualche difficoltà a frequentare persone di un certo livello sociale. Chiedo il minimo della pena».

Qualcuno tra il pubblico presente nell'aula ha sorriso, ma la sentenza ha riportato la vicenda nei binari severi della

legge. Gerardo Deganutti è stato ritenuto colpevole e gli sono stati inflitti sei mesi di arresto. Il processo si è svolto con rito abbreviato: in caso contrario i mesi sarebbero stati nove. In altri termini il fondatore del Pot, secondo questa decisione della magistratura, per ogni minuto di ritardo nel rientro a casa, dovrà passare tra le sbarre tre giorni.

Va aggiunto che lunedì era comparso davanti al giudice di pace penale per rispondere di un paio di ceffoni inferti all'esponente del Partito democratico Roberto Cosolini. «L'ho visto all'esterno

della trattoria alla Stalletta di San Giacomo in compagnia dell'assessore Michela Del Piero. Mi sono ricordato che non aveva risposto a una serie di lettere che gli avevo inviato dal carcere e gli ho dato una sberla. Lui si è allontanato velocemente e mi ha denunciato. Il processo comunque è stato rinviato di un anno e sarà celebrato nel 2010» ha precisato ieri Deganutti.

La misura di sicurezza cui è sottoposto per decisione del questore, ratificata dalla magistratura, gli impone di restare in casa dalle 21 alle 7 del mattino. Quasi ogni notte polizia e carabinieri verificano se Gerardo Deganutti è effettivamente nel suo letto. «Passano verso le 3, le tre e mezza e mi svegliano. Qualcuno sale i cinque piani di scale a piedi per verificare se la foto sulla carta di identità corrisponde al mio viso. Altri che mi conoscono, restano in strada. Dopo le scampagnate io mi affaccio al balcone e mi faccio vedere in pigiama, li saluto e ritorno a letto, ma è difficile riaddormentarsi dopo essere stati svegliati di soprassalto».

Pochi gironi fa, all'inizio di novembre l'abitazione in cui vive Deganutti è stata perquisita dalla Digos su istanza del pm Lucia Baldovin che sta indagando sul caricatore da pistola fatto pervenire via posta nella sede delle Acli di Campo Sa Giacomo. Gli investigatori hanno sequestrato la pagina di un libro intitolato «Il Tribunale del popolo» su cui era stata scritta la frase «in memoria di me stesso, nel caso che mano assassina troncasse la battaglia ideale che da lungo tempo perseguo».



L'intervento dell'assessore regionale Federica Seganti durante la conferenza stampa sull'operazione Mare Sicuro (Foto Lasorte)

che il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza della navigazione delle unità da diporto e l'inservanza delle disposizioni sulla commercializzazione del pescato (49 violazioni per un totale di 105mila euro di sanzioni).

Per la Provincia di Trieste si segnalano 17 sanzioni in materia di pesca abusiva (49mila). Per illeciti in materia di diporto sono stati elevati 10 verbali, per circa 3.100 euro di sanzioni.

Ugo Salvini

OPERAZIONE MARE SICURO, PARLA IL COMANDANTE ANTONIO BASILE

# Capitaneria, lotta alle passerelle abusive

Lotta serrata alle passerelle abusive. E' questo il proclama fatto ieri dal Direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia, comandante Antonio Basile, nel corso della conferenza stampa di bilancio dell'attività di controllo e vigilanza in mare, più conosciuta come "Mare sicuro", avviata dalla Guardia Costiera il 21 giugno e proseguita fino al 27 settembre. Affiancato dall'assessore regionale Federica Seganti, Basile ha parlato di "necessità di regolamentare tutti quegli attracchi, situati in provin-

cia di Trieste, ma anche nel resto del litorale del Friuli Venezia Giulia, che non tengono fede alla normativa in essere. La disciplina su questo argomento è molto dettagliata - ha precisato Basile - e prevede che chi può utilizzare uno specchio d'acqua in base a una concessione lo deve essere anche per il tratto di litorale corrispondente, per motivi di sicurezza e di chiarezza normativa. Prima dell'inizio della prossima stagione balneare - ha proseguito il Direttore marittimo - inviteremo tutti coloro

che stanno sfruttando attracchi che non corrispondono alle regole scritte a metterli a norma". A Trieste ci sono alcuni circoli che hanno realizzato pontili e attracchi in perfetta sintonia con la disciplina in essere, ma altri che non lo hanno fatto, perciò il problema dovrà essere affrontato quanto prima. Basile, riprendendo la parola, ha definito la campagna 2009 di "Mare sicuro" in linea con i risultati del 2008". Nel corso dell'estate 2009, sono stati svolti 2807 controlli nella Provincia di Trieste (5.189

in totale in Friuli Venezia Giulia).

Questo il dettaglio: 234 nel settore della pesca (441 in regione), 1102 nel diporto (2051), 155 nel traffico mercantile (283), 367 in tema di tutela ambientale (525), 593 per quanto riguarda il Demanio (1357). In Friuli Venezia Giulia sono stati elevati 337 verbali per un totale di 276mila euro di sanzioni, che hanno riguardato prevalentemente l'esercizio abusivo del commercio sulle spiagge (92 violazioni per un totale di circa 113.500 euro), ma an-

PERCENTUALE DI ALCOL OLTRE IL LIMITE

## Prova del palloncino senza valore dopo un'ora dall'incidente

Lo ha stabilito il giudice: assolto un automobilista fermato in osteria dagli agenti

Non ha valore legale la prova del palloncino effettuata su un automobilista a più di un'ora di distanza dal momento dell'incidente. Lo ha ribadito ieri il giudice Massimo Tomassini che ha assolto con la formula «perché il fatto non sussiste» Vincenzo Brandolin dall'accusa di aver guidato ubriaco, violando l'articolo 186 del Codice della strada.

I poliziotti lo avevano raggiunto in un locale di San Giovanni dove era in corso una festa e gli avevano imposto di soffiare nel "palloncino". La prova aveva detto che nel sangue dell'anziano era presente una percentuale di alcol che superava di quattro volte il limite di legge: 1,92, contro lo 0,5.

Sta di fatto che nell'osteria il protagonista di questa storia aveva già abbondantemente brindato, con vino e aranciata e poi solo col vino. Questa circostanza è stata ignorata dalla Procura che ha rinviato a giudizio il malcapitato.

Ieri in aula il pm Maddalena Chergia ha chiesto la condanna dell'imputato a tre mesi di arresto e mille euro di multa congiunte alla confisca della vettura. Il difensore, l'avvocato Raffaele Leo, ha spiegato che numerose senten-

ze dicono che la polizia non può agire nel modo "riservato" a Vincenzo Brandolin. Quando ha dovuto effettuare la prova, era all'osteria, non alla guida di un veicolo. L'avvocato ha sostenuto che quanto è accaduto al suo cliente potrebbe essere letto come «un atto arbitrario». In sintesi una prepotenza.

Diverso sarebbe stato il giudizio se gli agenti avessero effettuato la prova sulla strada di Padriciano che costeggia i campi del Golf club. La vettura di Vincenzo Brandolin, anzi lo specchio esterno, aveva uno strappato l'analogo strumento di una utilitaria guidata da una donna che - secondo il racconto di una teste - procedeva ad altissima velocità. Ne era nato un diverbio, erano volate parole grosse, tant'è che Vincenzo Brandolin, la moglie e gli amici che che viaggiavano sulla sua Fiat 600, avevano abbandonato l'area per evitare ulteriori problemi. La donna aveva invece telefonato alla "stradale", fornendo la targa della 600. Gli agenti si erano messi alla caccia dell'anziano, avevano raggiunto la sua abitazione di via Caravaggio, avevano individuato la vettura ed erano entrati nell'osteria. «Lei è Brandolin? Soffi qui». (c.e.)



Un automobilista al test

POCHE RIPERCUSSIONI A TRIESTE

## A rischio la sentenza di Lorito con il processo breve

Il disegno di legge «salva-premier», conosciuto anche come «processo breve» a Trieste non dovrebbe provocare sconvolgimenti nella gestione dei processi di primo grado. Nè tra quelli celebrati dai giudici «monocratici», e tantomeno tra quelli che approdano all'aula del collegio. Il limite dei due anni di tempo per andare a sentenza è sempre rispettato. Potrebbe teoricamente essere a rischio il dibattimento che vede sul banco degli accusati il vice questore Carlo Lorito. Ma l'Istruttoria dibattimentale è praticamente conclusa e mancano solo, prima che si apra la discussione, i risultati della perizia cui sono sottoposte in questi giorni le registrazioni ambientali effettuate dalla questura su cui hanno chiesto chiarezza i difensori dell'imputato. Il processo, come ha più volte affermato in aula il presidente Luigi Dainotti, si concluderà entro la fine dell'anno. In sintesi nei tempi delineati dal disegno di legge «salva-premier».

Diversa la situazione per la Corte d'appello a cui spetta l'eventuale vaglio di tutte le sentenze pronunciate dai giudici di primo grado di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo. Il rispetto dei nuovi tempi ancora da definire nei dettagli, è a rischio non per carenze di organico nei magistrati, bensì per i vuoti spaventosi che si sono aperti in questi anni e che si vanno approfondendo tra il personale amministrativo e di cancelleria ridotto al lumicino e con il turn-

over bloccato per i tagli negli stanziamenti per la Giustizia effettuati dal Governo Berlusconi.

I tempi perché un fascicolo appellato passi da una cancelleria del Tribunale a quella della Corte d'appello, si valutano ormai in parecchi mesi. Lo ha detto ieri un magistrato che ritiene che il rischio prescrizione si annidi proprio in questi uffici. Se non verranno ripristinati i livelli di occupazione previsti dalla pianta organica, difficilmente il processo breve potrà evitare le temute prescrizioni. Chi invece cerca le prescrizioni potrà gioire. Nelle ultime ore la



Carlo Lorito

struttura, ma anche i dettagli del disegno di legge, sono finiti sotto la lente di ingrandimento: scopo dichiarato valutare la portata, misurare gli eventuali danni, cercare soluzioni nonostante i vuoti tra il personale e le regole che negli ultimi 25 anni hanno reso il processo penale sempre più lungo e complesso. Una sorta di percorso a ostacoli e trabocchetti per i magistrati e gli imputati comuni. (c.e.)







A cura della Manzoni &amp; C. Pubblicità

**MOBIL <sup>NEW</sup>  
MARKET****Tel. 040.3400054****Fax 040.3498603****PAGAMENTI  
RATEALI****PREZZI ALL'INGROSSO**  
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI**| APERTO ANCHE I LUNEDÌ |****Trieste Via Orlandini 38/B****lo sai che...**

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI

LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

**Erresse  Notte***Piccole ratine, buone dormitine**Solo per questo mese...***SCONTI SPAZIALI!****-20% -30% -40%****TRIESTE - VIA MILANO, 25  
TEL. 040 365040**

Le immagini sono puramente indicative







## San Martino in Cantina

**SABATO 14**

A CENA CON IL VIGNAIUOLO IN 20 CANTINE

**E DOMENICA 15** dalle 10 alle 18

DEGUSTAZIONI GUIDATE E ABBINAMENTI CIBO-VINO IN OLTRE 50 CANTINE,  
A PRANZO CON IL VIGNAIUOLO, PERCORSO IN WINEBUS

SCARICA LA MAPPA DELL'EVENTO:

[WWW.MTVFRIULIVG.IT](http://WWW.MTVFRIULIVG.IT)

#### PROVINCIA DI UDINE

ACCORDINI, ALTURI, ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI, ANTICO MONASTERO DI BELIGNA, AQUILA DEL TORRE, ARIIS, BUTUSI VALENTINO, CA DI BON, CASTELLO SANT'ANNA, CENCIG (SOLO CENA DEL 14 E PRANZO DEL 15), COMELLI PAOLINO, CONTE D'ATTIMIS-MANIAGO, CROSATO GIOVANNI, DARIO COOS, DRI GIOVANNI IL RONCAT, FERRIN, FOFFANI, GRILLO IOLE, GUERRA ALBANO, ISOLA AUGUSTA, JACUSS, LA VIARTE, LE DUE TORRI, MODEANO, PERUSINI, PIZZULIN DENIS, PONTONI FLAVIO, VALPANERA LA CASA DEL REFOSCO, VILLA CHIOPRIS, VILLA RUBINI, VINAI DELL'ABBATE - ABBAZIA DI ROSAZZO, ZACCOMER MAURIZIO

#### PROVINCIA DI GORIZIA

ALESSIO - KOMJANC, BARONI CODELLI, BLASON, CRASIN, GRADISCIUTTA, LA RAJADE, LIVIO FELLUGA (SOLO CENA DEL 14), LORENZON, PAOLO CACCISE, TENUTA DI BLASIG, TENUTA LUISA, VILLA MARTINA

#### PROVINCIA DI PORDENONE

I MAGREDI, I VINI DI EMILIO BULFON, LE FAVOLE, PLOZNER, PRINCIPI DI PORCIA, SAN SIMONE, VIGNETI RAPAIS

#### PROVINCIA DI TRIESTE

PAROVEL VIGNETI E OLIVETI



Gli altri eventi del **Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia**



Maggio



Agosto



Settembre

Per informazioni e prenotazioni: Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia - Tel +39.0432.289540 - Fax +39.0432.294021 - info@mtvfriulivg.it - www.mtvfriulivg.it

# Idea Natale

## Udine Fiere 13-16 novembre 2009

*Un emozionante viaggio in anteprima tra i colori, i sapori e la magia del Natale attraverso tre percorsi tematici per acquistare e conoscere:*

- ★ **REGALI DI SEMPRE**
- ★ **REGALI PER TE**
- ★ **ATMOSFERE**

In Fiera anche un fitto calendario di corsi e dimostrazioni gratuite.  
Prenota subito al numero 0432/495628 oppure: [fiera10@udinegoriziafiere.it](mailto:fiera10@udinegoriziafiere.it)

Scopri tutto il programma su [www.ideanatale.it](http://www.ideanatale.it)

### In Fiera il Natale arriva prima

**Orari:** Venerdì, Sabato e Domenica dalle ore 10.00 alle 22.00. Lunedì dalle 10.00 alle 20.00

Udine e Gorizia Fiere SpA

In collaborazione con: Provincia di Udine, Provincia di Gorizia, Provincia di Trieste

FONDAZIONE CRP

unionfiere

ASSOCIAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

In partnership con: Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Udine

Con il patrocinio di: Regione Friuli Venezia Giulia

## Avvisi Economici

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**  
**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.  
**UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.  
**GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax

0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli av-

visi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque

di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

#### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

1

**BIASOLETTO** - San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno, cucina, taverna, due camere, cortile euro 339.000 Mediagroup 0403498837.  
**BUONARROTI** signorile ampio giardino, termoautonomo: salone, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, lavanderia, cantina, posti auto. Norbedo Imm. 040368036.

**BURLO** adiacenze ultimo piano con totale vista mare (vano scale appena rifatto) grande alloggio soleggiatissimo e molto tranquillo immerso nel verde: grande atrio, grande cucina, soggiorno con poggiatesta panoramica, tre grandi stanze, bagno e ripostiglio, termoautonomo. Facilità parcheggio. Affarissimo causa trasferimento. Sit 040633133. (A00)  
**CAPANZONE** zona Ezit 1000 mq con destinazione commerciale e parte produttiva completamente ristrutturato adatto concessionario auto moto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**CASACITTÀ** Altura M. Peralba super panoramico, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, due terrazze, ripostiglio, soffitta, posto auto in garage. Euro 178.000. 040362508.  
**CASACITTÀ** cantiere residence Longera villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio. Pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 230.400. 040362508.  
**CASACITTÀ** Scorcola Commerciale ottime rifiniture, soggiorno con cucina open space, due camere, bagno, cantina. Euro 169.000. 040362508.

**CASACITTÀ** Cavana/piazza della Valle in bel palazzo d'epoca, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Termoautonomo, ottime condizioni. Euro 155.000. 040362508.  
**CATTINARA** ultimo piano di 50 mq con terrazza abitabile panoramica e posto auto di proprietà. Riscaldamento autonomo. Tecnocasa Rozzoli 0409380538. (A00)  
**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 125.000. (A00)

Continua in 24.a pagina

**DOMENICHE ORARIO CONTINUATO**

# Arredopiù

**GEMONA DEL FRIULI**

**tel. 0432 971400**

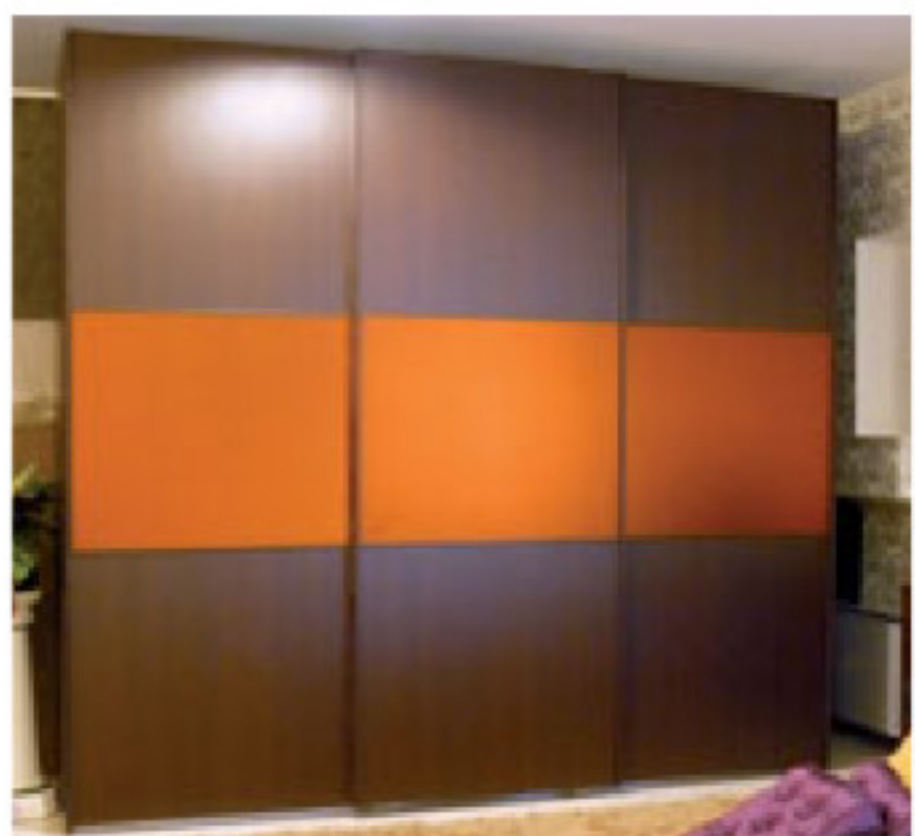
S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132

[www.arredogemona.com](http://www.arredogemona.com)

[info@arredogemona.com](mailto:info@arredogemona.com)

**Pagamenti rateali  
Ritiro usato**

# MOBILI SUBITO paghi nel gennaio 2011



Promozione valida fino al 30 aprile 2010



SOPRALLUOGO DEL VICEPRESIDENTE GODINA ASSIEME ALLA CIRCOSCRIZIONE E ALLE COMMISSIONI COMUNALI

# Costone carsico, rilancio in chiave agricola

Il progetto della Provincia fa leva tra l'altro sull'allargamento delle strade interpoderali

di MAURIZIO LOZEI

**TRIESTE** Tra le priorità dell'agricoltura triestina c'è il recupero dei pastini del costone carsico, zona vocata per eccellenza alla coltivazione dell'uva, dell'olivo e dei fiori. In attesa di capire se le richieste dei viticoltori triestini per il ripristino dell'area verranno accolte da Stato e Regione nell'ambito della questione inerente la costituzione della Doc interregionale Prosecco, la Provincia muove un primo importante passo per restituire ai contadini una parte del costone a valle di Contovello.

C'è infatti una delibera approvata dalla giunta di Palazzo Galatti che dà il via alla progettazione per il recupero di un'area sottostante la parte storica della frazione, che si estende per circa un chilometro arrivando sino alle porte del parco di Miramare.

Una zona che pure sotto il profilo paesaggistico ha pochi eguali in tutta la provincia, affacciata sul golfo e caratterizzata da microclimi ventilati, praticamente perfetti per ogni tipo di coltura.

L'assessore all'Agricoltura e vicepresidente della Provincia Walter Godina ha compiuto ieri un sopralluogo all'area in questione, illustrando ai rappresentanti della Prima circoscrizione e a quelli della III e IV Commissione del Consiglio comunale le linee caratterizzanti il progetto di recupero.

E' previsto innanzitutto l'allargamento delle strade interpoderali, operazione fondamentale per permettere agli operatori di raggiungere i terrazzamenti. L'intervento verrà effettuato attraverso una serie di piccoli espropri, che riguardano il ridimensionamento della sezione dei muri di contenimento che delimitano le diverse proprietà.



Walter Godina

E' prevista poi la realizzazione, o il ripristino, di canali e griglie utili a convogliare l'acqua piovana, così da poterla utilizzare per l'irrigazione.

Questa operazione permetterà inoltre di eliminare i fenomeni di dissesto idrogeologico, evitando così che le acque piovane scorrano ovunque, provocando dilavamenti e smottamenti.

Nel progetto della Pro-

## L'AREA

Il primo intervento riguarda un tratto di un chilometro fra Contovello e il parco di Miramare

vincia è prevista anche la realizzazione di nuove opere in muratura a protezione dei terrazzamenti e la creazione di alcune piazzole necessarie per movimentare i materiali che servono alle manutenzioni.

Il progetto in questione risulta già finanziato per una cifra di 1.700.000 euro, e sono già in corso le procedure per avviare gli iter di esproprio delle aree individuate.

«Avremmo potuto avviare tutto già tempo fa – ha spiegato Godina – ma gli elaborati necessari alla variante del Piano regolatore sono stati votati in Comune solo la scorsa primavera». Secondo l'assessore provinciale questo progetto "pilota", per il recupero di una prima porzione delle campagne del costone, oltre a restituire agli agricoltori terreni di grande pregio darà un forte impulso al recupero paesaggistico di uno dei comprensori più belli della provincia.

«Se il progetto verrà portato a compimento al meglio – sottolinea Godina – potrà sicuramente servire di base per ripristinare pastini e sentieri lungo tutto il resto del costone, con l'individuazione di nuovi itinerari ad alta valenza turistica tra la collina e il mare».



La presentazione del progetto a Contovello (Foto Lasorte)

# «Muggia invivibile? Anzi, è troppo tranquilla»

Il presidente della Pro Loco e alcuni cittadini replicano alle lamentele dei residenti del centro

**MUGGIA** «La Muggia descritta come invivibile e insonne non esiste». Sono in molti a non riconoscersi nelle parole dei residenti del centro che lamentano una difficile convivenza con i frequentatori dei locali, che vagherebbero per le calli ubriachi, schiamazzando fino a tardi e rendendo difficile il sonno. A cominciare dal presidente della Pro Loco, ma soprattutto da cittadini che abitano proprio nelle zone "incriminate" (via Dante e Puccini in primis) e replicano: «Niente musica dopo le 23 il sabato, durante la settimana locali chiusi alle otto di sera e calli deserte: cosa turba la quiete?».

Dalle parole dei giovani emergerebbe anzi una Muggia fin troppo tranquilla. «Ho 29 anni – precisa M.S. – e frequento i locali muggesani la sera, quando ce n'è l'opportuni-



Muggia, uno dei locali che si affacciano sul Mandracchio

tà, perché durante la settimana è molto difficile trovarne di aperti dopo cena».

Chi si lamenta rappresenterebbe insomma una sparuta minoranza e l'insonnia di qualche cittadino avrebbe poco a che fare con la presunta movida muggesana.

A difesa della civiltà della maggioranza dei muggesani è anche S.A.: «Sotto casa ho due locali e mi affaccio su piazza Ca-

lterna, dove d'estate ci sono i chioschi del Carnevale estivo, ma in dieci anni non ho mai passato una notte insonne, non ho dovuto chiudere le finestre né richiedere l'intervento del 113. Logico che ci siano anche serate un po' animate, ma si contano sulle dita di una mano». Rigettata anche l'ipotesi di un graduale imbarbarimento dei comportamenti. «La situazione è la stessa da sempre e non ci sono locali nuovi: perché Muggia ora sarebbe diventata invivibile?».

Gli fa eco A.D., 40 anni, che si chiede: «Chi protesta vorrebbe forse un dormitorio? Si parla di turismo, ma nessuno è disposto a sopportare neanche quattro chiacchiere fuori dai locali alle nove di sera: le forze dell'ordine, intervenute in seguito a qualche segnalazione, non hanno mai riscontra-

to irregolarità. I gestori sono sempre stati attenti, richiamando chi parlava a voce alta. Muggia è un'isola felice. Se si vuole far crescere il suo richiamo, con tutti i benefici economici derivanti, bisogna pur offrire qualcosa. Lagnandosi per tutto la si uccide».

Il presidente della Pro Loco, Andrea Spagnoletto, ammette la difficoltà a far coincidere le esigenze di chi abita in centro e di chi vuole "vivere" Muggia, ma ritiene sbagliato osteggiare chi tiene aperto la sera. «Negli ultimi anni – precisa – si è cercato di venire incontro il più possibile ai residenti che non amano il Carnevale, riducendo gli orari e spostando la musica nel piazzale Alto Adriatico. Ma se continuiamo così, molti muggesani si sposteranno in Slovenia dove la tolleranza è più alta».

Gianfranco Terzoli

FINANZIAMENTI DELLA REGIONE

# La riserva naturale della Val Rosandra a rischio per i "tagli"

**SAN DORLIGO** Il preannunciato taglio delle risorse economiche da parte della Regione sta mettendo a serio rischio il futuro delle riserve naturali della Val Rosandra e delle Falesie di Duino. E' questo l'appello lanciato ieri dal Comune di San Dorligo della Valle, che si è reso promotore di un'iniziativa congiunta con altre realtà regionali (tra cui il Comune di Duino Aurisina) per promuovere alcune "azioni finalizzate alla sensibilizzazione dell'amministrazione regionale sui danni che i pesanti tagli alla gestione delle riserve comporterebbero dal punto di vista sociale ed ambientale".

La riserva naturale regionale della Val Rosandra ha come organo gestore il Comune di San Dorligo, il quale amministra l'area grazie ai finanziamenti che giungono direttamente dalla Regione. Nel 2008 i fondi erogati dall'amministrazione regionale sono ammontati a circa 180 mila euro.

Quest'anno la cifra si è abbassata a 120 mila, ma quello che più preoccupa l'amministrazione Premolin è la spesa prevista dalla Regione per il 2010 che, secondo i dati raccolti dal Comune, dovrebbe essere di soli 15 mila euro. Una riduzione del 90% rispetto agli accordi di programma che coinvolgerebbe anche la riserva naturale delle Falesie di Duino, affidata in gestione al Comune di Duino Aurisina.

«E nostra intenzione chiedere immediatamente un incontro tra l'assessore regionale alle Risorse agricole, naturali e forestali Claudio Violino e al presidente della Regione Renzo Tondo, per discutere del futuro della riserva e della sua importanza per il territorio come risorsa naturale, economica e sociale», ha dichiarato l'assessore all'Ambiente di San Dorligo Elisabetta Sormani.

L'esponente della giunta Premolin ha poi evidenziato «le importantissime ricadute economiche e turistiche che si potrebbero verificare tagliando i fondi, e che renderebbero vani gli investimenti compiuti negli ultimi anni».

All'appello lanciato da San Dorligo hanno aderito le altre riserve naturali della regione, tra le quali quelle dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa e della Foce dell'Isonzo.

Riccardo Tosques



La Val Rosandra

## » IN BREVE

OGGI ALLE 18

## "Lucciolata" a Ternova Piccola

**TERNOVA** Il circolo culturale Vigred e l'associazione genitori della scuola elementare Gruden e della scuola materna di San Pelagio organizzano oggi la "Lucciolata" in ricordo di tutti i paesani deceduti per cancro. Ritrovo alle 18 davanti alla galleria Skerk, a Ternova Piccola, dove è previsto un programma con il complesso bandistico Nabrezina, il coro di voci bianche e il gruppo musicale giovanile Vigred, il coro dell'associazione genitori di Vermeigliano-Ronchi, e la premiazione del concorso di pittura per bambini delle scuole sul tema "Il pane". I partecipanti sono pregati di portare una luce (fiaccola, torcia, lampioncini). Il ricavato verrà devoluto all'associazione "Via di Natale" che aiuta i pazienti e i loro familiari durante le cure presso il centro oncologico di Aviano.

MUGGIA

## Fondi per attività sociali e sportive

**MUGGIA** Le persone fisiche, gli enti pubblici, le società e le associazioni, i comitati e le organizzazioni di volontariato possono presentare domanda di contributi per il 2010 per iniziative e manifestazioni finalizzate allo sviluppo e alla diffusione di attività sociali, culturali, sportive, educative e ricreative. I soggetti devono essere residenti nel territorio del Comune di Muggia o avervi la sede legale e operarvi in prevalenza. Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre al Comune di Muggia. Per informazioni e il ritiro del modello della domanda, rivolgersi all'Ufficio cultura e promozione della città, piazza della Repubblica 4, tel. 040/3360340 o al Servizio educativo politiche giovanili e sport, piazza della Repubblica 4, tel. 040/3360331.

ESORDIO IN SORDINA DEL NUOVO SERVIZIO

# Aurisina, taxi "snobbato": tre corse in sei giorni

**DUINO AURISINA** Esordio in sordina per il servizio di taxi a Duino Aurisina. Complice un avvio in punta di piedi, scarsamente pubblicizzato dall'ente locale, l'auto bianca non ha certo fatto invidia di chiamata nel corso della prima settimana di attività: tre corse in sei giorni. «In pratica non ho recuperato neppure i soldi della benzina, ma sono e resto ottimista», spiega il tassista triestino Maurizio Prelessi, titolare della licenza rilasciata dal Comune e proprietario del taxi numero 1 di Duino Aurisina.

Un dato è assodato: molti cittadini non sanno che il taxi è entrato in funzione, anche perché il Comune non ha

ancora realizzato (come promesso) la postazione per il posizionamento momentaneo delle tabelle con i recapiti. Risultano ancora da predisporre, inoltre, le colonnine a chiamata.

Infine, va rilevato, il periodo d'esordio del servizio è forse quello più ostico: nei mesi invernali, si sa, il movimento turistico si riduce notevolmente rispetto a quello estivo.

Per correre ai ripari e impostare un servizio efficiente il vicesindaco Massimo Romita, in questi giorni impegnato al salone didattico di Genova (dove l'amministrazione sta promuovendo il territorio come meta dei viaggi di istruzione), ha indetto una riunione

in Municipio la prossima settimana. L'Ufficio commercio, inoltre, invierà a breve una circolare informativa a tutti i punti di ricettività e di ristorazione del comune, con i recapiti telefonici dei professionisti del trasporto privato.

Ad ottenere la licenza, oltre al tassista Prelessi che opera con una Fiat Marea ed è reperibile al numero 327-6630640, sono state altre tre persone, le quali offrono però un servizio si noleggiato con conducente: si tratta di Andrea Calzi, Luciano Desco e Marco Cosoli.

Come riferisce Desco, il servizio, in questo caso, non è ancora partito.

«Ho appena firmato le carte per ritirare la licenza –

spiega – vi sono ancora dei passaggi burocratici da espletare, dopodiché spero di essere operativo».

Chi è già operativo, invece, è Maurizio Prelessi, che ha all'attivo oltre 25 anni di esperienza alla guida di un taxi: «Ho avuto un'impressione positiva di questa realtà – riferisce –. Ho trovato l'istituzione presente, in particolare il sindaco Ret che da subito mi ha ricevuto per discutere la situazione. Per il momento l'avvio è stato duro, anche perché il panorama è completamente differente rispetto a quello di Trieste: l'auspicio è che si possano mettere a punto tutti i mezzi per assicurare un ottimo servizio».

Tiziana Carpinelli



La piazza di Aurisina

MUGGIA: STASERA L'INAUGURAZIONE

# Cent'anni di sedie al Museo Carà

**MUGGIA** La sedia come forma d'arte. Si inaugura oggi alle 21, al Museo d'arte moderna "Ugo Carà" la mostra "Dimensions of Design - 100 anni, 100 sedie. Le sedute in miniatura del Vitra Design Museum", che rimarrà allestita fino al 13 dicembre. La rassegna, che gode del patrocinio del consolato di Germania di Milano e arriva grazie alla direttrice del Goethe-Institut di Trieste, è curata dal Vitra Design Museum di Weil am Rhein, una delle più importanti istituzioni museali di architettura e design.

Già presentata con successo nelle principali capitali, accoglie cento riproduzioni in scala 1:6 di sedie, che coprono un arco di tempo di creatività progettuale, espresso dai maggiori industriali designer, che va dalla seconda metà del XIX secolo ai giorni nostri.

Le sedie-icona dell'epoca moderna comprendono la storica produzione Thonet, i modelli classici e più conosciuti di Le Corbusier, Mies van der Rohe, Breuer, fino alle firme contemporanee co-

me Ron Arad, Jasper Morrison e Philippe Starck.

Nessun progetto ha attratto l'attenzione di designer, architetti e artisti come questo elemento di arredo, fortemente legato alla forma del corpo umano, e fatto anch'esso di braccia, gambe, piedi e schiena.

Proseguono così le attività del museo, sempre più votate alle arti applicate, condotte con la partecipazione dell'associazione culturale Juliet e di alcuni sponsor privati. (g.t.)

SAN DORLIGO: IL COMITATO PER LA CONSULTAZIONE SUL "PORTA A PORTA"

# «Il Comune viola il regolamento sul referendum»

**SAN DORLIGO** «Il Comune ha violato palesemente ancora una volta il regolamento comunale». La stoccata arriva da Massimiliano Dazzi, presidente del comitato promotore per il referendum consultivo sull'abolizione della raccolta dei rifiuti "porta a porta" nel territorio di San Dorligo della Valle.

Dazzi evidenzia che «la violazione del regolamento si è verificata poiché il sindaco Premolin non ha ancora convocato

la Commissione dei garanti, una convocazione che il primo cittadino avrebbe dovuto effettuare già dieci giorni o sono, ossia venti giorni dopo che sono state consegnate le firme per il referendum contro la porta a porta».

Lo stesso presidente del comitato anti-porta a porta osserva poi che «la Commissione ha precedentemente dato il benestare al quesito referendario presentato con la mozione dal consiglie-

re Boris Gombac, anche se poi bocciato dal consiglio comunale».

Alle accuse mosse da Dazzi il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, replica serenamente: «La segreteria comunale sta attualmente verificando la validità delle firme consegnate, e quindi prima di proseguire nel normale iter attendiamo questo nulla osta».

Lapidario invece il commento del capogruppo di Uniti nelle Tradi-

zioni, Boris Gombac: «Il sindaco per l'ennesima volta sta dimostrando di non apprezzare il rispetto dei regolamenti».

Nel frattempo la lista civica guidata da Gombac prosegue nella raccolta delle adesioni contro la raccolta "porta a porta".

Attualmente le firme sono salite a quota 320, ma il numero secondo il consigliere d'opposizione sta continuando ad aumentare di giorno in giorno.

«Per effettuare un referendum ci vogliono circa 1200 firme, una vera e propria follia anche perché a Trieste di firme ne bastano 5mila – chiosa Gombac – ed è per questo che alla prossima riunione del consiglio comunale proporrò delle radicali modifiche al regolamento comunale, per quanto concerne la soglia numerica delle adesioni per istituire un qualsivoglia referendum di tipo popolare nel comune di San Dorligo». (r.t.)



# Opel Agila. Flex in the City.

## NON PERDERE L'OCCASIONE, APPROFITTA DELLA ROTTAMAZIONE!



## ACQUISTA NEL 2009 e PAGA NEL 2010

Agila è l'unica mini monovolume che rivoluziona il tuo modo di vivere la città. Oggi con un prezzo sorprendente e la massima sicurezza dell'ESP<sup>®Plus</sup> di serie.

Opel Agila  
da **€ 8.400**

- ESP<sup>®Plus</sup> e TCSS
- 4 airbag
- Soli 3,74 metri
- 5 porte e 5 posti
- Aggancio Isofix per seggiolino
- Servosterzo elettronico



Obbligatorio dal 2011



Wir leben Autos.

## PRIMA RATA A MAGGIO 2010

**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

**Trieste**  
Strada d. Rosandra 2  
Tel. 040-2610021

**Monfalcone**  
Largo dell'Anconetta 1  
Tel. 0481-411176

**Mariano del Friuli**  
Via Volta 1  
Tel. 0481-699800

**NUOVA SEDE**  
**Codroipo**  
Via Pordenone 70  
Tel. 0432-815083

**NUOVA SEDE**  
**Tavagnacco**  
Via Palladio 76  
Tel. 0432-575049

[www.nuovaopelagila.it](http://www.nuovaopelagila.it)

Agila 1.0 da € 8.400, IPT esclusa, con incentivi statali rottamazione auto Euro 0/1/2 immatricolata prima del 31/12/99 (L. n. 33/09). Offerta valida a novembre, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato ed emissioni CO<sub>2</sub>: da 4,5 a 5,9 l/100 km, da 119 a 142 g/km.



● **IL SANTO**  
San Giocondo

● **IL GIORNO**  
È il 318° giorno dell'anno, ne restano ancora 47

● **IL SOLE**  
Sorge alle 7.03 e tramonta alle 16.35

● **LA LUNA**  
Si leva alle 4.27 e cala alle 14.54

● **IL PROVERBIO**  
La fretta è cieca e maldestra.

**IL PICCOLO**

14 novembre 1959 di R. Gruden

ni». Ha diretto il m° Antonino Votto, festeggiato all'inizio del 3.o atto per i 40 anni di direzione orchestrale.

● Per le linee 10, 19 e 20, la fermata direzione Valmaura, prima del largo Baiamonti, sarà posta in via dell'Istria vicino al cavalcavia di via Soncini. Abolita quella di via dell'Istria angolo Vigneti.

● Per evitare il... bombardamento dei passeri in Viale, viene proposto che, come l'anno scorso, un addetto comunale faccia rumore con un vaso di latta pieno di sassi, spaventando e allontanando gli uccelli.

● Il Commissario generale del Governo, dott. Palamara, ha assicurato i vertici dell'Ente per il turismo circa l'allargamento della strada per Grignano e una carrozzabile per Canovella de' Zoppoli.

● Sarà intensificata l'illuminazione stradale. Fra l'altro il viale D'Annunzio dove, alla scarsa luce, molto incide il filare alberato, in quanto le chiome degli alberi diffondono parecchie zone d'ombra.

#### FARMACIE

##### ■ DAL 9 AL 14 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 18 ..... tel. 040-7606477  
via di Servola 44 (Servola) ..... tel. 040-816296

Basovizza ..... tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 18 .....  
via di Servola 44 (Servola) .....

piazza Libertà 6 .....  
Basovizza ..... tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
piazza Libertà 6 ..... tel. 040-421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

#### TAXI

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| Radiotaxi                | 040307730  |
| Taxi Alabarda            | 040390039  |
| Taxi - Aeroporto         | 0481778000 |
| www.taxiaeroporto.fvg.it |            |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde  | 892021     |

#### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

|                |                   |       |
|----------------|-------------------|-------|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 124,1 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 62,6  |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | —     |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

|                |                   |    |
|----------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 28 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 31 |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | —  |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup> (concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

|                      |                   |    |
|----------------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà       | µg/m <sup>3</sup> | 34 |
| Monte San Pantaleone | µg/m <sup>3</sup> | 38 |

#### EMERGENZE

|                                  |                           |
|----------------------------------|---------------------------|
| AcegasAps - guasti               | 800 152 152               |
| Acì soccorso stradale            | 803116                    |
| Capitaneria di porto             | 040/676611                |
| Carabinieri                      | 112                       |
| Corpo nazionale guardiafuochi    | 040/425234                |
| Cri Servizi sanitari             | 040/3186118               |
| Emergenza sanitaria              | 118                       |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510               |
| Amalia                           | 800 544 544               |
| Guardia costiera emergenza       | 1530                      |
| Guardia di finanza               | 117                       |
| Polizia                          | 113                       |
| Protezione animali (Enpa)        | 040/910600                |
| Protezione civile                | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde              | 800 99 11 70              |
| Sala operativa Sogit             | 040/638118                |
| Telefono amico                   | 0432/562572-562582        |
| Vigili del fuoco                 | 115                       |
| Vigili urbani                    | 040/366111                |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111                |



In alto a sinistra, i due simpatici cavalli dell'isola della Cona immortalati in "Giochi di libertà" di Antonio Secci, la foto vincitrice dell'intero concorso che si aggiudica il viaggio sulla Costa Crociera. Di fianco invece il dinamico scatto, secondo classificato: "Vecchie emozioni" a bordo della ex linea della Transalpina, di

Roberto Denti Di Pirajno, vincitore di un buono acquisto degli Arredamenti Peron. In basso a sinistra, i vincitori finali del concorso, premiati ieri nella sede del nostro giornale. A destra, la fotografia terza classificata, i coraggiosi "Bikers" immortalati dall'autore Claudio Urizzi, che si aggiudica un kit Pentax K200D.



Da sinistra verso destra: "Poesia della Ferriera" di Michele Vittori, "Panorama del castello di Miramare" di Marina Cornachin, "Restauro in facciata" di Michela Mozè, "Pescatori" di Rita Bianchi, "Ponterosso sott'acqua" di Gianni Pecchiar, "Trieste Air Show 2008" di Marco Tuveri e "Incontri" di Matteo Silla.

In chiusura del premio fotografico "Scatta la tua città", sono stati premiati ieri gli ultimi vincitori settimanali e i dieci più fortunati dell'intero concorso. Il percorso, articolato in cinque settimane, ha visto la produzione di oltre mille fotografie della città e dei dintorni. Tra svariati colori, momenti, architetture ed emozioni, a distinguersi però sono alcuni scatti particolari, disponibili sul sito del nostro giornale per tutti coloro che vogliono esprimere la propria preferenza.

I due simpatici cavalli dell'isola della Cona hanno portato fortuna all'autore **Antonio Secci**: oltre ad essersi aggiudicata l'ultima vittoria settimanale, l'affascinante fotografia è stata eletta la più bella tra tutte le cinquanta prescelte finora, meritandosi così il meraviglioso viaggio sulla Costa Crociera per due persone.

Le dinamiche "Vecchie emozioni" del secondo classificato **Roberto Denti Di Pirajno** hanno ottenuto invece un buono acquisto per gli Arredamenti Peron. Indimenticabili anche i fantastici "Bikers", che regalano così all'autore **Claudio Urizzi** un kit Pentax K200D. La targa "Il Piccolo" è andata infine a "Poesia della Ferriera" di **Michele Vittori**, "Panorama del castello di Miramare" di **Marina Cornachin**, "Restauro in facciata" di **Michela Mozè**, "Pescatori" di **Rita Bianchi**, "Ponterosso sott'acqua" di **Gianni Pecchiar**, "Trieste Air Show 2008" di **Marco Tuveri** e "Incontri" di **Matteo Silla**. Gli autori hanno voluto cogliere e condividere con noi, spettatori, esperienze e attimi fuggenti che ci rimarranno impressi per ancora molto tempo, grazie alla loro immediatezza che vale più di mille parole.

Izabel Dejhalla





# WEEKEND "SOTTOCOSTO"

OGGI E DOMANI TI ASPETTIAMO  
CON 25 OFFERTE SOTTOCOSTO

**ASSICURAZIONE  
INCENDIO, FURTO,  
GRANDINE ED  
ATTI VANDALICI**

|                                      | Listino nuovo | Sconto | OFFERTA WEEKEND    | Rate mensili |                          |
|--------------------------------------|---------------|--------|--------------------|--------------|--------------------------|
| Panda 1.2 Dynamic Class GPL          | € 13.550,00   | -30%   | € <b>9.400,00</b>  | € 149,00     | Un pieno di GPL con € 19 |
| Grande Punto 1.4 Dynamic GPL 3 porte | € 17.250,00   | -35%   | € <b>11.240,00</b> | € 176,50     | Un pieno di GPL con € 23 |
| Bravo 1.4 90CV Dynamic GPL           | € 21.470,00   | -27%   | € <b>15.800,00</b> | € 245,00     | Un pieno di GPL con € 25 |

Offerta valida su un numero limitato di vetture disponibili in stock, con rottamazione usata immatricolata ante 01/01/2000 e immatricolazione nel mese di novembre 2009. Esempio: Fiat Panda 1.2 Dynamic Class GPL. Listino chiavi in mano con IPT 13.550,00 Euro, offerta con contributo rottamazione e GPL 9.400,00 Euro, n. 84 rate da 149,00 Euro TAN 5,58% TAEG 6,60%, comprensive di copertura Credit-Life e polizza incendio furto, atti vandalici e grandine, salvo approvazione finanziaria.

**LUCIOLI** 

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911  
Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel 0481 790782

**COMPRESA NELLE RATE!**



Nasce Punto Evo. Drive the evolution.

LOADING...

**PUNTO EVO DA € 9.500 CON CLIMA E ESP PIÙ FINANZIAMENTO A TASSO ZERO E ANTICIPO ZERO**

- NUOVI MOTORI MULTIAIR\*. INSTALLATI. fino a +12% di potenza fino a -16% di emissioni CO<sub>2</sub>.
- AIRBAG GINOCCHIA LATO GUIDA. INSTALLATO.
- SISTEMA BLUE&ME TOM TOM\*. INSTALLATO.
- NUOVI INTERNI HI-TOUCH. INSTALLATI.
- SISTEMA START&STOP\*. INSTALLATO.
- ESP CON HILL HOLDER. INSTALLATO.

**SCOPRILA SABATO 7 E DOMENICA 8**

Punto Evo 1.2 Active bz. 65 CV, promo € 9.500 (IPT esclusa) netto incentivo Statale come da L. n. 30/2009. Es. finanziamento: anticipo 0, rate 48 da € 218,66 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDNA per € 680,70, Spese Gestione Pratica € 300 + bolli, TAN 0%, TAEG 3,15%. Possibilità di finanziare polizze furto/incendio e Kasko a Tasso Zero per l'intera durata del contratto. Salvo approvazione SavaDNA. Offerta valida fino al 30/11/09 nelle Concessionarie che aderiscono. Immagine vettura puramente indicativa.

Punto Evo 1.4 bz. 77 CV: Consumi ciclo combinato (l/km) max 5,9. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) max 139.

\*Contenuti non compresi nel prezzo. Per nuovi motori MultiAir: potenza fino a +12% ed emissioni CO<sub>2</sub> fino a -16% su Punto Evo 1.4 bz. MultiAir Turbo 135 CV vs. Punto 1.4 bz. Tjet Turbo 120 CV.

**LUCIOLI** 

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel 0481 790782

Continua dalla 20.a pagina

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio euro 155.000, possibilità posto auto. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Paisiello ristrutturato salone cucina arredata due matrimoniali bagno terrazzo euro 165.000. (A00) **DIODICIBUS** immobiliare 040363333 zona Hortis epoca signorile ristrutturato soggiorno cucina veranda terrazzo due stanze servizi euro 289.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Scorcola finemente ristrutturato in palazzo signorile zona giorno open space matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 135.000. (A00) **DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina

veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000. (A00) **FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in villa a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto. Euro 275.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Baia monti primingressi in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo. Euro 96.000. **FIORINI** Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile primamente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio pogggiolo. Euro 229.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio pogggiolo cantina. Euro 95.000 possibilità acquisto posto auto. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Opicina stupenda villa singola, parco alberato di 2500 mq, perfetta internamente ed esternamente. Finiture lussuose, impianto d'allarme domotizzato, circa 340 mq su due livelli.

Continua in 27.a pagina

## NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO

**TERMINA DOMANI**

METÀ PREZZO

**690€**

Dopo 1.380€

dragoncello sofà 3 posti in tessuto. Ora a soli 690€. Dopo 1.380€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione con penisola, 4 posti, 2 posti e poltrona.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronsofà

Numero Verde 800 900 600 - poltronsofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

Promozione valida fino al 15 novembre nei tessuti della collezione Glamour. Il cuscino arredo non è compreso nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso

**poltronsofà**  
BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO





SERATA AL "SEXTOSENSO"

# Atmosfere del '600

## ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Abiti seicenteschi, atmosfere barocche e primi anticipazioni del Carnevale. E' l'inedito cartellone della serata in programma stasera al "Sextosenso", di Corso Saba 9, dove è in programma una sfilata di capi di sartoria teatrale ispirati al '600, firmati da Adriana Kuhar, collezione destinata alle passerelle del prossimo Carnevale di Venezia.

Un trentina gli abiti attesi alla vernice, tutti indossati da "modelli per caso" (studenti, casalinghe, impiegati e per-

sino un medico), accorsi all'invito di un'iniziativa che coniuga vecchie atmosfere e nuove tendenze.

L'idea di un tuffo nel '600 è sgorgata dalla matrice numerica, il 6 che compone il termine "Sextosenso", un pretesto per indagare nei colori dell'epoca, respirando i concetti di estro e fantasia che hanno dipinto la svolta barocca.

La sfilata di stasera tenta inoltre il connubio con gli aspetti classici del sabato se-



Alcuni abiti della collezione

ra moderno, abbinando tessuti e piumaggi seicenteschi con i riti trendy dell'aperitivo serale e la musica offerta da un Dj: «Non abbiamo optato

per vera musica barocca magari per non appesantire la serata - specifica Serdar Sadker, al vertice della filiale triestina di Sextosenso - ci sarà la musica degli anni '70 e '80 per un sottofondo a un momento originale, che vuole dare non solo allegria ma energia ai presenti».

L'altro intento riguarda una prima vetrina per una creazione di abiti che punta alla ribalta del Carnevale veneziano 2010. In tale ottica, tra gli ospiti della serata figura Franco Paone, presidente e coordinatore dell'Associazione Carnevale di Venezia.

Dopo la passerella di oggi, la collezione si trasferirà a Parigi, teatro di uno show abbinato alla presentazione dei nuovi capi griffati Sextosenso.

Francesco Cardella

ORE DELLA CITTA'  
25



IL PICCOLO ■ SABATO 14 NOVEMBRE 2009



MATTINO

### ● ACCADEMIA DELL'IMMAGINE

L'Accademia dell'immagine organizza per oggi (ritrovo alle 10 all'ingresso principale) una visita guidata con lo storico dell'arte Luca Bellocchi alle opere d'arte nel Cimitero monumentale di Sant'Anna, durata circa 2 ore. Con modesto contributo per spese organizzative può partecipare chiunque sia interessato.

### ● DISTURBI COMPORTAMENTALI

Si parlerà di comportamento alimentare, di condotte di abuso, di gioco d'azzardo patologico, di gruppi di aiuto aiuto e non solo nella terza giornata del corso per volontari e facilitatori organizzato da Idea Trieste onlus. Oggi, dalle 9.30 alle 13.30, e dalle 15.30 alle 19, al Csv di Galleria Fenice 2. Ingresso libero.

### ● CONVEGNO SUI NIDI D'INFANZIA

L'educazione dei bambini in età prescolare in Italia e Slovenia attraverso le esperienze delle educatrici: questo il tema del convegno che si terrà oggi presso la Facoltà di Scienze della formazione in via Tigor 22/1, con inizio alle 9, organizzato dall'Irses, per conto della Regione.

### ● PREMIAZIONI ALL'OVERDAN

Oggi con inizio alle 10.15 si svolgerà, presso la palestra grande del Liceo Oberdan, la cerimonia di premiazione degli alunni migliori dell'anno scolastico 2008/2009. Verranno consegnate le borse di studio offerte in ricordo di persone legate alla vita della scuola e premi per gli alunni che si sono distinti per il profitto scolastico, per la partecipazione alle attività formative e per le gare culturali. La cerimonia sarà animata da momenti di spettacolo grazie all'esibizione di vari gruppi studenteschi del liceo.

### ● MERCATINO DI MELARA

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato sociale di Melara organizza «Il mercatino di Melara» hobbistica, usato, ecc, oggi dalle 9 alle 15. Anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur 41, raggiungibile con gli autobus n. 25 e 22.

### ● ECCIDIO DEI GESUITI TAVOLA ROTONDA

«Quando l'università è coscienza critica del Paese. 1989-L'eccidio dei gesuiti dell'Università centroamericana (Uca) di El Salvador». Questo il titolo della tavola rotonda che si terrà oggi dalle 9.30 alle 13, presso l'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori in via Filzi 14.

SERATA BENEFICA IN UN NOTO LOCALE DI GRIGNANO

# Moda e musica per Stefano Simoni

Quello di oggi è un compleanno speciale per Sibi, al secolo Stefano Simoni, bassista triestino di grandi capacità tecniche che ha prestato la sua arte a importanti band quali Foxy Lady, Notturna, Aphasia e Heaven's Touch e che da qualche anno sta combattendo contro una terribile malattia degenerativa che lo ha già privato dell'uso delle gambe e abbinato di costose cure all'estero.

Oggi, giorno in cui compie gli anni, è prevista una serata benefica organizzata dall'associazione M.E.T.A. Turisti: una sfilata di moda e musica al Principe di Metternich di Grignano, con inizio alle 20.30.

Al bassista sarà dedicato un intervento musicale a cura di Elisa e Daniele

in duo acustico. Seguiranno alcune esibizioni di tango argentino con Ester e Mauro, insegnanti della scuola di danza EsterMauroTangoStudio.

Nel corso della serata, presentata da Manuel Termini, verrà avviata una raccolta di fondi a favore del musicista triestino colpito dalla malattia del secondo motoneurone, rara patologia del sistema nervoso. Sibi è infatti costretto su una sedia a rotelle, e passa le giornate davanti al computer.

Le serate come quella di oggi hanno il duplice scopo di sostenere Stefano e la sua famiglia negli sforzi compiuti affrontando il male con coraggio e anche di consentirgli per qualche ora di distrarsi e avvertire l'affetto dei suoi amici.



Stefano Simoni

Grazie alle precedenti iniziative benefiche, che hanno fruttato 33mila euro, Sibi ha potuto sostenere le spese per due viaggi della speranza all'estero. Nell'agosto 2008 è stato in una clinica tedesca

### ● MESSA IN TEDESCO

Oggi alle 17, un rito in tedesco (predica in italiano) nella chiesa di via dell'Istria 61. Segue il dopo Messa.

### ● UNIONE ITALIANA CIECHI

Oggi al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, via Battisti 2, il p., con inizio alle 16.30 pomeriggio con Nonno Gino «Sulle ali dei ricordi». Ingresso libero.

### ● RITIRO YOGA

Il Laboratorio di Magia Verde invita a «Ritiro yoga», l'audiovisivo di Lucia Crepal-di. Alle 18.30 in via Favetti 1. Entrata libera. Info: 040412364.

### ● CASA DELLA MUSICA

L'Associazione Mayura in collaborazione con AndAnDes invitano oggi all'auditorium della Casa della Musica, dalle 15.30 alle 16.45, per un'animazione di danza Bollywood tenuta da Denny Pawel aperta a bambini, ragazzi, genitori e chiunque voglia partecipare ai festeggiamenti delle due giornate dedicate ai 20 anni della Carta dei diritti infanzia e adolescenza, promossi dal Comune di Trieste, in via Santa Caterina giovedì 19 e sabato 21 novembre dalle 16.30 alle 18.30. Info: 3490914117.

### ● SPIDE-MAN X-MEN

Mario Alberti presenterà oggi dalle 17 alle 20 da Nonsoiloli, in piazza Barbacon 1, il volume «Spide-Man & X-Men: i teenager più strani di tutti i tempi» edito da Panini Comics. Dopo l'edizione americana che ha incontrato il favore del pubblico esaudendosi in breve tempo, anche questa edizione italiana presentata a Lucca Comics sta riscuotendo un notevole successo.

### ● RIVISTA ARGO

Oggi alle 21, allo Spazio Vilas (via de Pastovich 5, parco di San Giovanni), accompagnato dalle letture di Wu Ming 2, Valerio Cuccaroni, direttore responsabile di Argo, presenta la nuova uscita della rivista, intitolata «Oscenità». Interverrà alla presentazione il poeta Christian Sinicco (Associazione «Gli Ammutinati»). Evento collaterale: grafica Mentre, commento grafico in presa diretta di Luca Gabrielli.

### ● NOTTE IMMAGINARIA

Si chiama «Notte immaginaria» ed è organizzata dall'Immaginario Scientifico l'edizione regionale dell'iniziativa «Sognando al museo», che coinvolge altri dieci musei italiani con una speciale apertura notturna fra oggi e domani. A partire dalle 20.30 di oggi fino a domattina, l'Immaginario Scientifico si trasforma in un parco delle meraviglie, per i bambini da 7 a 11 anni, che avranno occasione di passare una notte al museo in compagnia della scienza. Informazioni: 040224337; www.immaginarioscience.it.

### ● UN APERITIVO PER EMERGENCY

La nuova sede del gruppo Emergency di Trieste, in via di Servola 114 compie il primo anno di attività. I volontari del gruppo invitano, oggi, dalle 19.30 in poi, sostenitori e persone interessate per una visita, per informazioni sull'attività del gruppo e sull'associazione e per festeggiare assieme presso il Circolo Arci Falisca (l.p. piano, sopra la sede). Il ricavato della serata servirà a sostenere il posto di primo soccorso del Centro sanitario di Angharam, nel nord dell'Afghanistan. www.emergencytrieste.org; 3336230737; emergencytriestayahoo.it.

### ● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

Oggi alle 20.30 sotto la direzione del maestro Carlo Tommasini, il coro Panta rhei si esibirà in concerto nella chiesa di San Bartolomeo ad Opicina, accompagnato al flauto da Carlo Venier, all'arpa e soprano Teodora Tommasi, alle percussioni Daniele Canicani. Per info: tel. 040632420, cell. 335665459, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

### ● TEATRO IN DIALETTO

Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro Silvio Pellico di via Ananjan, per la XXV Stagione del teatro in dialetto triestino organizzata da L'Armonia, il gruppo Proposte Teatrali (Fita) metterà in scena la commedia brillante «I sempi qualche volta la indovina» di Monica Tramontina e Giorgio Fonn, regia di Monica Tramontina. Preveduta biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040393478) e alla biglietteria Ticketpoint di corso Italia 6/c a Trieste.

### ● OSSERVAZIONI AL PIANO REGOLATORE

La Pro Loco S. Giovanni Colonna invita i cittadini del rione a informarsi e proporre osservazioni/opposizioni al nuovo Piano regolatore adottato dal Comune tutti i martedì e giovedì dalle 9 alle 10 presso la sede dello Spi Cgil messa a disposizione in via s. cilino 44a. I cittadini possono presentare le loro richieste fino alla scadenza del 24 novembre. Per chiarimenti tel. 3289074018.

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Mario Furlani nel VIII anniv. (14/11) da Jolanda Crasso 50 pro Amici del cuore, 50 pro Centro tumori.

- In memoria di Luisa Giorgio nel XII anniv. (14/11) dal figlio Giorgio 70 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Fabrizio Malipiero nel XVI anniv. (14/11) dalla moglie Evi 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro rif. animali Astad, 50 pro Fai.

- In memoria di Silvana Mattini in Busan nel VI anniv. (14/11) dal marito Lino Busan 100 pro Astad - Opicina.

- In memoria della cara Lina Rizzardi v. Seney da Lori - Renzo 20 pro Astad - rifugio animali Opicina, 20 pro Enpa, 10 pro gattile.

- In memoria di Emilia Urbani Ferluga per il XII anniv. (14/11) dal figlio e dalla famiglia 30 pro S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia di Roiano).

- In memoria di Carla e Bruno Tolpati (14/11) da Dario e Giuliana 50 pro Iriamurai (missione triestina nel Kenia).

- In memoria di Rossella Zorini nel XXII anniv. (14/11) dalla mamma Maria Opassi ved. Zorini 25 pro Unitali.

- In memoria di Giovanni Franceschini dalle amiche di Barbara 70 pro Hospice (Aurisaia), da Giuliano Petrucci 30 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Iglis - Klima da Nerina e Claudio 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Vittoria Manin ved. Gracogna da Enrichetta e famiglia 50 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Maria Nasseriva da Ellade Tagliaferro e figli 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Tullio Novaro dagli amici del bagno S. Rocco 85 pro Polo cardiologico Trieste.

- In memoria di Onelia Pajer ved. Zecchini da Evelina e Cristina 30 pro Sogit - Croce di San Giovanni.

- In memoria di Fernanda Poropat Bratus da Claudia Marchi e fam. 50 pro Azzurra-malattie rare.

- In memoria di Maria Quaino dai colleghi di Galliano 75 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.

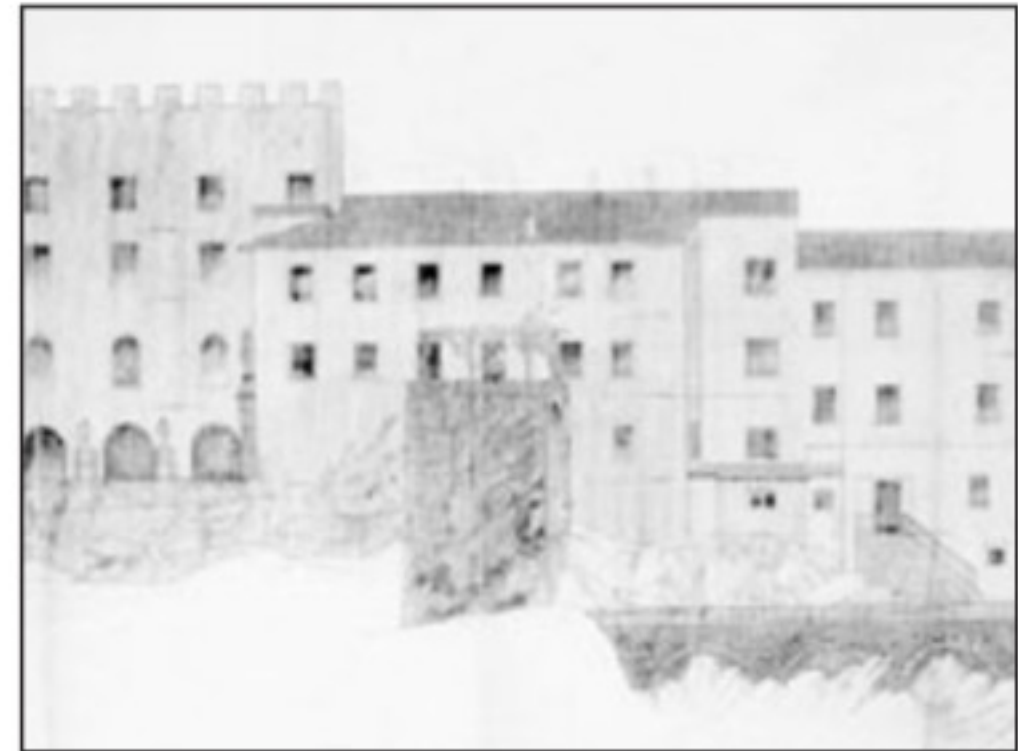
- In memoria di Antonio Torlo da Liliana, Enrico, Angelo Torlo 250 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Tullio e Marina 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Dorina Vecchiet da Nevina 20 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Aurelio Vichi dalle zie Triestina e zia Bruna e famiglia 100 pro Centro tumori Lovenati.

CONFERENZA DI PAVAN PER LA MINERVA

## Guido Cirilli, architetto e direttore delle Belle arti



Il progetto di Cirilli per il restauro del castello di Duino

Illustre architetto, ma anche uomo estremamente autoritario, Guido Cirilli nacque ad Ancona nel 1871 e morì a Venezia nel 1954. Il suo nome è legato a Trieste non solo perché nel 1918, per sei anni, fu direttore dell'ufficio di Belle Arti, ma anche perché ebbe il merito di aver programmato ed eseguito importanti lavori di restauro nelle province di Trieste, appunto, di Udine e Pola. Lavori, alcuni dei quali, ultimati negli anni '30 dal suo successore Ferdinando Forlati. E su Guido Cirilli - oggi alle 17.30 al Museo Sartorio di largo Papa Giovanni - parlerà, coadiuvato da diapositive, l'architetto Gino Pavan, presidente della Società di Minerva, che ha promosso l'incontro.

Già prima di giungere, quarantasettenne, a Trieste, Cirilli aveva legato il suo nome a importanti lavori di architettura, tra cui la tomba di Umberto I al Pantheon di Roma e la Cappella espriatoria a Monza. Durante i sei anni di permanenza a Trieste, numerose furono le opere di restauro eseguite da Cirilli, tra cui la sistemazione della zona monumentale di Aquileia, il piano di ricostruzione dei Castelli di Trieste, Gorizia e Duino, gravemente danneggiati dalla guerra, ma anche il restauro della Basilica di Grado, il progetto di sistemazione della zona archeologica e a San Giusto, a Trieste. E ancora, il restauro dei monumenti di Parenzo e del tempio di Augusto a Pola. Così come, sempre a Pola, la sistemazione dell'Arco dei Sergi, nonché il restauro della chiesa di San Francesco.

Uomo dal carattere autoritario e dallo spiccato individualismo, Cirilli spesso si trovò in contrasto con gli altri protagonisti dell'architettura di quegli anni. Con Arduino Berlam, per esempio, che progettò il Faro della Vittoria, costruito tra il 1919 e il '27: faro di cui a Cirilli venne assegnata la direzione dei lavori, ma il progetto lui non esitò a modificarlo. E con la stessa imposizione non volle che all'architetto goriziano Max Fabiani venisse assegnato dal governo austriaco, nel 1917, l'incarico di capo della ricostruzione di Gorizia. Il motivo? Per Cirilli, Fabiani «non era all'altezza». Lasciata Trieste nel 1924, Guido Cirilli divenne direttore del neocostituito Istituto di architettura a Venezia.

Grazia Palmisano

L'ARCHITETTO-ARTISTA A TRIESTE

## Nanda Vigo, un convegno e un incontro col pubblico

Secondo appuntamento della mostra-convegno "Gae Aulenti, Nanda Vigo, Nanni Strada. Tre vite per il progetto", organizzato dall'Associazione Culturale Terredarte.

Oggi è l'architetto-artista Nanda Vigo a incontrare il pubblico, in due momenti: alle 10, in un convegno alla Biblioteca Statale, e alle 19 allo Studio Tommaseo, in via del Monte, dove verrà proiettato il video "In viaggio con Nanda", dove l'artista festeggerà insieme al pubblico il suo compleanno.

Figura fondamentale nel panorama artistico in Italia, Nanda Vigo ha la fortuna già negli anni '50 di frequentare a Milano artisti come Mario Radice e Filippo De Pisis. Terminato il liceo artistico e laureata in architettura nel 1959 presso il Politecnico di Losanna, torna a Milano e inizia a sviluppare la propria ricerca d'inter-

vento progettuale entrando in contatto con

Lucio Fontana, Piero Manzoni e Gio Ponti.

La mattina di approfondimento prevede un intervento dell'artista, nel quale racconterà la sua esperienza, il suo rapporto diretto con alcuni dei più importanti artisti italiani del '900, la sua filosofia di progetto.

Alberto Bassi, storico del design, presenterà un'analisi sui progetti di design con la luce realizzati dagli anni '60 in poi.

Giuliana Carbi, presidente del comitato Trieste Contemporanea proporrà una riflessione sull'importanza di Nanda Vigo per l'arte contemporanea.

Infine Gino di Maggio, della galleria Mudima di Milano parlerà della sua lunga amicizia con l'artista e del suo rapporto con la città di Milano.

Continua inoltre fino al 21 novembre, alla Biblioteca Statale, di Trieste, la mostra fotografica dedicata a Gae Aulenti, Nanda Vigo e Nanni Strada.

## AUGURI



**TRANQUILLA** Preparati a spegnere le tue 94 candeline attorniate dai pronipoti Stefano e Paolo e dalle loro famiglie



**MARINA** Cara nonna ti aspettano 60 tirate d'orecchie. Tantissimi auguri per questo lieto traguardo da Linda e Flora



**RADO** El mulo Rado compie el bel traguardo dei 60 anni. Mille auguri dalla moglie Alida, dalle figlie Silvia e Daniela con Lorenzo.



**BIANCA** Bianca compie oggi 60 anni. Tantissimi auguri da Aldo, Alessia e Alex, Giuliano e Pamela, e il nipotino Mattia



**BARBARA** Tantissimi auguri a Barbara per il traguardo dei 50 anni, con l'applauso di tutta la famiglia



**MARINA** Alla nonna cinquantenne auguri da Emanuele e Lorenzo assieme a Renata, Marcello, Sergio, Alessandra, Lorenzo e Davide





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ SABATO 14 NOVEMBRE 2009

## PARCHEGGI

### Lascio il basket

Sono un'abbonata del basket cittadino da «soli» trent'anni, e prima pur non essendo abbonata andavo a vedere le partite pagando il biglietto (tra buona, mala e pessima sorte, ma sempre là). Dal prossimo anno non sarò più né abbonata né tantomeno pubblico pagante, spiace per i ragazzi che stanno dando l'anima sul parquet e nulla hanno a che fare con la scelta. Da quest'anno il comportamento della Società mi è sembrato oltremodo arrogante, non consentendo l'accesso al parcheggio agli spettatori delle partite, ma riservandolo esclusivamente agli abbonati Gold. Risultato: 2 piani di parcheggio completamente vuoti, un piano utilizzato a metà (!), il rione circostante intasato di macchine, tra le ire giustissime degli abitanti. Chiedo alla società, al sindaco (quasi sempre presente) e agli abbonati Gold (che secondo il rappresentante della società presente al palazzetto hanno richiesto questo provvedimento), se tutto ciò ha un senso logico o salemente amareggiare tanti abbonati come me.

Franca Gaiardo

## DIBATTITO/1

### Trst je naš

All'inizio certamente chi ha visto la «promo» gentilmente offerta dal Piccolo di Trieste non ha pensato ad un'opera scherzosa. Si vedevano armati, bandiere, scene di guerra e... quel titolo. Forse chi sa lo sloveno ha capito... lo scherzo. Ma credete che tutti siano maturi per la comprensione? Purtroppo no. Ad ogni modo, il giornale umoristico La Cittadella, ai suoi tempi avrebbe detto: «I fa 'ste robe solo per insempiar la gente!».

Giancarlo Roverelli

## DIBATTITO/2

### Trst je naš

Trst je naš. Che figure !!!

Stelio Cerneca

## TEATRO

### Il libro sulla Peteani

Nella rubrica Cultura Spettacoli del Piccolo di domenica 8 novembre appare, con il titolo «Ondina staffetta straordinaria a Monfalcone», la recensione di Roberto Canziani allo spettacolo di Marta Cuscunà «E bello vivere liberi», andato in scena nella serata di venerdì 6 novembre al Teatro Comunale di Monfalcone.

All'inizio Canziani dice «Se si dovessero narrare, in un libro ancora da scrivere, gli incontri con donne straordinarie, Ondina Peteani avrebbe il suo capitolo». Quel libro invece è già stato scritto ed è uscito nel 2007 e riedito nel 2008, com'è puntualmente ribadito anche nel depliant di presentazione dello spettacolo a cura del Teatro Comunale di Monfalcone: «La storica Anna Di Gianantonio ha ripercorso la vita di Ondina Peteani in un' appassionante biografia edita dall'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione del Fvg, a partire dalla quale Marta Cuscunà ha costruito il percorso drammaturgico di questo spettacolo». Questo per dare ad Anna Di Gianantonio il giusto riconoscimento per un lavoro che l'ha impegnata, con passione, per diversi anni.

**Sergio Zucca**  
direttore dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia

## AEROPORTO

### Il nome di Bartoli

Ho letto sull'edizione del Piccolo del 7 novembre l'accorato appello dell'amico Emilio Paterniti al Consiglio comunale per l'attribuzione del nome di Gianni Bartoli all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, e non

## A CATTINARA

# «Neurologia, gli spazi si rimpiccioliscono»

Ricorro a questa rubrica per segnalare uno sconcertante ridimensionamento delle prestazioni ambulatoriali, del reparto neurologico dell'ospedale di Cattinara. I fatti: dopo aver subito l'asportazione di un tumore e una degenza di tre mesi in altra struttura ospedaliera, sono stato dimesso con il fisico e il morale a pezzi. Lo stesso, se non di più, è occorso a mia moglie, che per lo

stesso tempo mi è stata sempre vicina. Siamo ricorsi alle cure della dott.ssa Moretti, che con grande professionalità e umanità ci sta riconducendo a una vita normale. Dapprima ci ha ricevuto in un ambulatorio confortevole, poi in una stanzetta spartana e infine in un vano di pochi metri quadri, nel quale ci ha visitato in piedi perché nel suddetto «ambulatorio» non ci stava neanche un

lettino. Sono andato a protestare all'Urp, e la gentile impiegata mi leggeva una risposta del dirigente del reparto, data ad altre persone, che avevano lamentato lo stesso tipo di problema. In sintesi la risposta era: sono difficoltà transitorie, dovute alla riorganizzazione del reparto e comunque la dott.ssa Moretti ha, un giorno alla settimana, a disposizione un ambulatorio confortevole.

Risulterebbe invece che tale disponibilità sia ridotta ad una volta al mese, e che i tempi per le visite si siano allungati, con attese stressanti, vista anche la tipologia della malattia che viene trattata. Domanda: quando finirà questa ri(dis)organizzazione? La prossima visita la faremo in qualche scantinato dell'ospedale, prenotandola un anno per l'altro?

Fulvio Marzari

## L'ALBUM



### "Trash" al Miela sensibilizza sull'educazione ambientale

Un momento di "Trash", lo spettacolo organizzato da Legacoop Friuli Venezia Giulia al Miela con l'obiettivo di stimolare riflessioni e accrescere consapevolezza e responsabilità sui temi ambientali, proprio nella Settimana voluta dall'Unesco sullo sviluppo sostenibile. Lo spettacolo, con Dau-

nia Del Ben, ha proposto agli spettatori due interpretazioni del termine "trash", come entità dispettosa che si aggira tra i sacchetti dei rifiuti, o come energia positiva che indica una nuova strada, di responsabilità e rispetto. La scelta, in ogni caso, sta a ognuno di noi... (foto Bruni)

ni, lunga griglia metallica sfciato per il parcheggio sottostante, posta sul marciapiede di via Milano, che fa da confine sud a piazza Vittorio Veneto e che si trasforma in una terrificante corsia di ghiaccio appena resa umida dalla pioggia.

Ieri l'altro camminavo speditamente perché pioveva, verso il mio ufficio posto in via Milano. Giunto all'altezza della griglia in questione allorché ponevo i miei piedi sulla stessa, inconsapevole del pericolo a cui mi stavo esponendo, sono partito in un volo a caduta libera che, per fortuna mia e di un inaspettato gesto atletico con cui sono riuscito ad aggrapparmi alla catena che costeggia la griglia, non è finito in tragedia.

Pongo all'attenzione degli organi istituzionali, preposti alla sicurezza di strade e marciapiedi, questa pericolosissima insidia nascosta, che si esplicita esclusivamente nei giorni di pioggia, auspicando in un pronto intervento e rimedio prima che qualcuno si faccia veramente male.

Boris Morelli

Mario Marin

## VIA MILANO

### Griglia insidiosa

Sembra incredibile che ci sia, in un progetto di ristrutturazione e riqualificazione recente, una così grande disattenzione alla sicurezza per i cittadini pedoni. Mi chiedo se sia possibile che un progettista possa disattendere ad un aspetto così importante della progettazione, qual è la sicurezza, in modo così banale. Parlo, dell'inevitabile per i pedo-

## SOCIETÀ

### Degrado crescente

Non se ne può più. Esponenti politici di primo e primissimo piano indagati, processati e condannati per ogni sorta di reati, puttaneschi che esibiscono i loro vizi e le loro devianze senza pudore, organi di stampa che promuovono la caccia allo scandalo anche sulla base dei «sentiti dire», organi di informazione pubblici e privati che fanno del «gossip» il centro dei loro pa-

linsesti, tavole rotonde e «salotti» inqualificabili che trattano in trasmissioni inveterate, al massimo dell'incompetenza e dell'approssimazione, questioni di estrema delicatezza anche negli orari di ascolti accessibili ai minori, una società senza freni morali (e non invoco la morale cattolica) che s'indigna per le sentenze garantiste della Corte europea dei Diritti dell'uomo ma non per i personaggi politici che tramano contro le garanzie costituzionali per sottrarsi al giudizio dei Tribunali, giudici che vendono le sentenze al miglior offerente, ecc.

Ma che razza di Paese è, il nostro, quale «cultura del pubblico» abbiamo maturato, in quale deriva siamo trascinati; qual è il setaccio che possa filtrare il grano dal loglio per selezionare le nostre rappresentanze politiche e istituzionali, le più oneste, le più degne, quelle che sappiano costituirsi fermo riferimento per i comportamenti dei cittadini e per la credibilità delle istituzioni.

A quando, e da chi, potremo avere un codice che ci preservi da candidati sospetti, da eversori potenziali, da delinquenti indegni di partecipare al governo della cosa pubblica? Per favore, apriamo un confronto e una ricerca su questi aspetti di degrado estremo della nostra società.

Gianfranco Turinetti

## DIBATTITO/1

### Sul crocifisso

Oltre a rimuovere i crocifissi che potrebbero spaventare i bambini e i ragazzi atei o di altre religioni che frequentano le scuole italiane, dovrem-

mo prendere pala e piccone e incominciare a tirare giù abbazie, chiese e monasteri che sono disseminati a migliaia su tutto il territorio nazionale. Sono anch'essi simboli della nostra religione e potrebbero creare problemi ai non credenti. Non sia mai che un ateo arrivi ad Assisi o davanti a San Giovanni in Laterano: potrebbe venirgli un colpo apoplettico, e che dire se ci si ferma la macchina davanti a una cappelletta (magari con alcuni Della Robbia o qualche affresco del Ghirlandaio)... Che fare dunque del crocifisso del Cimabue in Santa Croce a Firenze o con la Madonna dei Pellegrini del Caravaggio in Sant'Agostino a Roma? Imitiamo dunque Hitler e i suoi compari che bruciavano i libri per depurare la Germania da tutto ciò che confliggeva con il Nazionalsocialismo. Facciamo ancora i «calabraghe» davanti a Strasburgo e annientiamo pure con serenità 2000 anni della nostra storia.

Maria Irene Cimmino

## DIBATTITO/2

### Sul crocifisso

È molto triste la corsa alla perdita d'identità esistente, quasi ci vergognassimo di quello che siamo e della nostra storia europea. Quanto ci metteremo per giungere a vietare le croci nei cimiteri dove riposano i nostri cari? O le festività di Ognissanti e dei morti? Il crocifisso è più di un simbolo religioso, è la fonte della nostra identità culturale, dei nostri valori. Nelle scuole, negli ospedali, nelle mense, negli stadi, nei tribunali, nella stragrande maggioranza delle famiglie europee, le croci sono non solo un simbolo religioso ma anche d'identità. È giusto essere ospitali ma nel rispetto delle nostre leggi aprire le porte a chi è meritevole di vivere con noi, a chi si adegua alle nostre usanze e alle nostre leggi. Dovremo abolire le proteine animali del suino giacché può ferire altri modi di pensare? Saremo costretti a cancellare tutta la nostra industria vinicola per fare spazio alla cultura degli altri? Presto i parlamentari europei

chiederanno al Regno Unito di rifarsi la bandiera (croce di San Giorgio sopra la croce di Sant'Andrea) per non ferire le suscettibilità altrui.

Penso che i deputati della Comunità siano molto leggeri nel votare delle regole e che dovrebbero essere più prudenti e dedicarsi alle cose veramente serie.

Ho appreso da una televisione europea in lingua francese che recentemente si è votato a Bruxelles e deciso la costruzione di una piscina riservata ai parlamentari europei. Una piscina dotata di scivoli, e sdraio e lettini girevoli costata ai cittadini europei 9,6 milioni di Euro. A cosa serve una piscina a Bruxelles? Lo stipendio base dei parlamentari che decidono il nostro futuro è di 13.000 euro al mese. Cioè 400 euro al giorno più le spese. Meritiamo parlamentari più capaci o andiamo al disastro. Ma ci rimarranno le zucche!

Oscar García Murga

## DIBATTITO/3

### Sul crocifisso

Dalla pretesa rimozione del crocifisso all'auspicata soppressione delle festività religiose il passo è stato breve... Le sacre scritture raccontano che Dio creò l'universo in sei giorni, e il settimo si riposò. Deriva da questo, in Europa ma anche nel resto del mondo, la settimana lavorativa fino al sabato, per consacrare la domenica al riposo (e per i credenti anche alla preghiera). Per i soli cristiani? No, anche per le altre confessioni religiose, e per gli atei pure. Allora, riprendendo l'ironica proposta di Luca Ventura (Segnalazioni del 10 novembre) che suggerisce la cancellazione di tutte le festività religiose, per maggiore rispetto del laicismo aconfessionale propugnato in quel di Strasburgo, qualcuno dovrebbe premurarsi pure di spostare il giorno di riposo a uno qualunque della settimana. Possibilmente non al sabato, perché si verrebbe incontro alle esigenze della popolazione di fede ebraica, e non al venerdì perché favorirebbe i musulmani...

Lettera firmata



## CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI



### "Bretella" o "tiraca"? I puristi scelgono la seconda

Il progetto di riservare la miglior parte di Trieste ai pedoni e ai soli mezzi pubblici ha risvegliato, in chi è abbastanza in là con gli anni per ricordare i filobus elettrici, la nostalgia del loro procedere ovattato e rispettoso dell'aria pulita. Quelli che a suo tempo un verseggiatore aveva definito "tram co' le papuze" furono accolti dalla cittadina con tanta simpatia da essere indotta a umanizzarli ravvisando nel trolley un accessorio dell'abbigliamento maschile non meno rassicurante delle paciose pantofole: le "tirache". (E poco importava se le estremità delle due aste parallele si sfilavano spesso dal cavo della corrente bloccando il veicolo e costringendo il "manovratore" coadiuvato dal bigliettaio non ancora sostituito dalle macchinette "obliterate" a scendere in strada e ad armeggiare a lungo con una pertica per rimediare all'inconveniente.

Fin da piccoli ci hanno insegnato che le tirache, in buona lingua, si chiamano bretelle, ma questo è uno dei casi in cui la buona lingua fa arricciare il naso ai puristi e il dialetto triestino si rivela più italiano dell'italiano. Infatti, le bretelle sono arrivate a noi dal francese che a propria volta le aveva ricevute dall'antico alto tedesco e precisamente dalla voce "brittil" le cui origini risalgono al XIII secolo. Invece "tiraca" deriva con ogni evidenza dal verbo tirare, anche nel senso figurato di tiratardi o tirchio (tirato) e nel confratello dialetto di Capodistria ha altresì il valore di tirante ('sto muro fa pansa, qua ghe vol una tiraca). Al Pinguentini più del tirante piace la tirata e con una delle sue ricorrenti

alzate d'ingegno così argomenta: "mutazione del 't' in 'c', come in "pagnoca" per "pagnota". (E - perché no? - come in pataca per patata, con contorno di cavoli a merenda).

Il vecchio Kosovitz, che non si occupava di mutazioni, nell'edizione aggiornata al 1899 del suo Vocabolario triestino, fa corrispondere a tiraca i seguenti termini italiani: "bertelle, dande, cigne, stracche". Quel "bertelle" che sembra uno sbaglio di stampa è invece reperibile tale e quale nel dizionario Fanfani del 1899 ed equiparato a "brettelle" con la con doppia "t", allora in uso (così lo registra anche il dizionario italiano-francese di B.Melzi edito nel 1904 a Milano dai Fratelli Treves).

Lasciamo stare sia le "dande", sorta di briglie agganciate al "bustino" dei bambini per guidarli nei loro primissimi passi, sia le "cigne", toscanismo per cinghie e, prima di chiudere, soffermiamoci sulle "stracche", forma antiquata di "straccali" (propriamente finimenti per cavalli) non tanto perché sembrano echeggiare le "tirache", presenti con la doppia "c" e l'avvertenza "reg." (termine regionale), nel Grande Dizionario della Lingua Italiana, quanto per la loro equivalenza, in altri tempi, alle "bretelle". Il Panzini, nel 1931, si doleva che gli straccali fossero assenti "dai nostri migliori dizionari" mentre erano ancora "usati dal pubblico". Nei vocabolari d'oggi, a cominciare dal Treccani del 2005, gli straccali ci sono, ma la gente continua a tener su i pantaloni con le bretelle, in attesa che le "tiracche" vengano promosse da "reg" a "naz".



## Continua dalla 24.a pagina

**FIORINI** Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose. Euro 259.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose. Euro 259.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma. Euro 95.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Rozzolo in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo. Euro 150.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000. (A00)

**GALLERY** corso Italia luminoso alloggio ottime condizioni, ascensore. Attualmente uso ufficio facilmente trasformabile in appartamento. Monovano con bagno, euro 185.000 + Iva. Cod. 909/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)  
**GALLERY** Opicina nuova realizzazione villette accostate, ampia spazi interni, giardino, box. Possibilità permuta. Cod. 57/P. 040213294. www.galleryimmobiliare.it (A00)

**GALLERY** Santa Croce villa indipendente in costruzione, 2 livelli, cantina, soffitta, giardino, posto auto, ottime finiture. Cod. 67/P. 040213294. www.galleryimmobiliare.it (A00)

**GALLERY** Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it (A00)

**GALLERY** ufficio d'ampia metratura, nessuna barriera architettonica e cantina/ripostiglio. Rif. 149/P. 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it (A00)

**GALLERY** v. Roma ca. 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P. 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it (A00)

**GALLERY** viale Miramare uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali a uso archivio. Cod. 630/P. 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it (A00)

**GIARIZZOLO** - appartamento al secondo piano con giardino proprio, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato euro 140.000 Mediagroup 0403498837.

**LOCALE** commerciale Valmaura 200 mq in buone condizioni con servizi già predisposto per attività di ristorazione. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**LOCALE** commerciale Valmaura 200 mq in buone condizioni con servizi già predisposto per attività di ristorazione. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**MONTFORT** primingresso di pregio, 81 mq, splendido palazzo, euro 237.000. Ecoengineering Immobiliare tel. 3472434113.

**MUGGIA** casa indipendente, c.a. 100 mq su un unico livello, con bel giardino di c.a. 450 mq, vicina alla fermata dell'autobus, euro 320.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538. (A00)

**OPICINA** centro vendesi in costruzione ultima villa singola di 200 mq ricercatissima nel design progettuale in classe «A», giardino 500 mq, euro 620.000. Altipiano Immobiliare, 0402528049. (A00)

**OPICINA** recentissimo appartamento disposto su due livelli ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre ampie stanze, doppi servizi, terrazzi. Box e posto auto, termoa autonomo. Cod. 83/P. 040213294.

www.galleryimmobiliare.it (A00)  
**OPICINA** vendesi appartamento signorile saloncino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo abitabile, due poggoli, box auto, posto macchina, termoa autonomo, euro 267.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

**PRIVATO VENDE** piazza S. Antonio affascinante appartamento ristrutturato 110 mq piano nobile palazzo d'epoca ascensore balconcino vista piazza 3484109969. (A5078)

**PERIFERICO** appartamento su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ampiissima camera mansardata (anche divisibile) box+posto auto coperto termoa autonomo euro 255.000 Mediagroup 0403498837.

**PIAZZALE** Rosmini euro 285.000: quadrilocale luminoso e tranquillo. Buone condizioni. Piano alto. Vista aperta. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

**PIAZZA** della Valle ultimo piano, soggiorno, poggolo, cucina, due matrimoniali, lavanderia, bagno, cantina, box. Norbed Imm. 040368036.

**PIAZZA** Hortis - euro 320.000: ampio ultimo piano d'epoca. Quadrilocale in ottime condizioni. Pavimenti e porte originali. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, adiacenze via Rossetti, zona tranquilla, buone condizioni generali, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 poggoli, disimpegno, ripostiglio, matrimoniale, stanzetta, bagno, euro 125.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Greta bassa, altissima qualità e totale vista sul golfo e sulla città, 130 mq su due livelli, 36 mq di terrazze con vista mare, box doppio, 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Greta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 110 mq + taverna, 90 mq giardino terrazzato, box doppio, 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Opicina centro, alloggi 200 mq in bifamiliare, due livelli, rifinita, doppia stube tirolese, accesso auto, giardino di proprietà, autometano, euro 385.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, San Luigi, palazzina trifamiliare, oasi di verde e parco, rifiniture altissima qualità, primo ingresso entrata indipendente, 100 mq, che prendono tutto il piano, loggia, termoa autonomo, euro 260.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, via Fabio Severo, stabile signorile, piano alto, ascensore, vista aperta, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e wc separato, 2 poggoli, 2 ripostigli, cantina, euro 128.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, zona Urban, palazzo storico rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq, ottime finiture, travi a vista, terrazzino vista tetti, autometano. Euro 380.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**PROSECCO** euro 460.000: casa indipendente edificata 12 anni fa, con giardino, taverna e box. Posizione tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

**QUADRIFOGLIO** Campi Elisi panoramico quarto piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, termoa autonomo, 040630174.

**QUADRIFOGLIO** centralissimo terzo piano con ascensore, ottima disposizione interna, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, due matrimoniali, doppi servizi, 040630174.

**QUADRIFOGLIO** Flavia nei pressi di Borgo San Sergio, soleggiato terzo piano, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, poggoli, cantina. 040630174.

**QUADRIFOGLIO** Pascoli luminoso quarto piano con riscaldamento autonomo, ingresso, cucina con tinello, ampia matrimoniale, bagno, euro 78.000. 040630174.

**QUADRIFOGLIO** Piccardi appartamento in ottimo condominio quarantennale con ingresso, cucina, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli 040630174.

**QUADRIFOGLIO** zona Cumano recente ultimo piano con vista libera, cucina aperta sul soggiorno con poggolo, due stanze, bagno, soffitta, ascensore, riscaldamento autonomo, 040630174.

**REVOLTELLA/BONGHI** stessa palazzina in ottime condizioni due appartamenti da 78 mq termoa autonomi. Da euro 142.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538. (A00)

**RIVE** locale commerciale 50 mq in splendido palazzo completamente ristrutturato. Ecoengineering Immobiliare tel. 3472434113. (A00)

**ROIANO** via Sottomonte, alloggio a schiera vista mare, bilivello, perfette condizioni, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazza, veranda, cantina e posto macchina coperto, euro 310.000. Tirabora 040634112.

**SAN PASQUALE** alta ultimo piano di 84 mq con balcone panoramico, cantina, parcheggio condominiale. Buone condizioni, luminoso, euro 150.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538. (A00)

**SAN PASQUALE** ultimo piano di 122 mq con balcone panoramico, cantina, parcheggio condominiale, termoa autonomo, euro 220.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538. (A00)

**SAN LAZZARO** - zona pedonale ultimo appartamento disponibile in fase di ristrutturazione proponiamo primo ingresso con finiture di pregio, in palazzo d'epoca con ascensore, termoa autonomo, climatizzato, appartamento tipo «a»: 51,33 mq ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, disimpegno, bagno. Euro 151.000 possibilità cantina Mediagroup 0403498837.

**SCALA** Santa, porzione di cascata d'epoca, con piccolo giardino di proprietà composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, posto auto in affitto, a modico prezzo - vista aperta. Euro 159.000 Mediagroup 0403498837.

**SLOVENIA** vendesi splendida villa accostata di circa 200 mq, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, porticato coperto, box auto, giardino 550 mq, euro 265.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

**SPAZIOCASA** 040369950 D'Annunzio appartamento al piano alto di cucinotto/tinello 2 ampie stanze bagno terrazzi. Euro 118.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 largo Mioni al piano alto di cucina con veranda soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Ribassato.

**SPAZIOCASA** 040369950 Rossetti appartamento di cucina salone/salotto 3 camere bagno terrazzi. Euro 190.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Giarizzone appartamento di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e box. Euro 115.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Marziale in piccola palazzina alloggio con taverna e giardino autometano e posto auto doppio. Euro 270.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Rossetti appartamento al piano alto in buone condizioni di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzino. Euro 125.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 San Vito appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda. Euro 195.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Svevo all'ultimo piano di cucina abitabile salone 3 camere bagno terrazzo parcheggio. Euro 190.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 vilino accostato nuovo a S. Dorlago con taverna cantina giardino. Euro 350.000.

**STAZIONE** Centrale via Pauliana atrio, salone, cucina, due matrimoniali, servizi. Termoa autonomo. 120.000. Norbed Imm. 040368036.

**STRADA** del Friuli/Barcola elegante alloggio con 3 ampie terrazze vista mare in palazzina quadrifamiliare: ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, 3 ampie stanze, 2 bagni completi finestriati, altro caminetto, ripostiglio, cantina, 2 box, 2 posti auto, termoa autonomo, aria cond. Sit 040636222.

**TECNOCASA** San Giovanni - viale XX Settembre, appartamento di 55 mq da rivedere internamente. Cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 70.000. 0405708131.

**TECNOCASA** San Giovanni - viale XX Settembre parte alta bilocale di 85 mq al 5° piano. Termoa autonomo. Euro 95.000. 0405708131. (A00)

**TECNOCASA** San Giovanni - via Battisti, mansarda di 60 mq ristrutturata con travi a vista. Palazzo d'epoca con ascensore. Euro 120.000. 0405708131. (A00)

**TECNOCASA** San Giovanni - via Botticelli, trilocale di 65 mq con cucinino bagno e poggolo. Euro 95.000. 0405708131. (A00)

**TECNOCASA** San Giovanni - via Vaglieri, appartamento al 2° e ultimo piano. Trilocale con posto auto coperto di proprietà. Euro 179.000. 0405708131. (A00)

**TORO/VIALE** area pedonale in piccolo stabile ristrutturato alloggio perfetto: soggiorno con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con bagno privato, 2 singole, altro bagno, poggolo, ripostiglio, armadi a muro. Termoa. e aria cond. Prezzo interessante causa trasferimento. Sit 040633133. (A00)

**VALMAURA** - Carpineto, ultimo piano su due livelli, con vista aperta, poggoli e mansarda, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, posti auto condominiali euro 238.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

**VIA** Ananiani in bello stabile recente, piano alto con ascensore appartamento molto luminoso: ingresso/corridoio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singolare, bagno con vasca, poggolo, ripostiglio e armadi su misura, euro 125.000. Sit 040633133. (A00)

**VIA** Bonaparte - euro 235.000: trilocale piano alto con ascensore, vista aperta, luminoso. Buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

**VIA** Giuliani posto auto e posto moto in garage. Ecoengineering Immobiliare tel. 3472434113.

**VIA** Puccini - euro 98.000: trilocale luminoso, con terrazzino e in buone condizioni. Facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

**VIA** Revoltella appartamento in perfette condizioni completamente arredato in palazzina recente composta da: soggiorno cucina abitabile camera bagno e cantina termoa autonomo uso investimento euro 110.000. Mediagroup 0403498837.

**VIA** Rossetti alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, due camere, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 215.000. Tirabora 040634112.

**VIA** Settefontane bassa appartamento pari al nuovo ingresso ampio soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio termoa autonomo euro 129.000 tratt. possibilità acquisto box al piano terra Mediagroup 0403498837. (A00)

**VICOLO** Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna, studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina, euro 440.000. Tirabora 040634112. (A00)

**VILLA** Rosa villa ottocentesca in fase di completa ristrutturazione in posizione tranquilla a due passi dal centro si realizzano 10 unità abitative e 10 posti macchina. Gli appartamenti variano tra i 75 mq e 120 mq con o senza giardino. Mediagroup 0403498837. (A00)

**ZONA** Faro/Bonomea splendido appartamento vista totale golfo, con soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza abitabile, box auto, totalmente immerso nel verde. Euro 445.000 trattabili. Mediagroup 0403498837. (A00)

**OPEL** Zafira 1.8 eleganza benzina anno 2000, nero metallizzato, 85.000 km, 7 posti, gancio traino. Autocar, via Forti 4/1. Tel. 040828655. (A00)

**RENAULT** Clio 1.2, 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima, servosterzo, Abs, garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo, chiusura centralizzata, colore bianco, pochi chilometri, Iva esposta. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 Tdi anno 2000, blu metallizzato, clima, Abs, unica proprietaria, tagliandata. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**VW** Golf IV serie Highline 5 porte Climatronic cerchi in lega Abs. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**NEGOZIO CENTRALE** assume commessa qualificata esperienza gestionale conoscenza lingue invia curriculum Ts centrale pat. TS2057007Y. (A5080)

**THE UDINE** International School is looking for english mother tongue teachers for full-time job in elementary school. Candidates must possess qualified diploma and/or degree and must have a minimum of two-year's experience. Please send C.V. via e-mail to info@udineis.org.

**MASSAGGIATRICE** diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. Grado 3891944224 (non risponde numeri nasco-sti). (C00)

**NOVA** Gorica nuovo centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggi tutti giorni. 0038670250725. (C.F. 2047)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **6**

**BMW** 318 I anno 2000, argento metallizzato, climatronic, Abs, tetto apribile, cerchi in lega, molto bella. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**CITROEN** C3 1.4 Exclusive Sensodrive, anno 2005, 5 porte, cambio sequenziale con comandi al volante, Cruise control, sensore pioggia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**FIAT** Seicento 2002, clima servosterzo, 7.950 km, altra argento 2003. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**FORD** Fiesta 1.2 Zetec anno 2004, argento metallizzato, 19.000 km uniproprietario, full optional come nuova. Autocar via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 dci 2004, 140 hp, clima, abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore del pianale in altezza, perfetto, garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**OPEL** Zafira 1.8 eleganza benzina anno 2000, nero metallizzato, 85.000 km, 7 posti, gancio traino. Autocar, via Forti 4/1. Tel. 040828655. (A00)

**RENAULT** Clio 1.2, 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima, servosterzo, Abs, garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo, chiusura centralizzata, colore bianco, pochi chilometri, Iva esposta. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 Tdi anno 2000, blu metallizzato, clima, Abs, unica proprietaria, tagliandata. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**VW** Golf IV serie Highline 5 porte Climatronic cerchi in lega Abs. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. (A00)

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **7**

**MASSAGGIATRICE** diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. Grado 3891944224 (non risponde numeri nasco-sti). (C00)

**NOVA** Gorica nuovo centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggi tutti giorni. 0038670250725. (C.F. 2047)

## Per celebrarne la nascita, non potevamo scegliere che questo fiocco.



### Nuova Saab 9-3X. Il crossover che garantisce trazione e aderenza su ogni fondo stradale.

C'è sempre un'altra strada. Per questo Saab ha creato la 9-3X. Un crossover che, grazie al moderno sistema di trazione integrale XWD\* e al differenziale eLSD unico nella categoria, garantisce trazione e aderenza ottimali su ogni tipo di fondo stradale e in ogni condizione. Inoltre, nella versione 1.9 TTiD a trazione anteriore, ritroverai tutta la potenza del motore diesel con tecnologia turbo doppio stadio. Senza dimenticare i consumi contenuti, la versatilità e il design moderno e accattivante. Tanti buoni motivi per andare oltre. **Saab 9-3X. Esplora nuove prospettive.**

### Da oggi con finanziamento Saab Alternatives a tasso 4,50%\*\*.

Visita gli itinerari 9-3X su [www.saab.it](http://www.saab.it)

### SIAMO PRESENTI IL 14 E 15 A UDINE MOTORI IN CITTÀ.

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56) tel. 0432.640120 - [www.girometta.it](http://www.girometta.it)

**SAAB**  
move your mind™

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,5 a 10,1. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) da 144 (1,9 TTiD 180 cv Man.) a 242 (2,0T Aut.). \*Disponibile solo nella versione benzina. \*\*TAE massimo 6,75%. Spese di istruttoria 250 euro, salvo approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 30/11/09.



✓ L'Università del caffè illy, nata nel 2000 come centro di eccellenza per promuovere e divulgare la cultura del caffè nel mondo, ha aperto una sede anche a Città del

Messico. Alla inaugurazione erano presenti, tra gli altri, il direttore cultura del caffè Roberto Morelli, e Paolo Falasco, che dirigerà l'Ateneo del caffè messicano.

✓ Martedì 17 novembre, alle 17.30, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8 a Trieste è in programma

una "Lettura di Jacques Lacan" con il filosofo Pier Aldo Rovatti e lo psicoanalista Massimo Recalcati.

## LE GRANDI FAMIGLIE TRIESTINE / 4

# INIZIA IN UN BOSCO LA SAGA DEGLI IRNERI

## La storia del fondatore del Lloyd Adriatico

di PIETRO SPIRITO

**TRIESTE** Oggi il gruppo assicurativo Allianz conta 70 milioni di clienti, 2476 promotori finanziari, 2637 agenti, 6575 dipendenti e 13,5 miliardi di premi raccolti. Il Lloyd Adriatico è uno dei marchi del gruppo, e dietro la sua vasta rete commerciale che ha sede a Trieste c'è una storia che inizia con l'uccisione di un orso nei boschi del Tirolo.

Siamo nel sedicesimo secolo, nella contea di Petersberg, nell'alta valle dell'Inn. Uno staffiere di nome Neunfinger - che significa "nove dita" - sta accompagnando il suo signorotto in una battuta di caccia. Ad un tratto dalla boscaglia esce un orso inferocito - fatto tutt'altro che raro allora in quei boschi - che attacca i due uomini. Neunfinger non ci pensa due volte, afferra un'ascia, affronta l'orso e gli spacca la testa. L'animale cade a terra con le cervella da fuori, il signorotto (la storia non ha tramandato il suo nome) decisamente sollevato e stupito da tanta audacia chiede al suo servo come si può sdebitare. Neunfinger ci pensa un po' su, poi esprime il desiderio di cambiare nome. "Nove dita" è un appellativo scomodo, perché rimanda alla pratica di tagliare le dita ai ladri, e uno che si porta dietro questa no-mea incontra spesso diffidenza e porte chiuse. Non sappiamo - la storia non l'ha tramandato - se qualche avo dello staffiere fosse veramente un ladro, il punto è che a Neunfinger chiamarsi così non piace, provoca un mucchio di seccature. Perciò il suo desiderio più grande è cambiare nome. Il signorotto accetta subito, e chiede allo staffiere come dunque vorrebbe chiamarsi. Neunfinger ci pensa su, poi guarda l'orso ucciso e dice "Hirn", cioè cervello.

Inizia così la stirpe degli Hirn, che si fa subito onore. Tanto che il 17 settembre 1736 l'imperatore Carlo VI d'Asburgo conferisce il diritto al blasone ai discendenti del coraggioso staffiere, i fratelli Tommaso, Giacomo e Giuseppe Hirn. Il blasone raffigura Neunfinger all'interno di uno scudo, con barba e baffi grigi, in mezzo a due alberi verdi, un piede sopra l'orso ucciso, le mani che indicano una l'animale steso, l'altra un cielo stellato. Sopra lo scudo c'è un elmo da torneo e intorno al tutto un cartiglio con il motto "Soli Deo Gloria", solo Dio dà la gloria. Frase che porterà fortuna alla stirpe degli Hirn, un discendente dei quali, Francesco, nella seconda metà del Settecento lascia il Tirolo e si trasferisce a Trieste. E a questo punto che troviamo tracce più certe di quella pista che due secoli dopo avrebbe portato alla nascita di una delle più grandi compagnie assicurative del mondo, uno dei simboli della Trieste economica e imprenditoriale.

Nel 1769 Francesco Hirn sposa Gertrude Lenardich, e da uno dei suoi figli, Giovanni Giuseppe, sposato con Anna Chersich, nasce - assieme ad altri sette tra fratelli e sorelle - Guido Giuseppe. L'albero genealogico cresce in fretta: Guido Giuseppe sposa Maria Vogel, che il



Ugo Hirn (il terzo in alto da sinistra) in fuga con gli irredentisti triestini sulla nave Adriatico nel gennaio del 1915



Estate 1925, Ugo Hirn con la famiglia sulla prima automobile da poco acquistata



Giorgio, Anna e Ugo Imeri nel 1943 a Venezia per l'onomastico di Anna



Ugo Imeri con il figlio Giorgio nel 1932



Giorgio Imeri con la moglie Lina Magni e i nipoti Fiammetta e Michelangelo

### IL COLPO DI GENIO DELLA POLIZZA 4R

*Il Lloyd Adriatico viene fondato a Trieste il 28 marzo 1936. La compagnia ha la sua prima sede al numero 4 di piazza Tommaseo, uno dei luoghi che evocano la Trieste di Joyce e Svevo.*

A metà degli anni Cinquanta, viene raggiunto e superato il primo miliardo di premi. Il 1964 è l'anno del colpo di genio: nasce quello che diventerà un "cavallo di battaglia" nella responsabilità civile automobilistica, cioè la polizza quattroruote (4R). Anticipando la personalizzazione dell'RC Auto, la polizza 4R era basata sul principio della compartecipazione dell'assicurato, in caso di sinistro, tramite l'applicazione di una franchigia fissa.

Nel giugno 1987 l'inaugurazione della nuova sede, il palazzo progettato dagli architetti Celi e Tognon, che riflette lo stile architettonico della Trieste neoclassica sette-ottocentesca. Nel 1995 Lloyd Adriatico entra nella "gallia" Allianz, uno tra i principali attori assicurativi a livello europeo e mondiale. Nel 2007 è nata la Allianz s.p.a., che ha integrato le preesistenti Lloyd Adriatico, RAS e Allianz Subalpina, divenute divisioni di Allianz Spa.

29 dicembre 1865 alla luce Giuseppe Servolo Hirn, che a sua volta il 17 settembre 1892 si unisce in matrimonio con Amalia Matilde Jess. Dalla loro unione nascono Emma, Ugo, Giusto (che però muore in tenera età), Jolanda e Ada.

«Ma a questo punto bisogna fare un passo indietro», dice **Giorgio Imeri**, classe 1922, figlio di Ugo, ultimo patriarca della progenie di "Cervello". Il passo riporta alla famiglia di Giuseppe Servolo, una classica famiglia piccolo borghese della Trieste piccolo borghese di fine Ottocento. Tanto lavoro (Giuseppe e i suoi fratelli amministrano stabili), scampagnate domenicali, modeste villeggiature in località facili da raggiungere e soprattutto economiche. E poi i fermenti politici, gli afflitti irredentisti, che papà Giuseppe non nasconde e il giovane Ugo assorbe fino a frequentare ambienti iperpatriottici e massonici come la Ginnastica Triestina e

l'Alpina delle Giulie, fino alla decisione di lasciare Trieste. Alla fine del gennaio 1915 Ugo Hirn riesce a imbarcarsi di straforo sul piroscafo "Adriatico" del compartimento di Bari assieme a un gruppo di fuggiaschi. Fa tappa in Svizzera, ma quando l'Italia entra in guerra si arruola e parte per il fronte, prima con il grado di sottotenente, poi di tenente di artiglieria. Combate a Quisica, Podsatino, Monte Sabotino, Santa Caterina, Gorizia, Capriva. Bevendo l'acqua infetta dell'Isonzo si ammalò di epatite virale, finisce in ospedale ma evita la disfatta di Caporetto, e soprattutto evita di finire nelle mani degli ex connazionali, che intanto l'hanno condannato a morte. Dopo un periodo di convalescenza Ugo viene spedito a Sirolo, sulle pendici del Monte Conero, dove ha l'incarico di predisporre una batteria di artiglieria da costa. Qui conosce la sedicenne Anna Maria Faggioli, una delle tre figlie

del dentista del luogo, una bella ragazza dai capelli lunghi e neri che diventerà sua moglie. Finita la guerra, il 7 novembre 1918 il tenente Hirn torna a Trieste da vincitore. Da allora, ogni anno in quella data metterà sulla sua tavola un mazzo di fiori legati da un nastro tricolore.

**Ugo Hirn**, finalmente italiano, viene assegnato al Regio Governatorato della Venezia Giulia, poi al Commissariato Civile. Congedato nel novembre del 1919, un anno dopo si laurea in Scienze economiche e commerciali, e va a lavorare nella sede triestina della "Fenice", primaria compagnia d'assicurazioni austriaca. Si sposa a Sirolo il 16 luglio 1921 e, racconta oggi Giorgio Imeri, «con quasi cronometrica puntualità dieci mesi dopo nacqui io». Nel 1924 Ugo trova impiego alla Cassa Distrettuale di Malattia, dove guadagna la bella cifra di 900 lire al mese. A trent'anni il giovane Hirn diventa direttore della filiale triestina della Cassa. Sulla scia del suo antenato ha cambiato i cognome, trasformato nel più italiano Imeri. Adesso **Ugo Imeri** guadagna 3mila lire al mese, compra la prima auto, una Peugeot Torpedo, e si avvia verso un periodo di serenità e prosperità. Che però dura solo qualche anno. Le cose sul lavoro cominciano a mettersi male, Ugo Imeri non approva certe scelte, non ap-

prova il comportamento di certe persone, non approva le gerarchie del regime fascista. Diventa vittima di quello che oggi chiameremmo "mobbing", ma siccome non gli piacciono i compromessi preferisce andarsene. «Si licenziò il 31 dicembre del 1931 - racconta Giorgio Imeri - ricordo ancora quel giorno: era disperato, ma non voleva farlo vedere in famiglia, così quando entrò in casa fingendo allegria perché aveva avuto un mucchio di soldi dalla liquidazione lanciò in aria le banconote da 100, 500 e mille lire, facendo il gesto del riccone».

Negli anni Trenta Ugo viene più volte richiamato nell'esercito, e tra un richiamo e l'altro lavora come agente assicurativo al «Lloyd Italiano e l'Ancora» e alla «Compagnia Anonima di Torino». Nel 1936 decide di fare il salto: con un capitale minimo di 5mila lire fonda la «Società Anonima Cooperativa Sabauda di Assicurazioni».

«Sono lui e due impiegati, Romeo Princivali e Francesco Brovedani. La partenza è in salita, Ugo Imeri viene richiamato a spedito in Africa, torna a Trieste sempre sotto le armi ma dopo l'8 settembre '43 fugge con la famiglia in Toscana. «Allora - ricorda Giorgio - ero ufficiale alla Capitaneria di Porto di Venezia: andammo nelle Marche, poi in Umbria, in Toscana prima a Prato e poi a Firenze, dove c'era la famiglia della mia fidanzata, Lina Magni, che oggi è mia moglie; l'avevo incontrata in vacanza a Cortina, un vero colpo di fulmine».

Gli Imeri sono sfollati, hanno perso tutto, non hanno un soldo. Ma Ugo non si perde d'animo e partendo da due sole pezze si dà al commercio di stoffe. Gira l'Italia sotto le bombe, vende la stoffa, la paga al fornitore, riprende altre due pezze e così avanti. Finita la guerra, la famiglia Imeri aspetta che passi anche la tempesta titina, e nel luglio del 1945 torna a Trieste. Le pezze di stoffa pratese con molta fantasia e poca ortodossia rappresentano la trasformazione dei fondi sociali della "Sabaudia", che nell'Italia repubblicana si affrettò a cambiare nome in un più moderno, e rassicurante "Lloyd Adriatico". Il resto è storia nota, quella di un'ascesa economica e commerciale senza freni nel campo delle assicurazioni. Ugo Imeri morirà nel gennaio del 1979, il figlio Giorgio calcherà (già dal 1947) le orme paterne mentre i suoi figli, Donata e Piero, seguiranno altre strade. Oggi la stirpe degli Imeri, con i nipoti Fiammetta e Michelangelo Hauser e Giulia e Carola Imeri, continua senza aver mai dimenticato il motto coniato dagli antenati: solo Dio dà la gloria.

(4 - Continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 25 ottobre e l'1 e l'8 novembre)



Due giornate di studio sul grande lirico gradese a 25 anni dalla morte

Il Centro Studi Biagio Marin di Grado e il Consorzio Pro Loco "Dal Sile al Piave" hanno promosso un convegno di studi finalizzato a mettere a fuoco il rapporto di Marin con Venezia nel contesto della rete di relazioni suggerite

dall'epistolario e in seno alla tradizione linguistico-culturale che immette direttamente Marin nel cuore della linea veneta.

Nel quadro del convegno, svoltosi giovedì e venerdì nell'aula magna dell'Ateneo Veneto sono stati affrontati dal sindaco

Massimo Cacciari, da Edda Serra, presidente del Centro Studi Biagio Marin di Grado, e da Tiziana Agostini dell'Ateneo Veneto, i legami culturali di Marin con Venezia come spazio simbolico ed epicentro linguistico delle Venezia, con rife-

Il poeta Biagio Marin (1891-1985) fotografato da Renzo Sanson in un campello della sua Grado

mento all'opera e ai carteggi conservati nell'archivio dello scrittore, da Neri Pozza, a Ugo Fasolo, a Vittore Branca.

Nella prima giornata si sono succeduti anche gli interventi di Franco Loi sul "respiro delle cose e di Marin" e di Franca Grisoni sulle "Litanie di la Madonna", mentre in serata è andato in scena "La vita xe fiamma", recital di testi poetici mariniani proposto dal Gruppo Attoriale Altinate per la regia di Adriano Spolario.

L'appartenenza di Marin alla koinè veneta sarà riaffermata ieri dalla presentazione del "Glossario del dialetto veneziano di terraferma" di Oscar Zam-

bon, dizionario pubblicato postumo quest'anno da Vianello libri per la scomparsa dell'autore la cui figura è stata ampiamente ricordata. Fra gli altri interventi di ieri quelli di Pericle Camuffo, Fulvio Salimbeni, Fulvio Senardi, Matteo Vercesi, Pietro Gibellini, Renato Zironi, Jacopo Fasolo e Alessandro Scarsella.

Prosegue intanto con rinnovato impegno l'attività del Centro Studi Biagio Marin in vista del 25° anniversario della morte del poeta di Grado. Fra i progetti in corso ci sono la pubblicazione del carteggio intrattenuto tra Marin e lo scrittore fiu-

manese Guido Brazzoduro e l'epistolario di Marin con Giuseppe Prezzolini, al quale è legato un assegno di ricerca all'Università Cattolica di Milano, per buona parte finanziato dalla Fondazione CaRiGo di Gorizia.

Il lavoro di studio e di ricerca del CSBM sta valorizzando i documenti del Fondo Marin della Biblioteca Civica di Grado, ricca fonte di studio come già ha fatto con l'Archivio Marin della Fondazione CaRiGo, da cui sono usciti due volumi di pagine rare e inedite, e un volume di atti del convegno sulle risorse offerte dagli archivi, pubblicati come supplementi a "Studi mariniani", e cura-

ti da Pericle Camuffo.

Nei giorni scorsi l'assemblea del Centro Studi Biagio Marin, riunitasi a Grado, ha deliberato la cooptazione di nuovi soci, tra cui la professoressa Lucia Colombi e la signora Alba Marchetti Marocco, e ha eletto il nuovo consiglio direttivo, che conferma quello uscente, tranne che per la funzione di segretario finora sostenuta da Franco Lauto, il quale ha passato le consegne a Pericle Camuffo.

Laura Strano

### POESIA. AL CENTRO DEL CONVEGNO CONCLUSOSI IERI ALL'ATENEEO VENETO

## I "legami" di Biagio Marin con Venezia

Il Centro Studi prepara due volumi sui carteggi Brazzoduro e Prezzolini



## Sussurri e grida alla Biennale in vista del rinnovo del Cda



Il presidente Paolo Baratta

**ROMA** Sussurri e grida intorno alla Biennale di Venezia. Dopo l'editoriale di Paolo Conti, pubblicato ieri sul "Corriere della Sera", i parlamentari Fabio Granata (Pdl) e Giuseppe Giulietti (Gruppo Misto), portavoce di Articolo 21 notano che è ormai «esplicito ciò che fino ad oggi veniva solo sussurrato in qualche palazzo romano o veneziano, e cioè che, nonostante i buoni risultati raggiunti, l'attuale Presidente della Biennale Paolo Baratta e magari l'intero cda e gruppo dirigente dovrebbero essere allontani, fatti cadere, magari anche attraverso un artificio statutario».

«Ci auguriamo - concludono i due parlamentari - che si tratti di una voce infondata, tuttavia ma ci permettiamo di chiedere al ministro della Cultura on. Sandro Bondi di fugare qualsiasi dubbio, stroncare sul nascere qualsiasi discussione di questa natura e magari riferire in Commissione in quale modo Governo e Parlamento vogliono lavorare ad un ulteriore potenziamento e rilancio dell'attività della Biennale e del programma presentato dal Presidente e dal Cda».



Particolare della litografia "Historien"

## Una litografia di Edvard Munch rubata in una galleria di Oslo

**OSLO** Una litografia di Edvard Munch, «Historien», del valore approssimativo di 240.000 euro, è stata rubata in una galleria d'arte di Oslo. Giovedì sera degli sconosciuti hanno rotto la vetrina della galleria Nyborg Kunst e si sono impadroniti della preziosa opera d'arte. La litografia è stata realizzata in molti esemplari, ma la versione rubata è l'unica ad essere stata colorata da Edvard Munch (1863-1944). Per questa singolarità, è impossibile metterla sul mercato dell'arte, dicono gli esperti norvegesi. All'asta era stata venduta per 200.000 corone nel 2001. Un furgon-

cino, che è stato visto allontanarsi dalla galleria, è stato ritrovato poco lontano. Precursore dell'espressionismo, Munch è stato il bersaglio di numerosi furti. Nell'agosto 2004, due dei suoi capolavori, "L'Urlo" e "La Madonna" (valore stimato di 100 milioni di dollari in totale), erano state rubate al Museo Munch di Oslo. Dieci anni prima un'altra versione dell'Urlo era stata rubata alla Galleria nazionale di Oslo il giorno stesso dell'apertura dei giochi Olimpici invernali di Lillehammer. In entrambi i casi le opere sono state ritrovate.

MUSICA. IERI A UDINE

## Reggae e messaggi di solidarietà in favore del "Sunsplash"

### Numerosi gruppi in concerto e duemila all'happening "Non processate Bob Marley"

**UDINE** Una manifestazione pacifica e colorata, "Non processate Bob Marley", con oltre 2000 persone in piazza a Udine ieri dal pomeriggio fino a notte inoltrata. Una festa di solidarietà con il Rototom Sunsplash, il più grande festival reggae d'Europa, costretto a emigrare dalla sede del Parco del Ravellino di Osoppo dopo la denuncia all'autorità giudiziaria del presidente dell'associazione promotrice, Filippo Giunta, per l'ipotesi di reato di agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti.

«Speriamo non sia un addio, ma un arrivederci», ha detto Alessandro Oria, portavoce del Sunsplash, facendo sapere che sebbene la futura sede non sia ancora decisa, «l'ipotesi di un trasferimento a Barcellona resta in pole position».

Ad aprire le danze è stato Bonna, leader degli "Africa Unite", la più famosa formazione reggae italiana. «L'accusa - ha esordito - è un pretesto per cancellare una manifestazione come il Sunsplash, dove non si sono mai verificati episodi negativi, e per togliere spazi alla cultura e alla libertà di pensiero e di espressione». Oria ha replicato al sottosegretario Carlo Giovanardi, che in un'intervista «ha criminalizzato il Sunsplash - ha detto - fornendo cifre errate sui quantitativi di droghe pesanti sequestrati al festival. Ci sono luoghi dove la droga pesante viene consumata molto di più, tanto che al Sunsplash sono stati sequestrati nei dieci giorni di un'edizione 40 grammi di cocaina su 150 mila partecipanti».

Molti i gruppi accorsi per dare un contributo alla "lotta" ideale del Sunsplash (e alla petizione di sostegno), voluta per ribadire la sua essenza di festival di musica e di cultura (come ha sottolineato anche Elisa nel suo messaggio), che in 16 anni ha attratto un milio-

ne di presenze, con importanti ricadute sul territorio. A esibirsi sono stati i "R.Esistence in dub", "Mellow Mood", "BR Sytlers", "Dodi&Monodi", "Tre allegri ragazzi morti", Jaka, "Train to Roots", prima del gran finale con gli applauditi "Africa Unite" e il saluto del presidente Filippo Giunta.

Applausi anche per i messaggi di solidarietà, alcuni per iscritto, altri in video: Neffa, Almamegretta, Sud Sound System, Skardi, Albarosie (in collegamento dalla Giamaica), Vinicio Capos-



Beppe Grillo solo in video

la, Subsonica, Frankie Hi Energy, Teho Teardo, Giuliano Palma, Bandabardò, Caparezza. E, ancora, Moni Ovadia, Beppi Englaro, Carolyn Cooper, Ignazio Marino, Sandro Ruotolo, don Luigi Ciotti, Axel Klein. Anche Beppe Grillo ha fatto sentire la sua voce, con un attesissimo video in cui ha tuonato contro i politici nostrani. Su questo versante, va detto nei giorni scorsi si sono susseguite espressioni di solidarietà "trasversali" da diversi esponenti del centrodestra e del centrosinistra, tra cui il consigliere regionale Alessandro Colautti (Pdl), il parlamentare Ferruccio Saro (Pdl), l'europarlamentare Debora Serracchiani (Pd), il sindaco di Osoppo Luigi Bottoni e quello di Udine Furio Honsell.

Alberto Rochira

TEATRO. OGGI E DOMANI A TRIESTE PER LA STAGIONE DELLO STABILE

## "Tango Metropolis" apre le danze al Rossetti

Suggestivo spettacolo di musica e ballo con coreografie di Pilar Alvarez e Claudio Hoffmann

di GABRIELE SALA

**TRIESTE** Il tango inaugura il cartellone "Danza & dintorni" del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, ed è tango di altissimo livello: lo spettacolo scelto per questo importante appuntamento è infatti "Tango Metropolis", creato da star del calibro del bandoneonista Daniel Binelli, e dei coreografi e ballerini Pilar Alvarez e Claudio Hoffmann. A Trieste si esibiranno oggi, alle 20.30, e domani alle 16.

"Tango Metropolis" è uno spettacolo di grande fascinazione e di perfetta resa artistica che sa ammalciare con un'ineccepibile qualità musicale - ascolteremo, fra gli altri brani celeberrimi come "A fuego lento", "El interado" con gli incantevoli arabeschi del bandoneon, il romantico vals "Desde el alma", l'intrigante La mariposa e non mancheranno appassionati classici di piazzola quali "Oblivion" e "Adios Nonino" - e con coreografie di grande coinvolgimento e perizia tecnica.

La parte coreografica - in cui cinque coppie di



Una coreografia dello spettacolo "Tango Metropolis", che oggi inaugura il cartellone "Danza&dintorni" dello Stabile regionale

ottimi ballerini si esibiscono in performances emozionanti - è curata da Pilar Alvarez, Claudio Hoffmann e Marijò Alvarez. L'incandescente colonna sonora che fonde le musiche più amate della tradizione tanguera a splendide creazioni originali, è firmata da un artista del prestigio di Daniel Binelli.

Non è da meno la componente della danza: Claudio Hoffmann è coreografo, ballerino e insegnante di danza e di balli argentini folk; Pilar Alvarez viene da una formazione di ballerina classica e contemporanea ed ha iniziato la sua carriera in un tempio dell'arte qual è il Teatro Colon di Buenos Aires, per perfe-

zionarsi poi in danza contemporanea e composizione.

"Tango Metropolis" è stato costruito secondo una cifra classica, che evolve dalla più amata tradizione porteña e - attraverso un'armoniosa fusione di assoli e numeri d'assieme disegnati con un linguaggio coreografico attuale, energico e ver-

satile - percorre la storia, le atmosfere e i più seducenti stili del tango.

Le cinque coppie di ballerini sfilano sul palcoscenico esibendosi nel passionale stile "milonguero" e nello spettacolare stile "salon" impreziosito di figure sensuali, nei numeri tipici della tradizione (il tango danzato con una o due

scope al posto della dama), fino ad arrivare agli sviluppi più attuali di questo ballo senza tempo, contaminato con movimenti che evocano la coreografia moderna.

Impegnati nelle coreografie - abbigliati in molti diversi costumi tradizionali, colorati, raffinati - ammireremo accanto agli stessi Pilar Alvarez e Claudio Hoffmann, Sandra Bootz e Gabriel Ortega, Soledad Rivero e Sergio Cortazzo, Verónica Lopez e Fabián Iruquibelar, Jorgelina Guzzi e Cristian Miño.

L'orchestra, diretta dal Maestro e bandoneonista Daniel Binelli è composta da Cristian Zarate (pianoforte), Julio Graña (violino), César Angeleri (chitarra), Martin Keledjian (contrabbasso). Gli arrangiamenti e la direzione musicale sono del maestro Binelli. Impresarios sono lo spettacolo i costumi di Maria Sanz, mentre le luci sono firmate da Leonardo Saccinto e Rafael Larumbe.

Prenotazioni e acquisti di biglietti nei punti vendita del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e naturalmente presso la Biglietteria del Politeama Rossetti.

PERSONAGGIO. ANNUNCIO DELL'ASSOCIAZIONE DELL'OPERETTA

## Il Premio Massimini assegnato a Massimiliano Pironti

Il ventottenne ballerino, attore e cantante romano protagonista del musical "Peter Pan"

**TRIESTE** Massimiliano Pironti, 28 anni, da Colleferro (Roma), talento poliedrico che dalla pittura è passato al musical attraverso un'esperienza in operetta, è il vincitore dell'XI Premio Nazionale Sandro Massimini attribuito dall'Associazione internazionale dell'Operetta del Friuli Venezia Giulia a un artista giovane in grado di ricordare il beniamino del pubblico triestino e del Festival. L'annuncio è stato dato ieri al Rossetti dai vertici dell'associazione, Claudio Grizon, presidente, e Danilo Soli, presidente onorario. In rappresentanza della Fondazione del Teatro Verdi il direttore delle produzioni Alessandro Gilleri.

Il premio - una targa conia espressa da Sergio D'Osimo - a Pironti sarà consegnato nei primi mesi del 2010. «E in linea - rileva Grizon - con

quelli che sono stati i premi che la commissione giudicatrice presieduta dall'assessore alla Cultura della Regione Roberto Molinaro ha indicato in questi ultimi anni». La personalità di Massimiliano Pironti, che in questa stagione è impegnato nel ruolo di Mangojerry in "Cats" e che al Rossetti si è fatto apprezzare in musical di successo come "Tre metri sopra il cielo" e "Peter Pan", «coniuga la tradizione della piccola lirica con quella del musical».

Per Danilo Soli «abbiamo chiuso un ciclo: nel 1997, dopo la scomparsa di Sandro Massimini, il premio fu attribuito a Manuel Frattini e gli fu consegnato nell'intervallo di una delle recite del "Paese dei campanelli" in programma al Festival dell'operetta». Era una scommessa puntare su quel giovane che a Trieste si era affermato come

partner di Raffaele Paganini in "Cantando sotto la pioggia". Ma è stata una scommessa vinta.

Curiosamente Massimiliano Pironti è l'artista che ha sostituito Manuel Frattini nell'acclamato "Peter Pan" e che, con il suo talento, ottenendo un grande successo. «La sua fama - afferma Soli - tra i giovanissimi, è molto consolidata». Nel musical di Edoardo Bennato ispirato a "Peter Pan" Pironti, guidato dal regista Maurizio Colombi, si è affermato sfoderando grandi doti canore e interpretative e nulla facendo mancare al personaggio che non vuol crescere nell'Isola-che-non-c'è. Ed è proprio il suo "Peter Pan" che appare nel dvd celebrativo dello spettacolo registrato a Milano e ora disponibile sul mercato con tanto di backstage, interviste e galleria fotografica.



Rino Alessi

Il ballerino e cantante Massimiliano Pironti

## PRESENTAZIONE OGGI A S. GIOVANNI

### Un romanzo di esplorazione nel nuovo numero di "Argo"

**TRIESTE** Un romanzo di esplorazione on the road attraverso l'Italia, da sud a nord e ritorno.

E l'ultima fatica della rivista "Argo" che viene presentata oggi, alle 21, allo Spazio Villas in via de Pastovich 5 (parco di San Giovanni) a Trieste. A presentare il nuovo numero, intitolato "Oscenità", sarà il direttore Valerio Cuccaroni accompagnato dalle letture di Wu Ming 2, del gruppo letterario Wu Ming 2. Interviene il poeta Christian Sinicco. Commento grafico in diretta di Luca Gabrielli. L'evento è organizzato

dalle associazioni Gli ammutinati e Nadirpro in collaborazione con Radio Fragola.

L'ultima esplorazione di "Argo", collettivo nato a Bologna e formato da scrittori, critici, giornalisti, grafici e artisti, vede la collaborazione del controverso artista Federico Solmi, del reporter Fabrizio Gatti, del comico Paolo Rossi, dell'ultimo beat, il poeta Jack Hirschman, del sociologo Massimo Paci, dei collettivi Kai Zen, Wu Ming e gli Argonauti, da Roma a Kyoto, dell'ex Ccp Massimo Zamboni e di tanti altri.

NELLA CHIESA EVANGELICA LUTERANA  
L'Ensemble Nova Academia  
domani ai Concerti della Cometa

**TRIESTE** Domani, alle 17, alla Chiesa Evangelica Luterana in Largo Panfilii secondo appuntamento del ciclo "I Concerti della Cometa", dedicato quest'anno al tema sacro e intitolato "La musica degli angeli", l'ensemble Nova Academia di Trieste - composto dal soprano Marianna Prizzon, Stefano Casaccia, direttore artistico e fondatore del Festival e dell'ensemble, al flauto dolce e traversiere, Pierluigi Comparin all'organo e al clavicembalo e Silvia De Rosso alla viola da gamba - interpreteranno, sotto il titolo "Gaudeamus Omnes", delle composizioni all'organo tipiche del barocco sacro, composte da Merula, Bach, Telemann e Caldara. La seconda parte del concerto celebra invece il 250° anniversario della morte di Händel: intitolata "Viva Händel", prevede l'esecuzione di Cantate, Sonate e Arie del raffinato compositore tedesco interpretate al cembalo.

Marianna Accerboni

**Ristoranti & Ritrovi**  
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**BEFED**  
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO  
APERTO 7 GIORNI SU 7  
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00  
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

**RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE**  
PRANZI, CENE, APERITIVO e DOPOCENA  
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro  
Piazza S. Antonio 2 - TS - Tel. 040 771041 (domenica chiuso)

**GOSTILNA NABRDI**  
PICCOLO RISTORANTINO CON CAMINETTO, PIANOFORTE e LA CUCINA TIPICA ISTRIANA  
Vi invita a scoprire le sue tipiche specialità  
Dekani 53 - Info 0038 6404 70029

Trattoria Bar Pizzeria  
**A le Casate**  
della famiglia Degrassi

**Specialità:**  
COSTATE DI TORO,  
GRIGLIE DI CARNI ALLA BRACE,  
PASTE AL TARTUFO, TARTARA,  
SCOGLIERE E BACCALÀ.  
PIZZE FORNO A LEGNA.

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE  
Vi aspettiamo!!  
TUTTO ANCHE PER ASPORTO (IL MARTEDÌ CI RIPOSIAMO)

S. Pier d'Isonzo - (GO) tel 0481/70658  
Via Diaz, 36 - S.S. P. 14 Turriaco-Redipuglia

**L'AZIENDA AGRICOLA LORENZON**  
Vi invita a:  
SAN MARTINO in CANTINA  
DOMENICA 15 NOVEMBRE DALLE ORE 10.00

VENITE A TROVARCI.  
ORE 12.00-12.30 MINISTRONE ORZO e FAGIOLI accompagnato dal nuovo REFOSCO  
ORE 16.00 CASTAGNE & RIBOLLA • ORE 17.00 CROSTATA e MOSCATO NUOVO  
Un po' d'animazione e divertimento anche per i più piccoli

**i feudi di Romagna**  
VIA CA' DEL BOSCO n. 16 - LOC. PIERIS  
SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)  
TEL. 048176445 - FAX 048170000

**L'IDEA REGALO E CESTI NATALIZI**



## Il sassofonista Stefano Di Battista inaugura "Il volo del jazz" a Sacile



Il sassofonista Stefano Di Battista apre oggi "Il volo del Jazz"

**SACILE** Sarà il sassofonista Stefano Di Battista con il suo quartetto e il suo stile elegante ed energico ad inaugurare questa sera, con inizio alle ore 21, al Teatro Zancanaro di Sacile l'edizione 2009 della rassegna "Il Volo del Jazz".

Quarantenne, romano, sassofonista tra i più noti in Italia, **Stefano Di Battista** ha esordito ragazzino in una banda di un piccolo quartiere e da quella esperienza porta ancora oggi nella sua musica una caratteristica essenziale: l'allegria. Gli incontri decisivi con la musica di Art Pepper e con Massimo Urbani segnano la sua formazione di musicista jazz. La sua carriera artistica decolla con il suo trasferimento nel 1994 a Parigi. Dopo il primo album per la Label Bleu, nel '98 arriva l'ingaggio con la prestigiosa etichetta Blue Note, per

la quale, in anni più recenti realizza una serie di importanti incisioni e collaborazioni con grandi artisti come Herbie Hancock e Quincy Jones. Le sue apparizioni al Festival di Sanremo e a fianco della moglie e cantante Nicky Nicolai, allargano poi la sua carriera anche in ambito jazz pop.

Insieme a Stefano Di Battista, questa sera sul palcoscenico del Teatro Zancanaro, ci saranno Roberto Tarenzi al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Marcello di Leonardo.

**"Il Volo del Jazz"** è organizzato dal Circolo Controtempo, è promosso dal Comune di Sacile, Assessorato alla cultura, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e con la Provincia di Pordenone ed è sponsorizzato da Friuladria Credit Agricole e RDZ invisible heating and cooling; sponsor tecnico Fazioli.



Sabina Macculi protagonista del recital a "Voci dal Ghetto"

## Sabina Macculi a "Voci del ghetto" in ricordo di Lidia Koslovich

**TRIESTE** Sul grande schermo davanti all'altare appaiono i primi piani del volto di Sabina Macculi accanto all'organista Alessandra Sagelli, protagoniste della seconda serata di «Voci del ghetto» con il recital **«Magnificat anima mea»**, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

L'occhio della telecamera si sofferma sulle dita che percorrono i tasti in legno scuro dell'organo, sullo sguardo intenso di Sabina Suggelli, e sulle figure sacre che popolano la chiesa entro le cornici dei quadri antichi. La voce si espande dall'alto limpida e potente, in quel silenzio di cui è intrisa l'architettura di ogni luogo di culto. E spaziando da Purcell a Bach, Handel, Mozart, Donizetti, fino a Verdi, Wagner e Barber, il canto si è fatto celebrazione, preghiera.

La serata si è aperta con i saluti di mons. Antonio Dessanti, parroco della Chiesa Beata Vergine del Rosario, e di Gianni Gori, direttore artistico del festival. «Esprimo tutta la nostra più profonda gratitudine - ha detto Gori - a Don Antonio che, offrendoci un tetto, ha dato una prova di sensibilità straordinaria. La serata è in ricordo di Lidia Koslovich, un'amica dolcissima, un'attrice e un'artista che ha molto amato e molto sofferto, dando tanto alla vita culturale triestina». Già nel 2003 **Sabina Macculi** aveva preso parte a «Voci del ghetto». Nel 1989 ha debuttato al Festival dell'Operetta e nel '91 è stata Sophie nel «Werther» di Massenot. «Voci del ghetto» prosegue lunedì al Teatro Bobbio, dove, alle 20.30, è in programma **«Ti ricordi, Sara?»**, uno spettacolo ironico e toccante sulle donne del mondo ebraico, proposto da Caterina Venturini, dal fisarmonicista Fabio Ceccarelli e dal chitarrista Massimo Aureli.

Maria Cristina Vilardo

**TEATRO. IL MONOLOGO "CARACREATURA" SI REPLICA AI "FABBRI" FINO AL 22 NOVEMBRE**

# Rosario di pioggia per una donna coraggio

Maria Grazia Plos intensa protagonista del testo di Roveredo messo in scena da Però

## Quartetto Anthos a Gorizia Classica

**GORIZIA** Oggi, alle 17, a Gorizia per la stagione concertistica "Gorizia Classica", organizzata dall'Associazione "Musica Aperta", si esibirà il **Quartetto "Anthos"**, formato da Agnese Tasso, violino, Jessica Orlandi, viola, Silvia Dal Paos, violoncello e Francesco Spazian, pianoforte.

Il concerto sarà il quarto (dopo quelli in maggio e il 7 novembre) dedicato a Mendelssohn Bartholdy nel 200° anniversario della nascita del compositore. In quest'occasione sarà proposto il Quartetto con pianoforte n. 1 in do minore op. 1, affiancato dal Quartetto con pianoforte n. 1 in sol minore op. 25 di Brahms.

L'appuntamento successivo è fissato per il 21 novembre, e sarà sostenuto dal Quintetto di fiati **"Nous le vent"**, formato da Gabriele Guglielmi, flauto, Irene Paglietti, oboe, Andrea Formentin, clarinetto, Davide Fanchin, corno e Marco Barbaro, fagotto. Saranno proposte musiche di Danzi, Ibert, Barber e Arnold.

## Il KammerChor a "Trieste Prima"

**TRIESTE** Oggi, alle ore 20.30, per "Trieste Prima", gli Incontri internazionali con la musica contemporanea, presso la Chiesa Evangelica Luterana in Largo Panfilo a Trieste si terrà un concerto del KammerChor Saarbrücken. La rassegna proseguirà lunedì, sempre alle 20.30, ma nella Sala Victor de Sabata del Teatro Verdi con un concerto dell'Ensemble Europeo Antidogma.

## TEATRI

### TRIESTE

#### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 10-13, 16-19.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10.** Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. IL TROVATORE.** Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, mercoledì 18 novembre, ore 20.30 (turno A - serata di gala); venerdì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 21 novembre, ore 16.00 (turno F); domenica 22 novembre, ore 16.00 (turno D); martedì 24 novembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 28 novembre, ore 17.00 (turno S).

#### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it) - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30: «TANGO METROPOLIS». Di Daniel Bionelli, Pilar Alvarez e Claudio Hoffmann. Turno DAN. 2h.

**SALA BARTOLI.** 21.00: «STRAVAGANZA» di Dacia Maraini. Regia di Claudio Misculin. 1h30'.

#### ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30: CAPITANO ULISSE di Alberto Savinio. Con Edoardo Siravo, Vanessa Gravina e Virgilio Zernitz. Regia Giuseppe Emiliani. Parcheggio gratuito. Durata: 2.10'. ULTIMI GIORNI. 040-390613; [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

#### ■ TEATRO DEI FABBRI / LA CONTRADA

di ROBERTO CANZIANI

**TRIESTE** Piove, con insistenza piove, e l'acqua striscia sui vetri, sulle pareti che chiudono e illuminano l'angolo cucina dove una donna seduta ripercorre in forma di studio, di confessione, di imprecazione, il proprio amore per una caracreatura - il figlio, l'unico figlio - che la droga le strappa di mano.

Lavorando assieme all'autore Pino Roveredo sulle pagine di "Caracreatura", il romanzo apparso in libreria nel 2007, il Teatro stabile La Contrada, il regista Franco Però, la protagonista Maria Grazia Plos, hanno costruito un piccolo monumento alla tenacia materna. Piccolo perché allestito con sobrietà di mezzi, piccolo perché presentato nello spazio raccolto e ritrovato del teatro di via dei Fabbri (dove si replica fino a domeni-



L'attrice Maria Grazia Plos

ca 22 novembre). Piccolo, ma smisurato nella quantità d'amore messo in gioco da una vicenda che sfuggirebbe alle cronache, se storie come questa, o come quella di Stefano Cucchi, di cui stiamo anco-

ra ricostruendo il calvario penitenziario e penitenziale, non affiorassero ogni tanto sulla superficie della nostra attenzione.

Avrebbe in realtà un nome anche questa donna coraggio - Marina - che con le unghie e i denti difende ciò che le sue fatiche di madre e di moglie hanno partorito e creato. Avrebbe un nome il figlio, la caracreatura martire sulla distanza della cattiva strada, quella che dalla "canna" fumata assieme al compagno di classe porta allo spaccio di stupefacenti e alla rapina a mano armata. Avrebbe un nome anche il marito, un padre di silenzi portato via da un tumore. Ma le parole di Marina, di Gianluca, di Federico, diventano subito la lingua stessa dell'autore, la sua inconfondibile scrittura.

Chiamata a una prova difficile (sul piano tecnico) e lace-

rante (sul piano emotivo) Maria Grazia Plos non risparmia un solo grammo delle proprie capacità. Si mette tutta - voce e cuore - negli abiti da cucina di questo monologo (in cui la affiancano, con discrezione, Massimiliano Borghesi e Riccardo Maranzana). E, sempre seduta, affronta uno per uno i grani del suo rosario di mater dolorosa: santa Maria della solitudine, madonna degli allarmi, regina delle inquietudini...

Bisognerà percorrere fino in fondo il tunnel nero dello spettacolo affinché, solo negli ultimi istanti, una fiammata di luce e di calore cominci ad asciugare tutta l'acqua che è scesa. Lo sa bene Roveredo, che a quanti gli ripetono che la vita si vive una volta sola, risponde, forte della personale esperienza, travasata in letteratura, che no, che la vita «la puoi far girare anche due volte, sì, anche due volte».

ra cantati, alle musiche originali di Marco Schiavoni o ai dialoghi in un francese sferzante. Una interpretazione intensa che trascende la danza e offre al pubblico una storia eterna, viscerale inserita nell'attualità, raccontata con la nobile arte della danza che quando pone l'energia e la dinamica bellezza dei corpi al centro della scena, diventa struggente o poetica, ma soprattutto universale. Il tutto sapientemente accompagnato da violini che graffiano il cuore abbandonato e percussioni che creano l'atmosfera delle tragedie di oggi.

Margherita Reguiti

### DANZA. INAUGURATO IL "NUOVO"

## Rossella Brescia a Gradisca in una Carmen clandestina

intenso, fatto di danza dal forte impatto emotivo quando mette in scena la crudeltà della tratta di gente.

I passi, i movimenti dei corpi hanno tutta la sofferenza delle genti umiliate e vendute. Ma poi l'amore travolgente crea la magia degli amanti che tutto fa dimenticare.

Carmen è una clandestina, Escamillo, Antonio Aguila,

uno scafista che se ne innamora e Don José, José Perez, un carabiniere, anch'esso vittima-carnefice del fascino della donna ribelle e indomita. Un racconto fatto di corallità plastica del giovane corpo di ballo, di energici e delicati duetti fra Carmen e i due protagonisti maschili.

Efficace la scelta di alternare la musica di Georges Bizet, compresi brani dell'ope-

Ore 21.00: CARACREATURA di Pino Roveredo. Con Maria Grazia Plos e Massimiliano Borghesi. Regia Franco Però. Atto unico: 1.10'. Consigliata la prenotazione. 040-390613; [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

#### ■ TEATRO MIELA

Oggi ore 17.00: l'Associazione Bobo e i suoi amici presenta lo spettacolo per ragazzi BOBO E L'ISOLA DEI PIRATI. Ingresso ragazzi under 14 € 5, adulti € 6 (prevendita biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

#### ■ TEATRO MIELA

Lunedì 16, ore 20.30: l'Ass. Musicale Buenos Aires Trieste International Tango Festival presenta «DUO JORGE PEREZ TEDESCO - BEATRIZ PEDRINI» violoncello e pianoforte. Brani di J. Carli, F. Perez Tedesco, J. Bragato, S. Cosentino e A. Piazzolla. Ingresso € 7, prevendita € 6 (presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

#### ■ TEATRO MIELA - SEGNALI AMPLIFICATI

Venerdì 27, ore 21.30: AMPARO SANCHEZ in concerto. Ingresso € 15, prevendita € 14 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

#### ■ L'ARMONIA: TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananias

Ore 20.30: il Gruppo Proposte Teatrali con la commedia I SEMPI QUALCHE VOLTA I LA INDOVINA di Monica Tramontina e Giorgio Fonn, regia di Monica Tramontina. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

#### ■ TEATRO DI SAN GIOVANNI di via S. Cilino 99/1

Ore 20.30: IL SESSO DEGLI ANGELI, commedia brillante di A. Tucci, regia di Claudio Bologna. Info @teatroincontro.it - tel. 338/1167057.

### UDINE

#### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

[www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) - Stagione 2009/2010.

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

### MONFALCONE

#### ■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it) - Stagione 2009/2010.

Martedì 17 novembre Louis Lortie pianoforte, in L'ULTIMO CONCERTO DI SERGEJ RACHMANINOV.

Martedì 24, mercoledì 25 novembre, INFERNO, una creazione di Emiliano Pellisari.

Prevendita biglietti presso biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, ERT/Udine, [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it)

### GORIZIA

#### ■ KULTURNI CENTER "L. BRATUŽ"

POMERIGGI D'INVERNO. Rassegna di teatro di figura per bambini. Sabato 14 dicembre, ore 16.30, Peter Kus, A. King Listens. Biglietti alla cassa. Informazioni CTA via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it, [www.ctagorizia.it](http://www.ctagorizia.it)

#### ■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

16 novembre, ore 20.45: Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia: TO BE OR NOT TO BE con Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato, Botteghino del Teatro - Corso Italia lunedì-sabato 17-19 tel. 0481/383327.

## CINEMA

### TRIESTE

#### ■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

NEW MOON da mercoledì: alle 15.00, 15.50, 17.10, 18.00, 19.20, 20.10, 21.30, 22.20.

#### ■ AMBASCIATORI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

2012 16.30, 19.10, 21.50 di Roland Emmerich con John Cusack, Woody Harrelson.

#### ■ ARISTON [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)

I RACCONTI DELL'ETÀ DELL'ORO 16.30, 18.15, 20.00 di Cristian Mungiu, Joana Uricaru, Hanno Höfer, Razuan Marcolescu, Constantin Popescu.

CAPITALISM A LOVE STORY 21.45 di Michael Moore.

#### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

2012 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00 dal regista di «The day after tomorrow» a Cinecity con proiezione digitale, eccetto 15.00, 18.00, 21.00 (domani matinée a 5 € ore 10.55).

GLI ABBRACCI SPEZZATI 15.05, 17.30, 20.00, 22.20 di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz (domani matinée a 5 € ore 10.45).

NEMICO PUBBLICO 14.30, 17.10, 19.45, 22.20 con Johnny Depp, Christian Bale, a Cinecity con proiezione digitale (domani matinée a 5 € ore 10.50).

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 14.35, 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 con George Clooney, Kevin Spacey, Jeff Bridges (domani matinée a 5 € ore 10.45-12.40).

MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT! 22.00 in digitale (domani matinée a 5 € ore 13.00).

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 17.40, 20.00, 22.20 con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell. (domani matinée a 5 € ore 10.45-13.00).

UP IN 3D 15.00, 17.15, 19.30 il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). (domani matinée a 5 € ore 10.45-12.50).

NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE 15.20 (domani matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).

Dal 18 novembre TWILIGHT SAGA: NEW MOON 15.45, 16.00, 17.00, 18.15, 18.30, 19.30, 20.45, 21.15, 22.00 con Robert Pattinson, Kristen Stewart.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

#### ■ FELLINI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

IL NASTRO BIANCO 16.20, 21.45 di Michael Haneke. Palma d'oro al Festival di Cannes.

BASTA CHE FUNZIONI 18.40, 20.10 di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

#### ■ GIOTTO MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

GLI ABBRACCI SPEZZATI 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 di Pedro Almodovar con Penelope Cruz.

JULIE & JULIA 16.10, 18.10, 20.10, 22.10 di Nora Ephron, con Meryl Streep, Amy Adams.

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 18.00, 20.00, 22.00 con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law, Colin Farrell.

TRILLI E IL TESORO PERDUTO 16.40 dalla Disney con Trilli e Peter Pan.

#### ■ NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

NEMICO PUBBLICO 15.45, 17.50, 20.00, 22.15 di Michael Mann (premio Oscar), con Johnny Depp.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 15.45, 17.15, 18.55, 20.40, 22.20 con George Clooney, Kevin Spacey, Ewan McGregor.

UP 16.00, 19.20, 21.00

MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT 17.30, 22.30

UN ALIBI PERFETTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Peter Hyams con Michael Douglas, Amber Tamblyn.

#### ■ NAZIONALE MATINÉE a solo 4 €

Domani alle 11.00 e 14.30: UP, TRILLI E IL TESORO PERDUTO, NIKO UNA RENNA PER AMICO, NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE.

#### ■ SUPER [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE 16.15

ALZA LA TESTA 17.50, 22.10 con Sergio Castellitto (miglior attore Festival di Roma).

BAARIA 19.30 di Giuseppe Tomatore. Candidato agli Oscar 2010.

### MONFALCONE

#### ■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

NEMICO PUBBLICO 17.20, 19.50, 22.15

2012 - Proiezione digitale 18.00, 21.30

GLI ABBRACCI SPEZZATI 17.40, 20.00, 22.10

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 18.00, 20.10, 22.10

UN ALIBI PERFETTO 17.50, 19.50, 22.00

Lunedì 16 e martedì 17 novembre rassegna Kinemax d'autore: MOTEL WOODSTOCK di Ang Lee.

### GORIZIA

#### ■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

Sala 1: 2012 18.00, 21.00

Sala 2: GLI ABBRACCI SPEZZATI 17.45, 19.50, 22.00

Sala 3: NEMICO PUBBLICO 20.30

Sala 3: ALZA LA TESTA 18.00

Lunedì 16 e martedì 17 novembre rassegna Kinemax d'autore: GENOVA di Michael Winterbottom. Ingresso unico 4 €.

### CERVIGNANO

#### ■ PASOLINI cassa 0431-370216

UP 17.00, 19.00



IL COMANDO di VALENTINA CORDELLI

"Hung", gigolò in tempi di crisi nella serie in onda su SkyUno

Il canale americano HBO (nato nel 1972, ma produttore dal 1983, fa parte del colosso Time Warner) continua a sorprendere con serie televisive di altissimo livello per originalità e libertà di linguaggio. Negli anni il canale via cavo (quindi a pagamento) più premiato degli Stati Uniti ci ha regalato capolavori come "Sex and the City", "I Soprano", "The Wire", "Six Feet Under", "Deadwood", "In Treatment", "True Blood", coprendo tutti i generi grazie a sceneggiatori e produttori illuminati: dalla commedia al western, dalle moderne storie di vampiri al poliziesco al dramma. L'ultima sorpresa targata HBO ha debuttato giovedì scorso su SkyUno e si intitola "Hung", letteralmente "superdotato" ma anche "appeso" (dal punto di vista della propria condizione esistenziale...). Nonostante il titolo e anche il promo puntino evidentemente sulla qualità nascosta del nostro protagonista, la serie è lontana dalla frenesia sessuale ben rappresentata, ad esempio, in "Californication", e die-

tro alle vicende di Ray Drecer (Thomas Jane), costretto a un secondo lavoro basato sulle sue grandi dimensioni, ci sono gli Stati Uniti contemporanei con la crisi che ha travolto soprattutto le zone già depresse come l'area di Detroit nel Michigan (si veda anche Flint in "Capitalism: A Love Story" di Michael Moore). Il pilot arguto e divertente, diretto da Alexander Payne ("Sideways", "A proposito di Schmidt"), si apre con la voce del protagonista che illustra la disperata situazione in cui versano se stesso e la sua città (splendidamente ritratta). Ex atleta di belle speranze, divorziato (l'ex moglie è Anne Heche), tornato ad abitare nella vecchia casa dei suoi genitori, dopo aver perso anche questa per un incendio ed essere stato abbandonato dai figli che non vogliono dormire in tenda, Ray decide di sfruttare l'unica qualità rimastagli. Si trasforma così in un gigolò gestito da una sua ex amante occasionale (una poetessa disoccupata, anche lei in cerca di fortuna). Dalla disperazione al rinnovamento? Yes, they can.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10 STING OSPITE DI FAZIO

Oggi a «Che tempo che fa» Fabio Fazio ospita il cantante Sting, alias Gordon Matthew Sumner, ex frontman dei Police, il quale, accompagnato dal suo gruppo di musicisti, si esibirà in studio proponendo brani dall'ultimo album con «Snow it melts the soonest», «Christmas at Sea», «Gabriel's Message» e «Soul Cake».

RAITRE REGIONALE ORE 12.25 GIACCA SULL'INFLUENZA

Un'intervista con Mauro Giacca, direttore dell'Icgeb nell'Area di Ricerca di Padriciano (Trieste), che parla dell'influenza A, apre la puntata odierna di «Il Settimanale», rotocalco della Tgr Rai del Friuli Venezia Giulia. In scaletta anche un'intervista con la cantante monfalconese Elisa.

LA 7 ORE 23.30 «VICTOR VICTORIA»

Nuovo appuntamento con Victor Victoria - Senza Filtro», trenta minuti del meglio andato in onda finora. Questa settimana, le parti più divertenti dell'intervista a Walter Veltroni, compreso il ballo giuocato a guardia con Vicky, Ilaria D'Amico e un'inedita Valeria Marini in versione musicista.

RAITRE ORE 23.50 UN GIORNO IN PRETURA

«Chi ha ucciso Federico?» è il titolo della puntata odierna di «Un Giorno in Pretura». La Questura, subito dopo la morte di Federico Aldrovandi, comunica ai suoi genitori che il figlio è morto per malore. Immediatamente dopo, la versione viene cambiata: Federico è morto per droga.

I FILM DI OGGI

SOTTOVENTO di Stefano Vicario con Anna Valle, Claudio Amendola, Mariano Rigillo

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2001)

RAIUNO 23.10

Paolo è stato uno skipper molto abile ma un incidente in mare ha bloccato la sua attività. La sua barca, ormai in disarmo, è stata venduta. Proprio chi l'ha comprata lo chiama per un nuovo ingaggio: dovrà temprare sette ragazzi affidati a una comunità di recupero facendo sperimentare loro la vita del mare per sei mesi.

L'ULTIMA ECLISSI di Taylor Hackford con Kathy Bates, Jennifer Jason Leigh, Judy Parfitt

GENERE: THRILLER (Usa, 1995)

RETE 4 21.30

La cameriera Dolores Claiborne è accusata di aver ucciso la sua padrona. Riemergono gli antichi sospetti.

BATTLE IN SEATTLE di Stuart Townsend con Woody Harrelson, Ray Liotta, Ivana Milicevic

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)

SKY 1 15.20

Seattle, World Trade Center, 30 novembre 1999. 50.000 persone si radunano per manifestare contro il potere delle corporazioni, la globalizzazione e il divario tra la vita propagandata dai mass-media e quella reale dei lavoratori. È su questo sfondo che si intrecciano le vicende di un gruppo di persone.

IDENTIKIT DI UN DELITTO di Andrew Lau con Richard Gere, Claire Danes, Kaddie Strickland, Russel Sams

GENERE: AZIONE (Usa, 2007)

SKY 1 13.10

Erroll Babbage è un detective incaricato di monitorare il recupero alla società di ex detenuti colpevoli di reati a sfondo sessuale.



LA RAPINA di Demian Lichtenstein con Kurt Russell, Kevin Costner, Courteney Cox

GENERE: AVVENTURA (Usa, 2001)

SKY MAX 17.20

Las Vegas ospita una sorta di giubileo di Elvis Presley. La grande confusione dovrebbe dunque favorire i piani di Costner e compagni che si travestono, appunto da Elvis. Come sempre rapinare - il Casinò naturalmente - è più facile che gestire la spartizione successiva. La novità è un Costner che fa il cattivo.

BEOWULF di Graham Baker con Christopher Lambert, Rhona Mitra, Oliver Cotton

GENERE: AVVENTURA (GB, 2008)

SKY MAX 21.00

La Bestia uccide chiunque trovi. Il difensore della Rocca è in difficoltà fino a quando non giunge il misterioso Beowulf.



RAIUNO

- 06.00 Euronews
- 06.10 Julia.
- 06.30 Unomattina week - end. Con Sonia Grey, Fabrizio Gatta.
- 09.35 Settegiorni
- 10.25 Aprìrai
- 10.35 Appuntamento al cinema
- 10.40 Tuttonotbenessere. Con Daniele Rosati.
- 11.30 Occhio alla spesa
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Easy Driver.
- 14.30 Linea Blu.
- Con Donatella Bianchi.
- 16.15 Dreams Road
- 17.00 Tg 1
- 17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
- 17.40 Tg 1 L.I.S.
- 17.45 Passaggio a Nord - Ovest. Con Alberto Angela.
- 18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
- 20.00 Telegiornale

RAIDUE

- 06.00 L'avvocato Risponde.
- 06.15 Inconscio e magia.
- 06.45 Mattina in famiglia.
- 07.00 TG2 Mattina
- 09.30 TG2 Mattina L.I.S.
- 10.00 TG2 Mattina
- 10.05 Ragazzi c'è Voyager.
- 10.25 Sulla via di Damasco
- 10.55 Quello che
- 11.35 Mezzogiorno in famiglia. Con Amadeus, Laura Barbalessa, Sergio Frisica.
- 13.00 TG2 Giorno
- 13.25 Rai Sport Dribbling
- 14.00 X Factor - Il processo
- 16.00 Scalo 76 Talent. Conduce Lucilla Agosti e Alessandro Rostagno.
- 17.10 Sereno variabile.
- 18.00 TG2
- 18.10 Primeval.
- 19.00 X Factor - La settimana.
- 19.30 Law & Order
- 20.25 Estrazioni del lotto
- 20.30 TG2 - 20.30

RAITRE

- 06.00 Fuori orario.
- 07.35 Cartoni animati
- 08.15 Il videogiornale del Fantabosco
- 08.16 Storie così
- 08.55 Pipì, Pipù e Rosmarina
- 09.00 Tv Talk.
- 10.30 Art News
- 11.00 TGR - I nostri soldi
- 11.15 TGR - Estovest
- 11.30 TGR - Levante
- 11.45 TGR Italia Agricoltura
- 12.00 TG3
- 12.25 TGR - Il Settimanale
- 12.55 TGR - Bell'Italia
- 13.20 TGR Mediterraneo
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 TG3
- 14.45 TGR Pixel
- 14.50 TGR Speciale Ambiente Italia.
- 15.50 Tg 3 Flash LIS
- 15.55 Rai Sport Sabato Sport
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Che tempo che fa.

RETEQUATTRO

- 06.45 Media shopping
- 07.35 Genitori in diretta
- 08.10 Tequila & Bonetti
- 09.00 4.Doc
- 09.50 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
- 11.00 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
- 11.40 Cuochi senza frontiere.
- 12.30 Detective in corsia
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.05 Forum: sessione pomeridiana del sabato.
- 15.12 Perry Mason - La donna del lago. Film Tv (giallo '88).
- 17.00 Psych
- 17.55 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Mete 5
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.50 Loggione
- 09.30 Finalmente soli.
- 10.00 Distretto di Polizia 9.
- 11.00 I Liceali 2. Con Giorgio Tirabassi, Claudia Pandolfi.
- 13.00 Tg5 / Mete 5
- 13.40 Riassunto Grande Fratello
- 14.00 Amici Con Maria De Filippi
- 16.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
- 16.00 Con Silvia Toffanin
- 18.50 Chi Vuol essere milionario
- 20.00 Tg5
- 20.30 Mete 5
- 20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

ITALIA1

- 06.05 Still Standing
- 07.00 Cartoni animati
- 10.40 The Owl
- 10.45 E alla fine arriva mamma
- 11.25 Tv moda.
- 12.20 Studio Aperto / Mete 5
- 13.00 Studio sport
- 13.40 Tii death - Per tutta la Vita
- 14.05 Karate Kid - Per vincere domani. Film (commedia '84).
- Di John G. Avildsen
- Con Noriyuki Pat Morita, Ralph Macchio.
- 16.35 Dennis colpisce ancora. Film Tv (commedia '98).
- Di Charles T. Kanganis.
- Con Don Rickles.
- 18.10 Quelli dell'intervallo
- 18.30 Studio Aperto / Mete 5
- 19.00 Tom & Jerry Kids
- 19.20 Scooby - Doo 2 - Mostri scatenati. Film (commedia '04).
- Di Raja Gosnell.
- Con Freddie Prinze jr.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Mete 5 / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus - Week End
- 09.15 Omnibus Life - Week End
- 10.05 Movie Flash
- 10.10 L'intervista
- 10.40 Movie Flash
- 10.45 Tempo della politica
- 11.20 Matlock
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Hardcastle and McCormick
- 14.00 Italia - Nuova Zelanda: Preparatita
- 14.50 Rugby The Matches: Italia - Nuova Zelanda
- 17.20 Doc
- 17.35 Movie Flash
- 17.40 Amichevole: Inghilterra - Brasile
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Chef per un giorno

SKY 1

- 06.00 Piacere Dave. Film (commedia '08).
- Con E. Murphy, E. Banks.
- 07.35 X - Files - Voglio crederci. Film (fantascienza '08).
- Con D. Duchovny, G. Anderson.
- 09.40 88 minuti. Film (thriller '07).
- Con A. Pacino.
- 11.35 Piacere Dave. Film (commedia '08).
- Con E. Murphy, E. Banks.
- 13.10 Identikit di un delitto. Film (thriller '07).
- Con R. Gere, C. Danes.
- 15.20 Battle in Seattle. Film (azione '07).
- Con C. Theron.
- 17.20 Suburban Girl. Film (sentimentale '07).
- Con S.M. Gellar.
- 19.00 Vincenzo Sallemme - Speciale
- 19.20 Streets of Blood. Film (thriller '09).
- Con V. Kilmer, S. Stone.

CALCIO

> Italia - Olanda Amichevole. Una prova che si prospetta impegnativa per gli azzurri di Marcello Lippi.

TELEFILM

> Cold Case Con Kathryn Morris. La squadra indaga sull'omicidio di una star del baseball fuggito da Cuba.

RUBRICA

> Ulisse: il piacere della scoperta Conduce Alberto Angela. Le potenzialità e il valore del freddo.

FILM

> L'Ultima Eclissi Di T. Hackford. Con J. Jason Leigh. Il misterioso passato di una donna esige il suo tributo.

SHOW

> C'è posta per te Conduce Maria De Filippi. Una nuova puntata per Maria e i suoi fidati postini.

FILM

> Boog & Elliot a caccia di amici Di J. Culton. Un orso e un cervo in un'avventura spalla a spalla.

TELEFILM

> L'ispettore Barnaby Con John Nettles. Barnaby deve fare i conti con il suo passato da spia.

SKY 3

- 13.30 Ace Ventura - L'acchiappanimali. Film (commedia '94).
- Con J. Carrey, C. Cox.
- 15.00 Sei giorni, sette notti. Film (commedia '98).
- Con H. Ford, A. Heche.
- 16.45 Donkey Xote. Film (animazione '07).
- 18.20 Robin Hood - Principe dei ladri. Film (avventura '91).
- Con K. Costner.
- 20.45 Sky Cine News
- 21.00 Cambio di gioco. Film (commedia '07).
- Con D. Johnson.
- 22.55 Jersey Girl. Film (sentimentale '04).
- Con B. Affleck, L. Tyler.
- 00.40 Sei giorni, sette notti. Film (commedia '98).
- Con H. Ford, A. Heche.

SKY MAX

- 14.00 Levy. Film (thriller '03).
- Con B.B. Thornton.
- 15.45 The Way of War - Sentieri di guerra. Film (08).
- Con C. Gooding Jr.
- 17.20 La rapina. Film (azione '01).
- Con K. Russell.
- 19.25 Shoot'em Up - Spara o muori. Film (azione '07).
- Con C. Owen.
- 21.00 Beowulf. Film (fantastico '98).
- Con C. Lambert, R. Mitra.
- 22.45 Sea Change - Delitto perfetto. Film (thriller '07).
- Con T. Selleck, W. Sadler.
- 00.15 Beneath. Film (horror '07).

SKY SPORT

- 11.30 Goal DeeJay
- 12.00 Gnok Calcio Show
- 13.00 Serie A Highlights
- 13.30 Premier League World
- 14.00 Rugby: verso il 6 nazioni (live)
- 15.00 Rugby: verso il 6 nazioni (live)
- 17.00 Rugby: verso il 6 nazioni (live)
- 17.45 Lazio - Milan: Serie A
- 18.15 L.A. Galaxy - Houston Dynamo: Major League Soccer
- 20.00 Gnok Calcio Show
- 21.00 Inghilterra - Portogallo: Campionato Europeo Under 21
- 22.45 Calcio Highlights
- 23.00 Premier League World
- 23.30 I Signori del Calcio: Kaká
- 00.30 Napoli - Milan: Serie A

MTV

- 07.00 Wake Up!
- 09.00 Pure Morning
- 11.00 Love Test
- 12.00 Hitlist Italia
- 14.00 Kebab for breakfast
- 15.00 TRL - Roma
- 16.00 FLASH
- 16.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Best Driver
- 19.00 Flash
- 19.05 TRL - Roma
- 20.00 Flash
- 20.05 MTV Europe Music Awards 2009
- 22.30 Teen Cries
- 23.00 Flash
- 23.05 Films in 60 minutes
- 00.00 A Double Shot at Love
- 01.00 Yo!
- 02.00 Party Zone
- 04.00 Chillout Zone

DEEJAY TV

- 06.00 Coffee & DeeJay Weekend
- 09.30 Videorotazione
- 12.00 DeeJay Chiama Italia Remix
- 13.55 DeeJay TG
- 14.00 Videorotazione
- 15.55 DeeJay TG
- 16.00 50 Songs Best of
- 18.55 DeeJay TG
- 19.00 DeeJay TVuole -
- 22.30 M2.O
- 01.30 DeeJay Night

FILM

- 22.55 Il nascondiglio del diavolo - The Cave. Film (thriller '05).
- Di Bruce Hunt.
- Con Cole Hauser, Morris Chestnut, Eddie Cibrian.
- 00.55 Pokermania
- 01.55 Media shopping
- 02.15 Il braccio violento della legge. Film (poliziesco '71).
- Di William Friedkin.
- Con Gene Hackman.

FILM

- 23.30 Victor Victoria Senza Vittoria. Con Victoria Cabello.
- 00.30 Tg La7
- 00.50 Movie Flash
- 00.55 M.O.D.A.
- Con Cinzia Malvini.
- 01.30 La 25° ora
- 03.30 CNN News

FILM

- 22.55 Funny Games - Possiamo iniziare? Film (thriller '07).
- Con N. Watts, T. Roth.
- 00.45 Sky Cine News
- 01.00 Prison Escape. Film (azione '08).
- Con J. Fienness, B. Cox.
- 02.50 Moana - Speciale
- 03.10 The Orphanage. Film (horror '07).
- Con B. Rueda, F. Cayo.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

- 08.30 Il notiziario mattutino
- 09.00 La grande musica classica
- 10.10 The Flying Doctors
- 11.00 Formato Famiglia
- 12.00 Tg 2000 flash
- 12.40 Borgo Italia
- 13.10 Conosciamo i nostri ospedali
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 14.05 Passione Sport
- 14.15 Hard Trek
- 15.35 Super Sea
- 16.00 Tg 2000 sabato
- 16.40 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 19.00 Udine e Conte
- 19.10 Musica che passione
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.00 Il notiziario Sport
- 20.05 Campagna amica
- 20.30 Il notiziario regione
- 21.00 Shadrach. Film Tv (commedia '98).
- 22.35 Casa del Musicista
- 22.55 Qui Tolmezzo
- 23.35 Il notiziario notturno
- Stoa

Capodistria

- 12.30 Sci alpino: Coppa del mondo: Slalom (F)
- 14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G.
- 14.20 Parliamo di ...
- 15.00 Itinerari
- 15.30 Zoom
- 16.00 Tuttoggi attualità
- 16.30 Spezzoni d'archivio
- 17.25 Mappamondo
- 18.00 Programmi in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.25 Tg sport
- 19.30 Domani è domenica
- 19.45 Est Ovest
- 20.00 Qualificazioni Campionati mondiali: Russia - Slovenia
- 21.40 Paese che vai
- 22.10 Tuttoggi
- 22.25 In orbita
- 22.55 Q - L'attualità giovane
- 00.10 Tuttoggi
- 00.25 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

- 07.15 Consiglio Regionale News
- 07.30 Informazione con A3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino.
- 08.50 Il bollettino della neve
- 12.00 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 18.00 Esmeralda
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 19.55 Servizi speciali
- 20.00 Qui studio a voi stadio
- 23.05 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember - La storia della musica; 9.05: L'oroscopo del giorno; 9.10: L'impiccio e viaggiate; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Mete; 11.00: News; 11.15: Meteorom e meteo; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Hor; 13.00: News; 13.05: Ca+hor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Mete; 17.00: News; 17.50: Meteorom e meteo; 18.00: News; 18.30: Mete; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Mete; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteorom e meteo; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccio e viaggiate; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Mete; 11.00: News; 11.15: Meteorom e meteo; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Hor; 13.00: News; 13.05: Ca+hor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Mete; 17.00: News; 17.50: Meteorom e meteo; 18.00: News; 18.30: Mete; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.



DA LUNEDI' A SABATO

OGNI GIORNO VINCI 1.000€

TRA LE ORE 22. E 23.







10.00 Eurosport: Sci alpino, CdM/ donne slalom 1a manche  
13.00 Eurosport: Sci alpino, CdM/ donne Slalom 2a manche

14.00 La7: Rugby, Test Match Italia-Nuova Zelanda  
17.40 La7: Calcio, Amichevole Inghilterra-Brasile



19.55 Sky2: Basket, Serie A. Avellino-Ferrara  
20.30 Raiuno: Calcio, amichevole

Italia-Olanda  
20.45 Eurosport: Calcio, Qual. Mondiali 2010. Irlanda-Francia



Il tecnico laziale deve fare a meno di Volpe, Tabbiani e Gorgone

Il tecnico alabardato: «I marchigiani sono tra i più temibili della B»

# Unione anti-Ascoli con Testini dietro a Godeas

## Somma: «Il problema è riuscire a fare una squadra equilibrata nonostante tre assenze di peso»

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** Tra squalifiche e infortuni, quella che domani affronterà l'Ascoli sarà una Triestina per tre undicesimi diversa da quella scesa in campo contro Torino e Brescia: oltre che di Gorgone (squalificato), l'Unione infatti dovrà fare a meno anche degli acciaccati Volpe e Tabbiani. Il problema è che tutte le assenze coinvolgono lo stesso settore nevralgico, quello di centrocampo. E che questo sia un problema non lo nega neppure Somma: «In effetti questo guaio mi ha dato parecchio da pensare in settimana - spiega il mister - perché perderne tre nello stesso reparto

### LE SCELTE

A centrocampo giocheranno Cossu e Pani Sedivec e Stankovic destinati alle fasce



Per Emiliano Testini probabile collocazione dietro alla punta Godeas

significa che perdi un certo equilibrio. Il tema di questi giorni, quindi, è stato quello di come affrontare il problema in modo adeguato». Anche perché alla questione delle assenze, secondo il tecnico alabardato, se ne

aggiunge un'altra, ovvero un avversario quanto mai ostico da affrontare: «A inizio stagione avevo pronosticato proprio l'Ascoli come possibile sorpresa della serie B: si tratta di un avversario temibile, del resto non c'è

niente di facile in questo campionato. Solo pensarci, significa porsi fuori dalla realtà». Ma quali sono, dunque, le soluzioni che Somma ha in mente per fronteggiare le assenze e affrontare nel migliore dei modi l'Ascoli

di Pane? Secondo quanto visto ieri al «Rocco», il tecnico laziale ha le idee già molto chiare su come riempire le caselle del suo 4-2-3-1.

Assodato che la difesa sarà sempre la stessa - e pertanto davanti ad Agazzi giocheranno Nef, Cotafava, Scurto e Sabato - il prescelto per sostituire Gorgone e giocare accanto a Pani è quasi certamente Cossu.

Per quanto riguarda invece il terzetto che giocherà dietro a Godeas, sarà formato da Stankovic, Testini e Sedivec. Probabilmente, a partire centrale dietro all'unica punta sarà proprio Testini, con Sedivec che andrà a destra mentre l'austriaco giocherà a sinistra. Detto questo, e considerato che tutti e tre sanno fare benissimo il ruolo centrale, non è escluso che le posizioni possano mutare a partita in corso. Dopo tante trasferte impegnative e un match casalingo col Tori-

no in cui l'Unione ha potuto aspettare e ripartire, domani gli alabardati potrebbero essere però chiamati a fare di più la partita.

Un'eventualità ben presente a Somma. Che spiega: «Intanto va detto che non si può pensare oggi in B, ma forse in generale nel calcio, di difendere solo con sette-otto giocatori: tutti devono rientrare in velocità. E questo forse può far pensare a un assetto difensivo esasperato, ma è più un discorso di equilibrio che di scelte, perché solo così la squadra può fare bene le due fasi. Quanto all'Ascoli, ci può stare che venga qui e stia più chiuso, è quasi naturale col modulo in cui potrebbe giocare, che fra l'altro è quasi speculare al nostro. E quando si incontrano squadre così, possono anche venire fuori delle partite bruttine. Noi dovremo avere pazienza ed essere bravi ad affrontare anche questo tipo di avversario».

LA PROMOZIONE

### Ragazzini gratis allo stadio Centro aperto anche domani

**TRIESTE** Giocando in via eccezionale la domenica (visto che la serie A è ferma per gli impegni della nazionale di Lippi), la Triestina spera domani con l'Ascoli (inizio ore 15) in un «Rocco» più pieno e soprattutto più giovane grazie anche all'iniziativa «La domenica dei ragazzi». Infatti tutte le società dilettantistiche della provincia che avranno risposto all'appello della Triestina fornendo in settimana gli appositi elenchi alla sede alabardata, potranno portare i loro settori giovanili gratuitamente allo stadio. L'iniziativa riguarda le categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi e i loro accompagnatori (due ogni quindici ragazzi). L'iniziativa è stata estesa anche agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, per gli istituti scolastici che ovviamente avranno aderito all'invito. I ragazzini verranno accolti nella Tribuna Colaussi del «Rocco» in un settore a loro riservato. Intanto per tutti gli altri, si ricorda che il Centro di coordinamento resterà aperto per la vendita dei biglietti anche oggi con orario 9-12 e 15.30-19, e poi ancora domani mattina dalle 9 alle 12. (a.r.)

## MONDIALI 2010

Un test impegnativo per la nazionale

**PESCARA** C'è profumo di Mondiali nell'Italia-Olanda di stasera, test in cui Marcello Lippi un po' per scelta e un po' per necessità schiera due volti nuovi, Palladino e Candreva, senza per questo aspettarsi alcun tipo di sconto da chi dovrà giudicare. «Al pubblico di Pescara non chiediamo nessuna immunità, di questi tempi poi» - spiega il ct.

Non è un mettere le mani avanti per i rischi di una sfida piena di suggestioni e ricordi, un eterno duello tra due modelli di calcio: orange contro azzurro, spregiudicatezza contro pragmatismo. Piuttosto è la fotografia del momento. Senza tre titolari chiave (De Rossi, Marchisio, Iaquineta) e con un'identità definitiva ancora da trovare, Lippi

Il ct aspetta comunque i rientri di Iaquineta De Rossi e Marchisio



L'azzurro Fabio Grosso gioca con il figlioletto di tre anni

non se la sente di mettere in parallelo questo test con l'Olanda del 2005, quattro anni esatti orsono, quando uno scintillante 3-1 ad Amsterdam diede la misura di quanto fosse solida quella nazionale lanciata verso il Mondiale di Ger-

mania.

Ora il freno a mano non è stato ancora tolto ma Lippi è convinto di aver percorso più strada della volta precedente. «Considerate normale l'accostamento a quella partita, ma di uguale c'è solo il nome dell'avversario - sostiene il ct - Rispetto a quattro anni fa, ora abbiamo più certezze su quel che potremo dare in un mese di mondiale. Per questo non è indispensabile fare una grande partita».

Quel che verrà, sottintende dunque Lippi, è il rischio di una scivolata contro l'Olanda di Sneijder e Huntelaar: niente a che vedere con il calcio totale di Cruyff e i suoi fratelli ma pur sempre la prima europea a staccare il biglietto per i Mondiali con otto vittorie su otto. Uno scivolato



ne azzurro, a voler vedere il bicchiere mezzo vuoto, vorrebbe dire di sicuro una nuova petizione popolare per Cassano, come un mese fa a Parma contro Ci-

pro.

Lippi è comunque determinato a seguire altre strade rispetto alle più popolari, come dimostra il debutto del ventiduenne tre-

quartista Candreva. Ed è probabile che stavolta sia preparato a trattenere la sua ira in caso la sua nazionale non incontri i favori del pubblico.

Di sicuro, l'Italia disegnata per questa sera ha più spessore di quella improvvisata a Parma per la festa qualificazionista contro i ciprioti. «Due giocatori nuovi e nove titolari è un bel mix, una gran prestazione non è indispensabile, ma sia chiaro ci piacerebbe eccome. Da tutti mi aspetto una crescita, individuale e collettiva».

Mentre in giro per il mondo altri sono ancora a caccia di un posto in Sud Africa, l'Italia può insomma permettersi qualche esperimento.

I nomi da seguire sono quelli di Palladino, attaccante scuola Juve ora al Genoa e frenato finora dagli infortuni, e soprattutto Candreva. «Palladino - sottolinea Lippi - l'avrei chiamato già a giugno. Candreva mi ha sorpreso già alla prima di campionato».

GLI SPAREGGI TRA LE MIGLIORI SECONDE

## Il Trap guida la sua Irlanda contro la Francia

Rischia il Portogallo contro la Bosnia, difficile il compito della Slovenia contro la Russia

**DUBLINO** «Si è parlato tanto, adesso contano i fatti». Giovanni Trapattoni è pronto. Stasera la sua Irlanda sfida la Francia a Dublino nell'andata dello spareggio per i Mondiali del 2010, una partita decisiva e ricca di adrenalina. «Abbiamo bisogno di giocare e di tenere la mente fredda. Se sarà un match equilibrato dipenderà da noi - afferma il tecnico milanese - Ho visto le due partite del 2005, secondo me l'Irlanda avrebbe potuto vincere e qualificarsi. Ma Henry ha segnato un gol splendido e siamo stati eliminati. Questo nuovo spareggio sarà una grande opportunità per riscattare ciò che abbiamo mancato all'epoca, specie per chi c'era come O'Shea, Duff o Dunne. E



Lippi e Trapattoni si salutano all'ingresso in campo

per i giovani è invece l'occasione di andare al Mondiale. La nostra mentalità ci ha permesso di non perdere neanche una gara nel girone di qualificazione. Contro la Francia ci sarà bisogno dello stesso spirito, delle stesse performances, tutti dovranno dare qualcosa».

Carico come sempre,

Trapattoni evita polemiche con il collega Domenech, secondo Dunne il punto debole della Francia. «Ma Domenech non sarà in campo, non pensiamo proprio a queste cose. Il mio ruolo, il nostro ruolo, è quello di arrivare in campo totalmente fiduciosi delle nostre qualità. Il nervosismo

può giocare un ruolo fondamentale e non possiamo permettercelo. Per noi questa partita è la finale della Coppa del mondo».

E ad Abidal, che teme le provocazioni degli irlandesi al Corke Park, Trap risponde così: «Non ho mai detto ai miei giocatori di puntare alle caviglie o di fare in modo che gli avversari vengano ammoniti. Io dico loro di giocare la loro gara e di farlo durante i 90'. E importante vincere».

Solo un dubbio per Trapattoni: Lawrence o McGeady a centrocampo.

Ma stasera si giocano altri spareggi tra le migliori seconde nei gironi europei. Dopo Eire-Francia, interessante Portogallo-Bosnia, Grecia-

Ucraina, Russia-Slovenia. La Bosnia non vuole lasciare spazio ai lusitani che non potranno schierare Ronaldo perché infortunato. Dzeko promette il massimo impegno e c'è da credergli. Shevchenko ha l'ultima chance per disputare una grande competizione e la Grecia attuale non sembra quello scoglio duro da superare. Inoltre la Russia, pur giocando la prima partita in casa, dovrebbe avere ragione di una Slovenia che è sempre ostica per tutti ma in uno scontro secco paga la differenza di classe rispetto agli avversari.

Ci sono poi altri confronti che interessano gli italiani perché alcuni giocatori militano nella nostra serie A: Costarica-Uruguay (in campo Mulsers, caceres, Gargano e Valdez); Marocco-Camerun (c'è la stella Eto'o), Egitto-Algeria funestata da incidenti con i tifosi (in campo Meghni e Ghezal).

L'EUROPEO UNDER 21 DEL 2011

## Azzurrini evanescenti a Debrecen sconfitti dai coetanei ungheresi



Mario Balotelli

primo è ormai una bestia nera per l'Italia: a segno due volte nel 3-2 che eliminò l'under 20 di Francesco Rocca dal Mondiale, lo scorso ottobre, ieri si è ripetuto.

Il Galles ha 13 punti, l'Ungheria 9 e anche il secondo posto diventa un miraggio. Al termine un Casiraghi sconsolato

ammette: «Abbiamo perso una partita importantissima, facendo solo nella ripresa quel che andava fatto per tutto l'incontro. Inoltre c'è stato errore in fase difensiva. Ora siamo in una condizione molto, molto difficile».

Un dato su tutti fotografa l'evanescenza sotto porta dei primi 45 azzurri: per assistere all'unica parata di Gulacsi bisogna attendere il quarto minuto di recupero quando Balotelli colpisce di testa l'angolo battuto da Santon e il numero 1 ungherese compie un vero miracolo. Al 45' era stato Angelina a non sfruttare un cross sottoporta ancora da Santon. Per il resto nulla di buono da ricordare.



## Volley, con Trento al PalaTrieste prima gara del Televita di Drasic

**TRIESTE** Dopo una settimana lunga e difficile, vissuta tra le burrasche di infortuni, dimissioni dell'allenatore e rumors di mercato, il Televita Trieste Volley 2010 si ripresenta stasera davanti al proprio pubblico.

L'appuntamento delle ore 20 al Pala-Trieste potrà finalmente rivelare quale sarà la risposta sul campo della squadra alle notevoli difficoltà incontrate in questo avvio di campionato, e se le condizioni fisiche e atletiche dei giocatori che scenderanno in campo lo consentiranno, si dovrà offrire una prova decisamente migliore rispetto all'opaca trasferta di otto giorni fa sul parquet di Treviso.

Certo è che l'attuale timoniere della formazione giuliana, il tecnico Franco Drasic, trovatosi da una tranquilla condizione di vice, catapultato alla guida della compagine (dopo la dipartita del coach Bosich), non possiede la bacchetta magica e dovrà cercare di ottenere il massimo dai suoi, attesi ad una reazione d'orgoglio.

L'avversario della quinta giornata della serie B2 è il Metallsider Videoframe Trento, rivale temibile che rientra nel novero delle cinque squadre che formano attualmente il gruppo delle

seconde, insediate in classifica a quota 9 punti.

La società trentina, sorta dieci anni fa dalla fusione tra Argentario Cognola e Calisio, vanta oltre un centinaio di atleti divisi su più categorie, risultando così una delle più considerevoli e attive realtà pallavolistiche della nostra regione che seguono il trend del movimento nella provincia di Trento.

Nella passata stagione concluse al sesto posto, a sole cinque lunghezze dalla zona play-off, ma in questa annata l'obiettivo dichiarato è quello di una salvezza tranquilla e senza particolari patemi.

Dopo lo scivolone interno nella gara d'esordio il Metallsider ha infilato un tris di successi, contro squadre però sulla carta non irresistibili quali Volley Rosà, Sisley e Tiemme Loreggia e stasera proverà a centrare il poker grazie ai colpi dell'opposto Gianmaria Rizzo, faro della squadra assieme all'ala Jakub Lasko, una giovane promessa nata nell'85.

In palleggio l'esperto Consolini sta affinando l'intesa con i centrali Decarli e Pixner, ma la sua presenza da titolare è in forse per uno stiramento al polpaccio.

Andrea Triscoli

## Ippica, nel centrale favoriti Letter From Om e Armbro Elgin

**TRIESTE** Un miglio per buoni scattisti sarà l'evento centrale dell'odierna pomeridiana di Montebello, che prenderà il via alle 15.15.

Saranno in 8 a presentarsi dietro le ali dell'autostart. La presenza di parecchi ospiti rende affascinante questa corsa, dal pronostico molto aperto.

Paolo Romanelli ripropone sull'anello di casa Letter From Om, che non vince da parecchio tempo, ma ha la classe per poter mettere in riga tutti gli avversari, salvo errori di percorso. Discorso simile va fatto per Armbro Elgin, a digiuno di vittorie da circa un anno, ma capace di conquistare una serie di piazzamenti caratterizzati da ottimi ragguagli chilometrici sotto la guida di Enrico Montagna, in sedilo anche nel meeting di oggi. Velocissima ma discontinua è pure Self Admirer, affidata oggi a un giovane portacolori locale, Nando Pisacane, che dovrà però affrontare la partenza dalla seconda fila. Detto di Maxi, oggetto misterioso senza precedenti leggibili, rimangono i numeri più bassi, tutti in grado di inserirsi.

Nel sottocoulo, riservato ai tre anni e posizionato alla terza corsa, diffici-

le prescindere da Mister Flying nelle indicazioni della vigilia. Mukti Cup, compagno di allenamento, potrebbe affiancarlo al palo. Maxim il possibile terzo incomodo.

Il convegno sarà aperto da un corner, unico della giornata, nel quale Fezzano è il più credibile. Isacco Petral è ben sistemato dietro alla macchina, mentre Lario Ld, affidato all'esperto Roberto Totaro, può rappresentare l'alternativa di quota. L'intenso programma di novembre a Montebello proseguirà con la pomeridiana di martedì.

### FAVORITI

**Prima corsa:** Fezzano, Isacco Petral, Lario Ld.

**Seconda corsa:** Muster, Marione Atc, Marilù Op.

**Terza corsa:** Mister Flying, Mukti Cup, Maxim.

**Quarta corsa:** Nonna Clara Lod, Non, None Holz.

**Quinta corsa:** Iride, Galiene Bi, Favonio Dan.

**Sesta corsa:** Fisk Destiny, Good Bye Bi, Enpasse.

**Settima corsa:** Letter From Om, Armbro Elgin, Self Admirer.

**Ottava corsa:** Liberty Effe, Lori Degli Ulivi, Laerte Di Cielo. (u.s.)

### CONFERENZA A TRIESTE

## Crimi: «Questa regione è un modello per lo sport»

## Il sottosegretario: «Impianti da sfruttare per i giovani e per l'attività dei disabili»



De Anna, Di Centa, Crimi e Felluga ieri a Trieste

**TRIESTE** «Il modello dello sport del Friuli Venezia Giulia è esportabile in ambito nazionale?»

E' stato questo il quesito della seconda conferenza regionale, un convegno basato su quattro appuntamenti (spalmati tra Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste). Un ciclo organizzato dalla Regione e dal Coni del Friuli Venezia Giulia, la cui ultima tappa è andata in scena in un noto albergo del centro cittadino del capoluogo regionale.

L'ex campionessa di sci di fondo Manuela Di Centa, attuale deputato e componente del Cio, ha moderato gli interventi di Rocco Crimi (sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri con delega allo sport), Elio De Anna (assessore regionale all'ambiente e ai lavori pubblici e delegato alle attività ricreative e sportive Fvg), Emilio Felluga (presidente del Coni Fvg), Giovanni Barbone (consigliere del Coni nazionale), Antonello Bernaschi (capo del gabinetto del Coni), Andrea Cardinelli (presidente istituto nazionale per il credito sportivo) e Daniela Beltrame (direttrice ufficio scolastico Fvg).

Proprio Giovanni Barbone ha sintetizzato al meglio la risposta al quesito di partenza: «Le altre regioni devono copiare il modello del Friuli Venezia Giulia per poterlo esportare. Il segreto principale è che il Coni regionale e la Regione locali lavorino in sintonia visto che è difficile poter prestare i due enti del Friuli Venezia Giulia alle altre regioni». Il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni più sportive a livello europeo e la più sportiva su scala nazionale, considerando il rapporto tra popolazione residente e il numero di atleti partecipanti alle olimpiadi e/o il numero di praticanti che conquistano titoli italiani, europei e mondiali.

Così Rocco Crimi: «Il Friuli Venezia Giulia deve essere un esempio, avendo vinto 23 medaglie olimpiche, avendo un membro Cio, quattro scuole e università sportive, impianti di livello e una buona organizzazione dello sport di base. Vanno sfruttati gli impianti per incentivare lo sport soprattutto tra i più giovani e mettere i disabili nelle condizioni di praticarlo al meglio». (m.la.)

## Cheerleading, le Sprites premiate dal Comune



Le Sprites in Municipio con l'assessore allo sport Lippi

**TRIESTE** Il titolo di campione d'Europa, conquistato a Parigi, è valso al Cheerdance Millennium anche un riconoscimento da parte del Comune di Trieste. Il gruppo senior femminile chiamato Sprites, una delle compagini in forza al team giuliano di cheerleading (un mix di ginnastica artistica e danza sportiva) e composto da Nicol e Tina Krizmanic, Jasna Kneipp e Nastja Milic, è stato premiato in Sala Giunta dal vice sindaco e assessore allo sport Gilberto Paris Lippi. Il quartetto alabardato ha avuto la meglio su 8 formazioni, riuscendo a battere anche le temute e forti norvegesi. L'allenatrice Petra Krizmanic spiega: «Ho importato la disciplina dalla Slovenia, dove è molto diffusa, e abbiamo incominciato l'attività nel 1999. Nel 2003 abbiamo costituito la società del Cheerdance Millennium (la prima in Italia, che ha preceduto nettamente le altre due del panorama italiano Milano e Parma, ndr) e ci siamo iscritte alla federazione internazionale. Così abbiamo partecipato agli europei di Manchester, Mosca, Frederikshaven e Parigi appunto, conquistando anche due argenti a Mosca 2005. C'è stato pure il sesto posto ai mondiali 2009 di Orlando in Florida». (m.la.)

## RUGBY, TEST MATCH A MILANO

# L'Italia sfida i leggendari All Blacks

## Tutto esaurito al «Meazza» per vedere la Nuova Zelanda e la sua haka

**MILANO** Sfrattati per un giorno, via i tifosi del calcio dallo stadio Meazza di San Siro. Largo al popolo del rugby. Quello che può bere birra fuori e dentro lo stadio, che canta insieme con gli altri tifosi, che applaude tutti, che sta in silenzio quando gli avversari provano a infilare la porta con i piazzati. Il popolo che aspetta fiducioso quando l'arbitro guarda alla moviola se la meta è stata davvero segnata, che qui si fa così, non come nel calcio con i gol fantasma.

Arrivano gli All Blacks, quelli che hanno la felce argentata come simbolo, arrivano quelli per i quali il rugby è una religione e un po' una maledizione che si ripete ogni 4 anni. Una religione perché agli antipodi il rugby blocca una nazione intera davanti alla tv quando giocano i «tutti neri». E una maledizione perché dal 1987 la Nuova Zelanda non riesce a vincere la Coppa del mondo. Nel 1987 giocava in casa e giocherà in casa la prossima edizione, fra 2 anni. Questo fa sì che sulla squadra e sul suo allenatore Graham Henry ci sia una pressione che nemmeno Lippi ha mai provata. E quest'anno non è stato facile



La haka degli All Blacks contro l'Italia in un match precedente

per la Nuova Zelanda che ha subito ben 4 sconfitte.

E vero che è mancato a lungo il faro Dan Carter, numero 10 capace di infilare i palloni da tutte le posizioni, ma anche di difendere come pochi altri mediatori di apertura. Le ragioni dell'appannamento All Blacks, però, sono altre. E anche per questo che i neozelandesi hanno

intrapreso la loro spedizione nell'emisfero Nord, come ogni autunno. Loro, il Sud Africa, l'Australia e l'Argentina.

Perché è d'autunno che le squadre dell'altra parte del mondo vengono a spiegare a noi dell'emisfero nord come si è evoluto il rugby, come devono essere cambiate le regole, quali sono le fasi di gioco che danno più velo-

## In vista della partita col Sud Africa a Udine da domani la nazionale italiana è in ritiro a Sacile

**UDINE** Il tempo di smaltire le fatiche del duro match che disputeranno oggi pomeriggio al Meazza contro la Nuova Zelanda e poi, domani, per l'Italrugby inizierà ufficialmente l'operazione Sud Africa. Gli azzurri saranno infatti i primi ad arrivare in Friuli, in vista del Cariparma test match contro i Campioni del Mondo che si disputerà a Udine fra una settimana esatta.

La Nazionale italiana alloggerà all'hotel «Due leoni» di Sacile. Lunedì mattina i 30 giocatori, agli ordini del ct Mallett, si sposteranno a Fontanafredda per la seduta dedicata alla preparazione fisica e l'allenamento tecnico. Il giorno successivo, preparazione analoga con seduta di pesi e tecnica, mentre mercoledì gli atleti saranno liberi. Giovedì, ultimo allenamento allo stadio, con al termine una conferen-

za stampa, nel corso della quale il ct Mallett, insieme al capitano Sergio Parisse, annuncerà i 22 giocatori che verranno impegnati per il test match contro il Sud Africa. Poi la formazione partirà alla volta di Udine, all'hotel La di Moret. Venerdì mattina, captain's run allo stadio Friuli; al termine della seduta di rifinitura, è prevista una conferenza stampa.

La Nazionale sudafricana, invece, farà il suo arrivo a Udine nel pomeriggio di mercoledì 18, con alloggio all'hotel Astoria. Giovedì, prima seduta di allenamento a Paderno e quindi conferenza stampa all'Astoria. Venerdì, sempre all'Astoria, incontro con i giornalisti, mentre i giocatori saranno impegnati nella seduta con il fisioterapista; poi il «rito» della consegna delle maglie del Sud Africa e captain's run.

cià all'azione. È una sfida fra due modi diversi di giocare, fra due mondi.

Gli azzurri scenderanno in campo per la prima volta in Italia davanti a 80mila spettatori. «Uno stadio così pieno non l'ho mai visto in Sudafrica e forse un paio di volte in Francia», dice il ct azzurro, il sudafricano Nick Mallett. In un catino co-

me San Siro l'inno nazionale cantato da 80mila persone può elevarti come può schiacciarti, farti sgorgare le lacrime o darti la carica come non mai, o anche tutte le cose insieme.

«Si gioca sempre per vincere», dice Mauro Bergamasco, terza linea segnata dalle battaglie. «Siamo pronti, stiamo meglio che mai», avverte il

capitano azzurro, Sergio Parisse.

Dare tutto, giocare per vincere. Si dovrà fare anche oggi, guardando gli All Blacks negli occhi mentre fanno la Haka, la loro danza di guerra. Non come a Marsiglia, che girammo loro le spalle e loro ci punirono con una meta dopo 60 secondi. Calcio d'inizio alle 15, telecronaca diretta su Sky Sport.

## >>> SABATO SPORT

### CALCIO

**Primavera** (ore 14.30): Triestina-Bologna (Basovizza). **Promozione** (ore 14.30): Sovodnje-Juventina. **Prima Categoria** (ore 14.30): Medea-Capri-va. **Terza Categoria** Torre Tc-Poggio (15, Tapogliano). **Juniore regionali** Muggia-Pro Gorizia (17.30). **Kras-Aquileia** (17.30). **Opicina-Fincantieri** (17.30). **San Giovanni-Vesna** (17.30). **Trieste Calcio-San Luigi** (17.30). **Monfalcone-Staranzano** (17.30). **Gonars-Buttrio** (17.30). **Torviscosa-Tolmezzo** (17.30). **Juniore provinciali** Chiabola-San Canzian (18.30). **Montebello Don Bosco-Cormonese** (16.30). **San'tAndrea San Vito-Domio** (18). **Zaule Rabuiese-Audax Sanrocchese** (17.30). **Ronchi-Roianese** (17). **Azzurra Gorizia-Ruda** (14.30). **Giovanissimi sperimentali** Pro Gorizia-Fincantieri (17.30). **Giovanissimi provinciali** Cgs B-Sistiana Duino Aurisina (17). **Serie A2 Amatori a 11** (ore 14.30):

Real Domio-Mossa (Barut di Domio), Staranzano B-Inter San Sergio (via Venezia).

### BASKET

**LegaDue** Snaidero Udine-Sassari (20.30). **Serie C2** Bor-Ubc (18.30), Santos-Fagagna (20.30), Muglia-Ronchi (20.30), Ardiata Gorizia-Us Goriziana (18.30), Cervignano-Breg (20.30). **Serie D** Romans-Nuovi Amici del Basket (20.45), Dinamo Gorizia-Sbrindella (18.30), Geati Basket Time-Kontovel (20.45), Perteole-Don Bosco (20.30). **Promozione** Skyscrapers-Cus Trieste (20.30), Caprin di salita di Zugnano 5). **Serie B donne di Eccellenza** Palmanova-Venezia (20.30). **Serie B femminile** Scame Service Monfalcone-Valvasone (20.30).

### PALLAVOLO

**Serie B2 maschile** Televita Trieste 2010-Trento (20, PalaTrieste). **Serie C maschile** Soca-Olympia Fer Style Gorizia (20). **Serie C femminile** Sloga-Volleybas Udine (20.30), Bor-Minerva Mil-

lenium Gorizia (21), System Volley Trieste-Pordenone (18). **Serie D maschile** Volley Club Trieste-Severall Insurance Broker Trieste (20.45), Cervignano-Pippoli Team Up Udine (17.30), Nas Prapor Gorizia-Cgs (20.30). **Serie D femminile** Fincantieri-Trivignano (21), Banca di Cividale Gorizia-Volley Ball Carnia Udine (20.30).

### PALLAMANO

**Serie A1** Pallamano Trieste-Pressano (18.30). **Serie C** Alabarda-Sanvite-se (18).

### HOCKEY IN LINE

**Serie A1** Polet-Civitavecchia (21).

### VELA

Nel golfo di Trieste la prima giornata della regata internazionale del Sirena Cup.

### JUDO

Al PalaGetur di Lignano Sabbiadoro, a partire dalle 9.30, la terza giornata del settimo campionato europeo per veterani.

### NUOTO

A Monfalcone oggi e domani il Trofeo Velocità.

### PALLAMANO. A CHIARBOLA (18.30) ARRIVA PRESSANO

## Trieste, via al dopo-Radojkovic

**TRIESTE** Ripartire in campionato cancellando la sconfitta contro Bressanone e superando il trauma causato dalla prematura partenza di Fredi Radojkovic. L'imperativo della Pallamano Trieste che questa sera (Chiabola ore 18.30, ingresso gratuito) affronta il Pressano è vincere in un match che mette in palio punti pesanti per la zona play-off. A suonare la carica, dalla panchina, ci saranno Marco Bozzola e Giorgio Oveglia mentre in campo il compito spetterà a Marco Lo Duca, capitano di lungo corso di una squadra che vuole scuotersi superando il senso di smarrimento che il cambio di guida tecnica ha creato.

«Che ci sia bisogno di una scossa è indubbio - sottolinea Marco - in una stagione che ci ha già riservato più di qualche momento di difficoltà. La conferma di Radojkovic ci aveva dato serenità



Marco Lo Duca

consentendoci di digerire il boccone amaro della rinuncia all'élite. Vederlo andar via è dispiaciuto a tutti anche se abbiamo capito che per lui questa era un'occasione irrinunciabile».

Da Radojkovic alla coppia Bozzola-Oveglia con l'obiettivo di continuare sulla scia dei buoni risultati ottenuti in questa prima parte di stagione. «Trovare un nuovo alle-

natore adesso non sarebbe stato facile - continua Lo Duca - e in ogni caso stravolgere la metodologia di lavoro a stagione in corso avrebbe potuto essere controproducente. Credo che Marco e Giorgio rappresentino la soluzione ideale perché possono dare continuità a quanto abbiamo fatto fino a oggi. Al di là di tutto, comunque, dobbiamo trovare dentro noi stessi la forza per continuare il campionato. Il gruppo è sempre stato la forza di Trieste dovrà essere così anche adesso».

Un'ultima battuta di Lo Duca sul Pressano. «Avversaria da non sottovalutare - conclude Marco - che ha nella coppia di portieri Pardales-Andriolo, nel centrale Voasca e nello straniero Bogdanov i suoi punti di forza. Dovremo sfruttare le nostre caratteristiche per imporre il ritmo più congeniale alle qualità dei nostri giocatori».

Lorenzo Gatto



BASKET  
A DILETTANTI

La muggesana Lara Cumbat

DONNE. B D'ECCELLENZA

## Muggia e Sgt attese in Veneto

Si chiude l'andata con le due giuliane entrambe ai vertici

**TRIESTE** Primo giro di boa stagionale per il campionato di serie B d'ecceellenza, che archivia con gli incontri in programma questa sera il girone d'andata della prima fase.

Impegnate entrambe lontano da casa le nostre formazioni, a cominciare dalla capolista Coopsette Muggia, ospite alle 20.30 della Tintoria Astico Sarcedo nella sfida di cartello della settima giornata.

Un banco di prova molto attendibile per la conferma dell'imballabilità delle ragazze di coach Trani, contro la squadra che (assieme a Treviso e Sgt) occupa la seconda posizione della graduatoria e che ha perso con un solo punto di scarto nelle due circostanze in cui è stata sconfitta finora. Chiaro sintomo di un quintetto, quello vicentino, che lotta sempre fino all'ultimo secondo e che imposta molto il suo gioco sull'agonismo (forte della spinta di un tifo caloroso) e la grinta come ha scoperto sulla propria pelle anche la Sgt due settimane orsono.

Dopo quella sconfitta, le biancocelesti allenare da Gierardini si sono imposte col brivido contro Santa Maria di Sala e puntano a confermarsi nella trasferta odierna (inizio fissato alle 18), dai contorni non impossibili. Le padrone di casa dell'Ipanema Montebelluna non hanno infatti ancora vinto sul proprio parquet (perse 3 gare su 3), andando a raccogliere fuori casa le due vittorie che collocano questa neo-promossa al sesto posto della classifica, vale a dire il primo che esclude la partecipazione alla prossima poule promozione. Alla Sgt il compito di contenere la smania avversaria di sfatare il tabù casalingo, facendo pesare il proprio maggior tasso tecnico.

**Classifica:** Coopsette Muggia 12 punti, Astico Sarcedo, Sgt, Saladini Treviso 8, Friulinosidabili Palmanova 6, Ipanema Montebelluna 4, McDonald's Santa Maria di Sala 2, Umana Venezia 0.

Marco Federici

DOMANI ALLE 20.30 IL SECONDO APPUNTAMENTO CASALINGO CONSECUTIVO

# Con Verona serve l'Acegas arrabbiata

Sulla voglia di rivalsa per il bruciante ko con Trento dovrà basarsi la sfida agli scaligeri

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** È stata una questione di differente tasso d'esperienza. Mercoledì Trento ha vinto perché nei due momenti determinanti della partita è stata più smaltiziata di Trieste. La malizia, si sa, si affina in battaglia e Barbieri, Facenda, Baccera e lo stesso Esposito di battaglie ne hanno combattute molte di più dei giovani biancorossi. E quando è servita, l'hanno sfruttata. Ma crediamo che l'esperienza di tre giorni fa sia stata molto istruttiva per Lenardon e compagnia, adesso hanno imparato bene cosa devono fare e cosa non devono lasciar fare agli avversari nei momenti topici di una partita.

E su questa fresca lezione di basket giocato e sulla rabbia per la sconfitta appena subita che domani i biancorossi dovranno costruire la loro sfida al Tezenis Verona, altra squadra di volpi ancora più vecchie e navigante di Trento, oltre che di qualità migliore. Basta citare Matteo Nobile, 239 presenze in A, oppure Francesco Gori, grande frequentatore della categoria così come il friulano Federico Bellina, che



però ha militato a lungo anche nella LegaDue iniziando da Gorizia. E poi Silvestruci, Gueye e compagnia cantante.

Contro Trento la giovane Acegas ha toccato con mano come si deve giocare contro atleti esperti, domani sera potrà subito

Scarponi dovrà cancellare la brutta prova con Trento e tornare ad essere incisivo

mettere in pratica l'insegnamento. Subito dopo il successo a Jesolo in casa biancorossa si era detto a mezza voce che se fra Trento e Verona fossero arrivati 2 punti, ci sarebbe stato di che essere soddisfatti. Siccome nella prima non sono arrivati, bisognerà provare a portarli a casa nella seconda partita, la più difficile delle due. Da quella rabbia di cui parlavamo poc'anzi l'Acegas dovrà trarre motivazioni ancora più forti di mercoledì, perché per provare a battere Verona giocare come contro il quintetto di Esposito non basta, ci vuole ancora molto di più.

Due punti auspicati, ma non essenziali e perciò non oggetto di ricerca spasmodica: se arrivano bene, altrimenti sarà stata un'altra tacca di esperienza segnata sulla stecca biancorossa. E proprio questa considerazione potrà aiutare Trieste, soprattutto i più giovani del roster, a mantenere la testa sgombra e dunque giocare al meglio. Ab-

binando la rabbia per la sconfitta di 3 giorni fa e la «leggerezza» delle teste, ne potrebbe nascere quella voglia di rivalsa che dovrà essere la scintilla per accendere il motore.

Servirà la partita perfetta, quella che contro i bianconeri comunque non è stata. Fidando tra l'altro sulle sole forze di chi c'era tre sere fa, perché l'inerzia non fornirà

Ancora fuori Benfatto e Cigliani, saranno in 8 per le rotazioni in gara

nessun aiuto aggiuntivo: Benfatto, come si temeva, resta fuori discussione e Cigliani può fare il riscaldamento pre-partita anche con una certa intensità, ma in partita non è ancora possibile rischiare. Dunque, saranno nuovamente appena in 8 per le rotazioni. Non è molto, ma con questo bisogna fare. Il solo giovane Medizza è l'unica eventuale carta d'emergenza in mano a Bernardi. Palla a due alle insuali 20.30 perché, per ragioni di ordine pubblico, devono passare non meno di 2 ore dal deflusso dallo stadio Rocco, alla fine di Triestina-Ascoli, all'afflusso al Pala Trieste.

CALCIO. LA GIORNATA DEI DILETTANTI

## Il Trieste va a Buttrio, occasione per la vetta



Il Kras difende il primato a Fontanafredda

con l'obiettivo di iniziare a lasciare al più presto i bassifondi.

In **Promozione B** il match Vesna-Union Martignacco è stato rinviato al 25 novembre per gli impegni di Michele Leghisa con la nazionale di beach soccer e la compagnia di Santa Croce rischia di essere raggiunta in vetta (18 punti). A 3 lunghezze ci sono Trieste Calcio, Buttrio e San Daniele e domani è in programma lo scontro diretto Buttrio-Trieste Calcio (San Daniele, dal canto suo, in visita al Lumignacco). In casa, perciò, solo il Ponziana, che se la vedrà con l'Union 91. «Una prova - dichiara il difensore

veltro Diego Radovini - per capire quale è la reale forza della nostra squadra, quali sono i suoi limiti e a grandi linee che tipo di campionato sarà. Finora ci siamo misurati quasi esclusivamente con squadre che sono momentaneamente indietro in graduatoria. Le eccezioni sono state l'incontro con il Vesna e quello con una Juventus, che, secondo me, è la più bella squadra vista e che sarà una sicura protagonista di questo campionato. Dobbiamo quindi affrontare quasi tutte le grandi a cominciare da questo Union 91, che ha raccolto un solo punto più di noi, ma è una retrocessa e ha mantenuto un'ossatura importante».

La **Prima C** offre Primorec-Turriaco, Costalunga-Azzurra Gorizia, Domio-Pro Romans, Isonzo-San Giovanni e San Lorenzo-Zaule Rabuiese. **Massimo Laudani**

PALLANUOTO. NUOVA SOCIETÀ NEL PANORAMA CITTADINO

## È nata Tergeste, serbatoio del primo sodalizio cittadino

**TRIESTE** Fiocco rosa nella pallanuoto triestina. E nata infatti la Tergeste Pallanuoto, un nuovo sodalizio che annovera una prima squadra che prenderà parte al campionato triveneto di Promozione (in sostanza la serie D) e una compagine giovanile che parteciperà al torneo Under 15.

La nuova società è nata in pieno accordo con la Pallanuoto Trieste, che tra l'altro è anche formalmente presente nella società, e si pone quali obiettivi il fare maturare i giovani triestini, permettere ai giocatori che non trova-

no spazio in A2 di giocare in un torneo ufficiale e allargare la base di ragazzi che si avvicinano al waterpolo.

Il presidente della Tergeste Pallanuoto è Stelvio Giacomini e il consiglio direttivo è costituito dai consiglieri Piero Bonetta e Fulvia Riosa. L'elenco dei soci comprende Bruno Ulessi, Renzo Colautti, Stelvio Giacomini, Piero Bonetta, Enrico Samer, Fulvia Riosa, Maura Bevagna e la Pallanuoto Trieste.

La prima squadra della Tergeste Pallanuoto schiererà in formazione alcuni

prodotti del vivaio della Pallanuoto Trieste e punterà immediatamente alla promozione in serie C. In panchina siederà un tecnico di grande esperienza come Janez Vodopivec, allenatore che tra l'altro guiderà anche la selezione Under 15.

L'esordio ufficiale della Tergeste Pallanuoto è previsto per il 21 novembre quando nella vasca del polo natatorio Bruno Bianchi si svolgerà un torneo amichevole con Padova 2001, Sport Management Verona e Acquaria Piove di Sacco. (m.la.)

PATTINAGGIO ARTISTICO. MONDIALI

## Gli atleti regionali sono tutti in lizza per i titoli iridati

**TRIESTE** Ottime notizie da Friburgo, sede dei Campionati del Mondo di pattinaggio artistico su rotelle. Se il detto «chi ben inizia è a metà dell'opera» venisse rispettato, oggi dalla Germania potrebbero fioccare come da previsione diversi titoli. In virtù degli esercizi obbligatori di ieri i due atleti della Fincantieri Monfalcone Chiara Trecarichi e Andrea Marion stanno attualmente occupando la prima piazza delle Coppie danza categoria Junior.

I due pattinatori bisacchi sono al momento davanti all'altra coppia italiana composta dai campioni mondiali in carica Alessia De Dura e Giacinto Di Palma dell'Alusia di Napoli. Il margine di distanza tra l'oro e l'argento è minimo, certo è che Trecarichi e Marion sembrano proiettati verso un podio sicuro. Terzi invece gli americani Erica Broach ed Hector Pereira davanti ai francesi Precilla Henneguelle e Pierre Meriel. Ottime notizie giungono poi

dalla solo dance. Nella categoria Juniores la goriziana Ambra Benedetti del Pattinaggio artistico Pieris, dopo gli esercizi obbligatori di ieri, è seconda. Prima la statunitense Nicole Leonard (campionessa uscente), terza Maya Godj, l'altra statunitense in gara. Quarto l'italiano Andrea Bassi.

Sempre dopo gli obbligatori, nelle Coppie artistico categoria Juniores, Ambra Benedetti e Simone Bartelloni sono in seconda posizione. I due atleti del Pal Pieris hanno pagato il leggero infortunio alla spalla sinistra di Bartelloni. In cima alla graduatoria gli altri italiani in gara, la romana Virginia Desiderio ed il riminese Marco Garelli. Oggi tutti e 4 gli atleti goriziani affronteranno il programma lungo. La prossima settimana invece il palcoscenico sarà dedicato tutto a Tanja Romano. La ventiseienne pattinatrice triestina si esibirà lunedì negli obbligatori, mercoledì nello short e sabato 21 nel lungo.

Riccardo Tosques

## Serie C: Ronchi a Muggia, gara da ultima spiaggia

**TRIESTE** Siamo a novembre, ma la gara di quest'oggi a Muggia per la Pallacanestro Ronchi e quasi come l'ultima spiaggia. Dopo cinque sconfitte nelle prime sei gare di campionato i bianconeri devono lanciare assolutamente un segnale per dimostrare a tutti di essere ancora vivi. La gara non è certamente semplice visto che Carlin e compagni affrontano la formazione del Venezia Giulia.

La formazione rivierasca allenata da Ferruccio Mengucci, è strutturata molto bene e all'interno del proprio roster annovera giocatori dal pedigree importante come Schina, che in estate è stato molto vicino al passaggio in terra rotonda, e Furigo. Oltre ai due fighter la compagine biancoblu può contare sull'esperienza del play Cerne e del lungo Monticalo, ma soprattutto sui giovani di scuola Azzurra, Ruzzier, Urbani, Scocchi e Moschioni. Una squadra che gioca un'ottima pallacanestro con gerarchia ben

definite e una gran forza del gruppo. Ronchi in questa settimana ha lavorato molto, ha cercato di limare il più possibile gli errori che stanno accompagnando le prime gare di campionato, tutto è stato fatto con gran voglia e con l'entusiasmo giusto che serve quando si vuol migliorare. Come non mai in questa occasione bisognerà ripartire dalla difesa, vero cruccio dei ronchesi in questo avvio.

Il secondo punto su cui ha insistito coach Pensabene in settimana è il contropiede, una squadra come quella bianco-nera deve spingere forte sull'acceleratore per mettere in risalto il più possibile le proprie qualità, giocatori come Carlin, Piras, Tropea hanno bisogno di distendersi in campo aperto e sfruttare al massimo le proprie qualità fisiche. Scontri chiave della gara saranno quello in guardia fra Schina e Spangaro e quell'anello spot di ala piccola fra Furigo e Grimaldi.

## -49 GIORNI A FINE ROTTAMAZIONE

**30 pezzi**

FLY 125 € 1.400,00\*  
anziché € 2.350,00

FLY 150 € 1.500,00\*  
anziché € 2.450,00

**25 pezzi**

Nuovo Beverly 300 € 3.590\*  
anziché € 4.340,00

**BAULETTO ORIGINALE INCLUSO NEL PREZZO**

**35 pezzi**

Nuovo Liberty 125 € 1.890,00\*  
anziché € 2.780,00

Nuovo Liberty 150 € 1.990,00\*  
anziché € 2.880,00

**PADOVAN RÖTL**

DEALER

CONCESSIONARIO UNICO PER TRIESTE E PROVINCIA

Via Flavia, 47 - 34148 Trieste  
Tel. 040 637373 - Fax 040 637545  
**www.padovaneroetl.it**

\* prezzo in strada comprensivo della rottamazione statale, offerta valida fino al 30 novembre ad esaurimento scorte.



● OGGI IN ITALIA

● DOMANI IN ITALIA

● L'OROSCOPO

● ARIETE

21/3 - 20/4

Noterete un netto miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività sarà un po' frenata.

● TORO

21/4 - 20/5

Saprete muovervi con grande presenza di spirito. Anche se avete molti dubbi, la situazione sentimentale si presenta bene. Sappiatevi venire incontro con amore.

● LEONE

23/7 - 22/8

Non esistono attualmente motivi di apprensione in campo sentimentale, ma di fronte a qualsiasi decisione importante riflettete e valutate bene la situazione. Relax.

● VERGINE

23/8 - 22/9

Se non manterrete la calma e non controllerete l'emotività, finirete con il rendere più gravi i problemi che vi affliggeranno nel corso della giornata. Confidatevi.

● SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Tutto procede per il meglio. La vostra forma psicofisica è quasi perfetta, gli amici non vi mancano, l'intesa con chi amate è buona. Divertitevi, dunque, e riposare.

● CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Avete lavorato tanto e bene. Adesso è arrivato il momento di raccogliere soddisfazioni e guadagni. Molte gioie anche in campo affettivo e nelle amicizie. Incontratevi.

● GEMELLI

21/5 - 20/6

Disponete bene del vostro tempo e fate le scelte più opportune. Un gesto di generosità vi aiuterà ad uscire brillantemente da una situazione difficile. Un invito.

● BILANCIA

23/9 - 22/10

Dedicate parte della mattinata allo studio di una migliore organizzazione del vostro lavoro. Sentite al riguardo il parere dei vostri collaboratori. Suggerimenti utili.

● AQUARIO

20/1 - 18/2

Sarete intraprendenti ed attivi. Un rapporto di coppia fondato su lealtà e rispetto è la condizione ineliminabile per un felice approccio con la realtà. Serata movimentata.

● IN REGIONE

TRIESTE

min. 10,6 max. 14,8

Umidità 72%

Vento (velocità max) 9 km/h da N-O

Pressione stazionaria 1020,7

MONFALCONE

min. 5,6 max. 14,3

Umidità 67%

Vento (velocità max) 1,3 km/h da O

GORIZIA

min. 5,6 max. 13,8

Umidità 69%

Vento (velocità max) 2 km/h da E-N-E

GRADO

min. 8,3 max. 14,2

Umidità 69%

Vento (velocità max) 2,8 km/h da S

CERVIGNANO

min. 4,1 max. 15,4

Umidità 70%

Vento (velocità max) 1,1 km/h da S-E

UDINE

min. 4,2 max. 14,4

Umidità 70%

Vento (velocità max) 8 km/h da S

PORDENONE

min. 3,6 max. 14,4

Umidità 58%

Vento (velocità max) 2 km/h da S-E

■ IN ITALIA

|             |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGHERO     | 10 | 19 |
| ANCONA      | 5  | 15 |
| AOSTA       | -3 | 6  |
| BARI        | 7  | 15 |
| BOLOGNA     | 9  | 11 |
| BOLZANO     | -2 | 10 |
| BRESCIA     | 5  | 10 |
| CAGLIARI    | 9  | 20 |
| CAMPOBASSO  | 7  | 12 |
| CATANIA     | 8  | 21 |
| FIRENZE     | 9  | 13 |
| GENOVA      | 13 | 16 |
| IMPERIA     | 12 | 17 |
| L'AQUILA    | -1 | 15 |
| MESSINA     | 11 | 19 |
| MILANO      | 5  | 10 |
| NAPOLI      | 8  | 17 |
| PALERMO     | 14 | 19 |
| PERUGIA     | 3  | 11 |
| PESCARA     | 3  | 16 |
| PISA        | 10 | 12 |
| POTENZA     | np | np |
| R. CALABRIA | 10 | 19 |
| ROMA        | 6  | 17 |
| TORINO      | 3  | 10 |
| TREVISO     | 4  | 13 |
| VEREZIA     | 6  | 12 |
| VERONA      | 5  | 11 |
| VICENZA     | np | np |

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

● OGGI IN EUROPA

● IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Gli incerti... del mestiere - 9 Taccuino di ballo - 11 Fiume francese affluente del Rodano - 12 È meglio di niente - 13 Si muove arroccando insieme alla torre - 14 Croce Rossa Italiana - 15 Distingue le categorie di pugilato - 17 La Colà della televisione - 19 Sgorge sulla piscina - 22 Località pugliese nota per i trulli - 25 Noto compositore ungherese - 26 Sono posti fra due rampe di scale - 28 Due volte per esteso - 29 La Porfirogenita, imperatrice bizantina - 30 Una grafia di secondo - 31 Sono le prime in antitesi - 32 Grosse gabbie del polivendolo - 36 Caserma per reclute (sigla) - 37 Villino tropicale con verande - 42 Si batte anche per la salvaguardia dell'ambiente.

VERTICALI: 1 La teme lo speaker - 2 Incarichi, mandati - 3 Se è piccolo dona - 4 Una congiunzione telegrafica - 5 Squisiti, eccellenti - 6 Può comprometterlo la siccità - 7 Esercizi di mira - 8 Del fido di fiume - 10 Il nome della Carriera - 15 Con uno in punto - 16 Fare Un buco - 18 Privi di vitalità - 20 Il mitico padre di Achille - 21 Parte di orecchio - 23 Il nome della Falana - 24 L'isola giapponese con Naba - 26 Una costellazione zodiacale - 27 Elabora statistiche (sigla) - 33 Fa perdere il controllo - 34 Il fiume di Saint-Moritz - 35 È assurdo darlo a chi è fermo - 37 La prima della «Bohème» - 38 In mezzo ai guai - 39 Vagoni senza vani - 40 Ci precedono in cascina - 41 Sigla di Oristano.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:  
CELIA, LILIANA = CENA.

Anagramma:  
OMINO GELATO = ENTOMOLOGIA.

La Bilancia

lperion

ENIGMISTICA 100

OGNI MESE IN EDICOLA

pagine di giochi e rubriche

stilflex

I GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI

A MONFALCONE CORSO DEL POPOLO 31

FIDATI DEL NOSTRO CENTRO SPECIALIZZATO

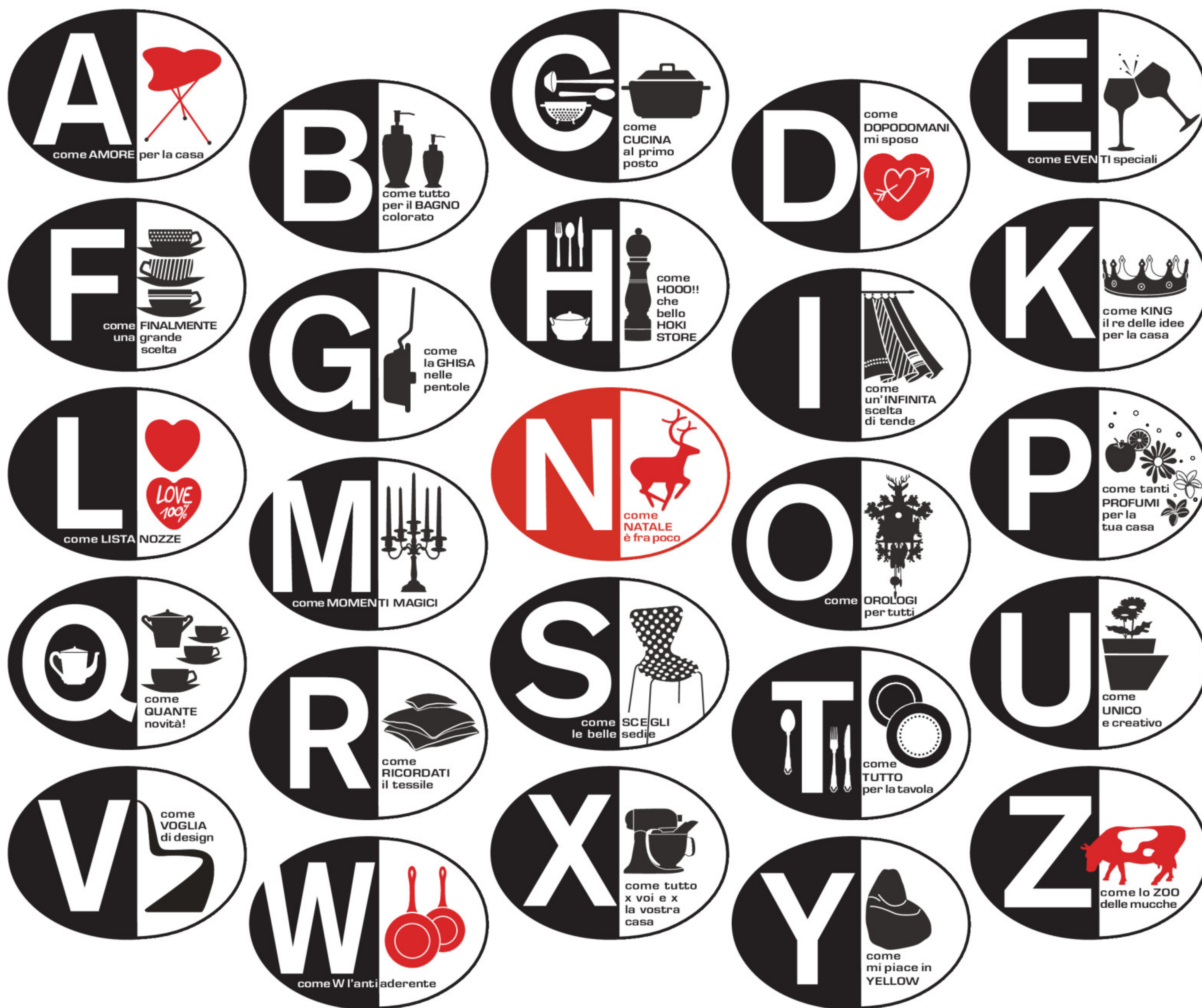
SERVIZIO GRATUITO RITIRO USATO

MATERASSI A MOLLE INDIPENDENTI  
MATERASSI IN LATTICE  
MATERASSI IN MEMORY TERMOSENSIBILE  
MATERASSI IN SCHIUMATO  
PIUMINI - COPRIPIUMINI - TRAPUNTE - LENZUOLA - FLANELLA

SOLO PER QUESTO MESE SCONTI 30-40-50%



## L'ALFABETO DI HOKI STORE



SODDISFIAMO I VOSTRI DESIDERI DALL'A ALLA Z



**SABATO 28 NOVEMBRE** a Palmanova  
Tante, buone, dolci crêpes  
Ti invitiamo ad una stuzzicante  
e ghiotta occasione  
per scoprire l'evoluzione in cucina  
con le antiaderenti **Ballarini**

**ALESSI** Il design a tavola • **ASA SELECTION** Oggetti per la casa  
**BALLARINI** Tutto per l'antiaderente • **COW PARADE** Le mucche dipinte  
**CREATIVANDO** Idee, colori, oggetti e cose  
**DIAMANTINI & DOMENICONI** Gli orologi creativi • **EMILE HENRY**  
Ceramiche per la cucina • **GABEL** Coperte e biancheria  
**HELLO KITTY** La notte giovane • **INTHEMA** Il tessile moderno

**A PALMANOVA** a fianco di Fare brico.  
A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova - Ud  
Aperto anche la domenica: 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30  
Tel. 0432.920068


[www.hokistore.com](http://www.hokistore.com)

**SABATO 5 DICEMBRE** a Palmanova  
Un sommelier speciale per te  
Ti invitiamo alla degustazione **Riedel**  
per scoprire quanto le forme  
dei bicchieri influiscono  
sul profumo e sul gusto dei vini.



**ITALESSE** Per brindare con design e innovazione • **KOZIOL** Il colore in bagno  
**MEMENTO** La creatività del vetro • **MILLEFIORI** Profumi per ambienti  
**PADERNO** Il tecnico per la cucina • **PEUGEOT** Le macchine per la cucina  
**RIEDEL** Tanti bei bicchieri • **SAMBONET** L'acciaio per la tavola • **SOMMA**  
Coperte e biancheria • **STAUB** Le pentole in ghisa • **VILLEROY & BOCH**  
Tutto per la tua tavola • **ZWILLING** Passione sul filo della lama.

**A UDINE** Piazza Matteotti n.2A  
Aperto dal martedì al sabato: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30  
Tel. 0432.502455

**A PORDENONE** Prossima apertura in via Luigi De Paoli n.2